"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 GENNAIO 2013 - ANNO 111 - N. 3 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

Venerdì 25 e domenica 27 gennaio gli appuntamenti

Si celebra la Giornata della Memoria della Shoah e della deportazione

Acqui Terme. Raggiunge il suo momento centrale, questa settimana, la celebrazione della Giornata della memoria della Shoah e della Deportazione nella nostra città.

Infatti, le iniziative previste dal programma e a cui siamo tutti invitati, rispondono pienamente allo scopo per cui fu istituita questa "Giornata", attraverso una legge votata all'unanimità dal Parlamento italiano, il 20 luglio del 2000.

In questo brevissimo testo legislativo (composto da due soli articoli) si rammenta, con precisione, il fine per cui "La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria".

Esso consiste

1) nel "ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte" (art. 1);

2) nel "conservare nel futuro dell'Italia la memoria di quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, di un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro Paese e in Europa, affinché simili eventi non possano mai più accadere" (art. 2).

Ed è proprio a questo scopo istitutivo della Giornata della memoria che intendono ispirarsi le iniziative previste ad Acqui questa settimana.

Venerdì 25 gennaio
"In parole e musica"

A partire dalle ore 21 nella Biblioteca civica, studenti delle nostre scuole cittadine, riuniti nel gruppo teatrale "La Soffitta", presteranno le loro voci per ricordare alcuni dei momenti più terribili della storia della Shoah, della deportazione e della resistenza nella nostra città (con la memoria della fucilazione dei cinque partigiani della Banda "Stella Rossa" di Perletto), sostenuti dalle esecuzioni strumentali dell'Accademia di Musica di Alice Bel Colle, diretti dal maestro Francesco Cotta. È previsto l'intervento di un testimone della memoria della deportazione.

Domenica 27 gennaio, poi, ricorrenza ufficiale della Giornata della memoria, le iniziative si articoleranno in tre momenti.

Visita al cimitero
e recita del Qaddish

Nel corso del primo momento (nel Cimitero degli Ebrei, in via Romita; alle ore 10,30) si terrà una visita (guidata dalla prof. Luisa Rapetti) a questo luogo, che, dopo la distruzione della Sinagoga cittadina, resta il "monumento" più significativo della storia ebraica acquese.

Nell'occasione, un rabbino della Comunità di Genova, reciterà il "Qaddish" (la preghiera ebraica dei morti) per coloro che sono sepolti in quel cimitero e per tutti coloro a cui la barbarie umana ha sottratto anche il diritto alla sepoltura.

Preghiera ebraica
e cristiana

Seguirà poi, alle ore 12, in via Portici Saracco (di fronte alle lapidi che ricordano gli Ebrei acquesi e i deportati civili e politici morti nei campi di deportazione e di sterminio) la preghiera ebraica e cristiana, guidata dal Vescovo di Acqui e da un Rabbino della Comunità israelitica di Genova.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Perchè ricordare deportazione e sterminio?
A pagina 3

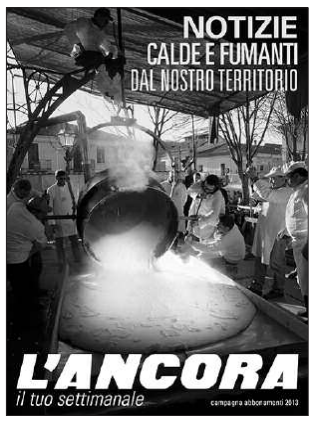
Shoah e Resistenza: la musica accompagna la parola.
A pagina 3

Il 27 gennaio e la lezione Auschwitz.
A pagina 8

Concerto della Memoria e le storie dell'Esodo.
A pagina 8

Quella Memoria troppo discriminata.
A pagina 8

Abbonamenti L'Ancora 2013



La foto di una delle grandi sagre nella nostra zona diventa il simbolo del calore e dell'attenzione con cui L'Ancora segue gli avvenimenti locali, facendo diventare storia i "nostri" eventi.

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2012: per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto a 48 euro. A chi era già abbonato nel 2012 e non ha ancora provveduto al rinnovo, L'Ancora sarà inviata per tutto il mese di gennaio.

Da Acqui: Rapetti, Ristorto e Protopapa

Presentate le liste i nomi della nostra zona

Acqui Terme. Lunedì 21 gennaio è scaduto il termine per la presentazione delle liste dei candidati, presso gli Uffici giudiziari competenti (Tribunali), ad un seggio alla Camera dei Deputati o del Senato della Repubblica, per le elezioni politiche di domenica 24 e lunedì 25 febbraio 2013. Al momento di andare in stampa, non sappiamo ancora il numero esatto di posizionamento in lista dei candidati del nostro territorio scesi in campo per questa tornata elettorale. Da martedì 22 gennaio (33° giorno antecedente le elezioni) e sino a giovedì 21 febbraio, è iniziata la propaganda elettorale.

Dalle Prefetture ai Comuni sono giunte le comunicazioni delle liste ammesse da parte dell'Ufficio centrale circoscrizionale, per la Camera dei Deputati e da parte dell'Ufficio elettorale regionale, per l'elezione del Senato della Repubblica e pertanto le Giunte comunali hanno predisposto e delimitato spazi per la propaganda elettorale.

Ma veniamo a completare il quadro dei candidati locali in lizza.

C'è **Danilo Rapetti**, ex sindaco di Acqui Terme, nella lista Pdl per la Camera, è stato collocato al n. 6. Rapetti, 42 anni, imprenditore del ramo dell'automazione industriale, ha già ricoperto per due mandati la carica di sindaco di Acqui Terme, dal giugno 2002 al maggio 2012.

La Lega Nord ha candidato al Senato **Marco Protopapa**, 16° in lista, 48 anni, già candidato a sindaco per la città. La candidatura di Protopapa, giunta al termine di un percorso concordato fra la segreteria cittadina e quella provinciale, si inserisce nel processo di rinnovamento dei ranghi attualmente in corso all'interno del Carroccio. È la prima volta che la Lega Nord candida al Senato un acquese.

Un acquese anche per Fli (Futuro e Libertà per l'Italia): **Daniele Ristorto**, 7° in lista, 44 anni, nella lista presentata per la Camera dei Deputati alla Circoscrizione Piemonte 2. Anche nel curriculum politico di Ristorto, come in quello di Protopapa, figurano esperienze amministrative a livello cittadino e la candidatura a sindaco di Acqui Terme alle recenti elezioni amministrative.

Candidato per Fratelli d'Italia, la nuova aggregazione politica che fa riferimento a Guido Crosetto e Giorgia Meloni, è **Paolo Ricagno**, inserito al 12° posto nella lista dei candidati al Senato. 63 anni, alicese, imprenditore vinicolo molto noto sul territorio, Ricagno, dal 1972 presidente della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame, attualmente ricopre anche la carica di presidente del Consorzio di Tutela Vini d'Acqui (Brachetto d'Acqui docg e Dolcetto d'Acqui doc).

Nel PDL è ricandidato l'on. **Roberto Marmo**, deputato uscente, 5° in lista, è diventato deputato il 18 maggio 2011 in seguito alle dimissioni del deputato Marco Botta eletto nel 2010 consigliere regionale del Piemonte. All'atto della proclamazione si è iscritto al Gruppo di Popolo e Territorio (ex Responsabili). Ha alle spalle una lunga esperienza di politico e amministratore locale.

G.S.

• continua alla pagina 2

Più no che sì il parere emerso dalla Conferenza dei servizi

Discarica di Sezzadio: un rinvio che può essere a tempo indeterminato

Acqui Terme. Un rinvio non è né un sì, né un no, ma in questo caso ci sembra più un no che un sì. Sull'opportunità di concedere il nulla osta alla realizzazione della discarica di rifiuti "non pericolosi" richiesta dalla ditta Riccoboni di Parma per l'area di Cascina Borio a Sezzadio, anche la Conferenza dei Servizi, per ora, non si esprime, ma le tante perplessità che si sono palesate nel corso della riunione tenuta ad Alessandria, alla sede del Cissaca, nella mattinata di martedì 22 gennaio, lasciano intendere che per l'azienda proponente strappare il sì sarà impresa piuttosto difficile.

Per il fronte del 'no', anzi, si aprono interessanti scenari, che potrebbero trovare immediata concretizzazione.

Ma andiamo con ordine e raccontiamo di questa seduta, durata oltre due ore, che era circondata dall'attesa di tutto un territorio.

M.Pr

• continua alla pagina 2

Vicenda discarica

Il ruolo del Comune di Acqui

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato stampa dell'amministrazione comunale acquese relativo alla conferenza di servizi convocata dalla Provincia di Alessandria il giorno 22 gennaio per la valutazione di impatto ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi di Riccoboni Spa in Comune di Sezzadio.

«Si è svolta martedì 22 gennaio ad Alessandria la conferenza di servizi convocata dalla Provincia per la valutazione di impatto ambientale della discarica per rifiuti non pericolosi proposta da Riccoboni e per quella per deposito di inerti avanzata da Bioinerti, ambedue localizzate in località Cascina Borio nel Comune di Sezzadio, alla presenza di numerosi Sindaci e tecnici della zona.

Il Comune di Acqui Terme, che si è avvalso della competenza del geologo dott. Luigi Foglino, ha presentato un contributo tecnico che intendeva far luce sui pericoli di contaminazione della falda profonda, confutando parte della relazione tecnica presentata da Riccoboni, sia per quanto riguarda la presunta direzione della falda sia perché non sussiste una completa permeabilità dei terreni sovrastanti che possano impedire ai percolati di raggiungere l'acquifero profondo.

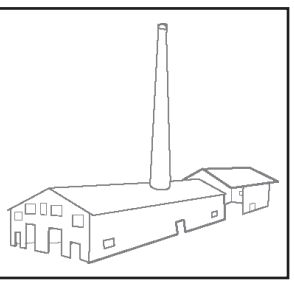
red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Speciale discarica di Sezzadio. *pag. 7*
• Strada Bubbio - Cassinaco, la neve blocca il collaudo. *pag. 24*
• Sarà un grande Carnevalone Bistagnese. *pag. 25*
• Strevi: minoranza attacca su spese telefoniche, maggioranza risponde. *pag. 26*
• Demografie di: Rivalta, Alice, Montaldo, Cavatore, Cremolino, Trisobbio. *pagg. 28, 29, 31*
• Ovada: per il Pd "Non necessari rimpasti di Giunta". *pag. 43*
• Ovada: il cinema comunale riaprirà con due sale? *pag. 43*
• Campo Ligure: convegno sul legno tra passato e futuro. *pag. 46*
• Masone: Sara D'Agostino alle finali nazionali di judo a Roma. *pag. 46*
• Cairo: slitta la copertura dei parchi carbone a Bragno? *pag. 47*
• Cairo: Country Hospital, o cronicario, nel futuro dell'ospedale? *pag. 47*
• Canelli: a buon punto il nuovo Piano regolatore. *pag. 50*
• Canelli: Oscar Bielli si ritira dalla vita amministrativa. *pag. 50*
• Nizza: interventi su strade e censimento punti luce. *pag. 52*
• Nizza: prossima la chiusura dell'Agenzia delle Entrate. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA GUCCI
Ottica pandolfi
Ray-Ban OAKLEY EYEWEAR 2010
esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Si celebra la Giornata della Memoria

Farà seguito la commemorazione civile - curata da Domenico Borgatta - della deportazione.

Concerto corale "Città di Acqui" e coro "Mozart"

Concluderà questa giornata (alle ore 18, nella Chiesa parrocchiale di San Francesco) il concerto "In memoriam" della Corale "Città di Acqui Terme" e del Coro "Mozart" della nostra città che, attraverso la dolcezza della musica, cercheranno di tener desta la memoria di coloro a cui la bestialità umana ha negato ogni diritto persino la vita.

***

Le iniziative della giornata della memoria sono promosse da Azione cattolica italiana - Meic - Azione Cattolica Diocesana - Associazione Per la Pace e la Nonviolenza - Circolo Culturale "A. Galliano"- Commissione Diocesana per l'ecumenismo ed il dialogo tra le religioni. Collaborano la Commissione distrettuale docenti di storia - gli istituti superiori "G.Parodi" e "F.Torre" - Tilt Acqui - ANPI Acqui - Associazione "Memoria Viva" Canelli - "Equazione" Acqui.

Hanno concesso il patrocinio il Comune di Acqui Terme, la Biblioteca Civica, la Provincia di Alessandria, l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Alessandria.

DALLA PRIMA

Presentate le liste

Prima di diventare Presidente della Provincia di Asti, è stato consigliere comunale e sindaco della sua città, Canelli. Marmo 61 anni, diploma di istituto tecnico commerciale; imprenditore del settore agro-alimentare e imprenditore nelle costruzioni pubbliche e private e bonifiche ambientali, è alla presidenza della Cantina Sociale di Canelli.

Nella Lega Nord 11 in lizza per la Camera dei Deputati, c'è la bubbiese, **Palmina Penna**, 62 anni, segretaria d'azienda, vice presidente del consiglio provinciale di Asti, e vice capogruppo e consigliere comunale di minoranza a Loazzolo. Ha iniziato l'attività politica come segretaria del Ministro Pier Luigi Romita, nel 1998 ha iniziato la militanza nella Lega Nord; dal 1999 al 2008 vice presidente del Consiglio provinciale e vice presidente della Commissione Lavori Pubblici e presidente della Commissione Agricoltura.

In Fratelli d'Italia, alla Camera c'è il sindaco di Maranzana, **Marco Patetta**, 56 anni, sindaco dal giugno 2009, ispettore di Pubblica Sicurezza.

Altro maranzanese in lista è **Mario Guasti**, che corre alla Camera con il Mir (Moderati in rivoluzione) fondato dall'avvocato modenese Giampiero Samorì. Classe 1939 originario di Maranzana, oggi risiede nel Pinerolese.

Corre per il Senato con il Centro democratico di Tabacci, **Gianfranco Berta**, nicese, 57 anni, noto distillatore, aveva debuttato giovanissimo nelle file della Dc e a 25 anni già sedeva in Consiglio comunale a Nizza. Assessore con vari sindaci, è poi passato alla presidenza di Confartigianato ed ha avuto incarichi in Camera di commercio, Fondazione e banca CrAsti. Da alcuni anni (a parte il lavoro nel settore turistico come presidente delle Strade del vino), si dedica a tempo pieno alla distilleria e alle attività della società familiare.

Inoltre ci sono per il PD, alla Camera **Federico Fornaro**, 13º in lista, 48 anni, residente a Cartosio e dirigente d'azienda. Fornaro è dal 2009 capogruppo del PD al Consiglio Provinciale, carica a cui assomma quella di sindaco di Castelletto d'Orba (dal 2004). Ed infine l'on. **Massimo Fiorio**, 3º in lista, ricandidato, è alla sua 3ª legislatura, 45 anni, laureato in Filosofia, già sindaco, dal 1999 e per due mandati, a Calamandrana e nell'ultima legislatura molto attivo in Parlamento nell'ambito della Commissione Agricoltura, di cui ha ricoperto il ruolo di segretario. A livello locale ha mantenuto la presidenza della Comunità Collinare "Vigne e Vini - Alto Monferrato Astigiano" che comprende dieci Comuni del sud-astigiano, fra cui Nizza Monferrato.

DALLA PRIMA

Discarica di Sezzadio

Fuori dal Cissaca, come previsto e annunciato, c'è il presidio dei contrari: una cinquantina circa. Meno del previsto, occorre dirlo (d'altra parte la scelta di convocare la Conferenza alle 10 del mattino di un giorno feriale ha fermato molti potenziali partecipanti al picchetto), ma molto colorati e attivi. C'è gente di ogni credo politico: anarchici, nazionalisti, autonomi di sinistra, cittadini comuni, no tav. Qualche striscione, molte bandiere, e "Urbano" Taquias a fare da capoclaque.

I giochi, comunque, si fanno dentro. Appello: ci sono ovviamente i tecnici, c'è la Riccoboni spa, rappresentata fra l'altro dai suoi legali, c'è il Comune di Sezzadio, con il sindaco, i consiglieri di maggioranza e quelli di minoranza, ci sono i Comuni del territorio, rappresentati da sindaci e consiglieri. Fra i centri più vicini a Sezzadio una sola assenza, quella del Comune di Strevi (presente il consigliere di minoranza Monti, ma non su delega del sindaco). Grande assente di giornata, il Dipartimento Ambiente della Regione, sul cui apporto invece il fronte del no aveva fatto molto affidamento.

Si parte e quasi subito c'è una richiesta di precisazioni da parte del sindaco di Sezzadio, Pier Luigi Arnera, che pone un quesito importante e interessante, chiedendo ragguagli sulla possibilità, in base agli articoli di legge, che un via libera della Conferenza dei servizi all'opera comporti anche l'automatico adeguamento del Piano Regolatore, senza che il Comune debba votare alcuna variante. La risposta della Conferenza, per bocca dell'ingegner Coffano, è esplicita: «*Questo succede nel caso di opere per cui si ravvisa la pubblica utilità. In questo caso però ci sentiamo di affermare che la questione di Sezzadio non ricada in questo ambito. Secondo me, ma direi secondo questa Conferenza non vi è pubblica utilità, e quindi toccherà eventualmente al Comune, in caso venga concessa l'autorizzazione all'opera, mettere mano, se lo ritiene opportuno, allo strumento urbanistico*».

Si prosegue con l'esposizione dei vari contributi tecnici e dei pareri relativi, fra cui, spiccano quelli della Regione sul piano urbanistico e sull'Arpa sul piano ambientale. Per la Regione, «*L'assetto della viabilità e in generale lo sviluppo urbanistico attuale in funzione dell'opera non appare conforme a quelle che dovrebbero essere le condizioni. Questo però non è un aspetto ostativo*». Tradotto: la rete stradale e in generale le vie d'accesso non sembrano proporzionate o adeguate alla gran mole di traffico che arriverà, ma la viabilità si può sempre modificare o potenziare realizzando nuove strade.

L'Arpa, invece, dopo una approfondita analisi tecnica, suggerisce che per quanto riguarda la realizzazione dell'opera «*venga tenuto ben presente il principio della massima precauzione*», e precisa inolre che «*stante la peculiare connotazione dell'impianto proposto, e la presenza nel sottosuolo di una importante riserva d'acqua, sarebbe opportuno un esteso monitoraggio*» che sarebbe dovuto partire già negli scorsi mesi, e che dovrebbe proseguire a oltranza per evitare ogni rischio di contaminazione della falda sottostante, «*e che finirà con avere importanti ripercussioni sul piano dei costi*».

L'atmosfera in seno alla Conferenza, che inizialmente appariva molto favorevole ad un esito positivo per la discussione, sembra invece cambiare gradualmente. Importanti gli interventi tecnici del geologo Foglino e del professor Bruno, che sottolineano tutti i dubbi esistenti sulle potenziali criticità dell'opera, con argomentazioni molto convincenti, e quello, più 'politico', del sindaco di Rivalta Bormida, Ottria, che sottolinea l'importanza strategica della falda sottostante, l'impossibilità di correre rischi anche minimi, la necessità di approfondire certi aspetti del progetto da parte del proponente. Sulla direzione della falda profonda, e dunque sulla effettiva possibilità che agenti inquinanti possano contaminarle, infatti, non sembrano esistere studi in grado di dirimere la controversia. «*Secondo me già da quanto abbiamo appreso oggi nel contraddittorio, ci sarebbero tutte le motivazioni per dire di no a quest'opera. Comunque, è chiaro che anche volendoci riservare un responso, solo attraverso ulteriori analisi, con la realizzazione di un monitoraggio esteso, con prelievi e prospezioni, potremo chiarire definitivamente la situazione geologica del sottosuolo. Sarà però importante stabilire esattamente, e di comune accordo fra azienda e territorio, quali approfondimenti tecnici effettuare, anche perché potrebbero essere operazioni piuttosto lunghe e articolate*».

Il sindaco di Cassine, Baldi, e il Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme, Ghiazza, azzardano anche l'ipotesi di individuare un'altra sede per l'opera, dove non sussistano i problemi legati alla presenza di falde. «*Ricordo diversi mesi fa di avere conferito con il commendator Riccoboni* – dichiara infatti Baldi – *e di aver ricevuto da lui rassicurazioni sul fatto che se ci fosse stata forte ostilità sulla realizzazione dell'opera, l'azienda avrebbe cercato di evitare il muro contro muro, concentrando gli sforzi al fine di reperire una sede alternativa. Forse è arrivato il momento*».

La frase-chiave però la pronuncia l'ingegner Coffano dopo circa un'ora e un quarto di dibattimento: «*…in queste condizioni non abbiamo elementi sufficienti né per autorizzare né per vietare*». Si decide pertanto di sospendere la Conferenza per sessanta giorni per consentire di mettere agli atti ulteriori elementi; il rinvio però sarà molto più lungo: è probabile che, avendo l'azienda Riccoboni, per bocca dei suoi rappresentanti, manifestato l'intenzione di valutare l'opportunità di effettuare i rilievi richiesti. L'impressione, vista da fuori, è che per l'azienda proponente il quadro dei passi necessari per ottenere l'autorizzazione si stia facendo sempre più complesso e articolato, al punto che potrebbe anche diventare antieconomico.

Finisce quasi a tarallucci e vino, con Coffano che si dichiara «*perfettamente conscio dell'importanza del campo pozzi di Predosa e della falda sottostante, visto che fra l'altro sono stato io a dare l'autorizzazione, in Conferenza servizi, alla realizzazione del 'tubone' che collega Acqui alla falda*», e che riserva una stoccata alla Regione: «*Se avesse emanato le norme attuative connesse al Piano Territoriale delle Acque, di cui siamo in attesa da ormai sette anni, avremmo delle certezze normative. Auspico che l'iter per la stesura di queste norme attuative possa finalmente giungere a compimento*». Addirittura l'Ato6 quasi compie una marcia indietro, sottolineando che «*il parere favorevole espresso in agosto era un parere legato ai dati di cui eravamo e siamo in possesso. È chiaro cahe in presenza di altri dati anche un possibile responso futuro potrebbe essere diverso. Bisogna però approfondire tutti gli aspetti ancora oscuri*».

Per adesso, sospensione. La discarica si allontana, ma i comitati, fuori dal Cissaca, non abbassano la guardia: «*Le notizie sono incoraggianti* – dice Urbano Taquias – *ma non molliamo e non molleremo fino a quando il pericolo discarica non sarà definitivamente allontanato. Il territorio resta vigile*».

DALLA PRIMA

Il ruolo del Comune

Il documento, letto in conferenza, era stato precedentemente condiviso e firmato anche dai Sindaci dei Comuni di Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Cartosio, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Gamalero, Grognardo, Montechiaro d'Acqui, Melazzo, Orsara Bormida, Ponti, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Terzo, Visone.

"Sono abbastanza soddisfatto della decisione finale della Provincia - afferma Guido Ghiazza, Presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme, che dall'inizio ha seguito l'iter approvativo della discarica ed è riuscito a riunire in un gruppo compatto tutti i Sindaci dell'acquese – perché la conferenza si è conclusa con la richiesta alla Riccoboni di indagare in maniera più completa, anche attraverso l'effettuazione di piezometri, la direzione delle falde profonde, ed il livello di permeabilità del terreno, producendo un'analisi idrogeologia e stratigrafica più esaustiva.

Vorrei precisare che è stato il Comune di Acqui Terme, unitamente agli altri Comuni limitrofi, a insistere presso la Provincia affinché chiedesse il parere del Settore Risorse Idriche della Regione; tale parere, letto in conferenza, unitamente al contributo dell'ARPA di Alessandria, che ha messo in evidenza in maniera chiara i rischi ambientali della discarica, e alla parziale revisione del parere dell'ATO6, ha reso evidente a tutti la pericolosità e la possibilità di un inquinamento dell'acquifero profondo di Sezzadio – Predosa.

In conferenza dei servizi è stata da tutti condivisa l'intenzione di applicare, nel caso non si potesse con ulteriori analisi escludere anche il minimo inquinamento, sia attuale che futuro, della falda profonda, il principio di precauzione normato dalla Comunità Europea con le sue direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE.

Il Comune di Acqui Terme – prosegue Ghiazza – continuerà a seguire attentamente tutto l'iter della pratica, usufruendo della competenza scientifica del dott. Foglino, che ringrazio pubblicamente anche a nome di tutti gli altri Comuni, perché gratuitamente si è reso disponibile a supportare l'istanza del Comune, come ringrazio la Regione che, con la sua presa di posizione, ha evidenziato i rischi e ha reso possibile il risultato di questa conferenza"».

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 24-25 FEBBRAIO 2013

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'Ancora e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
  - Settimanale Cartaceo: **€ 18,00 + iva** a modulo
  - Sito Web www.lancora.eu:
    - banner home page **€ 30 + iva** al giorno
    - banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web **€ 50 + iva** al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

03/02 CARNEVALE DI VENEZIA	31/03-01/04 COSTA AZZURRA e GOLE DEL VERDON
10 e 17/02 CARNEVALE DI VIAREGGIO	31/03-01/04 VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA
16/02 CARNEVALE DI NIZZA - Francia	25/04-01/05 MAGNIFICA SPAGNA
24/02 FESTA DEI LIMONI a MENTONE	25-28/04 MARCHE ENOGASTRONOMICHE
03/03 CARNEVALE DI NIZZA - Francia	27/04-01/05 AMSTERDAM I tulipani e la Festa della Regina
17/03 Mostra di BOTTICELLI e MATISSE a VERONA	28/04-01/05 LAGHI DI PLITVICE - ZAGABRIA LUBIANA E GROTTE DI POSTUMIA
28/03-01/04 PASQUA IN PUGLIA	
29/03-01/04 PASQUA A VIENNA	
30/03-01/04 PASQUA IN UMBRIA	

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

GIORDANIA
Il museo più antico del mondo
17 - 24 MARZO

U.S.A.: ISOLE HAWAII
AL CONFINE CON IL MONDO
1 - 14 MAGGIO

LA SARDEGNA NASCOSTA
31 MARZO - 7 APRILE

CROCIERA IN MEDITERRANEO
Savona - Napoli - Malta - Cefalonia
Corfù - Dubrovnik - Trieste
26 MAGGIO - 1 GIUGNO

Il significato della Giornata della Memoria

Perché bisogna ricordare deportazione e sterminio?

Anche quest'anno si stanno svolgendo una serie di iniziative riguardanti la "Giornata della Memoria". Un bilancio sommario registra ad Acqui un lavoro indubbiamente intenso e significativo, tra i più rilevanti svolti a livello regionale, con risorse minime, nel corso di ormai 12 anni. Ne abbiamo dato parzialmente conto in un saggio apparso qualche tempo fa sulla rivista locale "Iter" (n.22). Non è il caso quindi di dilungarsi sulle iniziative in sé, se non per augurarsi che molti cittadini acquesi scelgano di partecipare a questi appuntamenti, per condividere una esperienza di ascolto, riflessione e dialogo. E' forse più opportuno richiamare le motivazioni che hanno mosso persone e gruppi diverse, insieme alle istituzioni locali e provinciali, ad organizzare insieme questi momenti. In breve possiamo individuare tre motivi di fondo: religioso, civile, educativo.

Religione, società civile, educazione

Per quanto riguarda il primo aspetto, c'è una memoria da recuperare: il legame profondo tra la religione ebraica e quella cristiana (e in seguito quella musulmana), è stato sviato da tanti secoli di tensioni e chiusure, ostilità e persecuzioni. Da questo punto di vista la shoah è uno dei passaggi - indubbiamente il più tragico - che ha posto in evidenza massima una lacerazione tra comunità religiose diverse, ma anche il massimo di partecipazione della sofferenza gli uni degli altri. C'è quindi un tema "scomodo" ma molto reale e locale che riguarda la richiesta di perdono per il male fatto agli ebrei dai cristiani (o in nome del cristianesimo), ed insieme la memoria per quanti si sono adoperati (anche a rischio personale) per alleviare questo dolore, per risparmiare sofferenza, per mettere in salvo.

Il secondo motivo è quello civile. Il Parlamento italiano nel 2001, istituendo la Giornata della Memoria ha voluto evidenziare un dovere di memoria, che non è un semplice sguardo al passato, ma una sollecitazione a elaborare degli antidoti ad un male che può costantemente riprodursi, magari in forme diverse, ma che hanno la stessa radice: la discriminazione tra esseri umani, quel razzismo che contrasta con il riconoscimento ed il rispetto per la dignità di ciascuna persona umana "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali." come afferma con chiarezza la nostra Costituzione all'art.3.

Il terzo motivo è quello educativo: l'impegno a trasmettere ai più giovani (e ricordare agli adulti) la conoscenza ed il senso di quanto è successo con la deportazione e lo sterminio, ma anche la comprensione dei meccanismi che hanno condotto popoli e persone "normali" a farsi carnefici di altri, sulla base di idee che hanno stravolto la storia europea e l'esistenza di milioni di persone. Idee che - nonostante tutto - serpeggiano ancora nella mentalità e affascinano, come possibili "soluzioni" ai problemi della convivenza sociale tra soggetti e gruppi diversi. Comprendere questi meccanismi, che hanno condotto allo sterminio può far luce anche su altri genocidi (di quello degli Armeni si è parlato nel primo degli incontri di quest'anno), restando comunque la Shoah realizzata dal nazifascismo un fatto unico nella storia.

Tutti questi tre motivi - religioso, civile, educativo - sono "attraversati" dal recupero della storia più o meno recente, sia nei suoi aspetti generali che in quelli locali, legati alle vicende - in parte ancora da individuare e conoscere - della comunità ebraica acquese e dei suoi rapporti con la comunità cristiana e civile del nostro territorio.

La memoria dei nomi

Soffermarsi sulle persone che sono state vittime innocenti e talora inconsapevoli della violenza, ha condotto a proporre ogni anno il gesto di ripetere i nomi dei deportati acquesi, per ricordare tutti i milioni di persone che si sono perdute in questa tragedia: narrando della vicenda dei bambini uccisi nei campi sterminio, più volte è stato sottolineato come la memoria delle persone e dei loro nomi sia un dovere di giustizia, nei confronti di chi è stato privato di tutto.

La memoria dei nomi, ha però riportato la riflessione sulla cultura dell'ebraismo, tanto nei suoi aspetti spirituali e di culto, quanto nella scoperta della storia della comunità ebraica acquese. Su questo versante - che è andato oltre al fenomeno della deportazione strettamente intesa - si sono registrati contributi di rilievo che hanno messo a disposizione spezzoni della storia e della cultura sconosciuti ai più.

L'esperienza storica ci illustra come, attraverso la memoria, una società selezioni i propri valori di riferimento, le radici su cui costruire la convivenza, le regole dello stare assieme. E che la dimenticanza di ciò favorisca sovente l'irruzione di altri "valori" o presunti tali che, invece di innestarsi sulle buone radici e portare frutti nuovi e diversi, fa piazza pulita del passato, nella pericolosa illusione di "creare l'uomo nuovo". Questo ha prodotto "ideologie" totalitarie, la cui forza violenta ha ridisegnato il mondo, ma solo provvisoriamente, per poi finire rovinosamente sconfitta.

In un tempo di fragilità e paure come il nostro, ma che come ogni crisi contiene i semi di un futuro nuovo, è forse opportuno ricordare i disastri prodotti ma anche il fallimento di tali progetti, che con la loro fascinazione paiono talora nuovamente attrarre verso l'abisso:

Ricordare la shoah non è solo un dovere verso chi è stato ridotto a oggetto, deportato, ucciso, ma anche un lavoro per il nostro futuro. Potrebbe capitare anche a noi? Nella Acqui del 1936, che avrebbe mai detto che le rispettabili famiglie dei Bachi, degli Ottolenghi, dei Levi, dei De Benedetti, dei Foa sarebbero state oggetto di discriminazione, persecuzione e deportazione. Eppure, solo pochi anni dopo, è accaduto …

Insomma, i motivi di fondo delle iniziative della Giornata della Memoria ci appaiono oggi di permanente e forte attualità. D'altra parte non mancano aspetti sui quali vale la pena riflettere, soprattutto misurando l'enorme scarto tra la durezza sconvolgente di quella tragedia e l'atteggiamento diffuso verso di essa. Perché, pur avendo toccato anche direttamente la nostra comunità locale, lascia molti nell'indifferenza, se non nel fastidio? Ne riparleremo.

Vittorio Rapetti (1- continua)

Venerdì 25 gennaio

Shoah e Resistenza: la musica accompagna la parola

Acqui Terme. A mettere di seguito tre giorni di gennaio - 25, 26 e 27 - si possono rievocare tre Memorie di una larga, universale Resistenza.

Che contempera tragedie.

E miracoli.

Gli ultimi, che vorrebbero preludere all'alba di un tempo nuovo (che però, lo insegna il Novecento, ricade irrime diabilmente nei vecchi errori: ancora nani sulle spalle di nani, non di giganti) si riferiscono alla liberazione di Auschwitz.

Ma solo il giorno prima la Storia registra una delle più terribili marce della morte, quella di Palmnicken.

Il 25 gennaio 1944, data appartata non solo per la storia grande, ma anche per la piccola, son fucilati per rappresaglia (avevano fallito un attentato a forze germaniche), dalle SS, nella sede dell'Economato del Municipio di Acqui Terme (piazza San Guido), cinque partigiani della Banda "Stella Rossa".

Chi sono?

Stefano Manina, di anni 26, nato ad Asti 12 ottobre 1917, catturato a Perletto in seguito a delazione. Con lui *Vittorio Novelli*, nato ad Asti il 3 giugno, 1916, falegname, partigiano dello stesso distaccamento. Come i tre che qui sotto seguono. *Luciano Obertini*, nato a Rovigo l'8 aprile 1924, impiegato; *Giuseppe Oddo*, nato a Floridia, Siracusa, il 27 maggio 1922, studente. E *Lidio Valle*, nato a San Martino Alfieri il 28 gennaio 1921. Un maestro elementare.

***

La Giornata della Memoria quest'anno, proprio nella ricorrenza del settantesimo dell'Armistizio (che dà avvio alla lotta del biennio resistenziale, e rende ancor più concreta applicazione delle Legge razziali), **venerdì 25 gennaio**, presso la Biblioteca, va a riannodare insieme il tema della Deportazione e della Shoah con quello della lotta che conduce alla Liberazione. Ponendo accanto alla memoria delle vittime dei campi di sterminio quella dei partigiani.

Succede a Valenza, con il ricordo della Banda Tom (che anche gli Yo Yo Mndi han contribuito a ravvivare con le loro canzoni).

Succede a Milano, nel segno delle violenze che ebbero per teatro l'ex Albergo Regina (che fu comando SS e quartiere generale Gestapo, luogo di detenzione, di tortura e di morte. Una lapide qui è posta dal Giorno della Memoria 2010 a seguito di una petizione popolare).

Succede ora anche ad Acqui.

La serata si svolgerà nel segno della musica e delle parole.

Sarà la piccola orchestra da camera dell'Accademia di Alice Belcolle, diretta dal Mº. Francesco Cotta (che ha provveduto a concertare i brani per l'*ensemble*) a porgere all'ascolto l'*Allegretto* dalla *Settima Sinfonia* di Beethoven, l'*Adagio* di Samuel Barber, e la composizione originale *Fumo nella nebbia,* dedicato al giorno della Memoria.

La formazione sarà costituita da Marina Ostapenco, Diana Tizzoni, Angelo D'Amico (violini); Miryam Veggi (viola); Federica Vallebona (violoncello); Roberto Cavagnoli (contrabbasso); Giulia Cacciavillani (flauto); Alice Fabbri (oboe); Eleonora Delapi (clarinetto); Jacopo Gabutto (fagotto); Fabio Thieghi, (corno).

Quindi in alternanza con le note, riflessioni su deportazioni e Resistenza, e le letture degli studenti acquesi accompagnati dalle voci de la compagnia "La Soffitta".

G.Sa

La memoria nella serata di venerdì 25 gennaio

Le ultime lettere dei condannati acquesi

Stefano Manina

Carissima Mamma, Gioacchino, Letizia, Rosa, Luigi, e Elmicia cari,

il mio destino era di fare una vita felice, e io non lo volli, e so affrontare qualunque cosa mi sia concessa. E come pure voi dovete saper vincere questo dolore, pensando che il destino era questo, e doveva andare così. Siate forti, e pensate che io sia distante a lavorare, come se dovessi ancora tornare […].

Ciò che vi raccomando, siate forti come quando ero militare che speravate sempre che tornassi. Perdonatemi il male che vi ho fatto, ma siate fieri. Mi assegno in Dio e vi do un forte abbraccio a tutti. Salutatemi Giulia di Monale. Addio, Addio.

Luciano Obertini

Cara mamma,

quando riceverai questa mia lettera, salvo una grazia, io sarò già morto. Sono stato condannato a morte questa sera. Non piangere troppo per me, ma ricordami piuttosto e fammi ricordare. Vai da Carla e dillo pure a Lei.

Dille che le ho voluto molto bene e muoio volendogliene.

Una cosa sola mi spiace, lasciarti in una situazione poco bella. Spero tuttavia che saprai cavartela.

Pensa a Gina e Giancarlo, di' loro che studino e cerchino di essere dei ragazzi a posto.

Cercate tutti di essere forti in questo momento. È questo l'ultimo mio saluto.

Vittorio Novelli

Acqui 25 gennaio 1944.

Carissimi tutti, prima di tutto dovete perdonare la mia condotta di questi ultimi giorni, e di tutto il male che vi ho fatto, allontanandomi da casa; e spero lo farete di cuore.

Il giorno 15 di gennaio fui arrestato e trasportato ad Acqui, ed oggi ci hanno fatto il processo dal quale ci hanno condannati...

Ci siamo io, Manina, e Valle Lidio.

Abbiate coraggio e forza nel ricevere questa mia e perdonatemi.

Lidio Valle

Miei cari,

a mente serena, e con calma, vi invio il mio ultimo saluto.

Non piangere, mamma cara. Dal cielo ti sarò ugualmente vicino e tu, caro papà, consola mamma, Lucia, Giusto e Bruno e aiuta tutti ad essere forti in questo doloroso frangente. Mandate anche il mio saluto a tutti i parenti della mia Maria di Roma di cui troverete l'indirizzo nella scrivania, e a tutti gli amici.

Fatevi coraggio e pregate per me, lasciate che il destino compia il suo corso. Vi chiedo perdono di quanto vi ho fatto. Ancora una volta addio e coraggio. Vi bacio tutti.

a cura di **G.Sa**

(ha collaborato Roberto Rossi)

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

VIAGGI DI UN GIORNO - MOSTRE

Domenica 27 gennaio **PORTOVENERE - Mangiata di pesci**

Mercoledì 30 gennaio **AOSTA - Fiera di Sant'Orso**

Domenica 10 marzo **VERONA & SIRMIONE - Mostra da "Botticelli a Matisse volti e figure"**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 25 febbraio al 4 marzo **Soggiorno mare a Marsa Alam** bus da Acqui + volo speciale

Dall'8 all'11 marzo ***BUS + NAVE*** **CORSICA: AIACCIO, S. BONIFACIO, BASTIA**

Dal 24 aprile al 1º maggio ***AEREO + BUS*** **ISTANBUL e tour della CAPPADOCIA**

CARNEVALE CON NOI

Domenica 3 febbraio **VIAREGGIO**

Domenica 10 febbraio **IVREA**

Domenica 17 febbraio **Festa dei limoni a MENTONE**

Domenica 24 febbraio **GRASSE & festa della mimosa a MANDELIEU LA NAPULE**

Domenica 3 marzo **Corso fiorito a SANREMO**

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130-0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
Consultate i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

TANTI WEEK END PER VOI

Dal 9 al 10 marzo **SAN GIMINIANO e SIENA**

Dal 16 al 17 marzo **PERUGIA e ASSISI**

Dal 6 al 7 aprile **LUCCA e FIRENZE**

Dal 13 al 14 aprile: **PADOVA e VENEZIA**

PELLEGRINAGGI

Dal 10 al 12 febbraio **LOURDES anniversario dell'apparizione**

Dal 28 febbraio al 3 marzo **Pellegrinaggio a MEDJUGORIE** ***BUS***

Dal 15 al 17 marzo **Pellegrinaggio LUOGHI DI PADRE PIO** ***BUS***

PASQUA CON NOI

Dal 29 marzo al 1º aprile ***BUS*** **NAPOLI, COSTIERA AMALFITANA, POMPEI, VESUVIO, CASERTA**

Dal 28 marzo al 1º aprile ***BUS*** **BERLINO - DRESDA - POTSDAM**

Dal 29 marzo al 1º aprile **PRAGA express** ***BUS***

Dal 31 marzo al 1º aprile ***BUS*** **BOLOGNA e RAVENNA**

Dal 30 marzo al 1º aprile **ISOLA D'ELBA** ***BUS+NAVE***

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dal 22 al 28 aprile ***BUS*** **TOUR ANDALUSIA**

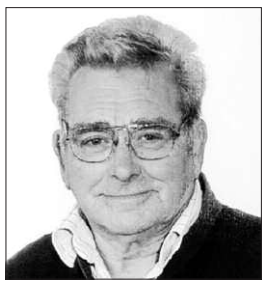
Dal 25 al 28 aprile ***BUS*** **VIENNA espress**

Dal 25 al 28 aprile ***BUS*** **ALTO LAZIO con Monasteri Benedettini**

Dal 28 aprile al 1º maggio ***BUS*** **ISTRIA, LAGHI DI PLITVICE, ZAGABRIA**

Dal 28 aprile al 1º maggio **BARCELLONA**

RINGRAZIAMENTO



Piergiorgio PATAGONALE
*** 26 dicembre 1942**
† 9 gennaio 2013

I familiari porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e numerosa presenza, hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

Giulia GHIONE
ved. Muratore
di anni 85

"L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto". Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti, unitamente a parenti ed amici, ringraziano quanti in ogni modo hanno manifestato stima ed affetto nei confronti della loro indimenticabile congiunta, ed annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cessole. Grazie a quanti si uniranno nel suo dolce ricordo.

ANNUNCIO

Giuseppina GIGLIO
ved. Palerma
di anni 84

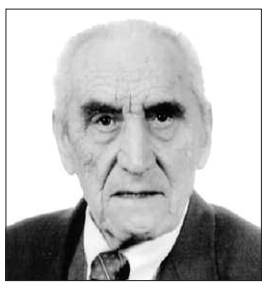
Domenica 30 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Grazia, i nipoti Marco, Tino e Francesca unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti hanno condiviso con loro la triste circostanza. Un sentito "grazie" per le amorevoli cure prestate è rivolto: a Barbara e ad Alessandro della "Casa Enrica" di Caranzano, al dott. Cecchini, al dott. Siri e al dott. Vincelli. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNUNCIO

Amelia BARBERIS
in Martinotti

Mercoledì 9 gennaio è mancata ai suoi cari. Il marito Emilio, la figlia Mariagrazia con Massimo, la nipote Monica, il fratello Piero ed i familiari, commossi e riconoscenti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore. In suo ricordo, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 9 febbraio ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

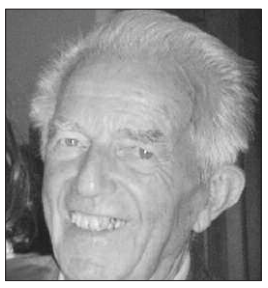
TRIGESIMA



Giovanni IVALDI
(Nani)
1922 - † 29/12/2012

La famiglia unitamente ai familiari tutti, nel ricordarlo con grande affetto, riconoscente, ringrazia quanti hanno voluto, con ogni forma, partecipare al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

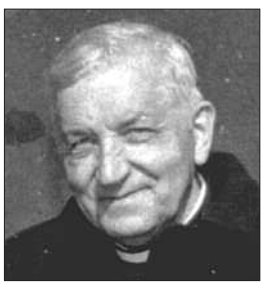
ANNIVERSARIO



Giovanni MORETTI
2010 - † 28 gennaio - 2013

"Per la tua vita laboriosa ed onesta, per il tuo grande attaccamento alla famiglia, viva a lungo onorata la tua memoria nei nostri cuori". La moglie ed i figli lo ricordano con profondo affetto e rimpianto, a quanti l'hanno conosciuto e l'hanno stimato.

ANNIVERSARIO



Can. Teresio GAINO

I parenti, il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina, lo ricordano con affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 26 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco e domenica 3 febbraio alle ore 11 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie di cuore a tutti coloro che si uniranno nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giovanna MARENCO
in Berta

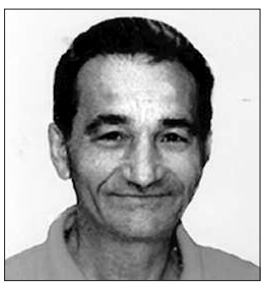
A due anni dalla scomparsa, la famiglia vuole ricordare la carissima congiunta in una messa che sarà celebrata sabato 26 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Carmela CUTINELLA
in Sorio

Sabato 26 gennaio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida sarà celebrata la santa messa in suo ricordo. La famiglia ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Nicolò SIRIANO

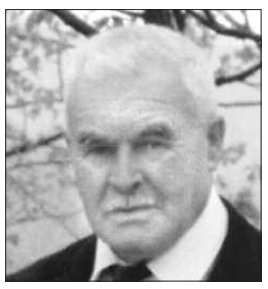
"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Dott. Pietro PIOVANO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 9 nell'oratorio di Strevi, borgo inferiore, e ringrazia sentitamente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giacomo MERIALDO
(Mino)

Nell'8 anniversario della scomparsa i figli e i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 27 gennaio alle ore 10,30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giuliano GALLEAZZO

"Il ruolo che mi è stato affidato rappresenta una parte preziosa dell'eredità che mi hai lasciato: stammi vicino per poterlo eseguire nel migliore dei modi". La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

La figlia Valeria

ANNIVERSARIO

Anna PATAMIA
in Panaro

Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito, unitamente ai familiari tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 28 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Mauro ACANFORA

"Il lento, inesorabile trascorrere del tempo, crea un vuoto sempre più grande nei nostri cuori per la tua prematura scomparsa, soprattutto per la mancanza del tuo modo di essere così solare". I tuoi cari ti ricordano nella santa messa che si celebrerà mercoledì 30 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO

Armando SCAZZOLA

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, la nipote ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 11 nell'Oratorio di Morsasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

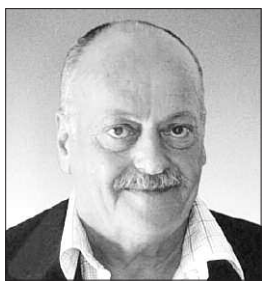
TRIGESIMA

Paolo FERRERO
1926 - † 29/12/2012

"È trascorso un mese da quando ci hai lasciati, ma la tua presenza è sempre viva in mezzo a noi e il tempo non cancellerà il tuo ricordo". Pregheremo per te nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Serole.

I tuoi cari

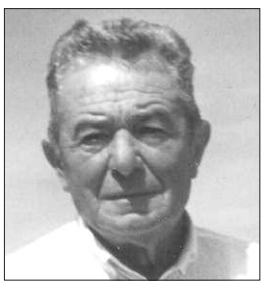
TRIGESIMA



Sergio REGGIO
† 23 dicembre 2012

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia annuncia la santa messa in suo ricordo che sarà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



Giuseppe TORIELLI
1925 - 2012

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nel mio cuore". Con profondo rimpianto, il figlio Guido lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA

Simone FACCIO
(Neto)
1925 - † 27/12/2012

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Cassine.

ANNIVERSARIO

Severino PARODI
(Gino)

Rosa POGGIO

Nel 9° anniversario dalla scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Luigi POGGIO
(Vigen)

Celestina PARODI
(Tina)
ved. Poggio

"Siete sempre presenti nei cuori, nei pensieri, nei ricordi di tutti noi". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Rita Piera PANARO
in Garbero

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 5° anniversario dalla scomparsa il marito Giuseppe, il figlio Pietro Franco, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Maria CAMERA

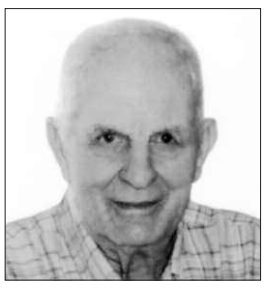
† 3 gennaio 2010

Carla CAMERA

† 7 dicembre 2012

"Siete sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Marinella e Francesca le ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 31 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Vincenzo BARONE
(Nonno dell'Oasi)

Nel 3° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto i figli, le nuore, i nipoti con tutti i clienti dell'Oasi. La messa di suffragio sarà celebrata domenica 27 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

La voce dei santi: I due precetti dell'amore

E venuto il Signore, Maestro di carità; pieno egli stesso di carità; a ricapitolare la Parola sulla terra come di lui fu predetto, e ha mostrato che la Legge e i Profeti, si fondano sui due precetti dell'amore.

Ricordiamo insieme, fratelli, quali sono questi due precetti. Essi devono esservi ben noti e non solo venirvi in mente quando ve li richiamiamo: Non si devono mai cancellare dai vostri cuori.

Sempre in ogni istante abbiate presente che bisogna amare Dio e il prossimo: Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente e il prossimo come se stessi.

Questo dovete sempre pensare, meditare e ricordare, praticare e attuare.

L'amore di Dio è il primo come comandamento, ma l'amore del prossimo è primo come attuazione pratica.

Colui che ti da il comando dell'amore in questi due precetti non ti insegna prima l'amore del prossimo, poi quello di Dio, ma viceversa.

Siccome però Dio tu non lo vedi ancora, amando il prossimo ti acquisti il merito di vederlo; Amando il prossimo purifichi l'occhio per poter vedere Dio, come chiaramente afferma Giovanni: "Se non ami il fratello che vedi, come potrai amare Dio che non vedi?"

Se sentendoti esortare ad amare Dio, tu mi dicessi: "Mostrami colui che devo amare, io non potrei che risponderti con Giovanni: "Nessuno mai vide Dio, ma perché tu non ti creda escluso totalmente dalla possibilità di vedere Dio, lo stesso Giovanni dice: "Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio".

Tu dunque ama il prossimo e guardandoti dentro te donde nasca questo amore, vedrai, per quanto ti è possibile, Dio. Comincia quindi ad amare il prossimo.

Spezza il tuo pane con chi ha fame, introduci in casa i miseri senza tetto, vesti chi vedi ignudo, e non disprezzare quelli della tua stirpe.

Facendo questo che cosa otterrai? "Allora la tua luce sorgerà come l'aurora".

La tua luce è il tuo Dio, Egli è per te la luce mattutina perché verrà dopo la notte di questo mondo: Egli non sorge né tramonta, risplende sempre.

Amando il prossimo e prendendoti cura di lui, tu cammini. E dove ti conduce il cammino se non al Signore, a colui che dobbiamo amare con tutto il cuore con tutta l'anima con tutta la mente?

Al Signore non siamo ancora arrivati, ma il prossimo lo abbiamo sempre con noi.

Aiuta, dunque, il prossimo con il quale cammini, per poter giungere a colui con il quale desideri rimanere.

(Sant'Agostino)

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Gruppo giovani Madonna Pellegrina

Una messa per ricordare don Teresio Gaino

Acqui Terme. Sabato 26 gennaio alle ore 17,30 presso la parrocchia San Francesco, il Gruppo giovani Madonna Pellegrina invita tutti coloro che hanno avuto l'onore di conoscere don Teresio Gaino (pur essendo Monsignore vista la sua umiltà gli faceva piacere essere chiamato don), alla santa messa in suffragio del sesto anniversario della sua scomparsa. «La scelta della parrocchia - scrive il gruppo giovani Madonna Pellegrina - non è casuale, ma si è resa necessaria per problemi di restauro dei locali (così ci hanno detto), del Santuario Madonna Pellegrina dove per molti anni, ben 20, il gruppo ha avuto la propria sede grazie alla volontà di don Teresio Gaino; dunque da sabato 25 agosto i ragazzi hanno dovuto trasferirsi in un altro luogo. Visto la grande disponibilità e umanità del parroco don Franco Cresto per la concessione gratuita dei locali della Parrocchia, abbiamo deciso di celebrare la suddetta messa presso la parrocchia di San Francesco, in questo momento a noi cara e lasciatecelo dire pensiamo che l'amico don Franco sia ancora uno di quei pochissimi sacerdoti vicino all'esempio di don Teresio Gaino e mons. Giovanni Galliano; perchè anche lui come loro non solo con le parole ma soprattutto con i fatti sa tenere insieme giovani, meno giovani e anziani. Ricordiamo infine che il nostro gruppo è interparrocchiale aperto a tutti a titolo gratuito pertanto chi volesse partecipare alle attività può contattare il nostro parroco don Franco. Una preghiera e ringraziamento particolare all'amico don Franco».

Domenica 3 febbraio

Si celebra la 35ª giornata per la Vita

Domenica 3 febbraio si celebrerà la XXXV Giornata per la vita. Come tutti gli anni il Consiglio permanente della CEI per l'occasione invia il suo messaggio ai fedeli che quest'anno ha come titolo "Generare la vita vince la crisi". I Vescovi di fronte alla crisi del lavoro, della natalità e al progressivo invecchiamento della popolazione, avvertono che le famiglie necessitano di efficaci politiche di sostegno e di aiuto. In questo momento così difficile, sostengono che c'è bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le relazioni tra persone, che ci portano a vivere la gratuità, offrendo il nostro tempo, la nostra compagnia, il nostro aiuto. Si riconferma così il valore della persona e della vita umana, intoccabile fin dal concepimento, promuovendo una cultura della vita accogliente e solidale. La disponibilità a generare è tutt'uno con la possibilità di crescita e di sviluppo; è una scelta impegnativa ma possibile, che richiede la decisione di investire sulla persona e sulla famiglia, credendo ancora che la vita vince, anche la crisi. In occasione della Giornata della vita il Movimento per la vita di Acqui organizza una conferenza sul tema "Scienza e negazione della vita – Le pillole contro la maternità" per venerdì 8 febbraio alle ore 20,45 nell'Auditorium San Guido in Piazza Duomo. Sarà relatore il dott. Mario Campanella, ginecologo e Docente al Master universitario di Bioetica di Torino. Nella stessa serata l'avv. Alberto Tibaudi, presidente regionale del M.P.V. del Piemonte e Valle d'Aosta, presenterà l'iniziativa europea "Uno di noi", volta a richiedere il riconoscimento del diritto alla vita del bambino concepito e non ancora nato, perchè abbia ricadute positive sulla ricerca scientifica, la sanità e la cooperazione allo sviluppo. "Uno di noi" è promossa dalle principali associazioni pro-life d'Europa, far cui il M.P.V italiano, e tende ad affermare, in linea con la Corte europea della giustizia, che l'embrione umano è l'inizio dello sviluppo dell'essere umano. L'iniziativa viene indetta grazie all'art. 11 del Trattato di Lisbona che ha introdotto un nuovo strumento di democrazia partecipativa, entrato in vigore lo scorso 1° aprile, che dispone che almeno un milione di cittadini, di almeno 7 Stati membri possono chiedere un atto giuridico, di cui le Istituzioni europee devono tener conto. Nelle prossimo settimane verranno comunicate le modalità per poter sottoscrivere questa petizione. Il M.P.V. di Acqui, come tutti gli anni, in occasione della Giornata per la vita, offrirà all'uscita della chiese una primula, che oltre ad essere un bel gesto, serve a finanziare la propria attività, che, in un momento di crisi, come citato dal messaggio dei Vescovi, è sempre più intensa. Sono ben 75 circa le mamme in difficoltà che vengono aiutate, con circa 100 bambini, con sussidi, alimenti, medicinali, attrezzature e sostegno morale. Per questa nostra attività riceviamo anche offerte generose per cui vogliamo ringraziare per la loro generosità i donatori nelle persone di: Elisabetta Norese, Cleme Porta, Antonietta Ferraioli, Giuseppina Vorrasi di Nizza, Famiglia Martino, Maria Clara Goslino, Rosa Garelli, l'Auser e la Caritas Diocesana e tante mamme anonime che ci passano vestitini e attrezzature dei loro bambini ormai grandi.

Movimento per la vita di Acqui Terme

Rimandata benedizione degli animali

Acqui Terme. Causa neve e brutto tempo domenica scorsa 20 gennaio non si è svolta la benedizione degli animali presso la chiesa di Sant'Antonio. Tempo permettendo sarà fatta domenica prossima 27 gennaio ore 15,30.

Franco Miano, presidente nazionale AC

AC: scelta spirituale per cammino di Chiesa

"*Quando il mio parroco finalmente si convinse di lasciarmi andare a un campo scuola diocesano di AC, avevo 16 anni. Poi mi hanno invitato all'esperienza degli esercizi spirituali e da allora la mia consapevolezza di vivere un cammino di Chiesa, un'esperienza forte di incontro con il Signore insieme ad altri ha segnato la mia vita*". Così il presidente nazionale dell'AC, Franco Miano, si è raccontato per dire che lo specifico dell'Azione Cattolica è quello di essere costruita per aiutare le persone a sentirsi Chiesa, andare oltre i confini della propria comunità parrocchiale e alla parrocchia ritornare con nuova consapevolezza, sempre nella sequela del Signore Gesù. Il presidente Miano, di Pomigliano d'Arco e professore ordinario di filosofia all'Università Torvergata di Roma, avendo un impegno di lavoro ad Acqui, ha telefonato a Marisa Bottero, la presidente diocesana, per offrire l'opportunità di salutarsi e fare quattro chiacchiere insieme. Presa al volo l'occasione il consiglio diocesano dell'AC di Acqui ha allargato l'invito alle presidenze di Asti e Alessandria e alla sera di martedì 15 gennaio gli oltre 40 intervenuti hanno potuto confrontarsi con il presidente nazionale, raccontare la situazione delle realtà associative locali, chiedere consigli per affrontare alcune problematiche di fondo come, ad esempio, la difficoltà di proporre l'associazione in realtà dove il numero limitato di laici impegnati fa pensare che sia inutile creare un ulteriore gruppo. "L'AC non è un gruppo in più, è un modo di vivere la propria vocazione nella Chiesa, è fare una scelta" che significa non appartarsi ma condividere, essere spronati a vivere la formazione continua, la corresponsabilità gratuita nella Chiesa, capire il valore - e sperimentare la fatica - dell'"*essere insieme*" e non "*correre da soli*".

Miano ha detto che occorre trovare parole giuste, riscoprire le fondamenta e ogni anno fare l'esercizio di proporre l'associazione a una nuova parrocchia così "*saremo obbligati a riflettere sul senso di essere AC oggi e non solo sulle cose da fare*".

Sono tempi difficili, ma non ci spaventiamo: alcuni anni fa le statistiche dicevano che il 30% dei cristiani è praticante, la percentuale forse sta scendendo ma paradossalmente aumenta la presenza di chi sceglie l'AC. In tutte le esperienze, l'associazione così come i movimenti o anche i normali impegni parrocchiali, dopo un po' possono andare in crisi, vivere momenti di stanchezza, e sempre più spesso ci si ritrova a vivere in solitudine la proprie crisi spirituali... laddove c'è l'AC le situazioni della vita si attraversano insieme (o almeno ci si prova) per cui prima di abbandonare il cammino comunitario si può trovare il conforto di fratelli che arrancano come noi. In AC è più facile (e impegnativo) sentirsi Chiesa popolo di Dio, una grande famiglia dove si fa gruppo, dove giovani, anziani, bambini, deboli e forti possono dire la loro, dove si dialoga con i sacerdoti, i Vescovi, i sindaci, dove se cambia il parroco non si smette di andare a messa perché non ci piace quello nuovo, ma si accetta la fatica del confronto e dell'organizzare insieme le cose. Per questo se le persone si allontano gli ultimi ad abbandonare sono (o dovrebbero essere) quei "corresponsabili", testoni, fissati con la formazione dell'AC.

Flavio Gotta

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16,30; pref. 16,30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.45.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Lotteria Oftal

Acqui Terme. È avvenuta il 14 gennaio alla presenza di un incaricato del Sindaco di Acqui Terme l'estrazione dei premi della Lotteria Oftal. Diamo di seguito l'elenco dei numeri estratti e dei premi assegnati.

2164 Viaggio a Lourdes con pellegrinaggio Diocesano 6-12 agosto 2013; 2649 Litografia d'autore; 5140 Apparecchio per areosol; 2366 Confezione alimentare (pasta, olio, riso, caffè); 2234 Confezione alimentare (pasta, olio, riso, caffè); 5002 Bistecchiera; 5492 Telefono cellulare; 5076 Coperta matrimoniale (pile); 2594 Set da bagno in ceramica; 2071 Phon; 5351 Ferro da stiro; 2922 Tisaniera; 5275 Radio sveglia; 2225 Tostapane; 5107 Bilancia pesapersone; 3702 Confezione 12 bottiglie vino dolcetto d'Acqui; 5376 Confezione 12 bottiglie vino dolcetto d'Acqui; 2473 Confezione 6 bottiglie vino dolcetto; 1262 Confezione 6 bottiglie vino dolcetto; 2724 Confezione 6 bottiglie vino barbera. Per il ritiro dei premi ci si può rivolgere a Domenico Sorato Via De Gasperi 9, 15010 Rivalta Bormida, tel. 349 0695075. I premi devono essere ritirati entro il 30 settembre 2013.

Con i seminaristi degli Oblati

Primo incontro del Serra al santuario Madonnina

Il Serra club della Diocesi ha scelto per il suo primo incontro del 2013 il Santuario della Madonnina dove, dopo la rinuncia dei padri Cappuccini, hanno iniziato a prestare il loro servizio gli Oblati: la Congregazione fondata dal santo Giuseppe Marello, indimenticato vescovo della nostra Diocesi. Una serata aperta dalla concelebrazione eucaristica presieduta da padre Renato Camboni e da altri sacerdoti e diaconi e impreziosita dai canti eseguiti dai seminaristi della Congregazione, arrivati da Asti con padre Luigi Roasio. Nell'omelia il celebrante ha ricordato la figura del santo Marello innestandola nei difficili momenti che allora il Piemonte stava attraversando. Al termine, la dotta ed esauriente relazione del prof. Francesco Sommovigo su "I diaconi nella vita della chiesa". Il relatore è partito spiegando come al momento dell'ordinazione, ai diaconi, il Vescovo impone le mani non per il sacerdozio, ma per il servizio, assai prezioso, da svolgere seguendo l'esempio di Cristo. Sommovigo si è poi soffermato sugli atti del Sinodo nella chiesa di Acqui che risale agli anni dal 1988 al 1989, dove si afferma come "la spiritualità del diacono è improntata al servizio". Ma quale servizio? si è domandato il relatore, spiegando come ne esista un elenco abbastanza dettagliato improntato a tre parole fondamentali: liturgia, Parola, carità. Nello svolgimento di questi servizi essenziali essi sono chiamati ad assumere un atteggiamento di semplicità ed umiltà di cuore, nel dono disinteressato e totale, nell'amore verso i fratelli, nella condivisione e povertà. Un impegno non facile, per la cui definizione sono stati necessari 30 anni di esperienze post conciliari. Per Sommovigo, i diaconi, anche se trattasi di un Ministero inferiore a quello dei sacerdoti, devono poter operare in pienezza e non per fatti marginali.

Spesso "si incorre in errore quando gli stessi vengono chiamati a svolgere funzioni suppletive ai sacerdoti per mansioni per le quali bastano i laici". Ha spiegato come tutti debbano improntare la loro vita "all'amore concretamente vissuto nella storia di ogni giorno e in comunione con la chiesa" e come oggi nella chiesa serva la comunione fraterna tra tutti i battezzati.

Durante la successiva conviviale, che si è svolta presso la Scuola alberghiera, i seminaristi, presentati da padre Luigi Roasio, hanno voluto presentarsi singolarmente per condividere con i Serrani il loro percorso formativo alla luce del Vangelo e dell'insegnamento del fondatore Giuseppe Marello. Inoltre, in ricordo della serata, hanno voluto far omaggio a tutti i presenti la simpatica pubblicazione "Briciole d'oro" molto utile per un itinerario ascetico - spirituale. Il prossimo appuntamento per i serrani sarà a Carcare presso la parrocchia di S. Giovanni Battista, mercoledì 20 febbraio, per un incontro al quale parteciperanno anche i soci del club di Savona con la relazione di don Giuseppe Militello, parroco della parrocchia di S. Giuseppe, a Savona su "Le vocazioni sacerdotali e la missione dei sacerdoti, veri testimoni e dispensatori della speranza cristiana".

Calendario diocesano

Venerdì 25 - A Nizza Monferrato, alle ore 21, nel salone S.Nazario, della parrocchia di S.Siro, il Vescovo incontra sacerdoti, religiosi, religiose, laici impegnati della zona pastorale nicese.

Sabato 26 - Nell'oratorio Santo Spirito di Acqui Terme, alle ore 15, il Vescovo partecipa alla festa di don Bosco.

Domenica 27 - Alle ore 10, il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Rocchetta Palafea.

Alle ore 12, nei portici Saracco di piazza Bollente di Acqui Terme, il Vescovo si unisce alla preghiera in ricordo degli ebrei morti in campi di sterminio.

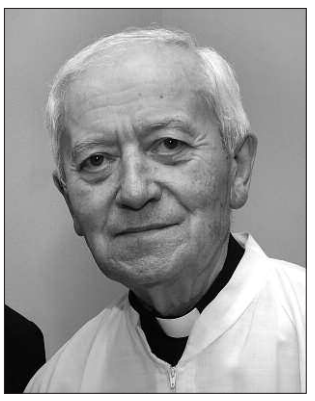
Alle ore 15, nei locali della parrocchia di Carcare, il Vescovo partecipa all'incontro zonale aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici impegnati.

Lunedì 28 - Alle ore 20,30, a Canelli, il Vescovo partecipa all'incontro del Rotary Club e tratta su "Il Concilio Vaticano II e la nuova evangelizzazione, impegno per la chiesa di oggi".

Giovedì 31 - Alle ore 21, nell'oratorio don Bosco di Nizza Monferrato, il Vescovo celebra la messa nella festa di don Bosco.

I Canonici della cattedrale

Per il ricordo annuale di mons. Galliano e don Bianco



Acqui Terme. Ci accingiamo a ricordare il 6 febbraio il quarto anniversario della morte del compianto mons. Giovanni Galliano, parroco e canonico della Cattedrale. Al suo ricordo in questo 2013, aggiungiamo anche il ricordo del caro don Bianco, per tanti anni cappellano zelante dell'ospedale di Acqui e anche lui canonico del capitolo della cattedrale e deceduto lo stesso giorno 6 febbraio dello scorso anno. Al mio invito tutti i canonici del Capitolo della Cattedrale hanno accettato con molta disponibilità e piacere l'impegno di ricordare loro i due cari confratelli. I giorni e il luogo sono quelli tradizionali del ricordo di mons. Galliano.

Martedì 5 febbraio ore 18 presso la Chiesa di S Antonio, in borgo Pisterna la messa sarà celebrata da mons. Carlo Ceretti, rettore della Basilica dell'Addolorata. Mercoledì 6, stessa ora, giorno dell'anniversario, celebrerà l'Eucaristia il can. Aldo Colla, per decenni cancelliere della Curia Vescovile. Giovedì 7 celebra mons. Renzo Gatti, presidente del Capitolo della Cattedrale.

Il tema delle riflessioni in questo anno della fede sarà la riflessione sulle tre virtù teologali del Cristianesimo: fede, speranza, carità.

Un brano della parola di Dio afferma: *(Ebrei 13,7) Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede*

dP

Prima domenica di febbraio

Festa della vita

Ritorna alla prima domenica di febbraio la festa per la vita, voluta dai vescovi per sostenere la vita nascente. Il messaggio della Conferenza Episcopale italiana in occasione della 35ª giornata nazionale per la vita è intitolato *«...Generare la vita vince la crisi»*.

Un titolo centrato per i difficili momenti che viviamo. Momenti che fanno soffrire, ma che possono anche spingerci a stili di vita più consoni e più sorbii e solidali.

I Vescovi scrivono: «*Il momento che stiamo vivendo pone domande serie sullo stile di vita e sulla gerarchia di valori che emerge nella cultura diffusa. Abbiamo bisogno di riconfermare il valore fondamentale della vita, di riscoprire e tutelare le primarie relazioni tra le persone, in particolare quelle familiari, che hanno nella dinamica del dono il loro carattere peculiare e insostituibile per la crescita della persona e lo sviluppo della società: "Solo l'incontro con il 'tu' e con il 'noi' apre l' 'io' a se stesso"*» (Benedetto XVI, Discorso alla 61ª Assemblea Generale della CEI, 27 maggio 2010).

In Cattedrale, come gli anni passati la festa della vita inizierà sabato 2 febbraio alle ore 21 con l'Adorazione eucaristica sul tema della vita, nella chiesa di Sant'Antonio, e guidata dal Movimento per la vita.

Domenica 3 alle messe ci sarà la presenza dei volontari del Movimento per la Vita che offriranno la primula come segno della vita nascente, il cui ricavato sarà utilizzato per il progetto Gemma, accoglienza di una vita nascente.

Al termine della messa l'affidamento dei bambini alla Mamma Maria e a seguire il tradizionale lancio dei palloncini al cielo: simbolo di vita e di lode Dio Padre e creatore per ogni vita che nasce. Pensiamo, diciamo ed agiamo dicendo: *Viva la vita*.

dP

Il vangelo della domenica

Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi.

Un "oggi" che mi riguarda, mi interpella... Chi è per noi Gesù: un personaggio del passato di cui ripetiamo meccanicamente i prodigi? Quell' "oggi" non ci sembra un po' anacronistico? Eppure sì: quell' "oggi" è rivolto a me! In quest'oggi della mia vita sono raggiunto dal suo amore e la Parola che ascolto non è l'eco di un discorso lontano perduto nel tempo, ma il risuonare di una voce che vuole scuotermi dal torpore, rimuovere la coltre di cenere che mi opprime.

È un invito alla gioia.

Perché non provare a "svuotarci" di quanto crediamo di sapere di Lui, per lasciargli la libertà di parlarci di sé? Perché non ritrovare lo stupore del primo annuncio? Proviamo ad sedere ai suoi piedi, come Maria, la sorella di Marta, in un ascolto silenzioso.

Iniziando dai momenti di preghiera, per poi prolungarlo lungo il giorno, nel pieno dell'attività. Non dimentichiamo che Lui ama frequentare le strade, rivolgere la parola a chi è tutto preso da riscuotere tesse o a pescare, sostare presso il pozzo ad attendere... te, si proprio te che forse non ti rendi neppure più conto di quanto sei assetato di luce, di verità di Lui.

Trova dunque il tempo - cinque minuti al giorno - per sederti ai piedi di Gesù, magari sostando dinanzi a una sua immagine o, meglio ancora, al tabernacolo. Lascia che ti parli, anche solo con il silenzio della sua presenza.

E parlagli così: *Chi sei, Signore Gesù? Svelamelo tu stesso, al di là di tutte le conoscenze, convinzioni, teorie che ho maturato e che rischiano di relegarti nell'archivio dei grandi personaggi della storia. Ma Tu sei figlio del Dio Vivo, operante "ora" nella mia vita: dammi allora di riscoprirti con lo sguardo limpido del bambino.*

AGA

Discarica di Sezzadio: L'Ancora ospita gli interventi

Mercoledì 16 gennaio ribadito il 'no' alla discarica

Nella sala del Consiglio conferenza dei Comitati

Acqui Terme. I comitati di base contro la discarica hanno ribadito il loro 'no' nel corso di una conferenza stampa organizzata in sinergia con il Comune di Acqui Terme e svoltasi nella sala del Consiglio del Comune nel tardo pomeriggio di mercoledì 16 gennaio. Come già anticipato sullo scorso numero de "L'Ancora", il momento culminante della serata è stata la lettura, da parte del presidente dell'Associazione Albergatori Acquese, Claudio Bianchini, di dieci domande rivolte all'indirizzo della Giunta Provinciale e del suo Presidente, Paolo Filippi.

Ma c'è stato tempo e modo anche per dibattere della discarica, dei suoi rischi, della volontà di Acqui Terme e dei Comuni del circondario di unire le loro voci contro quest'opera che ormai la quasi totalità dell'opinione pubblica ritiene pericolosa per i rischi connessi alla possibile contaminazione delle acque. Tra le voci più autorevoli ad aver preso posizione contro la discarica, cruciale il punto di vista del professor Antonio della Giusta, docente universitario in pensione dopo 40 anni dì insegnamento presso la facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Genova, Trieste e Padova (a Padova anche responsabile del dottorato di Scienze della Terra). Della Giusta pone l'accento soprattutto sulle garanzie al cittadino legate ad una simile opera.

«*Questo è uno dei punti focali: chi ci garantisce che in una discarica deputata a ricevere la terra del Terzo valico non finiscano altri rifiuti, magari tossici? Il privato fa i suoi interessi, ed è pressochè impossibile controllare che cosa portano tutti i camion, specie quando, come in questo caso, il transito sarebbe di 30 o 40 veicoli al giorno. Ci vorrebbe un uomo fisso che controlli, e forse, almeno basandoci su esperienze avvenute in altri luoghi in situazioni simili a questa, non basterebbe nemmeno. Pensiamo a tutto quello che abbiamo visto realizzarsi nel napoletano, non ce lo siamo mica inventati. Camion interi che sparivano sotto altra roba*».

A leggere le 'dieci domande' è stato il presidente dell'Associazione Albergatori: un segnale forte da parte del territorio… «*Se il Monferrato vuole attrarre gli stranieri e proporsi per diventare "il Chianti del nord", i politici devono anche chiedersi che cosa offriremo a questi turisti vigneti frutteti e agricoltura di qualità o discariche? Bisogna pensare in prospettiva*».

Intervista a Coffano

"Tocca al Comune fare la variante"

Alessandria. A margine della Conferenza dei Servizi, scambiamo qualche parola con l'ingegner Claudio Coffano, per approfondire, per quanto possibile, un elemento importante emerso nel corso della discussione.

Signor Coffano: lei ha sottolineato che per la discarica di Sezzadio non ci sarà alcun adeguamento automatico del Prg, perché per l'opera non si ravvisa la pubblica utilità. Lo conferma?

«*A meno che non sopravvengano ragioni per individuare questo elemento, non riteniamo di ravvisare le caratteristiche della 'pubblica utilità' nel progetto Riccoboni. Per quanto ci riguarda, dovrà essere il Comune di Sezzadio a effettuare, se lo riterrà, le opportune variazioni allo strumento urbanistico per permettere l'insediamento*».

Questo vuol dire che se il Comune non vota una variante, la discarica non si può costruire?

«*È esattamente così*».

Non pensa però che il rifiuto ad approvare una eventuale variante al Piano Regolatore possa aprire la porta a possibili ricorsi dell'azienda?

«*Tecnicamente questo è possibile. Però dovrebbero dimostrare la sussistenza di una pubblica utilità, altrimenti l'azione del Comune sarebbe legittima*».

Questo è il suo parere?

«Mi sembrano più che altro dati di fatto».

Il Consiglio di Sezzadio può dire no alla discarica?

Variante al Prg: verità è libertà

Alessandria. Le parole dell'ingegner Coffano aprono la strada ad alcune considerazioni circa i possibili scenari amministrativi e politici futuri per quanto riguarda il Comune di Sezzadio. Ammettendo che l'interpretazione fornita da Coffano, la cui preparazione a livello tecnico non è mai stata messa in discussione da nessuno, sia quella corretta, sappiamo ora che se il Consiglio Comunale di Sezzadio non voterà l'applicazione di una variante al Piano Regolatore, la discarica Riccoboni non potrà comunque vedere la luce (al netto di eventuali ricorsi, ovviamente). Con queste premesse, l'attuale situazione si propone come una meravigliosa opportunità per il Consiglio comunale sezzadiese, che ha sempre rimandato al mittente, legittimamente, le insinuazioni di chi la accusava di non opporsi con eccessiva veemenza alla discarica. Per il sindaco Arnera e i suoi consiglieri ora c'è una straordinaria occasione per fare chiarezza. Infatti, se da un lato appare prematuro un voto sulla variante prima ancora di sapere se la Conferenza dei Servizi autorizzerà o meno l'opera, dall'altro, potrebbe essere opportuna una dichiarazione di intenti del Consiglio in cui si faccia chiarezza sulle intenzioni dell'Ente. Cosa succederebbe, se la minoranza decidesse di proporre una mozione in cui si chiede al Comune assumere una posizione su questo argomento, dichiarando la propria contrarietà, viste le tante perplessità che la discarica ha sollevato nell'opinione pubblica, seriamente preoccupata per i potenziali rischi alla salute?

A fronte di un simile documento, il Consiglio potrebbe anzitutto far conoscere, in maniera davvero inequivocabile, alla cittadinanza, il proprio orientamento (che sia esso favorevole oppure contrario: sarebbe comunque una scelta legittima) sull'opera, chiudendo così finalmente la bocca a tutti coloro che lo hanno accusato di scarsa chiarezza. E in caso di risposta negativa, potrebbe anche fare un piacere alla ditta proponente, che eviterebbe di perdere tempo e denaro in prospezioni e analisi del sottosuolo, operazioni costose che potrebbero essere comunque vanificate, anche in caso di via libera da parte della Conferenza dei Servizi, da un voto contrario alla variante.

Una delle frasi preferite del sindaco Arnera recita "Verità è libertà": ebbene, riteniamo che far conoscere senza più ombra di dubbio la propria posizione sarebbe una scelta orientata alla verità, e che esprimere questa scelta sarebbe anzitutto una affermazione di libertà da parte dell'organo decisionale del paese. I tempi sembrano maturi. **M.Pr**

Intervento alla riunione pubblica di mercoledì 16

Ottria: "Fosse capitato a Rivalta, avrei detto no"

Acqui Terme. Fra gli interventi che hanno scandito l'incontro pubblico organizzato mercoledì 16 gennaio dai comitati di base, particolarmente significativo è stato un discorso di Walter Ottria, che ci sembra giusto riportare nei suoi passi principali.

«*Lungi da me l'intenzione di sgravare responsabilità dalle spalle della Provincia, o di minimizzare una situazione in cui, peraltro, come sindaco di Rivalta Bormida posso dire che il mio paese è stato il primo a prendere ufficialmente posizione contro la discarica motivando la propria contrarietà con la presenza di acqua nel sottosuolo. Lungi da me questa intenzione, ma senza voler dimenticare a che livello è stata portata la discussione, credo che assolutamente non vada dimenticato che tutto ha sempre un inizio.*

Come sindaci siamo chiamati continuamente a prendere posizione, ad assumere responsabilità, a decidere, e come ho avuto già occasione di spiegare, il nostro ruolo non è, e secondo me non può essere, solo quello di meri gestori della cosa pubblica dei nostri paesi».

Poi l'affondo: «*Come in tutte le cose, anche questa vicenda della discarica avrà una fine, e vedremo quale sarà, e ha avuto un inizio.*

La fine sarà ad Alessandria, o a Torino o chissà dove, l'inizio è stato in un piccolo comune.

È capitato a Sezzadio, ma poteva capitare anche a me, al mio paese, a Rivalta Bormida. Bene, io mi sono chiesto cosa sarebbe successo se fosse toccato a me, e credo che avrei sicuramente chiuso la porta a questi signori, nel momento in cui fossero venuti a propormi qualcosa.

E vi dico anche che non mi sarei nemmeno troppo curato delle conseguenze: se si è sindaci capita anche di avere delle grane, e di doverle affrontare. È una questione di responsabilità, e alla fine ciascuno si prende le sue».

Discarica di Sezzadio il comunicato di Borioli

Sezzadio. Dopo una lunga gestazione, finalmente anche il Segretario Provinciale PD Daniele Borioli ha reso nota la sua posizione sulla discarica di Sezzadio, attraverso un comunicato stampa diffuso domenica 20 gennaio.

«*Il Partito Democratico della provincia di Alessandria, in merito al progetto riguardante la realizzazione di due discariche nel territorio del Comune di Sezzadio, non può che far proprie le preoccupazioni espresse dai Sindaci e dagli abitanti delle comunità locali.*

Una posizione che deriva non da un atteggiamento pregiudizialmente negativo verso questa tipologia di impianti, ma dall'interpretazione rigorosa delle norme e degli strumenti pianificatori atti a valutare la loro compatibilità con l'ambiente e le sue risorse, a cominciare da quel bene fondamentale che è l'acqua.

In tal senso, è per noi dirimente quanto evidenziato dalla Direzione Ambiente della Regione, competente ad esprimersi circa il rischio di compromissione delle fonti idriche, la quale ha testualmente scritto che: "il sito prescelto non risulta pienamente idoneo, per ubicazione e caratteristiche, ad ospitare un impianto di discarica".

Il PD della provincia di Alessandria auspica, pertanto, che in occasione della conferenza dei servizi prevista per il 22 gennaio, la Regione Piemonte esprima con chiarezza il proprio parere negativo, in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale di tutela delle acque e con le valutazioni di inidoneità sopra richiamate.

Nel contempo, il PD, aderendo a quanto già espresso dal Capogruppo in Consiglio Provinciale, Federico Fornaro, e dal Consigliere Provinciale, Walter Ottria, ribadisce la propria piena fiducia nell'operato della Giunta e degli organi tecnici dell'Amministrazione Provinciale».

Scrive Monica Cerutti (SEL)

Dalla Regione solo stratagemmi elettorali?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da parte di Monica Cerutti, consigliere regionale di Sinistra e Libertà.

«*Prima di tutto il bene dei cittadini e quello dell'ambiente: devono essere queste le priorità di chi si assume la responsabilità di amministrare il territorio. La Regione Piemonte in merito alla vicenda della discarica privata per rifiuti cosiddetti "non pericolosi" che dovrebbe sorgere nel Comune di Sezzadio prende tempo, la Provincia chiede approfondimenti e decide di non decidere: non vorremmo che dietro a tutto questo ci fossero meri calcoli elettorali.*

Dicono "prima di tutto nell'interesse del nord", ma nei fatti forse intendono "prima di tutto nell'interesse di qualche piemontese". Quella della discarica di Sezzadio è una vicenda contorta nelle partiche decisionali, ma limpida nelle problematiche che creerebbe ai cittadini. Si tratta di un duplice progetto di discarica che potrebbe ospitare 1.700.000 metri cubi di materiale: un primo sito dovrebbe essere destinato allo stoccaggio di rifiuti inerti provenienti dallo sbancamento derivante dai cantieri del "Terzo Valico", mentre un secondo dovrebbe essere utilizzato per stoccarvi rifiuti cosiddetti "non pericolosi" tra cui anche le terre provenienti da bonifiche di siti contaminati che potrebbero contenere arsenico, cromo, altri componenti potenzialmente tossici.

L'area sulla quale vorrebbero realizzare la discarica ha un'estensione di oltre 20 ettari ed è sita al di sopra di una importante falda acquifera. Tale area è stata riconosciuta dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte (PTA) tra quelle classificate come "di ricarica delle falde utilizzate per il consumo umano" aventi una valenza strategica anche per le future generazioni. Inoltre l'eventuale realizzazione della discarica è in evidente contrasto con il Piano di Tutela delle Acque che prevede che "Nel rilascio del provvedimento di autorizzazione, concessione, nulla osta, permesso od altro atto di consenso comunque denominato, le autorità competenti dispongono affinchè non siano realizzate opere, interventi attività in contrasto con le finalità del presente piano che possano compromettere il raggiungimento degli obiettivi dallo stesso fissati". Infine a valle dell'area in questione sono presenti due pozzi dell'acquedotto di Sezzadio e tre pozzi AMAG utilizzati dall'Acquedotto dalla città di Acqui Terme e, non in ultimo, dal Comune di Rivalta Bormida.

Nella Valutazione di impatto ambientale della Regione Piemonte vi è scritto: "il sito prescelto non risulta idoneo, per ubicazione e caratteristiche, ad ospitare un impianto di discarica dal momento che l'intevento interessa un sistema idrico sotterraneo vulnerabile e vulnerato". Quindi? Perché adesso si prende tempo A novembre del 2012 abbiamo presentato un'interrogazione in Regione Piemonte rispetto alla norma che metta in sicurezza i siti idrici strategici vietando ogni attività che possa produrre percolati pericolosi su aree sovrastanti importanti riserve idriche. Non abbiamo ancora ricevuto risposta, nonostante le nostre sollecitazioni

Gli imprenditori che potrebbero speculare su questo progetto non sono più importanti dei cittadini: non è accettabile che si metta in discussione la salute della popolazione e la tutela dell'ambiente. Cota si prenda un impegno: dica no alla discarica di Sezzadio».

***

Nota di Massimo Prosperi

Non entriamo nel merito dello scritto inviatoci dal consigliere Cerutti: ai nostri lettori il compito di formarsi un'opinione al riguardo.

Ci sembra però giusto ricordare, anche per mettere ordine nella intricata sequela di dichiarazioni relative al "progetto Riccoboni", che nella ridda di comunicati ricevuti la scorsa settimana, in cui praticamente tutte le forze politiche si dichiaravano contrarie alla discarica di Sezzadio, spiccava (e spicca tuttora) l'assenza della Lega Nord. A volte il silenzio può anche essere un'assunzione di responsabilità.

Un intervento di Pierpaolo Pracca

Municipalismo e politica

Acqui Terme. Pierpaolo Pracca ci scrive su "municipalismo e politica".

«Gli ultimi sviluppi riguardanti il progetto delle Discariche di Sezzadio hanno proposto in modo inequivocabile il problema del rapporto tra popolazioni locali e Provincia. Dagli accadimenti degli ultimi mesi si evince la distanza tra noi e chi ci governa; per questo motivo è opportuno riflettere su come si articolino i rapporti tra elettori ed eletti dal momento che questi ultimi, una volta ricevuta la delega, latitano e si nascondono di fronte alle legittime richieste di cittadini preoccupati e sdegnati. Da parecchi mesi la "congiura del silenzio" da parte della Giunta Provinciale di Alessandria sull'argomento discariche ci interroga intorno al probelma della rappresentanza e su come sia possibile articolare un rapporto dialettico con chi ci rappresenta ed al quale abbiamo delegato il nostro potere attraverso libere elezioni. Rispetto alla totale mancanza di interlocuzione da parte di un potere sempre più autoreferenziale, le piccole comunità non possono fare altro che organizzarsi attorno a programmi politici capaci di promuovere la partecipazione e costruire una prassi di democrazia partecipata fondata su una prospettiva fortemente municipalista in grado di esercitare influenza di carattere politico e morale sulle istituzioni.Solo a partire da tali presupposti potremo esercitare un controllo determinando nei confronti del potere degli effetti scismatici di vasta portata finalizzati ad influenzare le scelte politiche su questioni così vitali come l'acqua. È auspicabile che esperienze come quella di mercoledì 16 gennaio, che ha visto impegnati comitati di autogestiti e sindaci del territorio, possano ripetersi e diffondersi sempre più numerose nella ricerca della creazione di una federazione di entità territoriali e gruppi autoorganizzati. Una rete di comunità solidali capaci di evitare chiusure localistiche, ma al contrario, tese a diffondere la condivisione e la valorizzazione delle differenze e delle peculiarità territoriali (ad esempio popolazioni dell'acquese, della Valle Stura e della Val Susa).In questo modo noi cittadini potremo riprenderci spazi di libertà politica intesa come paidea, una co-costruzione di opportunità civili ed esistenziali condivise, che ci permetteranno di farci soggetti di governo e non passivi fruitori delle decisioni dei partiti».

Banalizzare, negare, sacralizzare, comprendere

Il 27 gennaio e la lezione Auschwitz

Acqui Terme. Il mondo ha imparato la lezione di Auschwitz? "La risposta è no - così Elie Wiesel, uno degli ultimi testimoni dell'esperienza del *lager* (ma lui è stato anche a Buchenwald) in una recentissima intervista. Come si spiegherebbero, altrimenti, Cambogia, Bosnia, Ruanda, Kosovo, Sudan e Siria?".

Se Auschwitz è il Novecento

Sempre più una memoria (di un luogo; di un tempo particolari) riassume e testimonia le altre (anteriori e posteriori).

Sempre più il 27 gennaio è giornata multimemore.

Qualcuno sostiene anzi che *Auschwitz sia*, addirittura, *il Novecento*. Poiché - e qui ricorriamo ad Hannah Arendt - dimostra il grottesco, terribile divario tra causa ed effetto che domina gli eventi più luttuosi del XX secolo.

Il potere spaventoso dell' uomo (che il *lager* realizza, al pari di prima e seconda guerra mondiale; ma il discorso si potrebbe estendere all'inquinamento globale: l'eccezione è costituita da una terza guerra mondiale rimasta fortunatamente "fredda") e l'incapacità di vivere gestendo queste forze certo eccessive.

Ecco, allora, Auschwitz realizzare a pieno la modernità (con le premesse scientifico biologiche del razzismo, con una pianificazione industriale della morte). Con la conseguenza di rompere il cammino parallelo tra umanità e progresso, un binomio che specie con i Lumi (da un lato con i *pamphlet* contro la tortura, con le riflessioni su delitti e pene; dall'altro con la prima rivoluzione industriale) sembrava indissolubile.

Oltre tutto il genocidio si compie del cuore dell'Europa, nella terra in cui la filosofia è disciplina più cara, il cui le scienze "positive" più si son radicate: dunque il significato del trauma diventa riassuntivo di ogni altra Shoah, di ogni altra pulizia, di ogni strage compiuta in nome del progresso e della modernità.

Alla luce di questa interpretazione, i versi che riconducono l'uomo del "mio tempo" a quello della pietra e della fionda, sono colpevolmente imprecisi: la questione ebraica - e qui torniamo alla Arendt - e l'antisemitismo (un fenomeno di piccola portata, forse poco più che insignificante all'interno della lunghissima storia umana, in cui le ostilità tra vicini di casa sono all'ordine del giorno) genera conseguenze spropositate. Senza proporzioni. Immani.

Provare a comprendere Auschwitz

Dalla saggista che nel 1950 (dunque a caldo) ha scritto de *Le origini del totalitarismo,* un monito forte: pretendere di voler comprendere la Storia può condurre ai luoghi comuni.

"Comprendere non significa negare l'atroce, spiegare con analogie e affermazioni generali… ma esaminare e portare coscientemente il fardello che il nostro secolo ci ha posto sulle spalle, non negarne l'esistenza, affrontare attentamente la realtà…".

Ecco, allora, un dibattito intorno ai genocidi che accanto a *oppressi e oppressori*, *carnefici e vittime*, si è spostato a leggere le responsabilità degli *spettatori* (Ancora Wiesel: davanti al male del genocidio, più che chiedersi dov'è Dio, meglio chiedersi dov'è l'uomo, la Società…l'Europa, l'America, la Chiesa; dove sono le Chiese?).

Ecco un esame che, partendo dalla *negazione*, ha preso in considerazione altri due abusi. Quello del *banalizzare*. E sul versante opposto, del *sacralizzare*.

Di nuovo nel lager: una memoria "da sfruttare"

Una triade su cui Valentina Pisanty riflette con un recente studio, assai acuto. Che, in una pagina che traiamo dal "Quaderno di Storia Contemporanea", n° 51 (2012) dell'Isral la stessa autrice così sintetizza.

"I tre dispositivi - *negazione, banalizzazione e sacralizzazione della memoria* - sono interconnessi come i pezzi di un puzzle.

Così, i *negazionisti*, desiderosi di dimostrare che la lobby ebraica tiene in scacco la comunità internazionale con il ricatto della Shoah, traggono una legittimazione spuria dalla condanna delle letture sacralizzanti e banalizzanti di un genocidio, che per loro non è mai avvenuto.

Avvantaggiandosi dell'atten zione ossessiva che (sia pure in modi e per motivi diametralmente opposti) i sacralizzatori e negatori dirigono sulla memoria del genocidio, i *banalizzatori* dal canto loro riconducono la rappresentazione della Shoah a formati narrativi stereotipati, che rendono la memoria più facilmente assimilabile e commercializzabile, oppure la spogliano dei suoi attributi specifici allo scopo di equipararla ad altri eventi che hanno insanguinato la storia del XX secolo, secondo la logica revisionistica per cui "se tutti sono colpevoli allora nessuno lo è per davvero".

Infine, nel tentativo di proteggere (per mezzo dì tale interdizioni) la memoria della Shoah dagli abusi di negazionisti e banalizzatori, *i sacralizzatori* finiscono paradossalmente per alimentare entrambi i fenomeni. La sacralizzazione subentra, infatti, quando qualcuno rivendica un monopolio sulle interpretazioni e sugli usi legittimi della memoria stessa. 'Di ciò non si deve parlare'; 'di ciò non si deve parlar così', ovvero: 'di ciò si deve parlare' - 'il dovere della memoria' - ma solo nei modi e con i toni prescritti. E, tuttavia, l'aura di sacralità non tutela la Shoah contro le profanazioni più triviali e le strumentalizzazioni più banali. Casomai la rende oggetto di un'attenzione morbosa, creando le condizioni ideali per la proliferazione di metastasi interpretative di ogni forme colore.

In sintesi, ciò che i tre dispositivi hanno in comune è la tendenza a sottrarre la Shoah dal flusso della storia, per proiettarla nella dimensione simbolica. Sempre funzionale agli interessi e ai progetti di chi la coltiva". *A cura di* **G.Sa**

Invito al concerto della Memoria di domenica 27 gennaio

Mosè, l'Egitto, gli esodi per cantare la speranza

Acqui Terme. *Lunedì 21 gennaio, il programma ufficiale del Concerto della Memoria, in cartellone domenica 27 a San Francesco (ore 18) non era ancora stato stabilito. Qualche indicazione, a livello informale, eppure ci era stata fornita. Ma in modo parziale.*

Come presentare i contenuti del concerto?

Poi pensando alle due corali - "Città di Acqui Terme" e "Mozart" - ecco agire la memoria musicale, con i suoi ricordi.

Quelle delle note di Go down Moses (*"… scendi nel paese d'Egitto e di' al Vecchio Faraone lascia andare il mio popolo"); e poi di un brano, tratto dalla colonna sonora di un epico film, che Carlo Grillo faceva cantare ai suoi coristi negli anni Settanta.*

Poi il salmo vivaldiano In exitu Israel *che deve la sua fama tanto al suo autore, quanto alla magistrale conduzione di Vittorio Negri. Strepitosa l'incisione Decca, attentissima alla articolazione delle diverse dinamiche. Un gioiello. E bene ha fatto il "Mozart" ha inserirla in repertorio. Al pari del* Va pensiero*, assai atteso, che nel programma del 27 gennaio troverà collocazione.*

Ecco il Concerto della Memoria che sottolinea, nel segno del viaggio, il destino di un popolo.

Un canto per la speranza

Auschwitz: è in questa immagine paradigmatica che si specchia il Novecento.

Il Vecchio Testamento, invece, trova nell'esodo (quello per antonomasia, e "de Aegypto": 600 mila persone adulte, esclusi i bambini; e allora dovrebbero essere, così dice la *Bibbia*, in totale circa due milioni; ma potrebbero essere anche solo 36.000), e poi anche negli altri esodi, nei viaggi - da quello di Abramo da Ur in Caldea, a quelli di Giuseppe verso Egitto, da quelli per e da Babilonia… - il suo riferimento ideale. Il vero e unico avvenimento (così Northrop Frye, ne *Il grande codice*, libro Einaudi del 1986).

Legato com'è ad un popolo nomade da sempre. Errante con i progenitori cacciati dall'Eden. "Camminante" per tradizione e necessità (ed ecco che anche l'Arca dell'Alleanza, sino ai tempi di Salomone starà sotto una tenda). E fuggitivo con la diaspora.

"L'Esodo non è solo memoria di un fatto nella storia, legato a un tempo e a un luogo [l'Egitto e il deserto, tra 1290 e 1265 a.C., approssimativamente- ndr.] e al liberatore Mosè, ma - così dice Gianfranco Ravasi - un evento che può rinnovarsi tutte le volte che Israele è schiavo, nomade, pellegrino, esule, e al suo orizzonte Dio fa nuovamente balenare il dono della libertà".

E, allora, non c'è proprio da stupirsi - il *Vangelo* è quello di Luca - che nell'episodio della trasfigurazione, Gesù, Mosè ed Elia dibattano giusto dell'esodo che di lì a poco si sarebbe dovuto compiere a Gerusalemme.

Ovviamente l'immagine è metaforica.

Anzi allegorica, morale e "anagogica", poiché - proprio attingendo all'esodo egiziano Dante spiega, nella celeberrima epistola a Cangrande - si possono trarre vari significati: che alludono alla risurrezione, quindi la conversione dell' anima dal lutto e dalla miseria del peccato allo stato di grazia; infine del suo felice destino "di passaggio e libertà", dalla corruttibilità terrena alla gloria eterna.

***

Non è un caso, allora, che nel canto secondo del *Purgatorio* venga richiamato il *Salmo 113* che le anime cantano tutte "insieme ad una voce", sul vaseletto che un celestial nocchiero guida alla spiaggia da cui Virgilio e Dante inizieranno (dopo tanto precipitare della prima cantica) il loro cammino ascensionale.

Del resto può oggi apparire strano (ma la coerenza e massima in un'ottica cristiana) che un salmo così giocoso, un inno pasquale, "del passaggio", - in cui "i monti saltano come arieti, e le colline come agnelli di un gregge" - anticamente si cantasse nel trasporto di un corpo di un defunto al luogo sacro della sepoltura. Con il corteo funebre che anticipa il mistico viaggio verso la Gerusalemme Celeste. Del resto un esegeta (tra i primissimi dell'era cristiana, visto che morì al massimo alla metà del secolo I d.C.) come il filosofo Filone di Alessandria intende la migrazione (riferendosi ad Abramo e poi a Giuseppe) come liberazione dalla prigionia del corpo. E sottolinea il senso della prescrizione di Giuseppe, che stabilisce che le sue ossa vengano portate via dall'Egitto e seppellite nella Terra Promessa. Abbandonare la carne (corruttibile) e sottrarre le ossa (che non si corrompono) rinvia, allegoricamente, ad un lasciare al mondo la parte meno nobile, quella diveniente, per consacrare ciò che è di natura immortale.

***

Exodus è il problematico ritorno - oltre al nome di una nave ribattezzata - prima per la storia (eccoci a La Spezia, nell'estate del 1947, con 4500 profughi che salpano per la Palestina, poi intercettati dagli inglesi e rimandati indietro), e poi per Leon Uris (e per celebre film, del 1960, che da quelle pagine fu tratto: Otto Preminger il regista, Paul Newman e Eve Marie Saint i primi attori), di una avanguardia del popolo israelita in Palestina.

Esodo liberatorio anche quello dai campi di sterminio.

Ma prima ci sono i trasporti nei carri bestiame da tutta Europa ai campi di lavoro e di annientamento, quindi l'esperienza delle "marce della morte" (quella più tristemente famosa quella da Konigsberg a Palmnicken, sul Baltico, del 26 gennnaio 1945: circa 7000 i morti). Ovvero dei cammini forzati, legati alle necessità di evacuazione dei luoghi/fabbrica dello sterminio, poiché l'avanzata sovietica è inarrestabile.

***

Mito fondativo di una Nazione (ma David Grossmann parla di una "terra tutt'ora promessa") l'Esodo assume valore speciale per Ebrei e non Ebrei. Addirittura per credenti e non credenti.

Racchiude una pluralità di interpretazioni. Che evidenziano tante sfumature, tante diverse accezioni.

Ma poi, alla fine, esso concorre (pur nella memoria delle sventure) a coltivare l'indispensabile valore - il più umano - della speranza.

Ancor più consolante che alla musica il messaggio sia affidato.

G.Sa

Il programma del concerto

Si compone di dieci brani il programma del concerto "In memoriam" che **domenica 27 gennaio, alle ore 18** (ingresso libero), presso la chiesa di San Francesco, la Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Anna Maria Gheltrito, e il Coro "Mozart", guidato da Aldo Niccolai, presenteranno alla città.

Dapprima saranno presentati, dal coro cui si deve l'ideazione di *Corisettembre*, e che ha sede nel chiostro della ex Caserma "Battisti", l'*Alleluja* di G. Young*, Ubi caritas* di A. Snyder*, Spirit of God* di J.R. Moore jr*, e Improvviso e Maria lassù* di Bepi De Marzi.

Il Coro "W.A.Mozart", invece, presenterà di Giuseppe Verdi *O Signore dal tetto natio* (da *I Lombardi alla prima Crociata*, atto IV); da Vincenzo Bellini, *Norma viene* (*Norma*, atto I) quindi i celeberrimi *Va, pensiero* (dal *Nabucco*, parte III) e *Jerusalem!* (*I Lombardi alla Prima Crociata*, atto III), scelti anche in occasione del centenario verdiano.

A suggellare il concerto un impegnativo brano di Antonio Vivaldi, *In exitu Israel de Aegypto* (Salmo 113), numero 604 del catalogo.

***

Tutte le associazioni che concorrono all'organizzazione della Giornata della Memoria vogliono esprimere il loro plauso e il loro grazie alla disponibilità delle due formazioni corali.
Esse, infatti, si sono offerte di partecipare, a titolo del tutto gratuito, al concerto. E proprio questo momento musicale, altrimenti, sarebbe stato cancellato (anzi: i primi manifesti non lo contemplavano per niente), in considerazione delle difficoltà economiche del momento.

Ancora un intervento di censura in piazza Levi

Quella memoria troppo discriminata

Acqui Terme. Ancora una volta è successo.

E non c'è proprio, per nulla, da gioire. Perché, a questo punto, non si può proprio invocare il caso. O la sorte.

Ma coinvolgere la premeditazione di un singolo, o di pochi, che finisce per portare discredito su tutta l'istituzione.

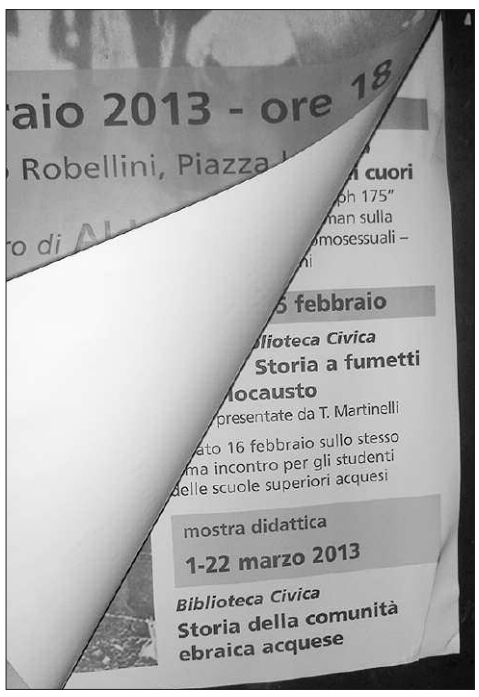
Cominciamo da una constatazione.

Nell'approssimarsi dei momenti più interessanti della Giornata della Memoria, quando il calendario è vicino alla data del 27 gennaio, alle grandi plance verdi di Palazzo Robellini non è consentito di ospitare il manifesto del programma che tante associazioni acquesi, in nome del volontariato, promuovono con vero senso civico.

Già un anno fa, in data 13 febbraio, lamentammo da queste colonne della "controgiornata" che a Palazzo Robellini fu promossa, mentre nella Biblioteca Civica protagonisti, nell'ambito della Memoria 2012, erano gli allievi della scuola media.

Ma in questi anni la "visibilità" della Giornata della Memoria in Piazza Levi, legata a luoghi istituzionali, è sempre stata problematica (al contrario di quanto succede per la Giornata del Ricordo).

A dir la verità quest'anno il manifesto 2013 sulle plance aveva trovato collocazione. Ma è stata, la sua, una temporanea, breve, esibizione. Perché è stato ora ricoperto da quello che annuncia il 5 febbraio (data oltretutto abbastanza lontana) la presentazione dell'ultimo libro che Aldo Mola - sarà presentato dal dott. Carlo Sburlati - ha dedicato a Mussolini e alla crisi del 1922.



Si dirà che essendo tre le plance, e doverosamente riservata quella centrale alla mostra (in corso) dell'Istituto Santo Spirito, la precedenza "deve" essere necessariamente riservata alla Stagione Teatrale e alle manifestazioni del Premio Acqui Storia, che vedono il Comune coinvolto in prima battuta.

Ma ci sembra davvero questa una giustificazione debole. E che pone l'ulteriore problema di un Municipio che - pur legittimamente: son scelte - investe migliaia di euro nei mercatini e nelle casette di Natale, e poi - in modo assai leggero, si direbbe quasi disimpegnato - decide di sostenere le manifestazioni di alto contenuto civico e morale della Memoria.

Questa la segnalazione, unita a decise lamentele, che ci è prontamente stata fatta pervenire in redazione. E che doverosamente inseriamo su queste colonne. **Red.acq.**

Il punto della situazione fatto da Patti Uccelli Perelli

Premio Acqui Incisione 2013 25 opere al vaglio della giuria

Acqui Terme. *Dal figurativo all'astratto, dal concettuale al raffinato grafismo, dal realismo al minimalismo: 25 opere al vaglio della Giuria Popolare del Premio Acqui Incisione 2013. Al proposito pubblichiamo un intervento di Patti Uccelli Perelli, collaboratrice a livello organizzativo della prestigiosa Biennale internazionale dell'incisione.*

"Che bella cosa ritrovarsi tra amici e discutere d'arte!" Così, martedì 29 gennaio alle ore 20 e 15, Giuseppe Avignolo, patron del premio, invita alla riunione la Giuria Popolare del Premio Acqui Incisione, presieduta dallo scrittore Pierdomenico Baccalario, composta da soci rotariani, sponsors e da quanti, appassionati collezionisti e conoscitori della grafica d'arte, vogliano sostenere questa occasione di cultura internazionale organizzata ad Acqui Terme.

Un'occasione per guardare e ammirare insieme le 25 opere finaliste, presentate nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. L'osservazione costituisce il punto di partenza per uno scambio di opinioni che permette di cogliere suggestioni, approfondire tematiche, valutare tecniche e stimolare una riflessione in cui ognuno, con il proprio bagaglio culturale, diventa protagonista nella scelta dell'assegnazione del Premio.

Non occorre essere esperti d'arte per partecipare**,** talvolta le buone idee nascono da coincidenze e situazioni inaspettate; dal cassetto delle proprie esperienze e della propria sensibilità ognuno sa trarre liberamente il giudizio, scevro dalle valutazioni di mercato e dalle convenzioni suggerite dai professionisti dell'arte commerciale.

Da un gomitolo di coincidenze, che intrecciano sensazioni, ricordi, giudizi tecnici e valutazioni estetiche, nel corso della serata si troverà il bandolo che decreterà l'opera che più ha stimolato la curiosità e il sentimento dei giurati. E come sempre quest'opera sarà anche quella con tutti i requisiti di qualità tecnica e di contenuto. Ad ogni edizione del Premio Acqui Incisione la riunione della Giuria Popolare si presenta come un evento mai eguale a quanto già in passato. Le opere stesse, con le loro particolarità stilistiche, creano un'atmosfera sempre nuova e stimolante che induce ad approcci critici non consueti.

Alla finale del Premio Acqui Incisione 2013 partecipano 25 Artisti di varia nazionalità e stile, sapientemente selezionati dalla Giuria di Accettazione presieduta da Gabriella Locci, docente di Tecniche d'Incisione e Stampa all'Istituto Europeo di Design di Cagliari e presidente di Casa Falconieri, e composta da José Maria Luna Aguilar, direttore della Fundación Pablo Ruiz Picasso, da Marta Rackzek storica e critica d'arte e vice presidente della Triennale di Cracovia, da Enk de Kramer, membro de l'Academie Royale Flamande de Belgique e da Pierdomenico Baccalario, giornalista, scrittore e sceneggiatore.

L'edizione 2013 ha visto un notevole incremento di partecipazione da parte di giovani e giovanissimi praticanti la grafica d'arte; una partecipazione che incide, ormai da quattro edizioni, in maniera importante sulla sperimentazione e sulle tematiche delle opere, perché le giovani generazioni sanno leggere tra le righe del contemporaneo alla ricerca di nuove introspezioni, di nuovi confini e trascinano con sé tutta la comunità artistica impegnata nella difficile arte dell'incisione.

Una sferzata di vitalità che mi gratifica, perché questo settore giovanile, per così dire, l'ho fortemente voluto e incentivato negli anni e in questa edizione la partecipazione under 30 è arrivata al 27%, 176 su 658 iscritti; chi sostiene che la grafica d'arte è morta si ricreda, al contrario si sta avviando a divenire il linguaggio delle future generazioni.

La scuola spagnola è presente con due interessanti interpreti, la giovane Shirin Salehi (1982) ha intrecciato in "*Fragil irrealidad"* la sua cultura iraniana con la matericità delle terre assolate iberiche e German Aparicio ha reso tangibile, nell'acquaforte "*Astrum 3"*, la materia vagante nel vuoto.

Due le opere provenienti dall'Argentina di Artiste note al pubblico acquese, Maria Blanca Saccomano con le sue figurine all'apparenza infantili che sono manifesto per denunciare la "*Globalizacion europe"*, e Silvana Blasbalg capace con il suo riconoscibilissimo stile di evocare "*Interferencias"*, una situazione normale resa magica da una pioggia insolita.

Dalla Finlandia l'opera "*Frozen Memory"* di Riittas Moilanen ci trasporta in un sogno nordico pieno di poesia.

Di tutt'altra natura, materica e dolorosa, è *"Desterrado del paraiso en busca del eden"*, acquatinta e acquaforte del messicano Carlos Castaneda.

Densamente evocativa è "*Pandora"* del russo Vladimir Zuev, realizzata con la sua particolare tecnica di assemblare lastre diversamente incise, ad acquaforte ed intaglio, per creare densità contrastanti.

Dalla Polonia "*UKEA ambivalenty"* di Dariusz Kaka denuncia l'Ente Nazionale Britannico per l'Energia Atomica (UKEA) con un'immagine vorticosa resa minuziosa dalla tecnica linoleografica; Antoni Kowalski con "*Tree of life"* fa entrare in una realtà virtuale minuziosamente tratteggiata grazie alle sue doti di virtuoso della maniera nera.

Due gli incisori giapponesi, giovanissimi, entrambi classe1986: Tanuma Toshinori ha fatto già suoi i segreti della tecnica e ne dà ampia dimostrazione nel "*Suono misterioso"* un'acquaforte con interventi a puntasecca su chine collé; Kei Iizuka in "*Water talk"* riecheggia le variazioni liquide con la xilografia.

Eve Stein, francese, realizza "*Variations"* con un'elegante assemblage di maniera allo zucchero, acquatinta e roulette.

Tecnica mista elaborata originalmente anche da Tatjana Savic, serba, che realizza "*Ideale di riverie poetica"* con ceramolle e carborundum, e da Hugo Besard, belga, che nel suo "*Cloudy dreams*" unisce acquaforte e stampa a rilievo.

Per la prima volta nella storia del Premio, tra i finalisti è presente un'opera thailandese, di Mongkoldee Jittakorn, giovanissimo, nato nel 1991, anch'egli a proprio agio nella tecnica dell'acquaforte con cui ha realizzato "*The spirit of mind*".

Jiri Samek, noto tra i frequentatori della Biennale, per le sue partecipazioni alle edizioni passate, e perché molto riconoscibile è la sua particolare tecnica linoleografica, a rilievo, con cui ha realizzato anche "*Cans of paint*".

Nicolas Poignon, anch'egli noto al pubblico acquese e assai identificabile per il modo in cui raffigura il paesaggio urbano come imbrigliato in una rete, ha realizzato con la tecnica linoleografica "*Snow and Night*".

Renata Rosenthal, basiliana, è autrice di un'opera *minimal*, utilizzando tecniche e materiali diversi ha giocato sapientemente sui toni del nero e del grigio; di diverso effetto cromatico è "*Tracce*" di Ana Vivoda, croata, un raffinato addensarsi e rarefarsi di segni incisi su linoleum.

Le opere degli Artisti italiani sono numericamente e qualitativamente ben rappresentate, in breve qui di seguito e rigorosamente nell'ordine alfabetico dei loro autori.

Laura Calloni ha tracciato, secondo il suo stile, a bulino, segni che raccontano di una natura ormai dormiente; Roberto Casiraghi, per contro lancia con "*Frequenze*" una sferzata di energia colorata realizzata con acquaforte, acquatinta e puntasecca. "*Ciclo*" di Lara Monica Costa, classe 1987 e un curriculum da veterana, è un intrigo di linee ottenute con le tecniche della calcografia che si intersecano e creano giochi illusionistici di forme. Essenziale il tratto di Edoardo Fontana che traccia con una sola linea xilografica una "*Giovane donna chinata*". Guido Pigni ha avviato un raffinato e colto percorso di ricerca su "*La stazione Esso dismessa*", e qui ha presentato una stazione in Sardegna, ieratica e piena di pathos quanto un'immagine di santo; anche Pietro Roca rivolge la sua attenzione all'iconografia contemporanea, "*Tombino Lat 41º 46' 23" Long 15º 54' 46"*", di cui protagonista è proprio il quadrato di ghisa che tutti i giorni calpestiamo.

Con le 25 opere finaliste inizia il lungo viaggio del Premio Acqui Incisione che avrà conclusione con la *kermesse* per la proclamazione del vincitore e la splendida esposizione della Biennale per l'Incisione, sotto i portici di via XX Settembre dal 15 giugno al 7 luglio, ed ancora la promozione all'estero, Francia, Spagna e Belgio, con mostre in gallerie private e centri culturali.

Martedì 29 gennaio il meeting rotariano

Il 2013 ospiterà la finale della 11ª biennale dell'incisione

Acqui Terme. Il 2013 è l'anno che ospita la finalissima della undicesima "Biennale internazionale per l'incisione", per l'assegnazione del "Premio Acqui". È un fiore all'occhiello del Rotary Club Acqui Terme, il sodalizio ospiterà alle 20 di martedì 29 gennaio, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, un meeting conviviale organizzato per attribuire, da parte di una Giuria popolare, il premio ad un'opera scelta fra le venticinque selezionate dalla Giuria di accettazione. Alla serata conviviale rotariana è prevista la partecipazione di ospiti del mondo culturale, imprenditoriale e professionale, oltre, ovviamente ad una larga partecipazione di soci. "Fiore all'occhiello", è doveroso aggiungere, lo è per il Rotary, ma anche per la città termale, per il Piemonte, e perchè no anche per il nostro Paese in quanto la Biennale, come affermato dal presidente dell'avvenimento, Giuseppe Avignolo, "è diventata iniziativa d'arte tra le più note al mondo".

La sua continua crescita avvenuta durante gli anni ed il numero di partecipanti, l'hanno portata a diventare sempre di più un evento di respiro internazionale e ad essere iscritta nell'albo d'oro delle prime trenta migliori manifestazioni del settore celebrate nel mondo. Per il prestigioso evento hanno collaborato la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino; Giuso Spa; Garbarino Pompe; Giacobbe Supermercati; Rapetti Food Service; CTE, Consorzio di tutela Brachetto d'Acqui; Regie Terme; Fratelli Erodio Srl; Trico Arden; Imeb.

Lo spettro di provenienza delle opere è di dimensione internazionale: partecipano artisti provenienti da una cinquantina di nazioni. Il Premio Acqui per l'incisione a livello biennale viene assegnato dopo un lungo iter selettivo operato da una Giuria di accettazione che opera in due intense sessioni di lavoro e tra tutte le opere pervenute al concorso nel seleziona un numero variabile da 220 a 240 circa, da pubblicare in catalogo ed esporre in occasione della mostra estiva. Nella seconda sessione, vengono segnatale, come nel caso di martedì 29 gennaio durante la convenzione rotariana, le 25 opere ritenute idonee a concorrere per il Premio Acqui Incisione. La proclamazione del vincitore e l'esposizione delle opere "en plen air", cioè all'aperto sotto i portici di Via XX Settembre, lato Grand Hotel Nuove Terme, sono in calendario dal 15 giugno al 7 luglio.

C'è da considerare che la Biennale internazionale per l'incisione si è dotata, ad Acqui Terme, di un "Polo museale" situato nel Castello dei Paleologi. Contiene circa 3 mila opere di calcografia-acquaforte su rame o zinco, acquatinta, silografia in bianco e nero e a colori, maniera nera tradizionale e a breceau, cera molle, puntasecca, acido diretto, mezzatinta, colofonia, rilievo calcografico, plurilastra, intaglio e bullino. La Biennale dell'incisione è nata nell'anno rotariano 1992/1993. Si aggiudicò la prima edizione Giulia Napoleone, titolare per oltre vent'anni della cattedra di Discipline pittoriche al Liceo artistico di Roma, con l'opera a punzone «Ombre lontane». In allora il club era presieduto dal dottor Giuseppe Avignolo con vice presidente l'avvocato Osvaldo Acanfora, segretario Bruno Lulani e tesoriere Guiduccio Cordara. Nel tempo la manifestazione, organizzata dal Rotare Club Acqui Terme è diventata «Premio Acqui», si è confermata tra i riconoscimenti internazionali più prestigiosi del settore ed ha contribuito a far conoscere anche al grosso pubblico, e non solo agli appassionati, l'arte incisoria. Avignolo, dall'inizio (1993) e fino ad oggi, è il responsabile dell'iniziativa culturale rotariana acquese. **C.R.**

ATTREZZATURE PER RISTORANTI • PIZZERIE • BAR • COMUNITÀ
LUME
LUME srl • ALESSANDRIA • Via G. Galilei 87 • Tel. 0131 232772
Fax 0131 232765 • www.lumesrl.it • lume@lumesrl.it

RATIONAL
winterhalter

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
Odontoiatria
Dott.sa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.sa Daniela Baldizzone *Odontoiatra* - Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Prima visita - Rx ortopanoramica e preventivo senza impegno
Protesi fissa su impianti anche in giornata - Protesi mobile (per arcata) da € 650
Impianti osteointegrati € 450
Diagnosi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
Dott.sa Laura Siri *Specialista in neuropsichiatria infantile*
Ambulatorio infermieristico
Marcella Ferrero *Infermiera*
Servizio ambulatoriale e a domicilio 7 giorni su 7 - Terapie (flebo, iniezioni…)
Medicazioni: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie…
La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.sa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO
Privo di barriere architettoniche - Dotato di parcheggio e carrozzina per disabili

Dott. Roberto Nicolini *Medico Chirurgo* *Specialista in otorinolaringoiatria*	Dott. Vittorio Marchesotti *Medico Chirurgo* *Specialista in medicina legale e delle assicurazioni*
Dott. Domenico Ottazzi *Medico Chirurgo* *Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare*	Dott. Alfredo Bello *Medico Chirurgo* *Specialista in neurologia*
Dott. Giancarlo Montorio *Medico Chirurgo* *Allergologo* *Specialista in pediatria*	Dott. Ettore Vallarino *Medico Chirurgo* *Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva*
Dott.sa Laura Siri *Medico Chirurgo* *Specialista in neuropsichiatria infantile*	Dott. Massimo Piccinini *Medico Chirurgo* *Specialista in cardiologia*
Dott.sa Chiara Rossi *Biologa nutrizionista*	Dott.sa Chiara Pastorino *Logopedista*
Prof. Dott. Domenico Graziano *Medico Chirurgo* *Chirurgia del piede e della caviglia* *Specialista in ortopedia*	Dott. Gianfranco Giffoni *Medico Chirurgo* *Flebologia - Linfologia - Angiologia medica* *Specialista in chirurgia generale*
Dott. Silvio Novielli *Medico Chirurgo* *Specialista in anestesia e rianimazione*	Dott. Giulio Maggi *Chirurgia Generale - Specialista in chirurgia generale* *Master universitario chirurgia e medicina estetica*

Direttore Sanitario Dott.sa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it
Autorizzazione sanitaria prot. n. 18477 del 2/11/2012 - Acqui Terme

Particolare significato nel quarto anniversario della scomparsa

Le borse di studio e la memoria di monsignor Giovanni Galliano

Acqui Terme. Nel quarto anniversario della morte di Mons. Giovanni Galliano l'Associazione che porta il suo nome vuole dire grazie a quanti contribuiscono a mantenere viva la memoria di Monsignore, che nel tempo continua a moltiplicare i frutti positivi del suo insegnamento. La cerimonia di consegna delle numerose borse di studio e di eccellenze MIUR, anno scolastico 2011/2012, avvenuta il 22 dicembre scorso, ha indiscutibilmente giovato a ravvivare il ricordo di Monsignore. Un grazie particolare innanzitutto al Preside dell'Istituto "G.Parodi" Nicola Tudisco che, alla presenza di numerosissimo pubblico, ha dato inizio alla cerimonia di consegna con appropriate parole mettendo in risalto la dignità dell'uomo che si realizza innanzitutto a partire da quei valori che favoriscono una società più giusta: la condivisione, la solidarietà, lo studio e la ricerca. Senza questo impegno, così come ha precisato il preside, non si possono riempire i "granai dello spirito" che permettono di far fronte agli eventi della storia. A rafforzare questo concetto si sono aggiunte le parole di Mons. Paolino Siri e della prof.ssa E. Giuliano, incentrate sulla figura di Mons. Giovanni Galliano,

sacerdote costantemente proteso verso gli altri, sempre attento all'attualità dei problemi sociali nonché uomo di grande umanità capace di relazionare efficacemente con i suoi giovani studenti, collocandosi a "metà strada": sempre pronto all'ascolto e sempre disposto a rendere disponibile il proprio bagaglio culturale senza la pretesa di imporre mai nulla.

La borsa di studio "Mons. Giovanni Galliano protagonista della storia di Acqui", promossa e finanziata dagli avvocati Ludovica Baraldo e Ettore Dell'Acqua, con il 1° premio al gruppo di lavoro composto da Mirko Satragno, Alessandro Gottardi, Davide Ghisio, Annalisa Ruggio e con il 2° premio ad Alessandro Ravanazzano, ha permesso di porre l'attenzione in modo significativo sulla figura di Mons. Giovanni Galliano.

Entrambi gli elaborati, il primo in DVD e il secondo cartaceo, che riportano interessanti interviste a Vittorio Rapetti, Gabriella Ponzio e Lionello Archetti Maestri, diretti collaboratori e interlocutori di Mons. G. Galliano, mettono in luce proprio gli aspetti chiave della sua personalità.

Sì, Monsignore, uomo di Dio con i piedi per terra. Uomo che ha scelto di dire di sì alla vocazione sacerdotale in modo totale immerso nella carità autentica, quella di Dio, che richiede l'offerta totale di sé al prossimo senza pause o interruzioni, costi quel che costi, anche mettendo a repentaglio la propria vita.

Uomo che ha saputo muoversi nel modo più adeguato nelle più diverse circostanze: impegnato tanto nello studio in gioventù, quanto nella maturità, in campo sociale, durante la 2ª guerra mondiale, la Resistenza nonché in tempo di pace. Uomo di Dio essenzialmente sacerdote, sempre, nel donare la Parola di verità tanto ai ragazzi del catechismo, quanto ai fedeli anche i più anziani. Uomo di carità sempre vicino a tutti, tanto ai malati e poveri, quanto ai più vigorosi e benestanti, capace di dare ai primi conforto ed aiuto, ai secondi consigli ed insegnamenti di modestia ed equità.

Uomo di grande volontà che senza dubbio ha significativamente contribuito, con i suoi esempi di solidarietà, condivisione, studio, ricerca e spiritualità, a costruire una società più giusta.

Associazione "Mons. Giovanni Galliano"

Azione Cattolica ed elezioni politiche

Sì alle riforme no all'astensionismo

"Siamo dentro a una stagione difficilissima per tutti i cittadini italiani e, in particolare, per le fasce sociali più deboli. La crisi - finanziaria, economica e, ancor più, culturale, valoriale - continua a mettere a durissima prova il Paese, scaricando i suoi costi in modo insopportabile soprattutto sulle giovani generazioni". È uno dei passaggi di apertura della nota diffusa lunedì 21 gennaio dal Consiglio nazionale dell'Azione cattolica italiana, col titolo "Abbiamo a cuore il futuro dell'Italia", in vista delle elezioni politiche. L'associazione, una delle più antiche e radicate tra il laicato cattolico del nostro Paese, dichiara di voler intervenire "andando oltre i clamori e i frastuoni del dibattito politico-elettorale contingente" per portare all'attenzione "i temi che ci stanno a cuore". Nel documento vengono così affrontati argomenti quali la crisi economica, il crollo dell'occupazione, la disoccupazione specie giovanile, i pesanti sacrifici di questi ultimi tempi; e ancora il divario Nord-Sud, le difficoltà delle famiglie, la crisi del welfare-State, l'esigenza di un'"etica sociale" diffusa e di riforme istituzionali attese da troppo tempo. Nella parte conclusiva del testo si auspica uno "scatto di corresponsabilità" per "restituire finalmente all'Italia normalità, pace sociale, sviluppo e benessere, quindi più vita per tutti".

Per un "virtuoso processo di crescita"

Di fronte alle gravissime conseguenze della crisi, finanziaria ed economica, l'Ac invita anzitutto i "cittadini cristiani" a "non restare sordi o inerti dinanzi a tali drammatiche vicende". Si rivolge anche alla classe politica, soprattutto a "chi governerà il Paese", chiedendo "interventi mirati a tutela delle situazioni più gravi, e soprattutto politiche di medio e lungo periodo, in grado di promuovere condizioni di vita più solide per le famiglie e di garantire un futuro per le prossime generazioni". Le politiche di austerità dei mesi scorsi - ricorda la nota - "rischiano di essere percepite semplicemente come ingiuste, se varate senza equità e proporzione". Il divario persistente tra Nord e Sud rappresenta una "lacerazione del tessuto politico, economico, sociale e culturale" del Paese e chiede "una maggiore attenzione in favore delle categorie più deboli e delle zone più svantaggiate della nazione". Allo stesso modo, l'Ac chiede alle amministrazioni ai vari livelli "la massima trasparenza nella gestione dei fondi pubblici, affinché si avvii finalmente un reale e virtuoso processo di crescita".

Senza investimento sui giovani non c'è futuro

Il discorso sui "valori" in gioco oggi, a partire da quello della "persona", sta molto a cuore all'Ac che, nella parte centrale della nota, afferma: "Non sarà più procrastinabile un concreto sostegno alle famiglie, che in larga misura hanno supplito alla crisi del welfare in questa difficile congiuntura. Esso dovrà attuarsi, prima ancora che per ragioni funzionali, facendo riferimento al valore fondativo della famiglia, così come è riconosciuto dalla Costituzione italiana". Riferendosi ai giovani, si sottolinea l'esigenza di offrire loro "più opportunità" soprattutto "attraverso adeguate politiche d'istruzione, formazione, innovazione e ricerca. Un Paese che non investa sulle giovani generazioni si priva del futuro". Largo spazio è dedicato anche al tema dell'"etica sociale", richiamando gli interventi di papa Benedetto XVI e del presidente della Cei, card. Angelo Bagnasco. "Le questioni della vita pubblica - scrive l'Ac - non possono essere affrontate sulla scorta di apparati ideologici, piegati a meri fini elettorali, eludendo le istanze autentiche che toccano la famiglia e la vita, e che hanno a che fare con le 'gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi'. L'Ac ritiene irrinunciabile un dialogo sincero, maturato al di fuori di ogni strumentalizzazione tra credenti competenti e non credenti aperti al confronto, un dialogo che non consegni il Paese al vuoto relativismo dei valori".

Uno "scatto di corresponsabilità"

Sul controverso tema delle mancate riforme istituzionali, l'Ac così si esprime: "Tra tutti, ancora in questa sede, esprimiamo il nostro più severo rammarico per la mancata riforma della legge elettorale. Per le ragioni più volte indicate, giudichiamo gravissima e colpevole questa omissione, e ci auguriamo che il nuovo Parlamento sappia immediatamente rimediare, ricercando con sforzo sincero le più ampie convergenze tra le forze politiche. In tal senso, l'inizio della nuova legislatura può rappresentare un'occasione propizia, e non più rinviabile, per depurare il dibattito su questa riforma dai condizionamenti imposti dalle scadenze elettorali e finalmente compiere un atto di responsabilità nell'interesse generale dei cittadini, oltre i cinismi e i tatticismi di questa o quella parte politica". Analogo riscontro viene proposto circa "la riduzione del numero dei parlamentari, lo snellimento di tempi e procedure legislative, la razionalizzazione degli organi di rappresentanza locale". Allo stesso modo, si definisce "urgente" la regolamentazione dei partiti, dei finanziamenti pubblici alla politica, l'introduzione di limiti ai mandati parlamentari e la riduzione degli apparati pubblici anche locali. La nota si chiude con l'auspicio di "uno scatto di corresponsabilità tra cittadini e rappresentanti", "uno slancio civile e morale che sappia tenere unito il Paese da Nord a Sud", e che veda impegnati insieme "giovani e adulti, partiti e società civile, per restituire finalmente all'Italia normalità, pace sociale, sviluppo e benessere".

Sollievo
cooperativa sociale

R.S.A. MONS. CAPRA
RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Via Alessandria n. 1 (vecchio ospedale)
Acqui Terme
Per informazioni e contatti:
tel. 0144 325505 - fax 0144 326128
E-mail: rsa_acquiterme@coopsollievo.it
www.coopsollievo.it

La struttura è situata al centro di Acqui Terme, nei pressi della stazione ferroviaria, estesa su 4500 mq coperti, ha 24 camere doppie e 12 singole, tutte con bagno privato, arredate con tutti i comfort, presa tv, luce, campanello di chiamata personale, circondata da vasto parco verde. La recettività complessiva è di 60 posti letto per anziani non autosufficienti.

SERVIZI OFFERTI

- Servizio infermieristico 24 ore su 24
- Servizio assistenziale 24 ore su 24 erogato da personale qualificato, operatori socio sanitari che provvedono all'igiene della persona e vestizione, mobilizzazione e deambulazione assistita, aiuto nell'alimentazione, ascolto, compagnia e sorveglianza, pulizia dei locali
- Servizio di fisioterapia mattino e pomeriggio dal lunedì al sabato
- Servizio medico - 2 medici di struttura, direttore sanitario, guardia medica notturna e sabato/domenica, medico di medicina interna, fisiatra - visite specialistiche/ambulatoriali eseguite mediante il circuito ospedaliero
- Servizio di animazione giornaliero - laboratori di terapia occupazionale, musicoterapia, attività culturali, feste di compleanno, attività manuali
- Servizio psicologa/educatrice
- Servizio di segreteria e segretariato sociale tutti i giorni domenica compresa
- Ricoveri di sollievo
- Continuità assistenziale da ospedali e cliniche

Son piaciuti i Vespri al teatro Ariston

Acqui Terme. Sorpresa!! Il ritorno del melodramma, mercoledì 18 gennaio, al Teatro Ariston, dove sono andati in scena *I vespri siciliani* di Giuseppe Verdi, ha radunato una platea numerosa, forse inattesa, che era raro trovare nelle precedenti serate teatrali (di questa e delle passata stagioni).

Forse che Acqui sia una "piazza" più da lirica che da "teatro di prosa"? Legittimo porsi l'interrogativo.

Da registrare anche la soddisfazione del maestro Alessandro Arigoni, che prima del concerto ha illustrato il progetto "Tutto Verdi" proposto dall'Orchestra Filarmonica Italiana. Ovvero quello di portare non solo questa opera, ma anche altri melodrammi (da *Traviata* a *Otello* a *Falstaff*) del compositore di Busseto sul palcoscenico acquese dell'Ariston. Dipenderà - da quanto abbiam capito - dalle ulteriori risposte del pubblico, e anche dall'appoggio che il Municipio (o qualche altro *sponsor* privato) potrà dare all'iniziativa, meritevole (per il Comune, a proposito, abbiam notato la presenza del consigliere Francesco Bonicelli).

La serata ha offerto, nel complesso, un risultato artistico più che decoroso: anche se non poteva contare sull'apporto del Coro, il melodramma in forma di concerto ha soddisfatto il pubblico presente.

Cinque ore, complessivamente, può durare l'allestimento "filologico" dei *Vespri:* la riduzione all'ora e tre quarti agevola una migliore fruizione, permette di godere di una confortante esibizione e non obbliga i paganti ad un salasso (15 euro costituiscono veramente un biglietto a buon mercato).

Anche se con un organico ridotto, gli strumenti (collocati in platea, nello spazio più prossimo alle scene) han fatto il loro dovere, e anche la resa acustica della sala, con questo artificio, assai meglio ha risposto.

Gradevoli le voci, con una menzione doverosa per il baritono che assumeva il ruolo di Guido di Manforte, governatore di Sicilia per Carlo d'Angiò.

Particolarmente apprezzati, poi, i concertati di fine atto.

E così, al termine della rappresentazione, molteplici sono state le chiamate per direttore e per il quartetto delle voci.

G.Sa

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

4 paesi al voto per le amministrative

Acqui Terme. Il Viminale ha reso noto la data di svolgimento delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei Consigli comunali. Nei Comuni interessati alle elezioni amministrative, si andrà al voto domenica 26 e lunedì 27 maggio.

Nella nostra zona i paesi che voteranno per le elezioni amministrative sono: **Monastero Bormida**, **Montaldo Bormida**, **Malvicino** e **Sassello**.

Variante approvata

Acqui Terme. La Giunta provinciale ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della Variante Parziale del Comune di Acqui Terme, adottata dal Consiglio comunale il 26 novembre 2012 con deliberazione n. 34, e parere favorevole di compatibilità con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza. La variante in oggetto riguarda la rettifica di un tratto stradale in località Fontana d'Oro, il trasferimento della capacità residenziale insediativa di alcuni edifici situati a Borgo Roncaggio a favore dell'Albergo Italia e la modifica normativa per le aree destinate a servizi ospedalieri, al fine di consentire la realizzazione di residence a supporto di soggetti che necessitino di cure presso le suddette strutture.

La mostra inaugurata sabato 19 gennaio a Palazzo Robellini

I cento anni delle FMA a Santo Spirito

Acqui Terme. La sala conferenze di palazzo Robellini non è riuscita a contenere la folla di genitori, insegnanti, allievi, ex allievi, cooperatori, amici e sostenitori dell'Istituto Santo Spirito che hanno voluto essere presenti all'inaugurazione della mostra per il centenario della presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice all'istituto acquese.

Alla presenza del vescovo diocesano, mons. Micchiardi, del vicario generale, mons. Siri e di numerosi esponenti dell'amministrazione comunale (assessori Pizzorni, Salamano, Roso e vari consiglieri) la direttrice suor Anna Maria Giordani ha spiegato il significato della mostra fotografica che intende sottolineare i 100 anni donati dalle Figlie di Maria Ausiliatrice ai giovani. "I documenti fotografici - ha detto suor Giordani - sono ricordi pieni di emozioni... testimonianza di un sacrificio fiducioso... il cuore delle suore si è incontrato con il carisma di don Bosco e così il loro entusiasmo ha coinvolto tantissimi giovani. Questi 100 anni non sono da considerare un traguardo, ma una tappa importante. Il titolo della mostra "Noi che camminiamo insieme da 100 anni" vuol essere un trampolino di lancio per l'attività futura».

La parola è passata a suor Giuseppina Franco, che ha lasciato un ottimo ricordo presso l'istituto acquese. Dalle sue parole il saluto della madre superiora e di tutta l'ispettoria.

Il vescovo ha sottolineato che "tanto bene è stato compiuto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice nel campo dell'educazione a beneficio di tutta la comunità". Pur in un momento non facile per le scuole paritarie a causa della crisi di valori e di quella economica, il vescovo ha evidenziato la necessità di guardare avanti con fiducia ed ha auspicato che l'istituto Santo Spirito "continui ancora a lungo a portare i suoi principi a favore della crescita e dell'educazione dei giovani sull'esempio di don Bosco e di Maria Mazzarello".

Il saluto augurale ed i complimenti per l'evento a nome dell'amministrazione comunale sono stati portati dall'assessore Salamano.

È toccato poi ad Enrica Rovera, che insieme a Michela Perfumo ha curato la paziente opera di raccolta della documentazione, presentare nei particolari la mostra e ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, a vario titolo, alla buona riuscita dell'evento, in particolar modo al personale comunale.

La mostra, partendo dalla contestualizzazione dell'Istituto all'interno della città, si sviluppa attorno ai cambiamenti edilizi subiti nel corso di questi cento anni, per poi proseguire nel sottolineare le attività educative, didattiche e professionali proprie della tradizione salesiana, fino ad arrivare ai giorni nostri con i giovani che hanno frequentato o che ancora frequentano l'istituto.

Il compito di aprire e chiudere il momento di presentazione è toccato all'orchestra della scuola diretta dal Maestro Alessandro Buccini ("è una miniorchestra... sono solo una decina, perchè gli altri 82 non ci stavano").

È seguito il taglio del nastro e poi l'affollata prima visita alle sale espositive, alla piacevole scoperta di particolari non conosciuti e di altri vissuti in prima persona sia come allievi che come genitori.

Al temine della cerimonia inaugurale tutti i partecipanti si sono recati presso i locali dell'enoteca Regionale dove è stato allestito un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale e dalla pasticceria Leprato.

Una gran bella mostra, che rende merito al lavoro svolto con abnegazione, capacità, tenacia e spirito di solidarietà dalle suore che hanno sempre saputo adeguare le loro attività alle esigenze del territorio.

Si può visitare la mostra, veramente da non perdere, fino al 27 gennaio dal lunedì al venerdì ore 16-19; sabato e domenica 10-12, 15-18.

La mostra è il preludio all'inaugurazione ufficiale delle celebrazioni del centenario che avverrà domenica 3 febbraio con la Messa celebrata dal Vescovo della diocesi di Acqui a cui seguirà un concerto dell'orchestra diretta dal maestro Alessandro Buccini con la collaborazione della maestra Eleonora Perolini e del coro. **red.acq.**

1913 - 2013: un secolo fecondo

La mostra a palazzo Robellini è il primo degli appuntamenti previsti nel poderoso programma dei festeggiamenti per il centenario della presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice al Santo Spirito che si celebra quest'anno.

L'Istituto "Santo Spirito" di Acqui Terme opera sul territorio fin dal 1882 quando tre giovani donne appartenenti a influenti famiglie della città, sotto la direzione di Mons. Raimondo Olivieri, danno inizio alla scuola di lavoro e all'oratorio festivo per ragazze. Ad esse si aggiungono ben presto altre giovani e nel 1889 nasce la Congregazione delle Orsoline dello Spirito Santo che ha lo scopo di educare ed istruire bambine e ragazze. In seguito viene aperta la scuola elementare privata.

Il 25 marzo 1913 (*e non 1813 come per un errore involontario è stato pubblicato nei numeri scorsi*) la Congregazione delle Orsoline si unisce all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice nato nella vicina Mornese e fondato da S. Giovani Bosco e da S. Maria Mazzarello. Le Figlie di Maria Ausiliatrice, come già le Orsoline, sanno adeguare le loro opere alle esigenze del territorio dando impulso alle attività educative, didattiche e professionali proprie della tradizione salesiana.

1913-2013: un secolo di feconda attività dedicata all'istruzione, all'educazione ed alla crescita globale dei giovani.

Ringraziamenti

L'istituto Santo Spirito ringrazia chi ha collaborato alla buona riuscita dell'organizzazione della mostra "Noi che camminiamo insieme da 100 anni": negozio Playlife, John Lilley, Carlo Prosperi, Sergio Fulcheri, Filippo Lingeri, Giancarlo Arnera Arnera, Mario Piroddi e L'Ancora, gli archivi vescovile e comunale, la conservatoria, la biblioteca civica, tutti gli uffici comunali contattati, l'AGeSc - Associazione Genitori Scuole Cattoliche.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vogliamo parlarvi del Congo e della generosità degli acquesi… come sapete al momento uno dei progetti più urgenti che stiamo seguendo è quello dell'"Inferno di Bukavu", di cui vi abbiamo già parlato… Si tratta di una tendopoli nella quale 1.000 persone vivono in 1.000 metri quadrati con a disposizione un rubinetto e due wc… un luogo in cui i bambini alle 10 del mattino svengono già per la fame… le condizioni igienico-sanitarie sono inimmaginabili, per non parlare della scolarizzazione… Bukavu si trova al confine tra Burundi, Rwanda e Congo, in un raggio di 50 km dalle frontiere.

Dopo il sopralluogo dei nostri volontari, a settembre, abbiamo dato subito il via al progetto di costruzione di una scuola, con servizi igienici ed ambienti in cui i circa 400 bambini del campo possano, almeno durante il giorno, vivere in condizioni dignitose, lavarsi, curarsi ed usufruire di un pasto caldo quotidiano.

I nostri sostenitori di Acqui e dintorni, leggendo le notizie che periodicamente pubblichiamo sui nostri progetti, sono rimasti molto colpiti dalla situazione drammatica dell'"Inferno di Bukavu", e in molti ci hanno fatto avere il loro supporto finanziario.

Naturalmente ringraziamo personalmente tutti i donatori nelle lettere che accompagnano le nostre ricevute fiscalmente detraibili, ma vorremmo esprimere la nostra gioia e gratitudine pubblicamente ad ogni persona che ha deciso di aiutarci.

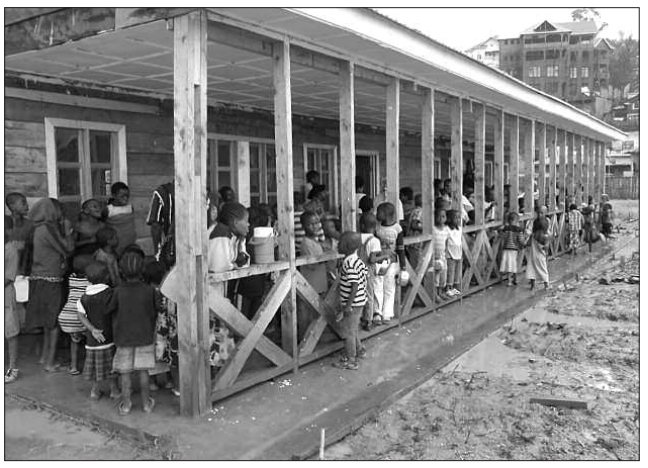
In particolare vogliamo ringraziare Saimir Balla della scuola di ballo "Creativ Crew" e Fabrizia Robbiano della scuola "In punta di piedi" che sono riusciti, durante le lezioni, a coinvolgere gli alunni e le loro famiglie in una raccolta fondi molto fruttuosa, che ha portato al progetto un totale di 1660 €. I due insegnanti hanno dato inoltre spazio alla nostra Associazione in occasione del saggio tenutosi il 21 dicembre scorso, permettendo alla nostra volontaria Sandra Luscher di parlare del progetto sul palco davanti ad un migliaio di persone.

Sempre in occasione delle festività natalizie, un gruppo di amici acquesi ha organizzato una cena per scambiarsi gli auguri… hanno trovato un modo fantastico per augurarsi un Buon Natale, hanno pensato anche loro ai "nostri bambini": invece di spendere denaro per i regali, hanno raccolto 712 € da destinare al nostro progetto congolese. È il modo migliore per celebrare il Natale: condividere con chi non ha nulla. Ed è

lo stesso gesto con cui una bambina di Strevi, Ginevra De Bernardi, ci ha sorpresi: ha rinunciato a tutti i suoi regali per poter mandare 250€ ad un piccolo dell'Inferno di Bukavu"… siamo rimasti senza parole… non servono commenti, dobbiamo solo prendere esempio…

Ringraziamo di cuore anche Marina Marauda, insegnante della Piccola Accademia della Voce di Terzo, tutti i suoi allievi, Matilde Baldizzone, Diego Martinotti, ed i gestori dell'Eni Music Café, che hanno organizzato il 18 gennaio scorso un evento di sensibilizzazione per il nostro progetto. È stata una serata molto divertente, con una grande affluenza, che ci ha permesso di far conoscere la situazione di Bukavu ad un gran numero di persone. A fine serata la Pav ha donato 150€ per il nostro progetto, e l'Eni Music Cafè 100€. Sono gesti importanti che ci fanno sentire l'affetto e l'impegno che i giovani acquesi dimostrano nei confronti dei bambini meno fortunati. Grazie!!!

Martedì 15 gennaio siamo stati invitati dal Rotary Club di Acqui Terme ad una cena presso il Grand Hotel Nuove Terme, durante la quale abbiamo illustrato la situazione di Bukavu ed il progetto che stiamo realizzando. L'obiettivo è la collaborazione fra la nostra associazione ed il club acquese, con il coinvolgimento del Rotary Club International, per poter portare a termine la costruzione della scuola. Ringraziamo quindi il Dott. Giorgio Borsino, attuale Presidente, e tutti i soci per il tempo che ci hanno dedicato e per l'impegno dimostratoci.



Don Pino Piana

I bambini di Bukavu e la loro situazione disperata hanno spinto anche Don Roberto Feletto, ed i suoi parrocchiani di Rivalta Bormida e Orsara, ad impegnarsi a raccogliere fondi per la realizzazione di un'aula. Il 13 febbraio prossimo, Mercoledì delle Ceneri, Don Roberto ha organizzato la "Cena di Digiuno e Solidarietà", durante la quale mostreremo il filmato realizzato dall'Architetto Olivieri durante il viaggio di sopralluogo. Chiunque volesse partecipare sarà il benvenuto nella canonica di San Michele a Rivalta alle ore 19.30. Vi farà bene al cuore ed all'anima. Una bella dose di solidarietà da' coraggio e tonifica la persona.

Don Pino Piana stesso, parroco di Cassine, che ha vissuto di persona l'Inferno di Bukavu, sta sensibilizzando i suoi parrocchiani già da mesi per raccogliere fondi a favore del progetto.

Siamo sopraffatti dalla gratitudine per tutte le persone che stanno lavorando per questi bambini congolesi… è fantastico vedere quanta bontà e quanta buona volontà ci siano nei cuori di chi ci segue, le nostre parole non riescono a rendere appieno l'idea di quanto siamo riconoscenti…

Il mondo si migliora così, con la buona volontà di fare qualcosa per i meno fortunati…

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

DIELI sposi
ABITI DA SPOSA E CERIMONIE

Vasta scelta di ABITI DA SPOSA e CERIMONIA delle migliori marche ma anche MODELLI IN OUTLET

Sartoria interna per ABITI SU MISURA e TAGLIE FORTI

REPARTO OUTLET con SCONTI FINO AL 50%

ALESSANDRIA
Fraz. Astuti
S.S. per Asti 54
Tel. 0131 362010
dielisposi@gmail.com

Lunedì 21 gennaio nella sala Giunta del Comune acquese

Presentata in conferenza stampa l'attività della Polizia Municipale

Acqui Terme. Per il Corpo di Polizia municipale acquese, la festa del patrono, San Sebastiano, rimane sempre un momento di notevole interesse per il significato che rappresenta e per l'importanza che la polizia locale riveste nella moderna concezione della nostra società. La celebrazione, per il 2013, si è svolta verso mezzogiorno di lunedì 21 gennaio in forma di comunicazione dell'attività svolta nel 2012 con la partecipazione del sindaco Enrico Bertero, dell'assessore Roberto Zunino e dello staff dirigenziale dei nostri vigili urbani. La comandante del Corpo, Paola Cimmino, nella relazione sull'attività istituzionale, ha ricordato che *"la Polizia locale è tra i principali attori posti a garanzia di un ordinato svolgimento della vita cittadina, preposta a regolare il traffico e a contrastare i comportamenti di guida rischiosi, impegnata a tutelare i consumatori e a garantire il rispetto delle regole del commercio e del rispetto dell'ambiente, impegnata altresì, alla tutela del benessere degli animali, incaricata a contrastare l'abusivismo in genere e deputata a presidiare lo spazio pubblico per garantire sicurezza nelle città e nel territorio".* Per raggiungere certi risultati dai nostri vigili è stato profuso molto impegno, presenza sul territorio per un'azione preventiva congiunta alla necessità repressiva dando risposte anche ai nuovi bisogni della cittadinanza.

Come consuetudine, la fine dell'anno e l'inizio del nuovo, rappresentano il momento in cui analizzare il consuntivo dell'attività svolta dalla Polizia Locale. "*Ciò non vuole essere un momento autocelebrativo, ma la constatazione di un lavoro svolto, nell'interesse della collettività e nel perseguire le finalità prefisse dall'Amministrazione Comunale. Come emerge dall'analisi dei dati, allegati, raffrontati con quelli dell'anno precedente, la maggior attività del Corpo è finalizzata ai controlli di Polizia Stradale, con un importo accertato di oltre cinquecentomila euro, seppur in leggero calo rispetto al 2011",* ha annunciato la comandante Cimmino. Sempre restando in abito del Codice Stradale, sono diminuiti di qualche unità gli incidenti rilevati, notiamo invece un aumento delle confische e dei sequestri di veicoli, la maggior parte dei casi per mancanza di copertura assicurativa. "*Le infrazioni che prevedono la decurtazione dei punti dalla patente sono aumentate, (decurtati 1734 punti) a significare di un peggioramento nella condotta di guida da parte degli utenti della strada, sono state altresì accertate 73 violazioni in materia di autotrasporto (mancato rispetto dei tempi di guida/riposo) per i mezzi pesanti"* , ha fatto rilevare la dottoressa Cimmino, la quale, continuando nell'analisi dei dati, ha fatto notare un incremento dei controlli in materia di esercizi commerciali con la contestazione delle relative infrazioni, sono aumentate inoltre le violazioni alle ordinanze e regolamenti comunali. Sono aumentati i controlli in materia edilizia con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di alcuni abusi, ancora in aumento le pratiche e i controlli per l'adeguamento della segnaletica.

Quindi, sempre dal rapporto della dottoressa Cimmino, "*sono stati potenziati i servizi esterni, con l'incremento del numero degli operatori nel servizio alle scuole e nei controlli dei mercati settimanali, sono altresì aumentati i km percorsi dalle pattuglie per il controllo del territorio. Per quanto riguarda le altre incombenze, occorre ricordare che sono state notificate circa 500 ingiunzioni di pagamento e trattate oltre mille pratiche informative".* Quanto esposto, non è certamente esaustivo, e rappresenta solo una parte della complessa attività che la Polizia Locale svolge quotidianamente, con la presenza degli operatori sul territorio e negli uffici in collaborazione con il personale amministrativo, nell'intento di rendere un servizio sempre più efficiente e attendo alle esigenze dell'utenza. "*Tutto ciò, richiede una sinergia e la collaborazione di tutti, con l'intento di migliorare ancora la performance, mi sia consentito ringraziare i miei collaboratori e l'Amministrazione nelle persone del Sindaco e dell'Assessore delegato e tutti quanti, associazioni, enti e altre Forze di Polizia che hanno fattivamente dato il loro contributo",* ha concluso la dirigente Paola Cimmino.

La riunione-conferenza stampa è stata anche occasione, come sottolineato da Bertero e Zunino, per dimostrare alla popolazione che i vigili urbani sono degli amici qualificati, ai quali rivolgersi con fiducia in ogni occasione. Fiducia che sarà ricambiata da professionalità. **C.R.**

C'era una volta il Bevi Acqui

Acqui Terme. C'era una volta un'idea grandiosa per collocare il nostro vino in pool position. Era la campagna turistico pubblicitaria di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nata da un'idea della Pro-Loco Acqui Terme e concretizzata dall'amministrazione comunale, assessorati al Commercio e al Turismo.

Si trattava dell'iniziativa diffusa con lo slogan "BeviAcqui" che intendeva far sapere al turista, all'appassionato di vini, ma spesso anche al residente che Acqui Terme, oltre ad essere una città nota per le sue acque curative, è una "classica" terra da vino di qualità. Il discorso è valido anche per i Comuni del comprensorio acquese.

L'idea diede buoni frutti, ma poteva diventare formula vincente da estendere nel tempo. Invece, non proseguì. Con il cambio di amministrazioni, i "nuovi" non si accorsero, diciamo così, che avevano in mano, con poca spesa e senza bisogno di soloni del marketing a costo milionario, la possibilità di aumentare di una notevole quantità la vendita del vino prodotto dalle nostre aziende.

Succede però, purtroppo non raramente, che chi va al ristorante o in pizzeria al momento dell'ordinazione, cioè della presentazione del menù o della carta di vini da parte del proprietario dell'esercizio, si senta offrire vini "esteri" che, in molti casi, per prezzo e qualità al confronto dei "nostrani" sono ben poca cosa. È come se alla richiesta fatta da un turista al responsabile di un'azienda vitivinicola l'indicazione dove può mangiare bene e degustare la cucina del territori, la riposta fosse: "Non nella nostra zona. Provate in qualche altra città o paese".

C.R.

A.S.D. Centro Sportivo e Arti Marziali

Piazza Duomo 6 - Acqui Terme

Corsi con lezioni di prova gratuite

Judo
Maestro Ezio
334 6586244
Anche per bambini

Karate
Maestro Maurizio
348 3040425
Anche per bambini

Krav Maga Israeli Defence
Istruttori:
Adalberto
331 3649234
Andrea
331 5703805

Boxe francese Savate
Maestro Walter
339 6654526

Joga Pilates e ginnastica correttiva posturale
Istruttore Valentina **340 8682190**

Video e contatti disponibili su www.lancora.eu

I dati del 2012 a confronto con quelli del 2011

DATI RELATIVI ALLA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ANNO 2012		
• Area attività: Polizia Stradale	**2012**	**2011**
Importo accertato sanzioni per infrazioni al Codice della Strada	504.468,16	509.857,00
Verbali emessi per infrazioni al Codice della Strada	8716	9362
Verbali con fotocamera	643	413
Verbali autovelox	265	139
Verbali con decurtazione punti patente	468	466
Punti patente decurtati	1734	1694
Violazioni norme autotrasporto	51	17
Violazioni art. 80 (omessa revisione)	81	62
Violazioni art. 193 (mancanza copertura assicurativa R.C.A.)	38	28
Violazioni art. 186 (guida in stato di ebbrezza)	2	4
Violazioni art. 187 (guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope)	1	-
Patenti ritirate	15	21
Veicoli confiscati	23	12
Veicoli sequestrati	38	26
Fermi amministrativi	11	10
Rimozioni veicoli	79	84
Segnalazioni per sospensione patente	160	158
Sinistri stradali rilevati	51	58
Con feriti	30	30
Senza feriti	20	28
Con esito mortale	1	-
Ricorsi in materia di Codice della Strada di cui:	51	29
Al Giudice di Pace	46	26
Al Prefetto	5	3
Richiesta accesso agli atti infortunistica	38	116
Ordinanze inerenti la viabilità	37	110
Servizio viabilità scuole ore	2300	1876
Accertamenti per adeguamento e installazione segnaletica stradale viabilità in generale	500	458
Ore di insegnamento educazione stradale presso istituti scolastici	22	16
• Area attività: Polizia Giudiziaria	**2012**	**2011**
Ricezione denunce/querele	164	169
Notizie di reato, estranee all'infortunistica stradale	7	18
Arresti	1	1
Pratiche attività di indagine in collaborazione con altri enti	58	92
Infortuni sul lavoro	236	205
• Area attività: Pubblica Sicurezza	**2012**	**2011**
Controlli regolarità extracomunitari	122	150
Inviti a presentarsi in Questura	6	4
Comunicazioni cessioni di fabbricato	527	891
Controllo osservanza orari di apertura/chiusura esercizi pubblici	49	28
Assistenza Ufficiali Giudiziari per sfratti	18	15
Interventi per Trattamenti Sanitari Obbligatori con accompagnamento coatto	14	13
• Area attività: Polizia Edilizia - Ambientale	**2012**	**2011**
Sopralluoghi cantieri edili	46	42
Segnalazioni alla Procura per abusi edilizi	4	5
Pratiche di polizia ambientale	7	15
Controlli di polizia edilizia	60	51
• Area attività: Polizia Commerciale	**2012**	**2011**
Sequestri merce per commercio abusivo	3	1
Verbali per violazioni legge sul commercio e pubblici esercizi	32	16
Controllo dei tre mercati bisettimanali, mercato mensile dell'antiquariato e mercatini di Natale	525	364
• Area attività: Polizia Amministrativa	**2012**	**2011**
Verbali regolamenti comunali, ordinanze sindacali	52	46
Ordinanze Dirigenziali	159	168
Autorizzazioni manifestazioni	214	229
Notifiche ingiunzioni	488	-
Informative generali esterne ed interne al Comune tra cui domande di residenza anagrafica, notifiche, pratiche artigianato, commercio, INPS, enti esterni, autentiche a domicilio e varie.	1196	934
Autorizzazioni pubblicità fonica	19	3
Accertamenti anagrafici per ricongiungimenti familiari	4	5
Pratiche con Prefettura, Questura, Provincia, Regione	111	127
Rilascio idoneità alloggiativa	62	76
Sopralluoghi con personale della locale A.S.L	4	3
• Area attività: Autorizzazioni suolo pubblico/pareri viabilità	**2012**	**2011**
Autorizzazioni occupazione suolo pubblico politiche, sindacali onlus e varie	284	209
Autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico	220	300
Autorizzazioni occupazione suolo pubblico per Luna Park	66	75
Autorizzazioni occupazione suolo pubblico per Circhi	5	2
Rilascio autorizzazioni per ad installazione ponteggi per cantieri edili	40	50
Rilascio pareri viabili per occupazioni di suolo pubblico	59	64
Permessi per lavori di scavo su suolo pubblico Gas - Enel - Amag.	80	74
Istruttoria e rilascio pratiche per passi carrabili	4	15
• Area attività: Sportelleria/Ufficio Amministrativo	**2012**	**2011**
Registrazioni di protocollo	1686	1278
Denunce di smarrimento ricevute	837	875
Emissione di nº 2196 ricevute di oblazione per un incasso di Euro	135.133,13	141.154,88
Pagamenti a mezzo bancomat per un importo di Euro	14.555,34	18.348,10
Rilascio stampati e permessi Euro	4.999,40	5583,80
Rilascio permessi per Z.T.L. per sosta temporanei	187	206
Rilascio permessi per Z.T.L. permanenti	387	206
Rilascio permessi per Z.T.L. giornalieri o plurigiornalieri	1458	1519
Ricevute di pagamento per rilascio Z.T.L.	164	223
Permessi accesso al Cimitero	167	91
Rilascio e rinnovo permessi portatori di handicap	141	152
Registrazione oggetti smarriti, verbali rinvenimento ed avviso proprietari	143	183
Vidimazione bolle di accompagnamento del vino	382	395
Denunce infortunio	160	196
• Area attività: Varie	**2012**	**2011**
Viaggi per accompagnare, prelevare persone in diverse località	19	21
Km percorsi dal servizio di pattuglia automontato	79200	76500

Inaugurato in via Moriondo 87

Da Pinuccio… cose buone

Acqui Terme. Sabato 19 gennaio ad Acqui Terme in via Moriondo 87 alla presenza del sindaco Enrico Bertero si è svolta l'inaugurazione dei nuovi locali "Da Pinuccio cose buone" con la benedizione impartita da Don Bogliolo. La nuova realtà acquese propone prodotti di qualità come frutta, verdura e altri generi alimentari ed offre il servizio di consegna a domicilio come le vecchie botteghe di una volta. L'orario di apertura è dalle 7,30 alle 13 e dalle 16 alle 20, chiuso il mercoledì.

Tante proteste per i nuovi parcheggi

Stalli di piazza S.Guido anche il blu si ribella

Acqui Terme. Di una città blu…, dicevamo una settimana fa. Ora vale la pena di riaggiornare le percezioni cromatiche.

Almeno in Piazza San Guido, con i contro viali integralmente diventati area di sosta a pagamento (decisione che chi vive in questa parte della città non ha proprio accolto con salti di gioia, anzi …: ma sino ad ora per il Comune un magro raccolto, poiché gli stalli rimangono per lo più vuoti durante il giorno).

Ma cosa è successo?

Ancor prima che la nevicata, o "la bianca signora", se preferite, tra sabato e domenica, stendesse il suo velo, un curioso fenomeno si è verificato.

È stato probabilmente il sale, sparso in previsione delle attese precipitazioni, a innescare la reazione. È così accaduto che le nuove linee blu, tracciate su quelle bianche, più vecchie, abbian cominciato a dissolversi, a - letteralmente - disintegrarsi.

E se, direttamente tracciato sull'asfalto, il blu ha finito per ben attecchire, quando è stato chiamato a svolgere una azione "coprente" ha finito per soccombere.

Facile supporre, allora (e la magia della neve contribuisce a sviluppare questo scenario da favola) ad una vera e propria "rivolta dei colori".

Per fortuna (!?) la segnaletica verticale fornisce indicazioni inequivocabili. Quanto alla "orizzontale" ecco il risultato delle originalissime linee "bianco-blu"… che qualcuno dirà in tinta con il Carnevale alle porte…

Pedibus calcantibus

Ma, per chi ha un'automobile, non è tempo questo proprio per gli scherzi. Perché la percezione è che il Comune (anzi, i Comuni), oltre all'IMU, un'altra tassa patrimoniale l'abbiano messa proprio sulle quattro ruote.

Un vero e proprio accanimento, una speciale dedizione, sembra coinvolgere le giunte, e quindi "il braccio" dei tutori municipali dell'ordine nell'opera, certo più che legittima, sacrosanta, "di sanzione".

Lo sfogo del fagiano

Ma più di un cittadino, da noi ascoltato, si lamenta di uno zelo (ecco anche i vigili - ci è stato riferito - dotati di pila, in Piazza Conciliazione, per scovare, "in notturna", le auto sprovviste di cartoncino ZTL…; e son grane anche se

il simbolino non è visibile, perché è caduto dal cruscotto…) che sembra eccessivo, specie di questi tempi, i cui i soldi son "corti" per molti.

E, in effetti, tra autovelox mobili e fissi, semafori intelligenti (e fotografici, che specie inizialmente avevano un "giallo" molto molto rapido), soste a pagamento, zone disco controllate inflessibilmente; giri di vite sulle stesse intorno al mezzogiorno), al povero automobilista sembra d'essere un fagiano. Un fagiano lasciato andare in campagna, appena aperta la stagione della caccia, che si deve guardare da mille doppiette…

***

E allora ecco i lamenti che concernono "tanta sanzione", e "poca prevenzione" (ad esempio le buche nell'asfalto ci sono: le sente l'automobilista e il pedone, a rischio lavaggio).

E anche (ci è stato riferito) di una inevitabile disparità di trattamento tra le diverse aree cittadine: alcune sorvegliatissime (quelle che più rendono… ci pare di capire), e altre molto meno, in cui però le auto in sosta lunga e vietata (e in chiaro intralcio, magari prossime ad una rimessa) possono stare ben più tranquillamente.

Certo, son casualità. Espressioni motivo di sfogo.

Certo chi si è trovato a pagar multe salate, si dirà, ha il dente avvelenato…

Ma è pacifico che tra assicurazione, benzina, caro parcheggi e "altre trappole" le quattro ruote stanno diventando un lusso.

Meglio non inquinare. (Non sarà che il Comune persegua il buon fine di migliorare l'aria, perseguendo sottilmente una via indiretta? Non siamo la città "dell'Acqui Ambiente"?).

Ecco: forse conviene di questi tempi viaggiare (come suggeriva il buon prof. del Liceo) "pedibus calcantibus".

Mettendo "un piede dopo l'altro" non solo per piccole. Ma anche per medie distanze… **G.Sa**

"Non è penalizzante"

La sosta a pagamento vista dal Comune

Acqui Terme. Recentemente l'amministrazione comunale ha provveduto ad un riassetto delle soste in piazza San Guido, con la modifica di alcune zone di parcheggio, di cui alcune divenute a pagamento ed altre a zona disco, al fine di ammettere alla sosta un maggior numero di veicoli con la possibilità di un continuo ricambio. «Ciò si è reso necessario - si legge in un comunicato dell'amministrazione comunale - per garantire una maggiore fruibilità di una vasta area di sosta che, per la sua collocazione centrale, a ridosso della Zona a Traffico Limitato, risulta strategica nell'ottica di un miglioramento dei servizi. L'operazione, che a prima vista può apparire penalizzante, è stata resa possibile anche dall'atteggiamento assolutamente collaborativo dei commercianti della zona, i quali non solo si sono resi disponibili al mutamento, ma hanno suggerito in merito proposte interessanti - non viziate da personalismi, ma improntate a sensate soluzioni di interesse collettivo - che l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno e doveroso porre in atto, apportando alcune modifiche all'iniziale assetto delle aree di sosta».

In attesa del restauro

Stemma comunale: conto alla rovescia

Acqui Terme. È iniziato il conto alla rovescia, dal 1° gennaio 2013 sulla ricostruzione ormai totale dello stemma della città situato in Piazza Levi, struttura situata esattamente a pochi passi dall'ingresso del Comune. Nello scudo, costruito a mosaico con piccoli ciottoli di fiume di Carrara nei colori bianco nero, compaiono due animali, l'aquila che artiglia una lepre. Tale raffigurazione, legata alle epoche *ferrigene*, pare assumesse valore, come altre per altre Comunità, dove vigeva e trionfava la legge del più forte. L'aquila venne anche usata, in antico, quale sintesi della maestà e della potenza, della forza e del comando. Il mosaico con lo stemma della città è in posizione strategica, si trova in un punto che ogni cittadino o personalità in visita al Comune, può vedere e giudicare. Non ha la dimensione di un campo di calcio, è circa due metri di diametro quindi il Comune non si svena nell'acquistare le piccole pietre che

servono a riqualificare lo stemma o per demandare ad un bravo tecnico del settore l'incarico della riqualificazione dello stemma.

Ogni amministratore del Comune lo ha sott'occhi parecchie volte al giorno, quando si reca a Palazzo Levi. Stesso discorso per chi va o viene da Palazzo Robellini ed il disfacimento dello stemma non è un bel biglietto da visita, l'immagine di Palazzo Levi e dei suoi "abitanti" certamente non ne gode.

Il discorso non è attuale, non certamente ultradecennale come la "listoria" del sottopasso, ma continua insoluto da circa quattro anni. Sembra impossibile che nel terzo millennio, tanto l'amministrazione comunale di ieri quanto quella di oggi non siano riuscite a riqualificare un'opera che si puo' effettuare in uno o due giorni. Logicamente l'opinione pubblica si chiede quale possa essere il motivo di una, chiamiamola "disattenzione" così notevole da parte comunale. Al cittadino, allo *sgaientò* avvezzo al fare più che al bla bla bla ed al quale nulla sfugge, sembra impossibile che da Palazzo Levi possano effettuare programmazioni di una certa entità, riescano a dotarsi di una ennesima Commissione, quella sul decoro urbano, se in tre/quattro anni non riescono a riqualificare lo stemma che rappresenta l'immagine massima della città della Bollente e delle Terme con l'acquisto di qualche sacchetto di pietruzze e l'opera di un buon posatore. Se però l'amministrazione comunale non ritiene utile il ripristino dello stemma araldico della città, al suo posto ci mettano una panchina con "vista" su Palazzo Levi. A questo punto c'è solo da contare i giorni, partendo dal 1° gennaio 2013, per la risoluzione del caso. **C.R.**

Laboratorio Privato Analisi
PRO SALUTE

NUOVA PROSALUTE SRL
LABORATORIO ANALISI • LABO group.

Il laboratorio è convenzionato con le più prestigiose strutture nazionali e internazionali in grado di fornire qualsiasi tipo di risposta dalla chimica clinica alla genetica avanzata.

- Esami del sangue
- T.A.O.
- Esami colturali di ogni genere, urinoculture, tamponi faringei, esami istologici
- Breath test per intolleranza al lattosio e h pilory
- Intolleranze alimentari
- Test allergologici

Test di genetica avanzata
Test legati ad anomalie cromosomiche o polimorfismi genetici
Test di paternità con validità legale

Esami per medicina del lavoro a domicilio nelle aziende
Ricerca droghe d'abuso su capelli o urine per privati e medicina del lavoro

Consegna esiti in 24 ore o in giornata per principali esami
Referti on line
Prelievo senza impegnativa o prenotazione

DIRETTORE SANITARIO Dott. Giorgio Lepratto
Aut San 159 del 2/05/1994

SABATO MATTINA APERTO

Acqui Terme - Via S.D'Acquisto, 108
Tel. e fax 0144 57856 - info@fastwebnet.it

Bilancio delle attività svolte nel 2012

Fanfara alpina Valle Bormida un anno pieno di soddisfazioni

Acqui Terme. Con gli auguri alla città di sabato 22 dicembre 2012, si è concluso il tour annuale della Fanfara alpina Valle Bormida. Anche la Fanfara ha preso parte alla bella iniziativa intrapresa dal Comune di Acqui Terme per rallegrare l'attesa del Natale.

Erano due anni, da quando la fanfara aveva festeggiato il decennale di fondazione, che non si esibiva più in zona nonostante sia un'associazione con sede proprio in Acqui Terme.

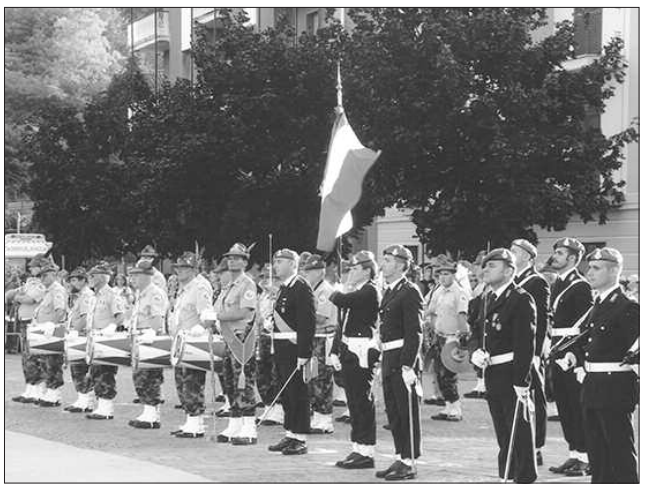
Il 2012 è passato scorrazzando, domenica dopo domenica, in giro per il Piemonte, Liguria e Lombardia, esibendo professionalità e riscuotendo simpatia fino a meritare l'appellativo di Taurinense del sud Piemonte. Un riconoscimento che fa onore a tutti i musici che compongono la fanfara.

Due sono state le occasioni in cui la Fanfara Alpina Valle Bormida è stata chiamata a sostituire la blasonata fanfara militare Taurinense: una in occasione del raduno del 1° Raggruppamento Alpini, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta tenutosi a Novara, dove è stato concesso di aprire la sfilata di circa 25.000 alpini e presenziare al palco.

E la più importante il 26 luglio a Cairo M.tte dove la fanfara ha prestato servizio al giuramento degli allievi della scuola di Polizia Penitenziaria avvenuto sulla piazza, dopo qualche decennio di svolgimento entro le mura della caserma, sostituendo, causa il forfait improvviso, la fanfara militare Taurinense.

È stata un'esperienza emozionante e meravigliosa, fuori dagli schemi e dalle musiche che la fanfara è abituata ad eseguire, ma l'impegno e la dedizione profusa da musici e maestro hanno fatto in modo che tutto si svolgesse, assolutamente, nel migliore dei modi.

Riscuotendo riconoscenza ed ammirazione da parte delle autorità militari presenti, all'inizio, cariche di titubanza ed apprensione, verso una fanfara composta esclusivamente da civili che interveniva forse per la prima volta in assoluto ad una cerimonia così speciale e prettamente militare.

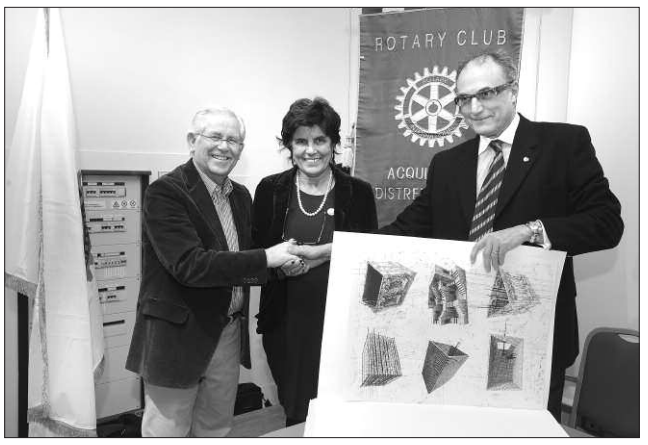


Dalla Fanfara Alpina Valle Bormida questo messaggio conclusivo: «Vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare il Consiglio Comunale per l'ospitalità, che tramite la sede ci concede, ed estendere a tutta la cittadinanza un augurio di un buon 2013, che sia portatore di soddisfazioni e gioie, affinché la Fanfara possa portare con orgoglio il nome della Città in giro per l'Italia».

Interclub Rotary e Soroptimist

Adriano Assandri e le attività umanitarie

Acqui Terme. Si è rivelato evento di notevole interesse la prima riunione conviviale del 2013 tenuta a livello di interclub dal Rotary Club Acqui Terme con i "cugini" di Canelli-Nizza Monferrato e Soroptimist di Acqui Terme nella serata di martedì 15 gennaio, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Il meeting era finalizzato alla conoscenza ed al sostegno di proposte relative alla realizzazione del massimo della solidarietà, dell'amicizia e dello spirito rotariano. Il presidente del sodalizio acquese Giorgio Borsino dopo l'ascolto del rituale "omaggio alle bandiere" che contraddistingue ogni riunione conviviale rotariana ed avere sottolineato la particolarità della riunione, ha presentato ai soci ed agli ospiti il relatore della serata, Adriano Assandri, personalità del mondo dell'imprenditoria e delle attività umanitarie effettuate a livello internazionale.



Assandri era accompagnato da don Pino Piana, parroco di Cassine; dall'architetto Giorgio Olivieri, dal geometra Marco Ferrari, Michele Quazzo, tutti volontari che hanno illustrato ai presidenti dei club Guido Alciati, Giorgio Borsino e Gabriella Pistone il progetto in fase di realizzazione a Bukavu, sul lago Kiwu in Congo, che prevede la realizzazione di sei aule scolastiche, direzione, segreteria, refettorio, cucina, bagni, rete fognaria e pozzi. Si tratta di accogliere in modo idoneo 319 bambini che vivono in una realtà igienica inaccettabile dalla quale derivano patologie diffuse, che si concretizzano con manifestazioni ormai scomparse nel mondo. Il complesso sarà gestito dalle Suore Francescane di Genova, già presenti con Suor Scolastica.

La relazione, corredata da documentazione fotografica, ha profondamente toccato la sensibilità di tutto l'uditorio, ed al termine i presidenti dei club hanno promesso che nei limiti della rispettive e quanto mai modeste autonomie finanziarie esamineranno la possibilità di poter contribuire alla meravigliosa iniziativa. Il past presidente del Lions Club Acqui Terme Host, Libero Caucino, ha portato la testimonianza di altra iniziativa realizzata sempre dalla Need You, Olus presieduta da Adriano Assandri. Un acquese doc, presidente di Pneus Acqui Terme, un uomo poliedrico che si è fatto da sè, dotato di talento personale e a duro e continuo lavoro in una cinquantina di anni ha creato una mega impresa internazionale nel settore dei pneumatici e si dedica al supporto di comunità di bambini disagiati sparsi nel mondo. In oltre cinquant'anni di lavoro ha creato due linee internazionali di sistema di vendita: Pneus Expert Continentale con 3600 negozi e Axxium-Pirelli con 800 negozi. Ha ottenuto la massima onorificenza rotariana, la Paul Harris Fellow il 31 marzo 2008 e l'onorificenza Melvin Jones Felloship del Lions Club International. Dal 1995 cura i progetti rivolti al sostegno dei bambini del Terzo Mondo, sono più di 50 mila i bambini che ricevono aiuti da parte della Need You. Oggi Assandri segue ancora con passione e professionalità insieme al figlio ed alla figlia il lavoro dei pneumatici, ma in particolare in veste di presidente della Onlus, opera per realizzare progetti solidali.

A conclusione della serata è stata offerta ad Adriano Assandri una incisione premiata alla decima edizione della Biennale internazionale dell'incisione. A proposito di questa eccezionale manifestazione il suo fondatore, Giuseppe Avignolo, ha annunciato che nella serata di martedì 29 gennaio, alle 20 circa, il Grand Hotel Nuove Terme ospiterà un evento culturale tra i più prestigiosi a livello rotariano internazionale: la riunione della Giuria popolare del Premio Acqui Incisione con in gara 25 artisti di varia nazionalità e stile selezionati da una Giuria di accettazione.

C.R.

Droga: blitz dei Carabinieri acquesi

Acqui Terme. È notevole l'attività effettuata dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme. Lunedì 21 gennaio, coadiuvati dai colleghi di Bistagno, Ovada, e Novi Ligure, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Acqui Terme che ha condotto in carcere per spaccio di stupefacenti: Oruci Armando, cittadino Kosovaro 38enne, residente ad Acqui Terme; EL Haiba Amine, cittadino Marocchino 26enne, domiciliato a Novi Ligure (i due erano già stati arrestati rispettivamente il 30 settembre ed il 3 novembre 2012 poiché trovati in possesso di sostanze stupefacenti oltre il limite della quantità per uso personale); Drioueche Said, cittadino marocchino 29enne, domiciliato ad Acqui Terme; Anzalone Luciana, acquese 21enne ed agli arresti domiciliari; Haddady Rafik, cittadino marocchino 19enne, domiciliato ad Acqui Terme. L'ordinanza fa propri gli esiti di un'indagine iniziata nel 2012 (e che ha già portato all'arresto, tra aprile e novembre, di altre 4 persone ed al sequestro di vario stupefacente) che ha permesso di disarticolare un'organizzazione multietnica dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti nell'acquese. Durante l'esecuzione delle misure sono stati rinvenuti e sequestrati 31 grammi di cocaina e 18 di hashish. Gli arrestati sono stati tradotti nelle carceri di Alessandria e Vercelli. Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse dal gip Patrizia Cazzato al termine di complesse indagini ordinate dal procuratore Antonio Rustico e dal sostituto Chiara Ventura. L'operazione dei carabinieri, una sessantina di uomini, è stata effettuata con professionalità, dopo appostamenti ed indagini varie attraverso le quali erano stati individuati i punti del "mercato" costituito da albanesi, marocchini e italiani nelle zone di via Goito e Salvo d'Acquisto.

Sempre i carabinieri di Acqui Terme alcuni giorni prima avevano denunciato in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza alcolica, un 29enne cittadino marocchino residente in Rivalta Bormida ed un 24enne cittadino brasiliano residente ad Acqui Terme. I predetti venivano sorpresi dai militari operanti alla guida delle proprie autovetture in evidente stato di alterazione psicomotoria causato dall'abuso di sostanze alcoliche, che veniva accertato mediante l'esecuzione di apposito test effettuato con etilometro.

L'11 gennaio, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Acqui Terme coadiuvati da quelli della Stazione di Cassine, hanno tratto in arresto per furto aggravato in concorso Hamil Boubker, 45enne cittadino marocchino e Benyahya Badr Eddine, 36enne cittadino marocchino, entrambi residente nel centro termale.

Unitre acquese

Acqui Terme. Il sig. Giacomo Farinetti della ditta Gullino Fiori di Acqui Terme, nella lezione all'Unitre di mercoledì 16 gennaio, ha ricordato le origini della ditta che nasce a Torino nel 1700, quando i conti Regnon, vicini alla famiglia reale di Torino, avevano fatto studiare un figlio del loro giardiniere presso l'unica Università europea di giardinaggio a Gand in Belgio. Successivamente questo antenato si era trasferito in varie località del Piemonte come giardiniere presso dei nobili come i conti Groppello di Sezzadio, i conti di Melazzo, al castello Gancia a Canelli e addirittura il famoso Agostino Gullino nel 1865 aveva curato la parte verde della città di Firenze, in occasione di Firenze Capitale d'Italia. Successivamente si era trasferito a Sanremo ed insieme con un altro giardiniere di Mentone (Le Pen) avevano studiato e brevettato il garofano, il tutto all'inizio del secolo XX. Nel 1897 i discendenti Gullino giunsero nella nostra città e con piccoli appezzamenti di terreno, oltre al giardinaggio, iniziarono a sviluppare i vivai per produrre violette da inviare a Londra. Da allora l'attività si è allargata ed anche un discendente è stato per 30 anni giardiniere-responsabile dei giardini Comunali di fronte alla stazione di Porta Nuova a Torino (1956). La lezione è continuata con molte spiegazioni sul come coltivare un prato, come curare le piante di appartamento e di terrazzo, i fiori del giardino ecc. una lezione a tutto campo e sempre con "pollice verde" perché occorre capire le piante per risolvere i loro problemi, ovviamente in un certo lasso di tempo.

La prossima lezione di lunedì 28 gennaio sarà tenuta dai dott. Vittorio e Claudio Incaminato con "Sotto un cielo di stelle...". Le lezioni di mercoledì 30 gennaio saranno tenute dal prof. Francesco Sommovigo con "Filosofia: Blaise Pascal (grandezza e miseria dell'uomo, il divertimento; la fede)" e a seguire la dott.ssa Marilena Lanero con "Seminario sulle etichette alimentari".

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute: euro 140,00 in memoria di Antonina Rocchello da parte degli amici; euro 70,00 in memoria di Lecco Aldo dalla Famiglia Robiglio.

Danza e Vita

Acqui Terme. Un laboratorio di Danza Movimento Terapia si terrà domenica 27 gennaio dalle ore 15 presso l'Associazione Sastoon "Pietra di Luce", via San Martino nº 6 Acqui Terme. Info: www.sastoon.it-natasciareb@hotmail.it; Natascia 377 149 44 75-Oriana 338 900 16 07

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Novità da quest'anno

Sempre più inglese alla primaria Saracco

Acqui Terme. Da anni tutte le classi della scuola primaria del I Circolo G. Saracco, dalla I alla V, si avvalgono dell'insegnamento potenziato della lingua inglese con un monte orario di tre ore settimanali.

Quest'anno però c'è una novità. La scuola primaria G. Saracco ha partecipato con un suo progetto al "Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Piemonte – Anno scolastico 2012/2013", bandito dalla Regione Piemonte, classificandosi al secondo posto. In virtù di questo successo l'insegnamento della lingua inglese potrà essere ulteriormente potenziato.

Le attività proposte dal progetto saranno volte a favorire l'approccio comunicativo dell'apprendimento della L2, potenziando le abilità di listening e speaking grazie anche alle dotazioni tecnologiche del circolo e soprattutto delle LIM presenti in ogni interclasse. In più però, grazie al finanziamento fornito dal progetto, quest'anno per arricchire l'esperienza formativa si potrà anche usufruire dell'intervento di esperti esterni di madrelingua che proporranno attività di vario tipo: giochi, animazione, conversazioni guidate, attività di manipolazione...

In sintesi il progetto permetterà di:

- Potenziare il processo di insegnamento apprendimento in un'età in cui è più facile l'acquisizione di una lingua straniera.
- Rispondere alle esigenze dell'utenza e migliorare la qualità del servizio educativo.
- Valorizzare il carattere veicolare della lingua inglese.
- Attivare esperienze di insegnamento in modalità CLIL.
- Familiarizzare con insegnanti madrelingua migliorando la pronuncia e l'abilità di ascolto.
- Utilizzare la L2 come leva motivazionale con alunni di fasce deboli.

Premiati al concorso dei presepi

I bravi alunni di terza della primaria Damilano

Acqui Terme. La scorsa settimana sono state premiate le scuole per il concorso legato alla mostra dei presepi. Per un errore involontario non hanno trovato menzione i vincitori del terzo premio nella sezione scuole primarie. Si tratta degli alunni della classe terza B della scuola primaria statale Damilano di Ovada, e la maestra la signora Cecilia Trucco, a cui vanno i migliori complimenti per l'impegno profuso nella creazione con i bimbi dell'originale presepe.

Si presenta il libro di Aldo A. Mola

Mussolini a pieni voti?

Acqui Terme. Il ciclo delle Giornate Culturali dell'Acqui Storia si aprono martedì 5 febbraio alle ore 18 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini con un incontro pubblico con Aldo A.Mola giurato della sezione storico scientifica del Premio Acqui Storia e Direttore del Centro Europeo Giovanni Giolitti, che presenterà il suo ultimo libro *Mussolini a pieni voti? Da Facta al Duce. Inediti sulla crisi del 1922*, Edizioni del Capricorno. Introdurranno l'autore Carlo Sburlati e, per il Centro Studi e Ricerche, Mario Pannunzio, Sezione Urbano Rattazzi di Alessandria, Gianmario Gelati.

Il libro, curato da Aldo A. Mola con il concorso del Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato, dell'Istituto Italiano per gli studi filosofici e dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, pubblica i verbali, prima inediti, dei due governi presieduti da Luigi Facta (28 febbraio/28 luglio e 2 agosto/28 ottobre 1922) e dei due primi mesi del governo Mussolini (1 novembre - 30 dicembre 1922), quelli decisivi per il suo radicamento (sinora era stato pubblicato da Renzo De Felice solo il verbale della seduta del 1 novembre). Sono documenti "secchi": il film di quanto veramente accadde.

Storico insigne dell'età giolittiana e autore di varie opere di ampio raggio sull'unificazione nazionale e la monarchia, Aldo A. Mola firma la cronologia degli eventi (che nell'ottobre 1922 diviene incalzante e nei giorni critici scandisce i fatti di ora in ora) ed una illuminante, documentata introduzione alla nascita del "governo di unione nazionale" presieduto da Mussolini.

Quest'ultimo, invitato telegraficamente a Roma verso il mezzogiorno del 29 ottobre per formare il governo, fu incaricato da Vittorio Emanuele III il 30 ottobre, insediato il 31 e divenne operativo dall'1 novembre.

Nella notte tra la nomina di Mussolini (la sera del 30) e il giuramento del governo (la mattina del 31, con scambio di consegne secondo protocollo) le "squadre" fasciste (26.000 uomini secondo lo stesso Mussolini, infreddoliti da tre giorni di pioggia: con poche armi ed avendo esaurito le scorte alimentari) entrarono in Roma.

La "rivoluzione" si sostanziò in una sfilata da Piazza del Popolo all'Altare della Patria, dal Quirinale alla Stazione Termini, da dove i più salirono sui treni speciali per casa, frettolosamente allestiti dal governo stesso.

C.R.

C'è tempo sino al 28 febbraio

Iscrizioni a scuola la novità digitale

Acqui Terme. Novità "digitali" per le iscrizioni a scuola, che sono cominciate lunedì 21 gennaio. Le procedure per iscriversi al prossimo anno scolastico, infatti, si fanno online. Almeno per quanti vogliono mandare i propri figli alle scuole statali. Per le paritarie, invece, la partecipazione al progetto delle iscrizioni online è ancora facoltativa. Dunque, un click col mouse sarà necessario e sufficiente per entrare - virtualmente - nel mondo della scuola che verrà. In realtà per iscriversi bisogna fare qualche passaggio in più del semplice click. Ci si deve registrare al sito web (www.iscrizioni.istruzione.it) e inviare il modulo elettronico predisposto dalle scuole, che manderanno poi - per posta elettronica, naturalmente - la ricevuta alle famiglie.

I genitori possono anche seguire l'iter della domanda d'iscrizione fino al suo accoglimento definitivo. E chi non ha il computer a casa o ce l'ha e non sa come usarlo come fa? Ci pensano le scuole, con un "servizio di supporto" alle famiglie che ne hanno bisogno o addirittura svolgendo loro stesse le procedure per quanti non hanno alcuna dimestichezza e disponibilità di strumenti elettronici.

Per la nuova procedura d'iscrizione c'è tempo fino al 28 febbraio. Naturalmente l'informatica dovrebbe garantire rapidità, comodità (basta code) e risparmio. Ma c'è anche da incrociare le dita in quanto è un po' un salto nel buio... La quantità di accessi in tutta Italia alla prima registrazione ha letteralmente intasato il sito del Ministero ed il modulo al primo approccio si è bloccato.

Corso per "insegnanti digitali"

Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano in qualità di Assessore alla Pubblica Istruzione ha raggiunto un accordo con il Dipartimento d'informatica bioingegneria robotica ed ingegneria dei sistemi dell'Università di Genova per attivare un corso per "insegnanti digitali".

I professori acquesi delle scuole di ogni ordine e grado e di ogni disciplina potranno partecipare ad un corso sull'uso delle nuove tecnologie digitali nell'ambito del progetto europeo EPICT.

Il corso è totalmente gratuito grazie al contributo del Comune di Acqui Terme e dell'Istituto Nazionale Tributaristi a nome del dott. Riccardo Alemanno.

Gli insegnanti potranno avvalersi delle tecnologie digitali ai fini didattici, per educare i ragazzi ad un loro corretto utilizzo.

"L'uso pedagogico delle tecnologie digitali - sottolinea la dott.ssa Salamano - è la competenza di progettare e gestire scenari di apprendimento innovativi per raggiungere obiettivi sia disciplinari sia educativi".

Durante le attività svolte è previsto l'utilizzo della Lim (lavagna interattiva multimediale) e di internet per le ricerche previste in ambito didattico-educativo.

I docenti si dovranno avvalere di una apposita piattaforma di e-learning per frequentare il corso che prevede attività formative di gruppo.

È stato inoltre creato un osservatorio sull'uso delle tecnologie digitali nelle scuole.

Assistenza per le iscrizioni al Parodi

Acqui Terme. Con riferimento alle iscrizioni on-line a.s. 2013/2014 si precisa che presso l'IIS "Guido Parodi" di Acqui Terme sono attivi i seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico (sia ordinamento sia opzione informatica) (cod. ALPS001011);
- Liceo delle Scienze Umane (cod. ALPS001011);
- Liceo Classico (cod. ALPS001011);
- Liceo Artistico "J.Ottolenghi", (cod. ALSD00101B)

La Segreteria fornisce assistenza alle famiglie che ne hanno necessità, a partire dal giorno 21 gennaio sino al 28 febbraio con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 15 alle 18; sabato dalle ore 10 alle ore 12. La Segreteria è a disposizione per informazioni inerenti le iscrizioni anche con contatto telefonico al numero 0144-320645 tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

Si presenta il libro di Paola Piana Toniolo

I gatti neri e le rane verdi

Acqui Terme. Il nuovo libro di Paola Piana Toniolo, *Gatti neri, rane verdi e lucertole a due code. Superstizione e stregoneria in Diocesi di Acqui nei secoli XVI - XVIII* sarà presentato venerdì primo di febbraio, alle 17.30, presso l'aula magna del Seminario Minore di piazza Duomo 6 (ingresso dal cortiletto de "L'Ancora").

Presenzierà all'incontro S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, di cui è prevista una introduzione. Mentre la presentazione vera e propria dell'opera sarà affidata al prof. Angelo Arata.

***

L'archivio come "un granaio di storie". Come un contenitore che ha sedimentato, nel corso dei secoli (e son tempi in cui l'analfabetismo è diffusissimo) un repertorio di testimonianze che, in fondo, ci raccontano "un'altra Storia".

In cui imperatori, re, papi, i poteri più forti rimangono sullo sfondo. E tornano alla ribalta le vicende che coinvolgono i popolani. È assai interessante, e coinvolge, questa "storia dal basso" che Paola Piana Toniolo propone, raccogliendo vicende che, senza la sua paziente opera, avrebbero continuato a "dormire" nelle carte dell'Archivio Storico Vescovile di Salita Duomo. E coinvolge proprio perché - inserendosi su un cammino tracciato dalla scuola de "Les Annales" (e il magisteri di Febvre e Bloch), che ha radicalmente cambiato i metodi e le prospettive della ricerca storica - pone sotto la sua lente la società. Con le sue credenze, le sue superstizioni, i modi quotidiani di agire e comportarsi.

Ecco un libro che ci racconta "come eravamo", composto da tante cartoline dal passato.

E allora si apprendono le piccole contese paesane, le incredibili storie legate alle polverine rubacuori, di streghe di campagna, delle cronache dei tempi di malattia, di carestia, di guerra; di questa gente "di piccolo affare" nostrana. Che con tanta ingenuità interpreta tanto *i segni* del mondo, quanto *i sogni*.

E "crede" nell'esistenza delle più irrazionali realtà.

G.Sa

Da febbraio alla Luna d'Acqua

"Luna-Giocando" laboratori per bambini

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua, via Casagrande 47, Acqui Terme, organizza nel mese di febbraio il nuovo ciclo di laboratori per bambini *Luna-Giocando.*

Il primo appuntamento sarà sabato 2 dalle ore 15.30 alle 17 per seguire Fiaba Yoga, una serie di incontri di Yoga per bambini unito al racconto di una fiaba e all'animazione della stessa. Si realizzeranno piccoli lavoretti che resteranno a testimonianza del lavoro svolto insieme.

Le lezioni successive saranno, nel mese di febbraio, sabato 23 con lo stesso orario.

L'età consigliata è dai 5 ai 12 anni, per un costo di 10 euro ad incontro compreso di merenda.

Sabato 9 e 16 febbraio, invece, dalle ore 15.30 alle 17.30 inizierà "A tutta carta!", due incontri per la costruzione di un diario partendo dalla carta usata. Imparare a reciclare e dare nuova vita a ciò che sembra "spazzatura".

Età consigliata dai 5 ai 10 anni circa.

Due incontri hanno il costo complessivo di 25 euro compreso di merenda.

Le iniziative del progetto 2013 Luna-Giocando volgono a stimolare la fantasia e la creatività dei bambini lasciando che si divertano socializzando attraverso il gioco e le attività manuali. La possibilità di creare armonia in uno spazio di tempo che possa continuare anche fuori dall'Associazione. Abbiamo ideato corsi ed incontri attraverso i quali speriamo di soddisfare le esigenze di diverse fasce d'età e siamo sempre disposti al dialogo ed all'apertura! I nostri corsi sono tenuti da esperti del settore, con comprovata esperienza.

I corsi del nuovo progetto hanno trovato approvazione e sostegno di Unipol Labor Assicurazioni, Tuttoquibio che fornirà ad ogni incontro una sana e gustosa merenda biologica, e la carto-libreria-giocattoli Lo Scarabocchio che sosterrà con i materiali necessari.

Per la partecipazione agli incontri è necessaria la prenotazione.

Contattare Francesca Lagomarsini - Tel.329-1038828 - flagomarsini71@gmail.com; Laura Vella - Tel. 329-4263728 - laurapiede@hotmail.com

Progetto di filosofia nella scuola dell'infanzia del 2º Circolo

Acqui Terme. La filosofia entra nella scuola dell'infanzia di via Aldo Moro ad Acqui Terme. È stato infatti avviato un progetto che, in collaborazione con la facoltà di Scienze della Formazione di Torino, prevede l'introduzione dell'impianto metodologico proprio della filosofia all'interno delle attività curricolari. L'attenzione sarà volta soprattutto ad incanalare la naturale e spontanea curiosità dei bambini verso forme di analisi e riflessione più consapevoli e strutturate. Le insegnanti curatrici del progetto assecondando la naturale propensione dei bambini ad interrogarsi sui diversi aspetti della realtà, li conducono attraverso percorsi guidati, fatti di stimoli e domande, a costruire concetti, ad esprimere vissuti, ad elaborare inferenze. Si tratta insomma dell'antico metodo socratico recuperato nella sua intramontabile forza educativa: il dialogo. Ma pare che non sarà dimenticato neppure il grande Aristotele: semplici esercizi di logica proposti in forma ludica stimoleranno l'acquisizione di forme più articolate di pensiero e faciliteranno il riconoscimento e l'interpretazione delle connessioni esistenti tra gli eventi così come tra le parti del discorso. Insieme a Matthew Lipman professore universitario di Logica che, negli anni '70, fondò il movimento Philosophy for Children si può davvero sostenere che il patrimonio di curiosità ed i potenziali cognitivi dei bambini rappresentano una ricchezza che la scuola ha il dovere di riconoscere e promuovere e prima lo fa, meglio è.

BAR - TAVOLA CALDA

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32
Acqui Terme
presso il Distributore Help

presenta

APERIBIRRA

apericena + birra e non solo…

Sabato 26 gennaio 2013

dalle ore 20

e nel corso della serata si canterà in compagnia di Zeno!

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'ASSEMBLEA / 1

Esaurito l'argomento relativo all'Amministratore del Condominio, passiamo ad esaminare la normativa relativa al secondo cardine su cui "gira" il Condominio. E cioè la Assemblea.

L'avviso di convocazione

Nulla cambia rispetto al passato per quanto riguarda la convocazione della Assemblea.

Vi è la solita convocazione annuale in via ordinaria per le deliberazioni riguardanti la conferma dell'Amministratore e la sua retribuzione, l'approvazione del preventivo delle spese occorrenti durante l'anno e la relativa ripartizione tra i condòmini, l'approvazione del rendiconto annuale dell'Amministratore e l'impiego del residuo attivo della gestione, le opere di manutenzione straordinaria e le innovazioni, con la obbligatoria costituzione di un fondo speciale di importo pari all'ammontare dei lavori. E poi vi sono le Assemblee straordinarie.

La convocazione spetta innanzitutto all'Amministratore, quando questi lo ritiene necessario o quando ne è fatta richiesta da almeno due condòmini che rappresentino un sesto del valore dell'edificio. Decorsi inutilmente dieci giorni dalla richiesta, i detti condòmini possono provvedere direttamente alla convocazione. In mancanza dell'Amministratore, l'assemblea tanto ordinaria quanto straordinaria può essere convocata ad iniziativa di ciascun condòmino.

Vi sono invece delle novità per quanto concerne il contenuto dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, che in base alla nuove legge, deve contenere la specifica indicazione dell'ordine del giorno, in modo da consentire ai convocati di prepararsi in relazione agli argomenti che verranno trattati. L'avviso dovrà essere comunicato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, a mezzo di posta raccomandata, posta elettronica certificata (PEC), fax o tramite consegna a mani e dovrà contenere l'indicazione del luogo e dell'ora della riunione.

In caso di omessa, tardiva o incompleta convocazione degli aventi diritto, la deliberazione assembleare è annullabile ai sensi dell'art. 1137 del Codice Civile, su istanza dei dissenzienti o degli assenti, perchè non ritualmente convocati.

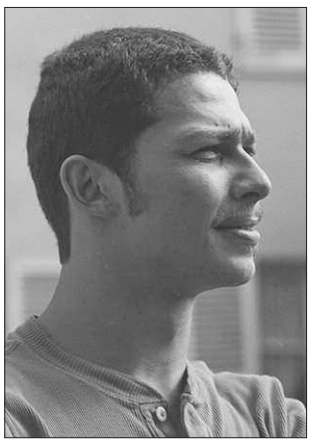
L'Assemblea di seconda convocazione non può tenersi nel medesimo giorno solare della prima. Inoltre l'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, non può svolgersi in un giorno in cui ricorre una festività religiosa riconosciuta come tale dalla Chiesa cattolica o dalle confessioni che hanno stipulato intese con lo Stato italiano. A tale proposito assume particolare rilevanza la regolare tenuta del Registro di Anagrafe condominiale, visto che gli stranieri residenti in Italia e professanti confessioni religiose diverse da quella cattolica sono ormai un discreto numero.

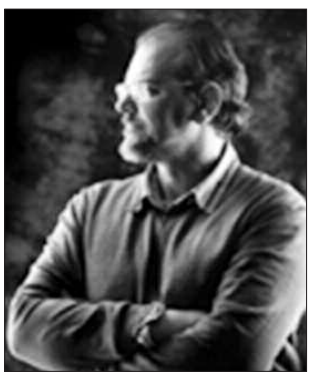
Altra novità di rilievo è che l'Amministratore ha facoltà di fissare più riunioni consecutive in modo da assicurare lo svolgimento dell'Assemblea in termini brevi, convocando gli aventi diritto con un unico avviso nel quale sono indicate le ulteriori date ed ore di eventuale prosecuzione dell'Assemblea validamente costituitasi.

(7 - continua)

Da maggio ad ottobre

Quattro mostre personali alla Galleria Artanda





Da sinistra, gli artisti: Claudio Molinari, Giorgio Gatto, Stefano Pachì, Franco Repetto.

Acqui Terme. Dopo una pausa post natalizia la Galleria Artanda riapre al pubblico giovedì 24 gennaio con un nuovo orario invernale che concentrerà l'apertura dei locali a soli tre giorni settimanali: giovedì - venerdì e sabato dalle 16.30 alle 19 (in primavera tornerà in vigore il vecchio orario).

Le programmazioni artistiche della galleria vedono per il 2013 quattro importanti personali tutte al "maschile":

- 4/19 maggio personale di Stefano Pachì "Il pittore che rapiva i ragazzi";
- 1/15 giugno personale di Giorgio Gatto "Senza";
- 14/28 settembre personale di Franco Repetto "Spazi ritagliati";
- 12/26 ottobre personale di Claudio Molinari "Grosse Incisioni Molinari".

Anche per quest'anno la Galleria intende promuovere il Concorso su invito "Una cartolina per Artanda 2013" che darà modo all'artista vincitore di esporre gratuitamente in galleria (in questi giorni si sta provvedendo alla cernita degli artisti da invitare).

Altre iniziative sono ancora in programmazione e saranno quanto prima pubblicate nella sezione Eventi del sito della galleria Artanda: www.galleriartanda.eu).

In proposito, si coglie l'occasione per segnalare che sul sito della galleria è attiva la nuova sezione "Bandi&Concorsi" che da modo a tutti gli artisti interessati di scaricarsi gratuitamente i bandi di alcuni dei principali concorsi d'arte promossi sul territorio nazionale.

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

SAGGISTICA

Astronomia

Ricci, E., *I viaggi dell'Orsa Maggiore: alla scoperta delle stelle e dell'astronomia*, Scienza Express;

Banche - Italia - storia - sec. 20.

Gerbi, S., *Mattioli e Cuccia: due banchieri del Novecento*, Einaudi;

Biblioteche degli enti locali - gestione

Agostini, N., *Le 100 parole del bibliotecario di ente locale: prontuario di rapida consultazione*, Bibliografica;

Cederna, Giuseppe - diari e memorie

Cederna, G., *Piano americano,* Feltrinelli;

Dalla, Lucio - biografia

Soragni, D., *Lucio Dalla: là dove il mare luccica,* Kenness;

Desiderio - aspetti psicologici

Recalcati, M., *Ritratti del desiderio,* Raffaello Cortina;

Europa - politiche sociali - sec. 21.

Rampini, F., *Non ci possiamo più permettere uno Stato sociale (Falso!)*, Laterza;

Europa orientale - descrizione e viaggi

Rumiz, P., *Trans Europa express,* Feltrinelli;

Fascismo - Italia - storiografia italiana - sec. 20.

Corni, G., *Fascismo: condanne e revisioni,* Salerno;

Italia - società - sec. 20.-21.

Pansa, G., *Poco o niente: eravamo poveri, torneremo poveri,* Rizzoli;

Lettura - valorizzazione

Ferrieri, L., *La lettura spiegata a chi non legge: quindici variazioni*, Bibliografica;

Lotta di classe - teorie

Gallino, L., *La lotta di classe dopo la lotta di classe*, Laterza;

Morte - aspetti socio-culturali

De Gregorio, C., *Così è la vita: imparare a dirsi addio,* Einaudi;

Operai - Italia - sec. 21. - inchieste

Giachetta, M., *Assalto al cielo: la classe operaia va sui tetti,* Fandango libri;

Riforme sociali - Italia

Marinelli, A., *Alfabeto Italia: riflessioni e provocazioni per un paese a pezzi*, GBE;

Spiritualità - induismo - diari e memorie

Terzani, F., *A piedi nudi sulla terra,* Mondadori;

Uomo e ambiente naturale

Rabhi, P., *Manifesto per la terra e per l'uomo,* Add;

Vaticano - scandali finanziari

Nuzzi, G., *Sua Santità: le carte segrete di Benedetto 16.*, Chiarelettere.

LETTERATURA

Camilleri, A., *Una voce di notte,* Sellerio;

Cibrario, B., *Lo scornuso,* Feltrinelli;

Cibrario, B., *Sotto cieli noncuranti,* Feltrinelli;

Corona, M., *La casa dei sette ponti,* Feltrinelli;

Cossè, L., *Mandorle amare,* e/o;

De Luca, E., *I pesci non chiudono gli occhi,* Feltrinelli;

Gamboa, S., *Morte di un biografo,* e/o;

Gimenez Bartlett, A., *Exit,* Sellerio;

Gordimer, N., *Beethoven era per un sedicesimo nero,* Feltrinelli;

Gordimer, N., *Ora o mai più,* Feltrinelli;

Macchiavelli, L., *L'ironia della scimmia,* Mondadori;

Maraini, D., *L'amore rubato,* Rizzoli;

Massobrio, G., *Occhi chiusi,* Newton Compton;

Munro, A., *Chi ti credi di essere?,* Einaudi;

Murgia, M., *L'incontro,* Einaudi;

Oggero, M., *Un colpo all'altezza del cuore,* Mondadori;

Simenon, G., *I complici,* Adelphi;

Welsh, I., *Skagboys,* Guanda;

Yoshimoto, B., *High & dry primo amore,* Feltrinelli.

LIBRI PER RAGAZZI

Reeves, H., *L'universo spiegato ai miei nipoti*, Baldini Castaldi Dalai.

Nuova sala e corsi a Rivalta Bormida

"In punta di piedi" ferve l'attività

Acqui Terme. *In punta di piedi*: dopo un solo anno di attività la notevole crescita degli iscritti ha reso necessario un rinnovo della sala danza. La scuola si trova sempre all'interno del circolo dell'Acqui in via Morandi 8, ma in una sala più grande dotata di specchi, sbarre, parquet di legno rialzato (per salvaguardare le schiene dei ballerini) ricoperto da linoleum professionale. L'ingresso è accogliente e curato nei minimi dettagli e offre ai genitori la possibilità di attendere gli allievi in una sala confortevole dotata di tavoli e sedie dove è possibile (essendo soci) usufruire dell'ottimo servizio bar del circolo.

Inoltre da novembre *In punta di piedi* ha attivato a Rivalta Bormida i corsi di danza propedeutica, per i bambini in età pre-scolare e danza classica e moderna primo livello per i bambini delle elementari. Le piccole ballerine di Rivalta si sono già esibite sabato 22 dicembre per mostrare ad amici e parenti le nozioni apprese dopo un mese di studio. Le insegnanti Fabrizia e Antonella sono pienamente soddisfatte dei risultati raggiunti in così poco tempo. Le lezioni hanno luogo il venerdì alle ore 17 nella palestra della scuola e per chi volesse maggiori informazioni può contattare la direttrice della scuola Fabrizia Robbiano al numero 3339909879.

Intanto nella sede di Acqui Terme continuano gli stage e le lezioni di approfondimento sia per i corsi professionali che per quelli amatoriali. A partire da dicembre sono iniziati i seminari di *contact* e *floor-work* tenuti dal ballerino e coreografo Riccardo Olivier della compagnia "Fattoria Vittadini" di Milano. Sempre a dicembre un gruppo di allieve dei corsi professionali ha egregiamente rappresentato la città di Acqui alla famosissima convention internazionale "Week end in palcoscenico" che si svolge ogni anno a Pinerolo richiamando ballerini da tutta Italia e dall'estero. In tale occasione le ballerine hanno frequentato corsi di altissimo livello con Robert North, Virgilio Pitzalis ed Elisabetta Terabust ed hanno dimostrato di potersi confrontare con allievi provenienti da accademie di chiara fama. A partire dal 19 gennaio invece sono riprese le lezioni di *modern jazz* con la ballerina Simona Miceli che ogni anno porta in Italia le novità proposte nelle accademie statunitensi. Parallelamente a questi impegni prosegue costantemente il percorso di formazione professionale con il maestro Jon b che ormai è insegnante stabile della scuola e che dopo un anno di lavoro ha constatato miglioramenti apprezzabili.

Per tutto il mese di gennaio sono riaperte le iscrizioni e chi volesse effettuare una lezione di prova gratuita può concordare giorno e ora contattando la direttrice al numero sopra indicato. Si ricorda che oltre ai corsi per bambini e ragazzi sono attivi anche i corsi per adulti di fitness musicale (per chi vuole perdere peso e tonificarsi ballando) e yoga.

Ora le giovani danzatrici stanno lavorando per allestire lo spettacolo di fine anno che sarà una vera novità nel panorama della danza acquese... L'appuntamento quindi è per giugno!

Protesta farmacie rientrata

Acqui Terme. In ragione dei colloqui in atto con l'ASL AL sulla questione del ritardo dei pagamenti alle farmacie per le competenze mutualistiche del Servizio Sanitario Nazionale, le farmacie hanno cessato dal pomeriggio del 21 gennaio l'iniziativa sindacale della dispensazione limitata a un farmaco per ricetta. Il servizio di consegna dei farmaci prescritti dal medico su ricetta della mutua è tornato dunque alla sua piena normalità.

La struttura sorta nel Seminario Maggiore affittato dall'associazione Albergatori acquesi

Un albergo prende il nome dalla grande meridiana di piazza Duomo

Acqui Terme. *Sta per iniziare la sua attività alberghiera la struttura del Seminario Maggiore di Piazza Duomo 4, in affitto dal luglio 2011 ad "Acqui Terme e Benessere" Società consortile a responsabilità limitata, detta semplicemente "Associazione Albergatori Acquesi". In questi mesi l'Associazione ha fatto fronte ad una serie di lavori necessari per rendere la struttura, da seminario per giovani seminaristi, a struttura alberghiera aperta al pubblico, tra cui il teleriscaldamento. La struttura seminaristica, accatastata nei suoi molteplici usi di locali affittati con contratto registrato alla agenzia entrate e su cui l'ente seminario paga l'Imu, è stata suddivisa in due enti di accoglienza: la parte ad ovest, da piazza Duomo 4 a via Alla Bollente conta 25 camere, con servizi, ascensori, reception, sale riunioni…; la parte ad est prospiciente piazza Duomo, diventerà ostello.*

L'Associazione Albergatori ha chiamato questo albergo "La Meridiana", in onore della grande meridiana affrescata in facciata verso piazza Duomo, in alto a destra. Per questo ripubblichiamo quanto scritto su L'Ancora il 30 luglio 1995 in occasione del restauro dell'orologio solare che segna con precisione l'ora di Acqui, e non quella di Roma o dell'Etna, quella dei nostri orologi.

«È stato in questi giorni portato a termine il restauro della meridiana di piazza Duomo. Era il 1755, quando veniva affidata all'architetto Vittone la grande fabbrica del Seminario maggiore, che sarà conclusa nel 1787: tutta la costruzione, da piazza Duomo a piazza Bollente, meridiana compresa, tinteggiata di bianco. Il rio Medrio che scorreva prima in corso Italia, sarebbe stato coperto proprio in quegli anni, nel 1781. Nel 1897 il Seminario veniva ridecorato e, mentre la meridiana manteneva l'originario colore bianco, tutto il fabbricato restaurato nel 2004, assume quella colorazione verde salvia che si vede oggi.

Cenni storici

Dell'orologio solare situato ad Acqui Terme in piazza del Duomo sulla facciata del Seminario Vescovile non è stato possibile reperire nessuna notizia storica né attraverso documentazioni né attraverso fotografie d'epoca. Tutto ciò che si è potuto sapere lo si è dedotto dall'accurata osservazione dell'orologio stesso che ha seguito la continua evoluzione della misurazione del tempo.

L'orologio è costituito da due parti ben definite, in relazione tra loro ma di epoche diverse: in alto il quadrante con le linee orarie, in basso la curva ad otto detta anche "lemniscata".

Da una scritta estremamente. sbiadita e frammentaria posta in alto a destra della lemniscata e grazie anche all'uso della elaborazione a mezzo di computer di una fotografia di alcuni anni fa si è potuto leggere il nome del decoratore ed una data: "Laius S.G. - Decor. - 1787".

Questa data molto probabilmente indica l'anno di costruzione della parte alta dell'attuale orologio che regolava l'ora della città sulla reale posizione del sole nel cielo di Acqui, ovvero indica l'ora vera solare locale.

A quel tempo non vi era l'esigenza di uniformare l'ora con le altre località e quindi ogni città adottava la propria ora solare. Questo orologio ad ora astronomica (oltremontana o alla francese) fu probabilmente costruito per uniformarsi alle leggi del 1786 promulgate in Lombardia dal Conte Wilzeck (la diocesi di Acqui a quel tempo era sotto la giurisdizione di Milano) che imponevano l'uso di tale sistema, già adottato in gran parte dell'Europa, in sostituzione del precedente che era ad ore italiche. Va ricordato che l'ora italica poneva il termine del giorno al tramonto del sole o, più precisamente, all'Ave Maria della sera, che veniva annunciata dalle campane mezz'ora dopo il tramonto secondo regole fisse contenute nel breviario del Clero, mentre l'ora alla francese faceva terminare la giornata alla mezzanotte.

La continua evoluzione tecnologica principalmente con l'inizio dei trasporti su rotaia ha richiesto anche un adeguamento del sistema di misurazione del tempo che uniformasse l'ora su vasti territori. Non era più accettabile infatti che ogni città avesse il proprio orario. Nel 1850, in Inghilterra e precisamente all'Osservatorio astronomico di Greenwich, furono costruiti i primi orologi elettrici per registrare i sempre più precisi orologi meccanici. La marcia costante di tali orologi a tempo medio non coincide con la reale marcia del sole nel cielo, che non è costante come dimostrato dalla seconda legge di Keplero.

In Italia il primo ad uniformare fu Pio IX che nel 1857 lo impose su tutto lo Stato Pontificio e prese come meridiano di riferimento quello di Roma (Monte Mario).

Nel 1866, dopo l'unificazione d'Italia, viene abolito il sistema di misura ad ora locale ed introdotta l'ora ufficiale di Roma su tutto il territorio italiano. Viene anche introdotto l'uso del tempo medio, costante per tutto l'anno, abbandonando così le fluttuazioni dovute alla reale marcia del sole. La differenza di tempo tra ora solare vera ed ora media viene rappresentata negli orologi solari dalla curva del tempo medio, a forma di otto e detta anche lemniscata. Nel 1893 viene introdotto in tutto il mondo l'uso dei fusi orari. Per l'Italia il meridiano fondamentale è quello dell'Europa centrale e viene spostato da Roma all'Etna, punto caratteristico da cui passa il 159 mediano ad est di Greenwich, e la differenza di tempo detta Costante locale relativa ad Acqui passa da 15' e 56" di Roma a 26' e 12" dell'Etna.

Ritornando al nostro orologio si è notato che il rettangolo sul quale è stata tracciata la "lemniscata" non è omogeneo con il resto dell'intonaco, ma è stato steso in un secondo tempo. Ciò fa dedurre che la linea lemniscata sia stata affrescata o dopo il 1866 o in occasione dell'ultimo restauro avvenuto nel 1897 cioè quattro anni dopo l'istituzione dei fusi orari. Ci si potrebbe chiedere perché in occasione dell'ultimo restauro non siano state variate le linee orarie del quadrante superiore in modo che anch'esse si adeguassero al tempo del fuso dell'Europa Centrale.

Si potrebbe supporre che non si sia voluto modificare, per ragioni storiche, l'orologio originale oppure che l'indicazione dell'ora potesse facilmente dedursi tenendo conto della costante locale che, come abbiamo visto, ha un valore fisso mentre è continuamente variabile il valore della "Equazione del tempo" indicato dalla curva del tempo medio.

L'importanza dell`orologio solare è indiscussa se rapportata ai tempi in cui veniva effettivamente usato. Chi poteva fornire l'ora esatta agli orologi da torre, da campanile o da tasca (le famose cipolle) se non questo strumento?

In Italia la decadenza di questo importante strumento avviene con l'invio dei segnali orario attraverso il telegrafo prima e la radio poi. Nel 1937, all'Istituto Elettrotecnico Nazionale (I.E.N.) "Galileo Ferraris" di Torino viene installato un oscillatore al quarzo per comandare un orologio campione elettromeccanico. Dal 1942 l'Istituto invia prima all'EIAR e poi alla RAI i segnali orario che oggi tutti conosciamo e sui quali sincronizziamo i nostri orologi.

Il restauro risale all'estate 1995

Sul ponte durante il lavoro di recupero della meridiana. Da sinistra: don Rovera, Guido Tonello, meridianista, Giuseppe Alemanno, restauro gnomone, Luca Pagella, pittore restauratore. (FotoTre)

Poiché lo stato di conservazione dell'orologio era pessimo, almeno per quanto riguardava la parte bassa, sono state fatte le prime osservazioni su una fotografia risalente al luglio 1995.

Da questa foto si è potuto ricostruire, a titolo indicativo, quali fossero le caratteristiche dell'orologio.

L'installazione del ponteggio ha permesso una più accurata osservazione permettendo di decifrare completamente tutto l'impianto.

Si tratta di un orologio a tempo vero locale con curva del tempo medio sulla linea meridiana.

La forma richiama una grande T in cui figurano nella parte alta le linee orarie con suddivisione apprezzabile fino a cinque minuti primi e nella parte bassa la curva del tempo medio con i relativi segni zodiacali che si riferiscono ai vari periodi dell'anno.

I segni sono affiancati due a due ed indicano uguali valori di declinazione del sole sia ascendente che discendente e si riferiscono al giorno 21 circa di ogni mese quando il sole entra nei vari settori dello zodiaco. Lo gnomone di ferro, elemento produttore dell'ombra, è a forma di vela, con disco e foro gnomonico nella punta estrema.

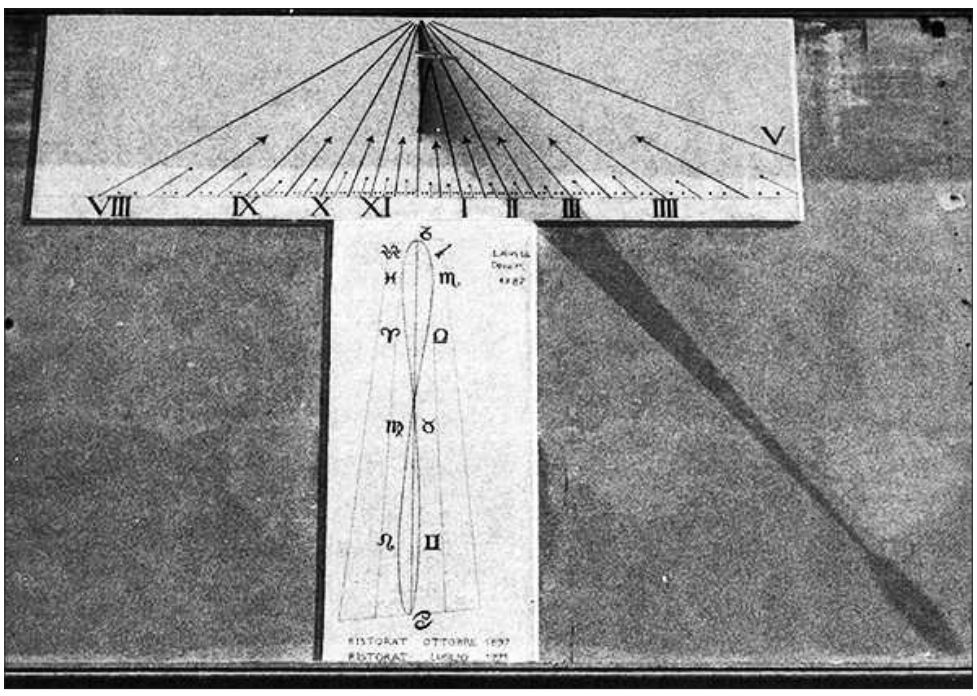
Il profilo superiore proietta l'ombra sulle varie linee orarie consentendo la lettura dell'ora. Il foro gnomonico proietta invece un raggio di luce utile alla lettura sulla lemniscata o curva del tempo medio.

Le linee orarie sono tracciate con ottima precisione come altrettanto precisa è l`indicazione del passaggio del sole sul meridiano locale. La lemniscata originale invece risulta imprecisa nella parte bassa della curva, come pure risultano invertiti i segni dello zodiaco.

Si è avuta l'impressione che il decoratore abbia erroneamente utilizzato gli spolveri ribaltati di 180 gradi in senso longitudinale. Per non continuare in un errore così evidente, si è ritracciata la curva ponendovi accanto i segni secondo la loro giusta posizione.

Tutto ciò senza variare l'aspetto estetico originario.

Come si legge la nostra meridiana



Si è visto precedentemente come il sistema di misurazione del tempo sia_ variato nel corso dei secoli. È ovvio che, confrontando sistemi diversi, i valori non coincidono.

È come voler misurare una stessa lunghezza in centimetri ed in pollici: impossibile ottenere il medesimo valore numerico.

La stessa cosa avviene quando si vuole confrontare l'ora indicata da una meridiana con l'ora indicata dai nostri orologi, ognuno indicherà lo stesso istante del giorno con valori diversi. Per metterli a confronto bisogna quindi stabilire dei parametri.

Sul territorio nazionale vige l'ora media dell'Etna da dove passa il 159 meridiano che costituisce il meridiano centrale del nostro fuso orario (Tempo Medio dell'Europa Centrale o T.M.E.C.). A causa della diversa longitudine tra l'Etna ed Acqui Terme si può notare che il passaggio del sole sul meridiano locale (Tempo Vero Locale o T.V.L.) avviene con un ritardo costante di 26 minuti e 12 secondi rispetto al meridiano dell'Etna.

Il passaggio del sole al meridiano viene indicato nel momento in cui il raggio di luce passa sulla linea verticale detta "linea meridiana" posta al centro della lemniscata.

Questa regola varrebbe da sola se venisse presa in considerazione esclusivamente l'ora solare. In realtà il tempo medio civile si basa sulla marcia di un sole fittizio che viaggia a velocità costante mentre il sole vero segue il corso con oscillazioni che sono a volte in anticipo e a volte in ritardo rispetto al sole fittizio.

Queste oscillazioni sono variabili-durante l'anno e sono quantificate dalla curva del tempo medio sulla meridiana.

Il tempo che impiega il raggio di sole, passante per il foro gnomonico, per spostarsi dalla curva del tempo medio alla linea meridiana o viceversa se trattasi della parte di curva a destra della linea meridiana, equivale alla Equazione del Tempo. Per individuare facilmente quale parte di curva deve essere considerata, in relazione alla data, sono stati posti i segni zodiacali lungo tutta la curva.

La curva indica quanti minuti bisogna aggiungere all'ora indicata dalla meridiana per ottenere l'ora degli orologi. Ovviamente, quando è in vigore l'ora legale estiva, bisogna aggiungere un'ora.

In pratica per passare dall'ora solare all'ora civile si può applicare il seguente concetto: T.M.E.C.= (T.V.L.) + (Costante locale + Equazione del tempo) + (1 ora se vige, l'ora legale estiva).

Esempio: al 19 giugno il sole transita sul meridiano e quindi sono le ore 12 locali.

Che ora indicherà il mio orologio (T.M.E.C.)? (Per semplicità di calcolo trascuriamo i secondi) 12 h + {26 m + (-2 m)} + 1=13 h 24 m (T.M.E.C.).

GuidoTonello

Caratteristiche tecniche

Dimensioni totali: 369 x 360 cm.
Quadrante superiore: 369 x 123 cm.
Quadrante inferiore: 94 x 238 cm.
Latitudine Nord: 44,68° gradi
Longitudine Est di Greenwich: 8,45° gradi
Declinazione parete: 5,37° gradi Ovest
Lunghezza stilo reale al centro del foro gnomonico: 130 cm. (teorico 128,55 cm.)
Ortostilo dal centro del foro gnomonico: 91 cm.

Eco-certificazione forestale

Per il futuro della coltura del pioppo anche nelle nostre zone sarà determinante la qualità del legno

Acqui Terme. "I popoli che abbandonano la terra sono destinati alla decadenza"; associando questo avvertimento all'altra massima "l'acqua c'è, bisogna condurla sposa al sole (elementi essenziali per la fotosintesi clorofilliana)", prendiamo lo spunto per fare alcune osservazioni e considerazioni sulla coltivazione del pioppo. Il pioppo è infatti una pianta eliofila (abbisogna di tanto sole) ed igrofila (abbisogna di tanta acqua). Che sia un argomento attuale lo riscontriamo anche dall'ultimo numero del 2012 di "Agricoltura Alessandrina" la rivista periodica della Coldiretti Alessandria, dove viene iniziata la pubblicazione di schede di assistenza tecnica relative alla coltivazione del pioppo in provincia. Un breve percorso sull'itinerario Acqui, Strevi, Rivalta Bormida, Castenuovo B., Sezzadio Cassine permette facilmente di rilevarne la presenza in tutte le fasi del ciclo vegetativo, produttivo: pioppelle di 1-2 anni in vivaio; astoni di diverse età sempre in vivaio; astoni messi a dimora in pieno campo, alberi già avanti nella crescita, alberi già pronti al taglio; pioppi spontanei e pioppi coltivati. Questi ultimi costituiscono una coltura agraria a tutti gli effetti: l'arboricoltura da legno, in particolare la pioppicoltura.

Il genere populus, appartenente alla famiglia delle Salicacee, comprende numerosissime specie il cui areale abbraccia un territorio che dalle regioni temperate -calde, si spinge sino al circolo polare artico.

Relativamente alle nostre zone, nella "Guida alle specie spontanee Alberi ed arbusti" della Regione Piemonte troviamo il *populus alba* (pioppo bianco) in Langhe, Valli Borbera e Curone, *populus nigra* (pioppo nero) lungo Dora Riparia, Stura di Demonte e Gesso e greti ghiaiosi di Bormida e Scrivia e *populus tremula* (pioppo tremulo) rilievi collinari interni, radure e lungo corsi d'acqua, raro in pianura. Queste specie spontanee sopra riportate appartengono al gruppo dei pioppi europei mentre le coltivate appartengono ai gruppi pioppi americani: canadese, caroliniano, euroamericano.

Un ettaro (diecimila metri quadri) di pioppeto coltivato, maturo (10-12 anni) produce 200 tonnellate di legno (fusti+ rami+ceppaie), comporta 183 tonnellate di anidride carbonica assorbita e 50 tonnellate di carbonio stoccato.

Nel Censimento dell'Agricoltura del 2000 in Italia risultavano coltivati a pioppeto ettari 83.368, interessando principalmente le regioni: Lombardia (ettari 26.790); Piemonte (ha 25.797); Emilia Romagna (ha 8.825); Friuli V.G. (ha 6.316); Veneto (ha 5.326); Toscana (ha 3.674); Campania (ha 1.249); Lazio (ha 787); Umbria (ha 378).

La superficie a pioppeto nel Piemonte consisteva in ha 30.000 nel 1979; era il tempo in cui cominciava a volare alto il moscato e per un tempo purtroppo breve aumentò anche domanda e prezzo del legno di pioppo.

L'ultimo censimento dell'agricoltura riporta che nel 2011 in Piemonte risultavano pioppeti per una superficie di ettari 10.979 di cui la provincia di Alessandria è prima con 3.418 ettari, segue la provincia di Torino con 3.000 ettari, quindi quella di Cuneo con 2.055, quella di Asti con 1.152, quella di Vercelli con 820, per citare solo le province con i dati più rilevanti.

Con il Piano di Sviluppo Rurale 2007-13 sono stati erogati i contributi previsti dalla misura 221 solamente per impianti in pianura, con spesa ammissibile max 3.500 euro per ettaro e contributo del 70% circa della spesa di impianto per superficie minima di ettari 2 in corpi minimi di 1 ettaro. Clone più usato I 214 (95% del totale).

Selezione I-214 e nuovi cloni per la Eco-certificazione

"A quasi ottanta anni dalla sua selezione I-214 è ancora il clone più richiesto dall'industria di prima trasformazione - riferisce in una relazione tecnica il Dr. Lorenzo Vietto del CRA-PLF (Consiglio ricerca e sperimentazione in agricoltura- Unità di ricerca produzioni legnose fuori foresta) ex Istituto Pioppicoltura di Casale Monferrato - ed è pertanto in grado di spuntare prezzi migliori. Infatti, nonostante si tratti di un clone caratterizzato da un fusto sinuoso che non sempre consente l'ottenimento di toppi basali con le lunghezze massime richieste dall'industria, particolarmente esigente dal punto di vita colturale e che richiede frequenti interventi di difesa fitosanitaria per il contenimento delle infestazioni dell'afide laniero e delle defogliazioni della bronzatura, è ancora il clone più diffusamente coltivato. Plasticità ambientale, colore chiaro del legno e la più bassa densità basale tra i cloni ora disponibili sul mercato sono le sue caratteristiche migliori. Esprime però le sue potenzialità migliori dando produzioni elevate sia in quantità sia qualità solo se coltivato nelle aree più vocate alla pioppicoltura e in aziende specializzate".

La certificazione della gestione sostenibile dei pioppeti prevede un uso limitato e controllato di prodotti chimici e una riduzione della lavorazioni ordinarie del suolo in zone sensibili sotto l'aspetto ambientale; pertanto si punta sulla diversificazione clonale. Per la pioppicoltura tradizionale, sono iscritti al Registro nazionale per i materiali forestali di base 48 cloni e 14 sono in corso di sperimentazione.

Le norme tecniche di GSP (gestione sostenibile dei pioppeti) prevede norme tecniche finalizzate all'ottenimento di un prodotto di elevata qualità destinato all'industria dello sfogliato e in subordine di altri prodotti (legno per imballaggi, legno di triturazione ecc.).

I prezzi del legno nelle condizioni di elevate qualità del prodotto da destinare principalmente agli sfogliati per la fabbricazione dei pannelli compensati consentono di raggiungere quotazioni sufficienti a rendere positivo il bilancio colturale.

Terreni e fattori climatici

Sulla prima scheda tecnica di Agricoltura Alessandrina a proposito dei siti più indicati alla coltivazione del pioppo vengono indicati le aree golenali e le stazioni con terreni caratterizzati da buona fertilità e disponibilità idrica con suoli profondi (almeno cm. 50), permeabili (livello di falda freatica ottimale a 100-150 centimetri di profondità) con tessitura sabbio-limosa e sabbio-argillosa, non eccessivamente sciolti o compatti e pH da subacido a moderatamente alcalino.

Sono da evitare i terreni mediocri con difficoltà di operazioni colturali e fitosanitarie i terreni ad alto contenuto in calcare attivo (superiore a 10%).

Le specie di pioppo coltivate necessitano di precipitazioni medie annue superiori a 700 millimetri o di irrigazioni di soccorso nel periodo estivo. Le temperature medie annue devono essere comprese tra 8,5 e 17 gradi.

Salvatore Ferreri

L'impianto del pioppeto

Preparazione del terreno

In generale il periodo di tempo più favorevole per le lavorazioni del terreno da destinare a pioppo è l'autunno. Solo per i suoli pesanti con elevato contenuto in argilla è indispensabile effettuare l'aratura in estate con i terreni in tempera.

Nella fase di preimpianto l'aratura profonda o scasso è l'intervento principale che può raggiungere i 70-100 cm. di profondità, permettendo il controllo della vegetazione spontanea, facilitando l'immagazzinamento delle acque e favorendo l'interramento e la distribuzione nello strato arato dei concimi fosfatici e potassici

Altro lavoro preparatorio principale è la discissura o scarificatura con ripuntatori che operano a varia profondità sgretolando il terreno in zolle di piccole e medie dimensioni senza alterare la stratificazione degli orizzonti del suolo.

I lavori complementari sono: erpicatura (sminuzza le zolle e spiana le superfici per uno strato di 10-20 cm.); fresatura (rimescola il suolo nella parte più superficiale e permette l'interramento dei concimi); estirpatura (porta in superficie le radici delle malerbe perennanti e i residui legnosi grossolani della eventuale piantagione precedente).

Sesto e distanze d'impianto

Il numero di piante per ettaro varia da un minimo di 200 (50 metri quadri per pianta) ad un massimo di 330 (30 metri quadri per pianta). I sesti d'impianto possono essere in quadro a rettangolo, a settonce (le piante sono poste ai vertici di un triangolo equilatero) o a quinconce (le piante sono poste ai vertici di un triangolo isoscele).

Per le utilizzazioni industriali più remunerative la densità ottimale è di 250-280 piante per ettaro con distanze tra le piante non inferiori ai 5 metri.

Materiale d'impianto

Le pioppelle devono essere ben sviluppate, lignificate, corrette nella forma, esenti da parassiti, lesioni, difetti (ferite non cicatrizzate, disseccamenti totali o parziali del fusto, curvatura eccesiva del fusto, fusto multiplo, fusto con più getti terminali). Il materiale di vivaio è costituito da pioppelle di un anno (alte tra i 3 ed i 5 metri) e pioppelle di due anni (tra i 6 e gli 8 metri). Necessario rifornirsi da vivaisti legalmente riconosciuti; per ottenere i contributi all'impianto previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale è indispensabile l'impiego di materiale vivaistico dotato di certificato di identità clonale (rilasciato dai Nuclei di Certificazione e Controllo del Corpo Forestale dello Stato).

Epoca e modalità di impianto

Le pioppelle in completo riposo vegetativo vanno messe a dimora nel periodo metà novembre- tutto marzo. Sono da evitare i periodi di gelo più intensi.

Nei terreni più freschi e ben strutturati nelle buche con diametro di 25-30 centimetri la pioppella viene interrata per una profondità pari ad un quinto della loro altezza (70 centimetri per le pioppelle di un anno e 120 centimetri per quelle di due anni).

Nei suoli a tessitura grossolana e con scarsa capacità idrica con l'uso di trivelle di piccolo diametro (fino a 10 centimetri) si può aumentare la profondità fino a tre metri:

Nei terreni a tessitura da moderatamente fine a fine è opportuno con trivelle di oltre 30 centimetri di diametro fare le buche nel periodo autunnale.

Al fine di garantire un buon attecchimento bisogna eseguire con attenzione la chiusura delle buche: comprimere la terra con cura per ridurre al minimo la presenza di spazi liberi tra l'astone ed il terreno (in terreni argillosi si può utilizzare terreno molto sciolto o sabbia che stimola l'emissione delle radici). **S.F.**

Con sede ad Orsara Bormida

Falegnameria Ragazzo azienda storica italiana

Felice Ragazzo (Ir Masaran) classe 1879 abitava con la moglie Maria Peloso al Navarolo e faceva l'agricoltore bracciante. Nella casa attigua alla sua abitava Carlen Ir Mesdabosc.

Nel 1901 circa Carlen colpito da una malattia improvvisa muore. Felice costruisce con il materiale trovato nella bottega di Carlen la cassa per seppellirlo.

Carlen prima di morire stava fabbricando le persiane e le finestre della canonica, morendo lascia il lavoro a metà. Il fattore della chiesa dell'epoca insiste tanto con Felice, che non voleva sostenendo di non essere capace perché contadino, che riesce a convincerlo a terminare il lavoro iniziato da Carlen. Naturalmente a quei tempi il lavoro veniva fatto tutto a mano perché a Orsara non arrivava ancora la corrente elettrica.

Felice capì che forse poteva continuare con la bottega ma essendo poco esperto prese alle sue dipendenze due falegnami di Morsasco per imparare bene il mestiere. Nel 1910 decide di iscriversi alla camera di commercio come padrone di bottega. Quindi il 1910 è l'inizio ufficiale della falegnameria.

Nel 1913 arriva l'energia elettrica ad Orsara ma solo nel paese, allora Felice decide di comprare una casa nel Rovanello (ora via Roma) dove trasferisce l'attività. Compra un motore elettrico Galileo Ferraris e con trasmissioni mobili e cinghie riesce a far funzionare tutta la falegnameria.

Intanto i figli maschi Siro (1908), Gino (1910) e Pierino (1914) crescono e giovanissimi entrano in attività con il papà.

Durante la Grande Guerra

Felice è militare ad Alessandria e quando poteva tornava a casa a lavorare.

Durante il Ventennio l'attività prosegue con i figli. La bottega produce parecchie cose, dai carri agli infissi, mobili e cofani funebri.

Negli anni '40 Felice con i figli compra un terreno sulla strada per San Quirico e in due tempi costruisce la nuova Falegnameria-Segheria.

Felice a partire dagli anni '50 decide di ritirarsi lasciando ai tre figli maschi la bottega. La produzione spazia dai carri alle bigonce, dalle 'cavagne' alle gorbe molto apprezzate e utilizzate durante la vendemmia.

I tre Ragazzo Siro (Pino), Luigi (Gino) e Pierino si suddividono le attività della bottega: Pino porta avanti la falegnameria; Gino porta avanti la segheria idraulica e ferro; Pierino carpenteria metallica.

Felice muore nel 1973.

Tutto questo continua fino agli anni '70 quando i fratelli Ragazzo decidono di separare le attività: Pino la falegnameria; Gino si ritira; Pierino carpenteria.

Pino con i figli Mauro e Luciano continua l'attività nella vecchia bottega cominciando a rinnovare il parco macchine.

Pino muore nel 1992.

Nel 1995 Mauro e Luciano trasferiscono la produzione nel nuovo stabilimento in Località Rovanello, specializzandosi soprattutto in infissi innovativi e certificati, rinnovando continuamente la produzione sempre però rimanendo fedeli alla tradizione prettamente artigiana.

Nel 2012 Mauro decide di ritirarsi cedendo la sua parte a Massimiliano, figlio di Luciano, nasce così la nuova società tra Luciano e Massimiliano, coadiuvati dal valido aiuto del secondogenito Daniele, studente lavoratore.

Nello stesso anno viene anche riconosciuta dalla Camera di Commercio di Alessandria l'iscrizione all'Albo delle Aziende Storiche Italiane.

La profezia del "padre santo" per Disma Marchese

Nelle scorse settimane è stato ricordato da più parti il cinquantesimo anniversario della memorabile cerimonia, svoltasi nella Basilica Vaticana, nel corso della quale il Beato Papa Giovanni XXXIII ascrisse nell'albo dei Santi il religioso laico cappuccino Francesco Maria da Caporosso (27 dicembre 1804 - 17 settembre 1866), conosciuto popolarmente (in special modo a Genova) come "il Padre Santo", essendo circondato, già quando era in vita, da un alone di venerazione che lo portò, pur nella sua grandissima umiltà, ad essere ricercato per consigli e direzioni spirituali anche da personaggi di rango e da alti prelati, pur non possedendo specifiche cognizioni teologiche (non essendo mai arrivato al sacerdozio).

Molte, come detto, le persone che si rivolgevano a lui per avere conforto e preghiere: fra queste, verso il 1858, vi fu la Signora Teresa Costa, vedova del Capitano Zaverio Marchese, originaria di Camogli, la quale, dopo la scomparsa del marito, doveva provvedere al sostentamento della famiglia, le cui risorse si stavano rapidamente esaurendo; ella confidò le sue pene al pio religioso, il quale, in un primo tempo, la esortò a fare la volontà di Dio anche se questa le fosse apparsa irta di difficoltà: purtroppo, la buona signora dovette soffrire la morte di un figlio ventiduenne, la grave malattia di un'altra figlia di poco più giovane e un pesante rovescio economico.

Ritornata una seconda volta dal "Padre Santo" in quanto preoccupata per la salute di un figlio di 14 anni che aveva manifestato l'intenzione di entrare in Seminario, fu esortata a pregare per lui e rassicurata sul futuro del giovane: disse infatti "diventerà Sacerdote e sarà tra i superiori della Curia Arcivescovile di Genova, dove farà molto bene, ma poi la sua sede l'avrà in Acqui".

Questo giovane era Disma Marchese, che, secondo quanto pronosticato dal Cappuccino, fu ordinato Sacerdote nel 1868 ed ebbe importanti uffici nell'Arcidiocesi genovese: Prefetto e Professore in Seminario per oltre un ventennio, Delegato Moniale, Canonico Prevosto del Capitolo Metropolitano, Vicario Generale, fino a che Leone XIII lo scelse, nel 1901,. Come Vescovo di Acqui, sede che governò per un quarto di secolo. (*gi.pa.do.)*

Ci tolgono pezzo dopo pezzo

La tecnica del carciofo per l'ospedale acquese

Acqui Terme. "*L'Assessore alla Sanità e il Direttore della Sanità hanno incontrato in data odierna i rappresentanti dei Sindaci piemontesi dell'ambito dell'Area sovrazonale 6 della quale fanno parte: l'Aso Alessandria (con i SS Antonio e Biagio, l'Infantile Cesare Arrigo quali ospedali di riferimento e il Borsalino Centro riabilitativo polifunzionale); l'Asl di Alessandria con gli ospedali di Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure-Tortona quali ospedali cardine, Ovada quale ospedale di territorio e Valenza da riconvertire; l'Asl di Asti con Asti ospedale cardine e Valle Belbo ospedale di territorio*". Si tratta di un comunicato del 21 gennaio inviato dalla Regione Piemonte (assessorato tutela della salute e sanità edilizia sanitaria e A.re.ss) per annunciare gli interventi previsti dalla rete ospedaliera. Quali, tra gli altri? ***"Acqui Terme: chiusura della degenza pediatrica con mantenimento attività ambulatoriale; verrà monitorato il volume di attività del punto nascite".*** Nel comunicato si parla anche di Ovada: "Trasferimento a Novi della degenza di Chirurgia generale; chiusura del Laboratorio analisi; mantenimento centro prelievi e attivazione di un point of care; riconversione del pronto soccorso in punto di primo intervento H24".

Il depotenziamento dell'ospedale di Acqui Terme attuato dalla Regione attraverso varie formule continua senza sosta. Nel caso significa la perdita di un servizio fondamentale per il nosocomio dedicato all'indimenticabile monsignor Giovanni Galliano, una struttura di riferimento per un territorio di circa 65 mila abitanti circa, senza dimenticare che Acqui Terme è città termale ed ospita per molti mesi all'anno, anche nelle seconde case dei Comuni del suo comprensorio, famiglie intere ed un numero notevole di bambini che devono essere sotto tutela pediatrica.

A questo punto, come rilevato dalla gente, potrebbe ripartire una nuova mobilitazione pubblica in quanto il territorio acquese è unito contro continui tagli alla sanità. Sindaci, personale medico ed infermieristico, imprenditori e gente comune considerano che ormai per l'0spedale di Acqui Terme la situazione venga considerata di emergenza. Il "cartellino giallo" verso l'Asl.Al e la Regione era già stato indicato un anno fa circa. La rivolta si era placata quando la struttura venne definita "ospedale cardine" e si pensò che il termine non fosse soltanto un etichetta. 21 gennaio 2013, stando al comunicato sopra citato, chiusura della degenza pediatrica. Stando al popolare "sotto a chi tocca", nel mirino della Regione ci sarebbe Ginecologia. «Stanno adottando la tecnica del carciofo» ha commentato qualcuno, ovvero ci tolgono pezzo dopo pezzo, per non dar troppo nell'occhio.

Secondo un comunicato del Comune (22 gennaio) relativo alla Consulta alla Sanità, "la Cardiologia non si tocca e non si procederà a nessuna suddivisione con la rianimazione". Sul problema "tagli" c'è grande incertezza, se priveranno l'ospedale di ulteriori servizi l'ospedale di Acqui Terme, quello definito "cardine", diventerà struttura intermedia per il trasferimento di pazienti in altri nosocomio. Su questa tematica si sta oggi confrontando l'opinione pubblica, in

attesa di togliere il sospetto alla strategia di un progressivo depotenziamento delle strutture sanitarie del nostro territorio. **C.R.**

Ospedale piccolo gioiello

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Tempo fa, in seguito ad una brutta caduta in casa, ho dovuto ricorrere alle cure mediche dell'ospedale di Acqui Terme, prima in pronto soccorso dove ho ricevuto le prime urgenti cure. Poi, dopo quasi tre giorni ferma in pronto soccorso, vista la gravità del caso, sono stata ricoverata nel primo letto venuto libero (nel reparto di Medicina).

Dappertutto ho trovato tanta professionalità e tanto aiuto morale da tutto il personale medico ed infermieristico, dal primo all'ultimo.

Per tutta l'assistenza ricevuta ringrazio con tutto il cuore e dico (in tempi come quelli di oggi) teniamo ben stretto questo ospedale, che è un piccolo gioiello, affinché possa continuare ad aiutare chi ha bisogno. Ancora grazie».

Irma Benzi

Apprendistato: i dati del Nord-Ovest

Acqui Terme. È stata presentata a Torino, in occasione della terza tappa del Road Show nazionale promosso da Gi Group dal titolo "Rilanciare l'apprendistato, opportunità di crescita per giovani e aziende", la ricerca sull'apprendistato professionalizzante condotta dalla più grande agenzia italiana per il lavoro in collaborazione con OD&M Consulting su un campione di oltre 100 aziende italiane di diverse dimensioni.

La Survey, realizzata in collaborazione con la fondazione Gi Group Academy nei mesi di settembre - dicembre 2011, ha rilevato i seguenti dati per l'area geografica del Nord-Ovest:

- la percentuale di aziende che dichiara di aver utilizzato a partire dal 2003 l'apprendistato professionalizzante è di gran lunga inferiore rispetto alla media nazionale (51,6% vs 64,2%);

- tuttavia è superiore, di sette punti percentuali, l'eccessiva complessità dal punto di vista normativo riscontrata dalle aziende locali che per questo motivo hanno deciso di non impiegare lo strumento al loro interno (40,0% vs 33,3%);

- in linea, invece, la percentuale di aziende che, in questa area geografica, ha indicato tra i motivi che spingono un'azienda ad utilizzare l'apprendistato i vantaggi economici che ne derivano (87,5% vs 88,6%).

"I dati locali emersi dalla survey sottolineano come lo strumento dell'apprendistato professionalizzante venga ancora poco utilizzato dalle imprese dell'area Nord Ovest principalmente a causa dell'eccessiva complessità riscontrata dal punto di vista burocratico e normativo - afferma Maria Luisa Cammarata, Direttore Business Development di Gi Group - Da questo punto di vista il ruolo delle Agenzie per il Lavoro appare, quindi, centrale; le aziende, infatti, dopo l'accordo sindacale firmato da Assolavoro, Uiltemp e Felsa Cisl, hanno oggi la possibilità di scegliere di gestire l'apprendistato mediante la somministrazione svolta dalle APL che, assumendo il ruolo di intermediari tra aziende e lavoratori, si fanno carico della formazione e dello sviluppo professionale della persona valorizzando, al tempo stesso, l'esigenza di flessibilità delle imprese ed evitando loro incombenze che le limitano nell'utilizzo dello strumento. A riguardo Gi Group ha da poco attivato il servizio StartApp, specifico per supportare le aziende nell'utilizzo dell'apprendistato professionalizzante".

In linea con la media nazionale, il 42,9% delle aziende interpellate dell'area del Nord Ovest, ritiene, infatti, di grande utilità un supporto alla formazione degli apprendisti, tanto che il 62,5% di aziende dichiara di essersi rivolto a enti esterni per tale attività.

"Accanto ai motivi economici di utilizzo dello strumento è interessante che oltre un terzo delle aziende lo utilizzi per formare lavoratori secondo le proprie esigenze - commenta Simonetta Cavasin, General Manager di OD&M Consulting. - Questo numero importante di imprese del Nord Ovest, che sta iniziando a considerare l'apprendistato una reale opportunità per promuovere il proprio sviluppo, è quindi da sostenere pertanto con adeguate semplificazioni come sta cercando di promuovere la Regione".

Il 37,5% delle aziende interpellate dell'area del Nord Ovest elenca, infatti, tra i motivi che spingono un'azienda ad utilizzare l'apprendistato la necessità di formare i lavoratori secondo le proprie esigenze; il 18,8% dichiara, invece, di aver utilizzato tale contratto per tutti gli inserimenti di giovani ritenuti strategici per l'azienda, ovvero con i quali sono interessate ad instaurare un rapporto di lungo periodo.

A supporto delle esigenze specifiche delle imprese sull'apprendistato Gi Group ha, infine, sviluppato StartApp, il nuovo servizio per sollevare l'azienda da adempimenti amministrativi e burocratici, dando modo di concentrarsi esclusivamente sulla crescita professionale dei propri talenti. Gi Group si può occupare della ricerca e selezione degli apprendisti attraverso canali espressamente rivolti ai giovani, della somministrazione attraverso la creazione del piano formativo, la selezione dei talenti e la presenza di un tutor dedicato, oltre all'attivazione dell'apprendistato nel caso specifico in cui l'azienda abbia già individuato il candidato e necessiti solo della gestione in termini di progettazione del piano formativo, degli adempimenti amministrativi, tutorship e formazione sulle competenze base e trasversali.

Un po' di dati:
età degli apprendisti

Per quanto concerne l'età degli apprendisti si può affermare che il 62,5% delle aziende che hanno utilizzato il contratto di apprendistato lo ha fatto per inserire in azienda ragazzi di età compresa tra i 21 e i 25 anni e over 25, il 12,5% per giovani di età inferiore ai 20 anni. Se si considera il totale dei giovani apprendisti inseriti negli ultimi tre anni, invece, il 72,4% ha più di 25 anni, il 27,4% un'età compresa tra i 21 e i 25 anni, mentre solo lo 0,3% ha un'età inferiore ai 20 anni.

Motivi di utilizzo e non utilizzo

I motivi che spingono un'azienda ad utilizzare l'apprendistato sono nella maggior parte dei casi di carattere economico (87,5%); seguono, con una percentuale pari al 37,5%, la necessità di formare i lavoratori secondo le proprie esigenze e con il 25% la ragione di far crescere all'interno dell'azienda i propri dipendenti; solo il 12,5%, invece, dichiara di utilizzare lo strumento per testare le capacità dei lavoratori prima di una loro assunzione a tempo indeterminato.

Al contrario, il 20% delle aziende del Nord Ovest Italia che fino ad oggi non hanno utilizzato l'apprendistato, indicano tra i motivi della loro scelta, dopo l'eccessiva complessità dal punto di vista normativo (40,0%), di non averne bisogno e di non esserne interessate, oltre a non sapere dove trovare gli apprendisti più adatti 13,3%.

Professionalità inserite

L'apprendistato nell'area del Nord-Ovest Italia sembra rivolto soprattutto a quelle professionalità che non necessitano particolari ricerche sul mercato del lavoro. La maggior parte delle aziende ha utilizzato l'apprendistato per tutte le professionalità senza particolari distinzioni, oltre che per le professionalità "comuni", vale a dire quelle più facili da reperire sul mercato (43,8%). Solo una minoranza (12,5%) lo ha utilizzato per le professionalità cosiddette "alte".

Tipologia inserimenti

Esattamente la metà delle aziende interpellate (50%) dichiara di aver utilizzato l'apprendistato per tutti gli inserimenti di personale giovane; a seguire il 18,8% delle realtà lo ha utilizzato per i giovani ritenuti strategici per l'azienda, ovvero quelli con cui si vuole instaurare un rapporto a lungo termine.

Utilità di un supporto

Un aiuto considerato utile dal 42,9% delle aziende interpellate è rappresentato dal supporto legato alla formazione degli apprendisti; pari al 57,1%, invece, il dato percentuale registrato per quanto concerne l'utilità di un supporto nell'interpretazione normativa.

L'ultima si è tenuta il 18 gennaio

Degustazioni in allegria all'Enoteca Regionale

Acqui Terme. Portare il vino di classe e offrire l'opportunità indispensabile per apprezzarlo. È su questo tema che l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e vino" pone attenzione alla promozione necessaria per il settore vitivinicolo, per il territorio e le sue denominazioni, per creare cultura dei nostri grandi vini. Il consiglio di amministrazione dell'ente, presieduto da Angelo Lobello, proprio su questo tema ritiene che tra le strategie di marketing indirizzate ad una sempre maggiore conoscenza e valorizzazione di nostri vini, particolarmente quelli inseriti nell'enoteca acquese, ci sia la realizzazione di avvenimenti dedicati ai migliori produttori.

Tra le iniziative è da considerare quella relativa alle "Degustazioni in allegria", serate che permettono ad un vasto pubblico di eno-appassionati di partecipare alla cultura del bere bene e quella dell'abbinamento con i cibi. Ci riferiamo agli incontri vino-gastronomia "due universi legati da un vincolo indissolubile diventati base dalla quale l'Enoteca - come sostenuto dal suo presidente, Angelo Lobello - trae la sua ispirazione il binomio che è in grado di creare tra la ricchezza vitivinicola e la tipicità culinaria dell'acquese. In parti-

colare citiamo la serata "Menù-degustazione" del 18 gennaio che ancora una volta ha ottenuto notevoli consensi di pubblico, cioè ha avuto l'adesione di una settantina di buongustai e cultori del bere bene.

La serata è stata anche occasione per porre in evidenza vini proposti dall'Azienda biologica "Tre Acini" di Agliano Terme. Il menù, preparato da chef di cucina della Scuola alberghiera, era composto da filetto baciato, cacciatorini, insalata russa, torta di carciofi in sfoglia, lingua in salsa verde e carne in carpione. Quindi è comparso in tavola cotechino con lenticchie, seguito da bocconcini di carne con polenta e per finire pandoro con crema di cioccolato. L'Azienda "Tre Acini" ha esibito quattro vini altamente ricercati dagli amatori: Vino Bianco "Mariel" prodotto con uve Cortese, vendemmia 2011; Barbera d'Asti docg "Palmè" vendemmia 2011; Barbera d'Asti docg vendemmia 2011 e "Primavera", ovvero Malvasia Candia Aromatica vendemmia tardiva.

Con il coordinamento della serata da parte di Carlo Lazzeri, il servizio vini è stato effettuato dalla sommelier professionista Giuseppina Raineri coadiuvata da Alessio Losardo e la supervisione di Lobello. **C.R.**

TRATTORIA • PIZZERIA
Alfieri
Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802
MENU COMPLETO A € 10
Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Caffè
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
• Specialità pasta fresca
• Menu completo di pesce a € 18
• Fritto di calamari e fritto misto
• Pizza croccantissima
• Arancini di riso
Locale climatizzato con saletta riservata
GRIGLIATA DI CARNE E DI PESCE
Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI
CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

MELAZZO
2,5 km da Acqui - terreno edificabile
di mq 1180 in ottima posizione con progetto approvato per villa unifamiliare, oneri versati, pronto per iniziare la costruzione.
Informazioni e planimetrie in agenzia
Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

Per la pubblicità su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 26 GENNAIO
orchestra Polidoro Group
TUTTI I VENERDÌ "LATINO"

ACQUI TERME
vendesi bar-gelateria
con dehors, in zona centrale, ben avviato, locale appena ristrutturato, contratto d'affitto rinnovato, canone vantaggiosissimo, pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **15 marzo 2013 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 5/10 R.G.E.

PROMOSSA DA
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. TODESCHINI GIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Strada Chiesa Vecchia - Ponti (AL)**
LOTTO UNICO. Magazzino in Ponti (AL), Strada Chiesa Vecchia ibi incluso corte pertinenziale e terreni residuali circostanti.
Il fabbricato, su un piano fuori terra è un piccolo capannone, con all'interno due piccoli vani uso ufficio e ripostiglio (con predisposizione servizi igienici). La corte pertinenziale è solo in poca parte pavimentata in cls e per il resto in ghiaiata. Il fabbricato è realizzato con struttura in elevazione in CA e copertura in lastre e struttura in acciaio mentre i tamponamenti sono realizzati in blocchetti di cls. Le modeste partizioni interne sono realizzate in cartongesso. I due appezzamenti circostanti sono residuali incolti, in parte scoscesi e boschivi.
NOTA BENE. Si rinvia alla relazione del CTU depositata il 26/01/2012 per quanto concerne l'importo delle sanzioni pecuniarie e gli eventuali oneri di urbanizzazzione a carico dell'aggiudicatario.
Dati identificativi catastali
Detti immobili sono così censiti:
Magazzino, in Comune di Ponti, Strada Chiesa Vecchia snc, censito al CEU come segue:
- Fg. 7, Mapp. 558, Sub. /, Cat. C/2, Cl. U, Consist. 194 mq, R.C. € 250,48.

Terreno residuale, in Comune di Ponti, Strada Chiesa Vecchia, censito al CT come segue:
- Fg. 7, Mapp. 559, Qual. Seminativo, Cl. 3, Consist. 545 mq, R.D. € 2,67, R.A. € 2,39;
- Fg. 7, Mapp. 560, Qual. Seminativo, Cl. 3, Consist. 1350 mq, R.D. € 6,62, R.A. € 5,93.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 11/12 R.G.E.

PROMOSSA DA AVV.TO CARLO ANDREA CHIESA
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Roma nº 83 - Cessole (AT)**
LOTTO UNICO. In comune di Cessole immobile adibito a civile abitazione sito al piano primo (2º ft.) con annesso locale pertinenziale sito al piano terra.
Entrambe le porzioni di fabbricato sono inserite in più ampia costruzione ove al suo interno sono presenti altre unità immobiliari con diversa destinazione.
Lo stato di manutenzione e conservazione dei due corpi di fabbrica è pessimo, privi di qualsivoglia impianto tecnologico, versano in completo stato di abbandono ormai da decenni con rifiniture interne ed esterne nonchè serramenti interni ed esterni quasi inesistenti.
Entrambi i corpi di fabbrica citati sono collegati da scala interna di uso comune come meglio evidenziato dalla planimetria catastale allegata.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del comune di Cessole come segue:
- Fg. 5, Mapp. 101, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 1º, Cons. 3,5 Vani, Rend. 139,13.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 05/04/2013 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 16/11 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETA GESTIONE CREDITI SRL
CON AVV. PIACENTINI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Rosselli nº 28 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. In comune di Nizza Monferrato, alloggio di civile abitazione posto al piano quarto di edificio condominiale con accesso dal nº civico 28 di via F.lli Rosselli (ex Corso Asti nº 188), composto da: ingresso su disimpegno che si affaccia alla sala, separato dalla stessa da un basso muretto, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi; oltre a cantina nel piano interrato.
NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata apposita richiesta di permesso di costruire in sanatoria per la sanatoria delle opere costruite abusivamente (vds. pag. 12 della relazione).
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricato del Comune di Nizza Monferrato, come segue:
- Fg. 11, Map. 117, Sub. 95, Cat. A/2, Cl. 2º, Cons. 5 Vani, Rend 284,05.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. STUDIO LEGALE AVV ROSSO-PONASSI-CAMPESE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Molli nº 66 - Melazzo (AL)**
LOTTO UNICO. In comune di Melazzo, Regione Molli nº 66, unità immobiliare ad uso abitativo a due piani fuori terra, così composto:
- al piano terra, portico, vano uso cucina, soggiorno, servizio igienico incompleto, locale caldaia e due locali ex stalle;
- al piano primo, corridoio di disimpegno, un bagno, 4 camere ristrutturate ed altre 3 da ristrutturare, rampa di scale che conduce al sottotetto.

NOTA BENE. L'aggiudicatario dovrà presentare al Sindaco del Comune di Melazzo D.I.A. in sanatoria, in quanto le opere interne sono state realizzate senza autorizzazione.
Dati identificativi catastali
Censito al catasto fabbricati del Comune di Melazzo con i seguenti identificativi:
- Fg. 20, Map. 209, Sub. 3, Cat. A/4, Cl. 2, Cons. 14 vani, Rendita 447,21.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 109.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 109.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 55/11 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA SPA
CON AVV. ARTUSIO AVV.TO RICCARDO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Regione Boschi nº 2 - Fontanile (AT)**
LOTTO UNICO. In Comune di Fontanile (AT), Regione Boschi nº 2 (Cascina Baretta) intera proprietà da terra a tetto di unità immobiliare ad uso abitativo di circa 178,23 mq di superficie netta coperta su tre piani oltre a circa 57,00 mq di superficie netta di sottotetto al piano terzo (per una superficie totale lorda di circa 305,00 mq) oltre a terrazzo al piano secondo e circa 304,00 mq di sedime circostante non edificato e la comunione di porzione di vano scala di accesso ai vari piani (dal piano terra al sottotetto), composta da: camera, porticato e porzione di corridoio al piano terreno; due camere e locale di sgombero al piano primo; due camere, cucina, wc, porzione di corridio e terrazzo al piano secondo; sottotetto al piano terzo per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta+superficie dei muri) pari a circa 305,00 mq, (così come descritta al precedente punto 1) a confine con la particella 129 (a nord), la particella 145 (a est), la particella 130 (a sud) e la particella 129 (a ovest).
Dati identificativi catastali
Catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di Fontanile come segue:
- Fg. 9, Map. 84, Sub. 3, Cat. A/4, Cl. 1, Cons. 7,5 vani, Rendita 139,44.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 67/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. BUZZI FLAVIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Garibaldi n. 29 - angolo via XX Settembre - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. Abitazione nel centro storico di Rivalta Bormida, a tre piani, quattro fuori terra, oltre piano interrato, sita in via Garibaldi n. 29 angolo via XX Settembre.
Composta da cantina al piano interrato, due camere e locale di sgombero al piano terra, cucina, camera, disimpegno, bagno e balcone al piano 1º, due camere, disimpegno, ripostiglio e balcone al piano 2º, due vani e tre balconi al piano 3º.
NOTA BENE. L'aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Rivalta Bormida un permesso di costruire in sanatoria (vds. pagg. 14-15 della CTU).
Dati identificativi catastali
Censito al catasto fabbricati del Comune di Rivalta Bormida in via Garibaldi nº 29, come segue:
- Fg. 4, Mapp. 93, Sub. 4, CAt. A/4, Cl. 1, Cons. 14,5 Vani, R.C. 441,83 €.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 90.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 70/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA SELLA SPA
CON AVV. PENAZZO ANTONELLA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Seghini Strambi 38 (ex 17) - Strevi (AL)**
Fabbricato di civile abitazione costituito da una struttura in pietra e mattone con tetto in legno, situato nel centro storico del Comune di Strevi. L'edificio si sviluppa su tre piani fuori terra, la facciata è stata completamente ristrutturata, l'interno, invece, si presenta privo di tutti gli orizzontamenti e delle conseguenti soprastanti tramezzature ed allo stato risulta iniziata l'opera di ricostruzione.
NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda in sanatoria al comune di Strevi con versamento di un importo presunto di circa € 10.900,00 come da ctu.
Dati identificativi catastali
L'immobile risulta censito al NCEU del Comune di Strevi come segue:
- fg. 9 - mapp. 319 - sub. 1 - cat. A/4 - cl. 3 - cons. vani 5 - rendita catastale € 209,17.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 31/072009 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 25.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 25.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N. 91/10 R.G.E.
PROMOSSA DA B@NCA 24-7 SPA
CON AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Giovanni XXIII nº 24 - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. Casa d'abitazione a tre piani fuori terra, più locale cantina nel seminterrato con accesso dall'esterno, composta da un locale al piano terra uso tinello-cucina; una camera e bagno al piano primo e locale unico nel sottotetto con scala interna di comunicazione diretta tra i piani.
Lo stato di conservazione e manutenzione è alquanto fatiscente e pertanto necessita di notevoli interventi di recupero per renderlo abitabile.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Rivalta Bormida come segue.
- Fg 4, Part. 149, Sub. — , Cat. A/4, Cl. 3, Consi. 4 vani, Rend 167,33;
- Fg 4, Part. 149 (ex 10029, qualità Ente Urbano , Superficie 00.31, R.D. —, R.A. —.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 7.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 7.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it.

ESECUZIONE N. 113/11 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
SOCIETÀ DI CAPITALI
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Strada Nizza - Acqui nº 20 - Castel Boglione (AT)**
LOTTO UNICO. In comune di Castel Boglione, strada Nizza - Acqui nº 20, area urbana e terreni agricoli adiacenti su cui è presente un fabbricato da demolire.
NOTA BENE. Poichè tutti gli interventi realizzati o richiesti sono stati dichiarati non conformi alla normativa urbanistica, l'aggiudicatario dovrà rimuovere quanto resta del vecchio fabbricato (ormai demolito) e demolire le strutture di nuova edificazione.
L'aggiudicatario dovrà altresì farsi carico delle sanzioni amministrative (vds. per quanto concerne gli incombenti sopra descritti le pag. 7 - 8 della relazione recante la data del 15/05/2012).
Sono posti altresì a carico dell'aggiudicatario i costi degli interventi necessari per conservare, senza peggiorare, le condizioni del muro che costituisce la divisione tra le 2 proprietà. (per i costi presunti vds. la relazione del CTU recante la data 18/06/2012).
Dati identificativi catastali
Censiti al Catasto Fabbricati come segue:
- Fg. 5, Part. 363, Sub. 1, Cat. F/, Cl. — , Cons. mq. 596, Rend. — —;

ed al Catasto Terreni come segue:
- Fg. 5, Part. 161, Qualità Prato, Cl. 1, Sup. 48.83, R.Dom. 17,92, R.Agr. 17,92;
- Fg. 5, Part. 364, Qualità Prato, Cl. 1, Sup. 31.90, R.Dom. 14,00, R.Agr. 14,00;
- Fg. 5, Part. 365, Qualità Prato, Cl. 1, Sup. 11.10, R.Dom. 4,87, R.Agr. 4,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it -www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO
DI VENDITA SENZA INCANTO
ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria nº 2 assegni circolari trasferibili intestati a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto
in data **15 marzo 2013 ore 9 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite
delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 10/11 R.G.E.
PROMOSSA DA C.E.M. SRL
CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE
PROFESSIONISTA DELEGATO:
CHIESA AVV.TO CARLO
con studio in via Ottolenghi nº 1 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Saracco n. 2 - Castel Rocchero (AT)**
LOTTO 1º. Fabbricato ad uso abitativo, accessori e corte in comune di Castel Rocchero, Via Saracco nº 2.
Il fabbricato, articolato su piano seminterrato e due piani fuori terra, oltre a pertinenziale corte interamente recintata, è costituito da una porzione abitativa, locali accessori, locali progettualmente destinati all'attività agricola ed alla vinificazione ma oggi di fatto inutillizzati.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali
Immobili censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Castel Rocchero come segue:
- Fg. 4, Map. 58, Sub. 12, CAt. A/4, Cl. 2, Cons. 15,50, R.C. 336,21;
- Fg. 4, Map. 58, Sub. 13, CAt. C/2, Cl. U Cons. 378, R.C. 409,96;
- Fg. 4, Map. 58, Sub. 14, CAt. C/6, Cl. U, Cons. 35, R.C. 50,61;
- Fg. 4, Map. 58, Sub. 15, CAt. F/3.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 200.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 200.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it.
LOTTO 2º. Terreni agircoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali
censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 1, Map. 167, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.18,20, R.D. 15,98, R.A. 15.51;
- Fg. 1, Map. 168, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.32,60, R.D. 28,26, R.A. 27,78.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 12.700,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 12.700,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it
LOTTO 3º. Terreni agircoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali
censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 1, Map. 354, Qualità vigneto, Cl. 2, Super. ha 0.21,90, R.D. 13,01, R.A. 16.40;
- Fg. 1, Map. 355, Qualità vigneto, Cl. 2, Super. ha 0.50,20, R.D. 29,82, R.A. 37,59.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it
LOTTO 4º. Terreni agircoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di **Castel Rocchero** domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).

Dati identificativi catastali
censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 2, Map. 141, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.61,80, R.D. 54,26, R.A. 52.66;
- Fg. 2, Map. 142, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.20,70, R.D. 18,17, R.A. 17,64;
- Fg. 2, Map. 146, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.22,60, R.D. 19,84, R.A. 19,26;
- Fg. 2, Map. 257, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.64,30, R.D. 56,45, R.A. 54,79.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto a il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 42.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 05/04/2013 ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 42.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
LOTTO 5º. Terreni agircoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia previ-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

sta dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).
Dati identificativi catastali
censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 2, Map. 149, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.09,40, R.D. 8,25, R.A. 8,01;
- Fg. 2, Map. 176, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.23,00, R.D. 20,19, R.A. 19,60;
- Fg. 2, Map. 177, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.16,30, R.D. 14,31, R.A. 13,89;
- Fg. 2, Map. 178, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.13,90, R.D. 12,20, R.A. 11,81;
- Fg. 2, Map. 185, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.17,30, R.D. 15,19, R.A. 14,74.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
LOTTO 6º. Terreni agircoli a vigneto nel Comune di **Castel Rocchero**.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).
Dati identificativi catastali
censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 2, Map. 187, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.27,00, R.D. 23,71, R.A. 23,01;
- Fg. 2, Map. 188, Qualità vigneto, Cl. 1, Super. ha 0.10,40, R.D. 9,13, R.A. 8,86.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 9.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 9.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
LOTTO 7º. Terreni agircoli a vigneto e bosco nel Comune di **Castel Rocchero**.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello sviluppo economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Castel Rocchero domanda in sanatoria per il completamento delle opere (vds. pag. 15 della CTU).
Dati identificativi catastali
censiti al Catasto Terreni del Comune di Castel Rocchero:
- Fg. 3, Map. 35, Qualità bosco ceduo, Cl. U, Super. ha 0.18,10, R.D. 1,87, R.A. 1,22;
- Fg. 3, Map. 317, Qualità vigneto, Cl. 3, Super. ha 0.31,80, R.D. 10,68, R.A. 18,89;
- Fg. 3, Map. 318, Qualità vigneto, Cl. 3, Super. ha 0.07,70, R.D. 2,58, R.A. 4,57;
- Fg. 5, Map. 263, Qualità bosco ceduo, Cl. U, Super. ha 0.14,10, R.D. 1,46, R.A. 0,95.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 11.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 11.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

---

ESECUZIONE N.16/10 R.G.E.

PROMOSSA DA: ASTESANA S.P.A.
CON L'AVV. M. OREGGIA
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme- Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO. IIntera proprietà del debitore
Fabbricati e terreni in corpo unico ubicati in **Melazzo (AL), Reg. Baroni Torielli 19/b**, composti da:
A. Fabbricato su due piani fuori terra, a destinazione prevalentemente abitativa, in condizioni non buone di manutenzione (fabbricato nm. 594 subb. 1 e 2);
B. Unità collabente, già abitativa, in pessime condizioni statiche e di manutenzione, su due piani fuori terra (nm. 153 subb. 1 e 2);
C. Stalle, fienili e magazzini (nm. 595 subb A, B e C) incluso estesa corte pertinenziale pavimentata ed attrezzata di silos a fossa in CA. (NB: Le corti pertinenziali dei fabbricati di cui infra hanno superficie di circa mq. 10.000);
D. Corpo unico di terreni collinari, con disposizione quasi uniforme, (nn. 168, 185, 157, 184, 351, 592, 144, 141, 142) oltre che terreno nelle immediate vicinanze, ma non contiguo (nm. 332) aventi consistenza paria a complessivi mq. 49.433 a prevalente destinazione seminativa.
Il tutto censito come segue:
Catasto Fabbricati del comune di Melazzo

Fg.	Nr.	Sub	Categoria	Cl.	Consist.	Sup.Cat.	R.C. €
9	153	1	Unità collabente	-	-	-	-
9	153	2	Unità collabente	-	-	-	-
9	594	1	A/2	2	Vani 12,5	-	871,52
9	594	2	C/2	U	Mq. 158	-	220,32
9	595	-	D/10	-	-	-	3.066,00

Catasto terreni del comune di Melazzo

F.	Nm.	Qual.	Cl.	Cons.	RD.	RA.	Note
9	168 aa	Pr	3	500	1,55	1,03	
9	168 ab	BC	1	2.040	2,63	0,42	
9	185	S	3	3.840	18,84	18,84	
9	157	S	2	1.530	11,06	8,30	
9	184	BC	2	210	0,20	0,03	
9	351	S	3	28.020	137,48	137,48	
9	592	S	3	2.473	12,13	12,13	
9	144	S	3	1.580	7,75	7,75	
9	141	S	3	610	2,99	2,99	
9	142	S	2	6.260	45,26	33,95	
9	332	S	4	2.370	6,12	5,51	

NOTA BENE. Ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.C. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Melazzo in data 07.07.2010, che la posizione urbanistica degli immobili descritti risulta essere la seguente:
- Le aree di cui al Foglio N. 09 - mappali NN. 141-142-144-157-168-184-192-185-332-351 sono ubicati in Zona Agricola ammessa agli interventi di cui all'art.13 NN.TT.AA. (Zone di tipo E) allegate al vigente PRG del comune di Melazzo.
Sottoposte ai suddetti vincoli:
- Vincolo Idrogeologico (L.R. N.45/89): Tutti i mappali.
- Fascia di rispetto stradale: Parte del mappale N.142.
Classificazione Geologica:
- L'intera area ricade in zona IIIa2
- I mappali NN.142-157-168-351 ricadono in zona classificata come FQ9
- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. M. Caratti e depositata in data 22.10.2010 il cui contenuto e gli allegati si richiamano integralmente.
- Prezzo base vendita senza incanto del 15 marzo 2013 - ore 10.30 - € 233.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposto, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **05 aprile 2013 ore 10.30** con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.
- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.
La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE Nº 23/10

PROMOSSA DA POZZOLI SPA
CON AVV.TO PAOLO PONZIO DI ACQUI TERME
PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO
con studio in Piazza Italia 9 - Acqui Terme

LOTTO UNICO. In Comune di **Acqui Terme Strada della Maggiora n. 20,** fabbricato di civile abitazione disposto su tre piani con sedime circostante
L'immobile é censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:

Fg.	Nr.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	R.C.
17	654	1	Str. della Maggiora 20	A/2	3	Vani 10	645,57
17	654	2	Str. della Maggiora 20	C/6	4	mq. 23	79,59

Terreno adiacente al fabbricato, in Comune di Acqui Terme (AL) censito al Catasto terreni:

Fg.	Nr.	Qualità	Cl.	Sup: ha	are	ca	RD €	RA €
17	210	Vigneto	2		7	40	9,17	6,88

Precisa
- che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non é allegata la certificazione prevista dal D.Lgs. Nº 192/05 e successive modifiche, nonché della legge regione Piemonte nº 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa agli immobili di cui sopra:
- che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, é espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 nº 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. Nº 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativa;
- che a cura dell'aggiudicatario, la predisposizione delle pratiche in sanatoria per regolarizzare le ulteriori opere eseguite ma prive di autorizzazione, per le quali occorrerà versare gli oneri.
Prezzo base € 335.000. Cauzione € 33.500,00. Spese presunte di vendita € 50.250,00 da corrispondere a cura dell'acquirente **nel caso di aggiudicazione.**
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **5 novembre 2013** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 335.000. Cauzione € 33.500,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita € 50.250,00 da corrispondere a cura dell'acquirente **nel caso di aggiudicazione**.

ESECUZIONE N.76/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCO DI S. GIORGIO S.P.A.
CON L'AVV. G. GUERELLO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

LOTTO UNICO: intera proprietà del debitore.
Fabbricato a due piani fuori terra, cantina in corpo staccato, piccolo forno privato, cortile e giardino, con accesso carraio e pedonale tramite cancelli posti nella recinzione delimitante interamente la proprietà, ubicato in **Ponzone (AL) - Cascina Zerba n. 435**, di consistenza lorda complessiva pari a 222,57 mq. composto da:
A) Locali siti al piano terra accessibili dal cortile interno adibiti a locali di sgombero, tavernetta e bagno. Consistenza lorda pari a complessivi 105,51 mq.;
B) Appartamento sito al piano primo, accessibile dal piano stradale tramite cancello pedonale composto da: ingresso, veranda chiusa da muretti e finestre, cucina abitabile, soggiorno, disimpegno, due camere, bagno e balcone. Consistenza lorda pari a complessivi 96,06 mq.;
C) A distacco dal fabbricato principale trovasi un fabbricato adibito a cantina - locale di sgombero, con accesso pedonale dal cortile della superficie lorda pari a 21,00 mq. Presenza nella porzione ad ovest del fabbricato principale, di piccolo forno ad uso privato in muratura.
Il tutto censito come segue:
Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone
Foglio 6, Numero 277, Sub. 4, Categoria A/2, Cl. 3, Consist. 7 vani, R.C. € 506,13.
- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme data 27.05.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente.
NOTA BENE: Si precisa come rinveniente dalla suddetta relazione, che il C.T.U. ha già provveduto a redigere e presentare l'aggiornamento catastale delle planimetrie, allineando le stesse all'effettivo stato dei luoghi.
In merito alla veranda posta al piano primo, ricavata dalla chiusura dell'atrio antistante all'ingresso dell'abitazione, il C.T.U. rileva la realizzazione abusiva. La cui regolarizzazione urbanistica a carico dell'aggiudicatario, è consentita a mezzo presentazione di "Permesso di Costruire in Sanatoria" al Comune di Ponzone, previo versamento degli oneri di costruzione ed onorario del tecnico incaricato, come calcolati nella suddetta relazione.
- **Prezzo base vendita senza incanto del 15 marzo 2013 - € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00 spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **05 aprile 2013** ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.
- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.
- Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione dell'immobile (data della vendita), l'immobile dovrà essere lasciato libero da persone e cose.
La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 20/11 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: V**ia Vallerana 51 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel Comune di Acqui Terme (AL) Via Vallerana n. 51 composto da un unico corpo di fabbrica con relativa area di pertinenza adibita a giardino e cortile e terreno adibito a cortile e parcheggio.
I beni sono così censiti:
- immobile così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:
Foglio 7, Particella 203, Sub. 1, Ctg. A/2, Cl. 5, Consistenza 18 vani, Rendita € 1.673,32.
- terreno così censito al Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme:
Foglio 7, Particella 193, Qualità seminativo, Cl. 2, Superficie Ha are ca 00.29.20, Reddito Dom. € 21,87, Agrario € 16,59.
Fabbricato libero su quattro lati, con relativa area di pertinenza adibita a giardino e cortile. L'immobile ha accesso carraio e pedonale, tramite cancello posto nella recinzione che delimita parzialmente la proprietà.
Il fabbricato si compone di:
- piano terra che comprende l'ingresso sull'ampia cucina, bagno con antibagno, ripostiglio, vano scala di accesso al piano superiore, saletta, vano destinato alla preparazione ed alla conservazione delle vivande, ampio soggiorno, ingresso con bussola di disimpegno, ripostiglio, due w.c. con relativo antibagno, ampio dehor chiuso da pareti in legno e muratura, gazebo (dehor) costituito da struttura lignea e tendoni di chiusura laterale, tettoia posta a nord del fabbricato, cucina, disimpegno, w.c., sgombero, c.t. e tettoia posti a ovest;
- primo piano composto da n. 4 camere, n. 2 bagni, corridoi di disimpegno, terrazzo, locale di sgombero accessibile dal lastrico solare che costituisce parte della copertura del fabbricato sottostante, vano scala di accesso al piano sottotetto;
- piano secondo costituito da n. 3 locali di sgombero nel sottotetto.
Terreno limitrofo al fabbricato, accessibile dal cancello carraio e pedonale a servizio della proprietà, in parte occupato dal dehor in legno edificato mediante permesso temporaneo ed in parte adibito a cortile, giardino e parcheggio sia dell'attività che ad uso privato. Di fatto, detto terreno, costituisce un corpo unico con l'immobile identificato al foglio 7 nm 203. Il terreno è in parte asfaltato ed in parte inghiaiato, recintato parzialmente con rete a maglie metalliche.
Circa la regolarità edilizia ed urbanistica dei beni oggetto della presente esecuzione si rinvia alle pagg. 24-25 della C.T.U. Geom. Alessandra Piccardi per le opere abusive da demolire a cura e con oneri a carico dell'aggiudicatario; si fa altresì presente che dovrà essere presentata a carico dell'aggiudicatario domanda di sanatoria edilizia per le opere come meglio specificate alle pagg. 25-26-27 della C.T.U. Geom. Alessandra Piccardi alla quale si rinvia.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Alessandra Piccardi, alla quale si rinvia per ogni più precisa descrizione.
Si precisa che trattandosi di trasferimento forzato è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22-01-08 N.37 Ministero

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N.61 del 12-03-08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.
NOTA BENE. Dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- si rinvia alle pagg. 24-25 della CTU per le opere abusive da demolire a cura e con oneri a carico dell' aggiudicatario;
- si rinvia alla pagg. 25-26-27 della CTU per le opere per quali l' aggiudicatario dovrà presentare domanda in sanatoria.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 385.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **05/04/2013** ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 385.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 46/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA
PROFESSIONISTA DELEGATO: CHIOLA AVV.TO SIMONA
con studio in via Biliani nº 29 - Nizza Monferrato

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Strada Sab Michele nº 21 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione con circostante terreno di pertinenza ubicati nell'immediata periferia del Comune di Nizza Monferrato ed aventi accesso dal civico nº 21 della Strada San Michele.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamento esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al comune di Nizza MOnferrato domanda di sanatoria per la regolarizzazione degli abusi edilizi (vds. pag. 11 della CTU).
Dati identificativi catastali
L'immobile è individuato come segue:
Catasto Terreni - Comune di Nizza Monferrato
- Fg. 27, Map. 478, Qualità Ente Urbano, Cl. ——, Superficie are 20.30, R.D. ——, R.A. ——.
Catasto Fabbricati - Comune di Nizza Monferrato
- Fg. 27, Map. 478, Indirizzo Strada San Michele n. 21 - piano; S1 - T, CAt. A/7, Cl. 2, Cons. 9,5 vani, Rendita € 1.300,18.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Prato Geom. Silvio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 380.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 380.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com- www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 51/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ASPRA FINANCE SPA
CON AVV. DELPONTE SERGIO
PROFESSIONISTA DELEGATO: BERTERO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Addolorata nº 17 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Acqui 39 - Mombaruzzo (AT)**
LOTTO UNICO. Intera proprietà da terra a tetto di casa unifamiliare in Comune di Mombaruzzo (AT) in via Acqui, 39, di superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie dei muri + 50% delle superfici scoperte dei piani terreno, primo e secondo) pari a m^2 263,15 oltre a superficie commerciale non abitativa (superficie netta + superficie dei muri del piano seminterrato) pari a m^2 140,50, composto da:
- cantina (con scala di servizio di collegamento alla soprastante cucina), locale di sgombero-laboratorio, con annessi piccolo ripostiglio-ufficio, w.c. e porzione di magazzino al piano seminterrato;
- cucina, sala, soggiorno-veranda (con comunicazione verso l'esterno sul terrazzo del piano terreno) e terrazzo al piano terreno;
- camera, piccolo disimpegno, cameretta con accesso al terrazzone del primo piano, bagno, ampio terrazzo e piccolo balconcino sul vano scala al piano primo;
- due camere al piano secondo;
oltre a vano scala di collegamento dal piano terreno al piano secondo e sedime sistemato a giardino di circa 589,50 m^2 per una superficie abitativa utile netta di m^2 172,59 ed una superficie utile netta non abitativa di m^2 115,17 (così come descritta al precedente punto 1) a confini con la Strada Provinciale, la proprietà Grimaldi srl, la proprietà Grimaldi Domizio Francesco e lo stesso esecutato «omississ» (o loro aventi causa), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:
Catasto dei Fabbricati del Comune di Mombaruzzo (AT)
Nº foglio 1, particella 14, subalterno 178, categoria A/2, classe 3ª, consist. 7 vani, rendita 488,05 €.
Indirizzo: Via Acqui n. 39 piano: S1-T-1-2
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio de-scritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco del 22/02/2010 e successiva integrazione del 14/07/2010 e successiva integrazione del 02/04/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco depositata in data 22/02/2010, successiva integrazione del 14/07/2010 e successiva integrazione del 02/04/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 216.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 216.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 60/12 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA SPA
CON AVV. MALLARINO AVV.TO GRAZIANO
PROFESSIONISTA DELEGATO: BRIGNANO AVV.TO SILVIA
con studio in: Corso Italia nº 72 - Acqui Terme AL

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Caldasio - Piazza Dante - Ponzone (AL)**
LOTTO UNICO. Complesso immobiliare posto in comune di Ponzone (AL), nel concentrico della frazione di Caldasio - Piazza Dante e costituito da un corpo principale a quattro piani fuori terra e da un nucleo collegato con il precedente, composto da due piani fuori terra.
La destinazione d'uso è albergo-ristorante con annesso negozio parzialmente indipendente.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
Dati identificativi catastali
Quanto descritto è individuato catastalmente con i seguenti dati:
N.C.E.U. di Ponzone - fraz. Caldasio, piazza Dante
- Fg. 12, Part. 289, Sub. 3, Cat. D/2, Cons. — , Rendita € 9.125,79;
- Fg. 12, Part. 289, Sub. 4, Cat. C/1, Cons. 52 mq., Rendita € 550,54.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 525.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 525.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 77/11 R.G.E.

PROMOSSA DA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROE
CON AVV. SCANAVINO AVV.TO GIORGIO
PROFESSIONISTA DELEGATO: PARODI AVV.TO FLAVIO
con studio in: Via Garibaldi nº 25 - Acqui Terme AL

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Strada Nizza nº 2 - Castel Boglione (AT)**
LOTTO 1º. Abitazione ed ampi locali ad uso magazzino da fondamenta a tetto, su tre piani fuori terra, con corte pertinenziale, in Comune di Castel Boglione (AT), al civico n. 2 di Strada Nizza.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovranno essere adeguati alle normative vigenti gli impianti.
Dati identificativi catastali
Detto fabbricato era così censito al CEU del Comune di Castel Boglione:
- Fg. 3, Num. 356, Sub. 1, Cat. A/3, Cl. U., Consist. 11,5 vani, R.C. € 291,02;
- Fg. 3, Num. 356, Sub. 2, Cat. C/2, Cl. U, Consist. 52 mq, R.C. € 45,65.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 290.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 290.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **Via Roma n. 7 - Vaglio Serra (AT)**
LOTTO 2º. Abitazione su tre piani fuori terra con diritto a corte pertinenziale non esclusiva, in comune di Vaglio Serra (AT), al civico n. 7 di via Roma.
L'edificio è ubicato nel centro del piccolo abitato di Vaglio Serra.
NOTA BENE:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovranno essere adeguati alle normative vigenti gli impianti.
Dati identificativi catastali
Detto immobile è così censito al CEU del COmune di Vaglio Serra:
- Fg. 3, Num. 70, Sub. 3, Cat. A/2, Cl. 1, Consist. 10,5 mq, R.C. € 390,44.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 118.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **05/04/2013** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 118.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.
L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.
Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:
- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.
Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.
La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato nº 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.
Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 2251.2 - 0131 22 61 45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Ma salvo maltempo aprirà ad una sola corsia il 2 o 3 febbraio

Bubbio - Cassinasco la neve blocca collaudo

Bubbio. La neve caduta nella giornata di mercoledì 23 gennaio ha impedito il sopraluogo che i tecnici della Provincia di Asti, capeggiati dall'ingegnere capo, Paolo Biletta, e dall'ing. Russo, avrebbero dovuto effettuare nella mattinata (collaudo al muro di sostegno), in regione Marchesi, a Bubbio, lungo la strada provinciale 6 "Montegrosso- Bubbio" chiusa al transito dal 12 novembre 2012. Se il tempo avesse permesso il collaudo, con ogni probabilità la strada sarebbe stata aperta al transito, ad una sola corsia regolata da impianto semaforico, già in questo fine settimana o nei primi giorni della prossima. Se le condizioni climatiche lo consentiranno, il collaudo si farà il 24 febbraio, e nei giorni successivi si procederà ai lavori di ripristino di una carreggiata della strada per consentirne la riapertura nel prossimo fine settimana. I lavori, grazie al tempo che sin'oggi ha accompagnato, e alla professionalità e competenze degli operatori sono proseguiti celermente, fors'anche in anticipo sui tempi previsti. Tra gli interventi eseguiti da Bubbio a Cassinasco, quello più rilevante ed impegnativo era in regioni Marchesi, nel primo tratto di strada fuori Bubbio, verso Cassinasco, con sbancamento a valle, costruzione di muro sottostante di sostegno, ancorato alla strada, per movimento franoso, e posizionamento di reti su muro sulla parete a monte per trattenere eventuali massi o altro.

Se questi sono i tempi, la strada verrà riaperta prima dei 90 giorni di chiusura stabiliti dall'ordinanza emanata dalla Provincia di Asti.

È da lunedì 12 novembre 2012, che nel tratto compreso *tra Bubbio e Cassinasco* vi è la *chiusura totale al traffico* della *strada provinciale 6* "Montegrosso - Bubbio" per consentire i lavori urgenti di manutenzione straordinaria per sistemazione di movimenti franosi. Decisione assunta dall'amministrazione provinciale di Asti, committente, dei lavori che partiranno dal km. 33+500 (bivio per Caffi - Loazzolo) sino al km. 36+380 (località Bubbio).

La strada che da Bubbio arriva a Canelli rappresenta l'unica via di comunicazione tra la Langa Astigiana e il sud Astigiano e doveva restare chiusa 90 giorni, nel tratto Bubbio - Cassinasco in modo da consentire all'impresa che si è aggiudicata l'appalto (1.700.000 euro), l'eliminazione dei primi 5 degli 11 punti neri che attualmente penalizzano il traffico tra Bubbio e Canelli.

Con la chiusura del tratto stradale, auto e camion ed i pullman di linea della Geloso, da Bubbio proseguono sino a Bistagno e poi sino a Terzo, dove si prende la strada per la Bogliona e di lì a Nizza e Canelli, sino a Cassinasco.

Ad eseguire i lavori sono le imprese Ati Ruscalla Renato Spa di Asti (capogruppo e comandataria) e Terra.con Srl - Poirino (mandante).

Di chiusura totale si era parlato martedì 2 ottobre, in un incontro in Provincia alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici Gian Franco Ferraris, del vice presidente del Consiglio Palmina Penna, dei tecnici della Provincia Paolo Biletta e Michele Russo, delle ditte appaltatrici (con la Ruscalla opererà anche in associazione di impresa la Terra.Com di Poirino), di alcuni sindaci della Langa: Fabio Mondo, con il vice Stefano Reggio, di Bubbio, Sergio Primosig di Cassinasco, presidente della Comunità Montana, Gigi Gallareto di Monastero Bormida, il vice di Cessole Piero Ceretti, rappresentanti dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri.

Purtroppo non è stato possibile effettuare i lavori lungo la strada, consentendo il transito anche solo ad una sola corsia, e ciò era stato ribadito lunedì 19 novembre, dopo il sopraluogo del Commissario Prefettizio dell'Amministrazione provinciale di Asti, dott. Alberto Ardia, ex Prefetto di Piacenza che aveva effettuato accompagnato, dal vice presidente del consiglio provinciale Penna e dai tecnici della Provincia (Biletta, ingegnere capo della Provincia e dall'ing. Russo, responsabile del cantiere e dal geom. Arata, capo reparto) cui era seguito un incontrato nei locali dell'ex oratorio di Bubbio, tra sindaci e amministratori dei paesi della Langa Astigiana, alcuni operatori commerciali e gente comune. I tecnici avevano ribadito che non era possibile aprire, anche ad sola corsia, la strada nel corso dei lavori, perchè «Occorreva tutelare sia i lavoratori del cantiere sia il piano di sicurezza complessivo: con la strada aperta non sarebbe possibile visto che nel cantiere operano contemporaneamente, per abbreviare al massimo i tempi di chiusura, grandi mezzi meccanici». Perchè è emerso che la stessa polvere e la malma estratta con le perforazioni, per la sua vischiosità, rappresentavano un pericolo per la circolazione, seppur leggera, considerato che le macchine operatrici e i 16 tecnici addetti al cantiere debbono poter operare in assoluta sicurezza. Inoltre, per consentire la regimazione delle acque, la strada dovrà essere attraversata da scavi in diversi punti».

In questi giorni di chiusura sono state anche raccolte firme dai residenti e operatori commerciali della zona. Ma ora il più sembra essere passato, e nonostante la neve, la strada aprirà prima del previsto...

G.S.

Provincia di Alessandria: contributi agli apicoltori per acquisto di arnie

La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, on. ing. Lino Rava, ha aperto i termini di presentazione delle domande di contributo a favore di apicoltori per l'acquisto di arnie con fondo a rete (bando provinciale 2012/2013). Potranno presentarsi come richiedenti produttori apistici singoli o associati iscritti alla Camera di Commercio e in possesso di partita IVA per attività apistica e del codice identificativo rilasciato dalla Direzione Politiche Agricole della Provincia. Per poter accedere ai benefici, i produttori devono condurre almeno 52 alveari, rilevati dall'ultimo censimento apistico, ed avere la disponibilità di locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (smielatura) in regola con le norme igienico - sanitarie.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate entro il 2 aprile 2013 alla Provincia di Alessandria - Direzione Politiche Agricole e Promozione del Territorio, via dei Guasco 1 (15121, Alessandria), utilizzando il modello con codice a barre predisposto da Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), scaricabile dal sito SIAN (www.sian.it), completato con il modello provinciale contenente le dichiarazioni utili per l'assegnazione del punteggio ai fini della graduatoria, insieme alla documentazione richiesta nel bando. Per poter accedere al contributo sarà necessario acquistare un numero minimo di arnie pari a 30 e un numero massimo pari a 50, corrispondenti ad una spesa minima di 2.400 euro o una spesa massima di 4.000 euro per ogni domanda, considerando una spessa ammessa per ogni singola arnia pari a 80 euro. Il contributo è pari al 60% della spesa ammessa. Le domande saranno istruite ed ammesse a finanziamento secondo una graduatoria stabilita sulla base delle seguenti priorità: imprenditori agricoli professionali e, a parità di condizioni, giovani che abbiano compiuto 18 anni e che non abbiano ancora compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda (per le società vale la maggioranza dei soci); apicoltori che, nell'ultima denuncia annuale di possesso alveari, abbiano indicato il maggior numero di arnie; apicoltura biologica; aziende che, nel 2012, abbiano denunciato alle autorità competenti danni di avvelenamento.

Tante iniziative da febbraio a maggio

Associazione Rizzolio a Cessole un 2013 ricco

Cessole. Si è chiusa, a Cessole, la mostra "angelica" di Gabriella Piccatto.

"Ogni volta che ho aperto la sala del Palazzo Comunale Vecchio sono venute sempre persone - tante le donne - che hanno apprezzato i lavori. E alcune visite da Bubbio, con i dialoghi che son seguiti, le proposte e le offerte di collaborazione, han gettato alcuni "semi": potranno portare, in futuro, a sinergie con la Biblioteca di quel paese (un primo segnale con l'Associazione Rizzolio che è comparsa sui manifesti della presentazione del libro testimonianza *Achab* di Maurizio Mortara a Monastero)".

Così ci scrive Anna Ostanello. Che ci riferisce della riapertura della Biblioteca, dove continua l'opera di catalogazione.

Sono in cantiere alcune attività - requisito fondamentale: essere interessanti - per i prossimi mesi.

In linea di massima i progetti sono questi: a febbraio dovrebbero riprendere in Biblioteca le 'Poesie per Pietro Rizzolio': cercasi un lettore per Rilke (presente nel lascito del Dottore).

Per marzo/aprile, l'Associazione proporrà una commovente memoria del periodo della resistenza partigiana: un testimone di San Benedetto Belbo leggerà alcune pagine toccanti, scritte dal padre sui "tre giorni peggiori" della sua vita.

Il figlio - il lettore, ragazzo - era stato rapito dai nazisti per essere fucilato in rappresaglia a un attentato partigiano.

Poi viva è l'intenzione di proiettare il documentario di Kiti Luostarinen *Tell me what you saw*, prima dell'arrivo di "altri" finlandesi. Sì, perché ad aprile è previsto il ritorno del pianista e compositore Toni Edelmann con altri due artisti nordici.

Per maggio, un gruppo di lettura del Circolo dei Lettori di Torino - "Gli instabili" - ha proposto un intervento che verrà definito più avanti.

È prevista anche una mostra di acquerelli, dedicata ai paesaggi di Langa, della pittrice Pasqualina Poggio di Cengio. E poi quella delle foto dei bambini sul tema "Il cibo".

L'ultima idea in cantiere riguarda il Palazzo Comunale Vecchio di Cessole: per il quale, sempre a maggio, si organizzerà una giornata di studi per approfondire le linee guida e le tecniche del restauro conservativo che l'han riguardato.

G.Sa

Si riprende nel febbraio 2013

Monastero corsi Utea poesia tradizioni folclore

Monastero Bormida. Dopo la prima delle tre serate, tenutasi il 7 dicembre, sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia (Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero) e della sua presidente, il geom. Clara Nervi, la sospensione per le festività natalizie, a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013, riprenderanno nel febbraio 2013. Il corso, giunto ormai al 9° anno consecutivo, approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23. Per chi volesse partecipare per informazioni e modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144/88012, 328/0410869). L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Il corso era iniziato venerdì 26 ottobre 2012, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che ha svolto anche la lezione del 9 novembre, quindi le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio che si sono tenute il 16, il 23 per concludersi il 30 novembre. A seguire tre sere sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia, Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero e della sua presidente, il geom. Clara Nervi (la 1ª del 7 dicembre, riprende il 22 febbraio 2013 e poi l'1 marzo). Per l'Astigiano referente per l'Associazione L'Arvangia è il Circolo Culturale Langa Astigiana, con sede a Loazzolo (tel. 0144 87185). I corsi del 2013 si concluderanno, con tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (l'8, il 15 e il 22 marzo), medico di base in alcuni paesi della Langa Astigiana.

Abbonamento scaduto?
Rinnovalo subito!
L'ANCORA
... per tutto l'anno a 48 euro
campagna abbonamenti 2013

In programma dal 9 al 12 febbraio, gemellato con Acqui Terme

Un grande Carnevalone Bistagnese

Bistagno. *«Quando si consulta il calendario, prende un po' l'affanno nel vedere che quest'anno il Carnevale arriva per il 10 e il 12 febbraio: molto presto e i timori di non avere il tempo per organizzare ci sono tutti»* è questa la preoccupazione di Celeste Malerba, vice presidente "tuttofare" della Soms, associazione presieduta dal dott. Bruno Barosio, che quest'anno taglia il traguardo dei 141 anni di vita.

Il grande "Carnevalone Bistagnese", organizzato dalla Soms, è uno dei più importanti della Provincia e del sud Piemonte, sia come partecipazione di maschere, gruppi e carri che di persone, provenienti da ogni dove. «Poi controllando i gruppi che lavorano, - prosegue il vice presidente Malerba - ognuno con dei precisi compiti, confermo la mia soddisfazione nel vedere che i carri prendono forma, si presentano bene ma soprattutto si respira aria di buonumore, il piacere di stare insieme, perché è proprio questa la filosofia del volontariato: fare qualcosa per il bene comune, in questo caso essere pronti, fare bella figura ed essere all'altezza di un evento storico come il Carnevalone Bistagnese, che da anni risulta essere uno tra i Carnevali più importanti della valle Bormida Astigiana ed Alessandrina, moltiplica le forze per allestire altre manifestazioni che complessivamente durano almeno otto giorni».

Ed entrando nei dettagli, così spiega la manifestazione: «Come nelle edizioni precedenti, il "Carnevalone Bistagnese" si svolge con il patrocinio della Provincia di Alessandria, con la collaborazione del Comune di Bistagno e di tanti volontari che da tempo lavorano a migliorare il Carro di S.M. Uanèn 'd Carvè ed al nuovo allestimento di una Carovana (indiani, pirati e chi più ne ha ne metta….) che trasporterà i bambini mascherati nella tradizionale sfilata di carri e maschere. Altre iniziative in programma vedono la partecipazione attiva di più Associazioni che fanno da contorno alla manifestazione del Carnevalone Bistagnese unitamente alla SOMS di Bistagno a partire da: *Sabato 9 febbario. L'Associazione Onlus "Giulio Monteverde"* allestirà presso la Gipsoteca di Bistagno una mostra fotografica dal titolo *"Il Carnevale di Venezia in cento immagini"* del dott. Giandomenico Bocchiotti. La mostra sarà aperta al pubblico con i seguenti orari: sabato 9 febbraio, dalle ore 16.30 alle ore 18; Domenica 10 febbraio, dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 17; Lunedi 11 febbraio, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15 alle 17; Martedi 12 febbraio, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.

Ancora *sabato 9 febbraio, "aspettando carnevale":* la Soms di Bistagno**,** con la collaborazione del Gestore del Circolo SOMS "Bar Zia Roby" programma a partire dalle ore 19 aperitivo lungo e musica dal vivo anni '70-'80. È gradito l'abbigliamento di quell'epoca. Durante la serata verrà realizzato uno spot-video-clip dei musicisti che si esibiranno, per un canale musicale internazionale.

Domenica 10 febbraio a partire dalle ore 14.30, prende il via la sfilata insieme a Uanen 'Carvè, la Socia e le Damigelle, con l'accompagnamento musicale del Corpo Bandistico Costigliolese, della Carovana dei bambini mascherati, dei Maghetti "trucca- bimbi" e distributori di palloncini, stelle filanti, caramelle ecc… È prevista la presenza di gruppi di bambini e adulti mascherati accompagnati dai Tamburini di Canelli.

Durante la manifestazione distribuzione no stop dei rinomati *friciò,* così come sarà normale tentare la fortuna al ricco "Banco di Beneficenza".

Al termine come da tradizione ascolteremo Uanen Carvè e i suoi Stranot, dove sicuramente ne sentiremo delle belle!

Lunedi 11 febbraio, ore 21, la Soms, in collaborazione con il gestore del Circolo Soms "Bar Zia Roby" nella serata di lunedì 11 febbraio, dalle ore 21,30, presso il salone teatrale della Soms, presenterà un documentario dal titolo *"Come Eravamo".* Sarà una bella occasione per rivedere tante immagini e filmati dal 1910 in poi, legati ai nostri ricordi più cari.

Martedi 12 febbraio, a partire dalle 14.30, prenderà il via la grandiosa sfilata che, oltre alla Carovana per i bambini mascherati, al Carro di Uanen Carvè, al Corpo Bandistico Acquese, vedrà la presenza di numerosi carri allegorici provenienti da diverse località del Piemonte, accompagnati da gruppi mascherati di adulti e bambini per una vera grande festa all'insegna del divertimento*. Nella sfilata, per la prima volta, saranno presenti "Re e Regina Sgaientò" che, da Acqui Terme faranno visita a Uanèn Carvè anche per rinnovare il gemellaggio a suo tempo attivato tra il Carnevale di Acqui Terme e Bistagno.* E poi ancora frittelle e pesca di beneficenza per tutti!».

«Entrambe - continua Malerba - le manifestazioni del Carnevale saranno commentate, tramite una postazione radiofonica appositamente installata a Bistagno, da Nicoletta Grimaldi di Radio Vallebelbo che attiverà diversi collegamenti in diretta al fine di raggiungere anche i numerosi radio-ascoltatori. Al termine sentiremo ancora la satira pungente di Uanen Carvè che con maliziosa astuzia contadina bacchetterà un po' tutti, facendo degli Stranot, il momento più atteso e ascoltato.

Ci sono ancora molte sorprese che man mano stiamo pensando, ma speriamo anche nel bel tempo!

Come ho già evidenziato, il Carnevalone Bistagnese è una manifestazione che si svolge ogni anno la domenica ed il successivo martedi grasso. Sono date storiche consolidate e ricorrenti da tempi ormai centenari. Per questo da anni ci sono rapporti di collaborazione con Acqui Terme al fine di programmare i festeggiamenti di carnevale in modo da non creare concorrenza o rivalità sul territorio. Questo rapporto di buon vicinato si rinnova anche quest'anno facendo in modo che il Comitato Amici del Carnevale Acquese insieme alla Soms di Acqui Terme, partecipino al nostro Carnevale, così come il gruppo di Bistagno sarà presente al *Carnevale di Acqui Terme sabato 16 febbraio dove a partire dalle ore 14.30 prenderà il via il "Carvé di Sgaientò",* con sfilata di carri allegorici, gruppi mascherati e la partecipazione della Banda folkloristica di Barge. In piazza Italia mercatino di Carnevale con bancarelle di prodotti tipici, artigianali e dolciumi. Distribuzione di farinata cotta nei forni a legna e altre prelibatezze. Per i bambini: Parco giochi gonfiabile Gummy Park».

«Riassumendo, - conclude Celeste Malerba - intorno al Carnevale di Bistagno sono programmati eventi ad iniziare da sabato 9 febbraio a Bistagno per terminare sabato 16 ad Acqui Terme con il "Carnevale degli Sgaientò". Una buona occasione, anche per tutti coloro che, provenendo da fuori provincia, vorranno fermarsi qualche giorno in più sul nostro territorio: enogastronomia, cultura, buona accoglienza non ci mancano: esiste solo l'imbarazzo della scelta consultando anche il nostro sito internet dove, prossimamente, saranno elencati tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della nostra bella manifestazione».

Per informazioni: Marco 349 2160276, Celeste 348 7489435, oppure sito internet www.somsbistagno.it.

A Bubbio il mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio. È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'Amministrazione bubbiese. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava *«Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».*

Una nuova impresa di Marco Chinazzo, di 3.600 chilometri

Da Cortemilia giro d'Italia a piedi

Cortemilia. Marco Chinazzo, 36 anni a metà agosto, residente a Gorzegno, dove lavora presso la propria azienda agricola (Cascina Besciolo) e produce vini biologici di qualità, padre di Rebecca, 12 anni, con la quale condivide molte passioni, è un grande personaggio di Langa capace di imprese epiche. Nel 2002 è stato insignito con il premio "Fedeltà alla Langa", il più giovane premiato in tutta la storia del riconoscimento. Vincitore del premio "Caristum" nel 2006 con il dolcetto "Le terrazze" ed entrato a far parte dei 100 migliori vini d'Italia con il Merlot "For africa" nel 2010. Attualmente collabora con l'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e con una piccola associazione che costruisce pozzi in Eritrea, Bashù di Padova. Ha giocato per 20 anni a calcio, vincendo 2 campionati con la squadra del Cortemilia. Adesso è impegnato come allenatore nelle giovanili, seguendo 19 ragazzini e insegnando a loro l'importanza dello sport. Quando il lavoro lo permette è appassionato di montain bike con la quale, insieme a Rebecca, pedala nei favolosi boschi delle Langhe. Compiuti 35 anni e desideroso di scoprire nuove emozioni ha deciso di intraprendere la carriera di atleta, in fondo non è mai troppo tardi per incominciare una nuova avventura.

E proprio in questi giorni sta vivendo una nuova impresa, dopo il progetto L'Aquila 2012, che gli consentì nella scorsa primavera di raggiungere a piedi, da Cortemilia a L'Aquila in 14 tappe attraverso cinque Regioni, ecco il giro d'Italia.

Così spiega la sua impresa iniziata lunedì 21 gennaio, dalla centralissima piazza Savona di Cortemilia: «Quando i miei piedi avranno calpestato, passo dopo passo tutta l'Italia, io non sarò più lo stesso. Sarà un grande sogno che porterà il mio fisico allo stremo e il mio ego alle stelle. Decidere di correre 3.600 chilometri è una scelta che ti cambia la vita, una scelta che ti proietta verso un futuro diverso, correre lungo tutta la penisola vuol dire crescere come runner e come uomo». È la nuova sfida dell'atleta Marco Chinazzo, dopo aver intrapreso l'anno scorso la tappa Cortemilia-L'Aquila a scopo benefico, ora questo progetto molto più impegnativo.

Marco, seguito dal suo team e dall'allenatore Simone Bortolotti, attraverserà di corsa tutta l'Italia, da Nord a Sud, isole comprese.

Prosegue Marco Chinazzo: «Da Alba raggiungerò Genova dove prenderò un traghetto per Olbia, poi uno per Trapani, Da lì proseguirò per Messina, per poi risalire verso il nord zigzagando fra tutte le regioni, nelle città principali. Le difficoltà maggiori saranno i continui scollinamenti sugli Appennini: l'Italia è tanto bella quanto impervia.

Arriverò al Nord tra aprile e maggio con condizioni meteorologiche più favorevoli.

La distanza da percorrere si aggira sui 3600 chilometri; si correrà sei giorni la settimana e uno sarà di riposo. La distanza media di percorrenza è di 50 chilometri al giorno per tre mesi».

«Il mio giro d'Italia - conclude - è sostenuto dalla Fondazione "Marco Simoncelli", una onlus finalizzata alla promozione dello sport a favore del sociale. Durante la corsa farò tappa da alcuni amici: l'alpinista Marco Confortola, l'atleta Alex Bellini e l'alpinista Rainod Messner».

E noi seguiremo passo dopo passo. **G.S.**

Provincia Savona: obbligo pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 all'1 maggio 2013.

A Cortemilia aperto il museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Chiarimenti da Confagricoltura Asti

Abilitazione a condurre mezzi agricoli

Bubbio. Scrive Confagricoltura Asti: «Molti nostri associati ci hanno chiesto di fare chiarezza sulle norme che regolano l'abilitazione alla guida dei mezzi agricoli.

Il motivo di questa richiesta è che sedicenti esperti, più parvenu del settore agricolo che reali consulenti delle imprese rurali, starebbero diffondendo notizie errate, inducendo gli imprenditori agricoli a frequentare corsi perfettamente inutili.

Dunque per chiarire una volta per tutte citiamo le parole dell'accordo Stato-Regioni che regola la materia. Al comma 9, punto 9.4 si legge che: *«…i lavoratori del settore agricolo che alla data di entrata in vigore del presente accordo* - l'atto risale al febbraio 2012 - *siano in possesso di esperienza documentata almeno pari a 2 anni, sono soggetti al corso di aggiornamento di cui al punto 6 da effettuarsi entro 5 anni dalla data di pubblicazione del medesimo accordo».* E il punto 6 recita: *«L'abilitazione deve essere rinnovata entro 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato di abilitazione… previa partecipazione a corso di aggiornamento»*, che dura in tutto 4 ore, delle quali 3 di pratica e una di teoria.

Chi, quindi, propone un corso immediato di aggiornamento alla guida di mezzi agricoli a imprenditori che già da almeno due anni usano queste macchine, e per lo stesso periodo sono iscritti all'Inps, dice quanto meno una cosa errata.

Coloro che volessero altre delucidazioni possono rivolgersi ai nostri uffici di zona o alla sede centrale di Asti, in via Monti 15».

"Dai telefoni comunali chiamate anche personali"

La minoranza attacca sulle spese telefoniche

Strevi. La minoranza consiliare di "Gente di Strevi" va nuovamente all'attacco, e punta il dito contro le aliquote troppo alte e gli sprechi del Comune. L'affondo stavolta è arrivato sotto forma di piccanti manifesti, affissi in paese la scorsa settimana dove da un lato si sottolinea come certe aliquote siano a Strevi superiori rispetto ad altri centri della zona, e dall'altro si punta il dito contro le spese telefoniche sostenute dalla maggioranza, attraverso 12 utenze telefoniche cellulari attualmente a disposizione del Comune.

Michael Ugo va subito al punto: «*Premettendo che le aliquote IMU del nostro Comune sono tra le più alte dell'Acquese (5.5 per mille per la prima casa e 9.5 per mille per la seconda), portando un raddoppio dell'incasso rispetto alla vecchia ICI, anche se parte di questa maggiore entrata va a compensare i minori trasferimenti statali, e che la tassa rifiuti ha subito aumenti nel corso del 2012 soprattutto per gli abitanti delle frazioni, dove ha raggiunto un aumento del 400% rispetto all'anno precedente, mi sembra logico portare alla conoscenza dei miei concittadini alcuni privilegi di cui godono i componenti della maggioranza. In particolare, mi sembra giusto affrontare il discorso di una particolare tipologia di uscite che sicuramente di per sé non incidono gran che sul bilancio comunale, ma che non riteniamo corrette nei confronti di chi non ne può godere, soprattutto considerando la situazione di crisi che tutto il Paese sta vivendo*».

- In concreto?

«*L'esempio più lampante ritengo siano i 515 Euro a semestre (quasi 90 euro mensili) spesi dall'assessore Antonio Maiello sul cellulare messogli a disposizione dal Comune: si tratta di una cifra a mio avviso esorbitante per un assessore di un Comune con 2000 abitanti, ma che probabilmente deriva dal fatto che il telefono in questione non viene utilizzato solo per questo scopo*».

- Come può affermare tutto questo?

«*Direi per conoscenza diretta: io stesso in passato ho ricevuto proprio dall'utenza in uso all'assessore telefonate non inerenti all'attività politica strevese. Vorrei anche ricordare che i nostri uffici comunali, tra cui quelli utilizzati dalla maggioranza consiliare, hanno peraltro a disposizione una linea telefonica fissa, quindi l'utilizzo dei cellulari dovrebbe logicamente limitarsi a casi sporadici come ad esempio potrebbe essere un sopralluogo sul territorio comunale o una manifestazione... Non posso che augurarmi che, oltre a spendere questi 515 euro a semestre su cellulare, l'assessore Maiello non utilizzi in libertà anche il telefono fisso del comune per scopi privati, e mi chiedo se il Sindaco non si sia mai reso conto di queste spese o se sia sempre stato compiacente*».

- Ad alcuni lettori queste accuse potrebbero forse sembrare pretestuose...

«*Non abbiamo fatto notare queste cose solo per attaccare una controparte politica. Queste critiche devono essere un modo per sottolineare che il buon esempio si da proprio con le piccole cose; gli amministratori di un Comune hanno le stesse responsabilità nella gestione delle finanze pubbliche che hanno i politici romani: ogni euro risparmiato può essere impiegato in interventi utili per i cittadini magari facendoli risparmiare un po'.*

Essere amministratori in democrazia non dovrebbe essere considerata un posizione di privilegio rispetto alla popolazione, ma dovrebbe essere solo l'assunzione di un incarico oneroso che più che privilegi è sinonimo di grande responsabilità, altrimenti si creano situazioni poco chiare che giustificano il fenomeno dell'antipolitica».

M.Pr

Cossa e Perazzi difendono Maiello

La maggioranza risponde "spese tutte motivate"

Strevi. Il sindaco Pietro Cossa e il suo vice Tomaso Perazzi, anche a nome degli altri componenti della Giunta di Strevi, si difendono, e controbattono ai manifesti affissi dalla minoranza consiliare e relativi ai presunti sprechi dell'amministrazione.

- Sindaco Cossa, cosa si sente di dire, dopo aver visto questi manifesti?

«*Intanto credo sia bene dare un quadro chiaro della situazione: il manifesto parla di 12 telefonini in dotazione al Comune, di questi 7 sono assegnati ai dipendenti, 5 alla Giunta. Secondo i dati messi a consuntivo, nel 2012 sono stati spesi 1560 euro, iva compresa, per le spese di tutti questi cellulari, una cifra pari allo 0,0018% delle spese del Comune. Direi irrisoria*».

- Questo lo riconosce anche la minoranza, ma parla di questioni di principio.

«*Voglio aggiungere, allora, che la scelta di affidare questi cellulari è una scelta organizzativa: questo tipo di organizzazione ha sostituito la precedente, che prevedeva la reperibilità dei dipendenti con un onere di oltre 3200 euro all'anno. Ora quando succede qualcosa la Polizia chiama me e io chiamo i consiglieri. E c'è un risparmio. Inoltre, parlando di questioni di principio, alcuni manifesti sono stati affissi sulle bacheche riservate agli annunci mortuari e questo non mi è sembrato di buon gusto*».

- Resta il fatto che un solo assessore spende più di tutti gli altri messi insieme. Come se lo spiega?

«*L'assessore Maiello è stato responsabilizzato con numerosi incarichi. In particolare si è occupato di tutti gli aspetti di un impegnativo progetto sulla illuminazione a led, che riguarda diversi Comuni e lo ja obbligato ad avere rapporti quasi quotidiani coi sindaci di diversi paesi e coi loro assessori e tecnici. Si è inoltre impegnato in un progetto sul fotovolatico che poi non è arrivato a conclusione, e del circolo del Borgo Inferiore cercando di risolvere i tanti problemi che, nostro malgrado, sono emersi, e ci sono costati un grave ritardo nel completamento dell'opera.*

Anche grazie a lui, il Comune ha ottenuto nell'ultimo anno finanziamenti per compolessivi 930.000 euro, legati a fondi Acna, fondi viabilità e a problemi idraulici del Rio Crosio, tutte problematiche su cui Maiello si è impegnato in prima persona. Ultimo risultato i 150.000 euro di contributo che serviranno a sbloccare l'interruzione sulla ex ss30. A fronte di una spesa di 500 euro, che peraltro non sono semestrali ma riguardano i primi 9 mesi del 2012, c'è un bel ritorno economico…».

Si sente di garantire sulla correttezza della condotta dell'assessore Maiello? «Certamente». Alla lapidaria affermazione di Cossa aggiunge qualcosa il vice Perazzi: «*Vorrei sottolineare che queste poche spese personali sono ampiamente compensate dal fatto che Maiello, come tutti noi, rinuncia al raddoppio dell'indennità che gli spetterebbe come assessore non dipendente dal Comune. Tutti in giunta abbiamo deciso di non avvalerci di questa opporutnità proprio per garantire una migliore gestione della cosa pubblica. Allo stesso modo né il gruppo di maggioranza né quello di minoranza hanno mai chiesto denaro per le looro attività nonostante avessero risorse a loro disposizione*».

- Sui manifesti si parla anche di Imu e Tarsu…

«*Per l'Imu abbiamo sentito i Comuni del circondario. Ci sono Comuni che hanno cifre più basse sulla prima casa e più alte sulla seconda. Il lenzuolo contributivo, d'altra parte, è fatto così: da una parte si tira, dall'altro si cerca di non restare scoperti. Per esempio, una particolarità che caratterizza positivamente Strevi è la scelta di mantenere al minimo l'addizionale Irpef (0,2, mentre per esempio Acqui è allo 0,8)*».

- E sui rifiuti?

«*L'aumento del 400% a cui fanno riferimento i manifesti, che riguarda le sole case periferiche, dove prima si applicava una riduzione del 70%, è stato certo rilevante, ma il consilgliere Monti ha scordato di aggiungere che l'accordo è stato sottoscritto da lui in conferenza dei capigruppo: ho giusto in mano il verbale da lui sottoscritto*».

Progetto in sinergia fra il CSI e il plesso di Strevi

"Lo sport è vita" la sesta edizione

Strevi. L'attività sportiva come chiave per crescere sani. È il senso del progetto scolastico "Lo Sport è Vita", giunto ormai alla sua sesta edizione, che gli alunni dei plessi di Strevi e di Rivalta dell'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" stanno portando avanti attraverso una fattiva collaborazione con il CSI. Sotto la guida dell'insegnante Manuela Donati, i ragazzi si stanno cimentando con differenti attività sportive, realizzando un progetto di educazione motoria molto completo: si è iniziato col triathlon, ad ottobre, grazie ad alcune lezioni effettuate dai ragazzi della classe quarta sotto la guida dello staff della Virtus Acqui; a seguire, la pallavolo, con cui i ragazzi si sono cimentati a dicembre, sotto la guida di Ivano Marenco, e quindi il rugby, la cui sperimentazione, grazie ai tecnici dell'Acqui Rugby, è ancora in corso ed è stato esteso a tutte le classi. Tempo permettendo, una rappresentativa di alunni strevesi si recherà il giorno 4 febbraio ad Ovada per affrontare squadre di pari età in un concentramento che mette in palio la partecipazione ad un torneo giovanile che si svolgerà prossimamente a Genova.

Fra le attività in programma nelle prossime settimane, spicca il badminton, grazie ad un accordo concluso con la società guidata dal professor Cardini, e una splendida iniziativa a metà fra sport e solidarietà che vedrà la partecipazione amichevole del navigatore solitario (ma non troppo) Nani Bracco. Ma non è tutto: altre iniziative e attività sono allo studio, e sembrano bene avviati i contatti con l'ADIA (Associazione Diabetici Acqui) per una serie di prove di fitwalking che dovrebbero essere collegate ad un ciclo di lezioni sul tema, sempre attuale, di "alimentazione e salute".

Scuola dell'Infanzia di Spigno Monferrato

Progetto di screening degli apprendimenti

Spigno Monferrato. Scrive l'insegnante Paola Buffa, referente per i DSA (disturbi specifici per l'apprendimento) per la scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato:

«La Legge Nazionale n° 170 (ottobre 2010) invita tutte le scuole a predisporre progetti di screening ed individuazione precoce di difficoltà di apprendimento, pertanto il nostro Istituto Comprensivo ha deciso di aderire ad un progetto di ricerca - azione per l'individuazione precoce e la prevenzione in tema di difficoltà di apprendimento. Il progetto partirà da quest'anno scolastico nelle scuole dell'Infanzia di Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Bistagno, Spigno Monferrato e Cartosio, dal mese di febbraio 2013.-Questo screening sarà rivolto a tutti i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'Infanzia. Consentirà a noi insegnanti di avere un quadro ampio del livello di acquisizione dei prerequisiti necessari per la scuola primaria, per finalizzare meglio la nostra azione didattica affinché si possa fare un intervento di potenziamento mirato alle effettive esigenze di ogni singolo bambino e bambina. Consiste in una serie di "giochini" che ogni bambino farà al computer con la supervisione di un insegnante.

Sulla base dei risultati, al fine di favorire un apprendimento mirato per ciascun alunno, si predisporranno laboratori di potenziamento delle aree didattiche che saranno risultate carenti. Tutto ciò verrà attuato avvalendosi del supporto di esperti formatori dell'AID (Associazione Italiana Dislessia): la dott.ssa Laura Landi (psicologa dell'apprendimento) e la dott.ssa Maria Carmela Valente (logopedista e insegnante di scuola dell'Infanzia)».

Nella Sala della Cultura venerdì 25 gennaio

Giornata della memoria con le scuole di Cassine

Cassine. Anche quest'anno, secondo una tradizione ormai consolidata, gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado del plesso di Cassine, sotto la guida delle loro insegnanti, ricorderanno la "Giornata della Memoria" con una significativa rappresentazione.

Sede dell'evento, in programma venerdì 25 gennaio sarà la Sala della Cultura del Comune di Cassine. Qui, a partire dalle ore 11, gli alunni delle classi 5^ A e B della scuola primaria e della 3^A della scuola secondaria di primo grado proporranno alcune riflessioni.

In particolare, si parlerà di "Giornata della Memoria – la legge e la scuola", con lettura di alcuni frammenti tratti da "L'alberto di Anne" di Irene Cohen Bjanca, e da "Sola nella pazzia del male", di Liliana Segre. Sarà data lettura anche di "Da domani", poesia scritta da un ragazzo e ritrovata in un ghetto nel 1941.

A seguire, la tematica di "Ideologia nazista e contrassegni": gli alunni, ognuno dei quali indosserà per l'occasione un segno distintivo delle diverse tipologie di internati nei lager nazisti, leggeranno alcuni passi di "Se questo è un uomo" di Primo Levi. Le letture saranno introdotte da una prefazione declamata, oltre che in italiano, anche in inglese, francese, tedesco, macedone, rumeno e spagnolo. Saranno lette "Shemà – Preghiera", "Il viaggio", "Madri", "Emilia", "Haftling 174517 – prigioniero", "Abbiamo imparato" e "Sogni".

Infine, la parte forse più toccante, intitolata "Io ho visto", in cui gli alunni cassinesi che hanno visitato Auschwitz leggeranno le loro testimonianze dal titolo "Il campo di sterminio", sulla scritta "Arbeit macht frei", "Pericolo di morte", "Judenrampe". In chiusura, un appello perché venga attribuito il Nobel per la pace a Irena Sendler, la donna polacca morta nel 2008 che nel corso della guerra salvò oltre 2500 bambini ebrei.

Limite velocità su S.P. 225 a Montechiaro

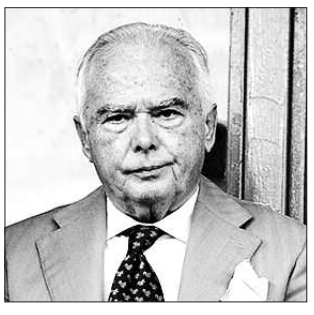
Montechiaro. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito lungo le seguenti tratte stradali della S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui: limite di velocità di 50 km/h dal km 13+200 al km 13+498 e dal km 13+870 al km 13+938; limite di velocità di 30 km/h dal km 13+498 al km 13+870.

Ha ricevuto benedizione nella chiesa del paese

A Carpeneto ultimo saluto a Riccardo Garrone

Carpeneto. Secondo quanto lui stesso aveva espressamente richiesto, sarà Carpeneto l'ultima dimora di Riccardo Garrone, il presidente onorario della Erg e presidente della Sampdoria deceduto a Genova domenica 20 gennaio.

Garrone, i cui funerali sono stati celebrati mercoledì a mezzogiorno nella chiesa del Gesù e dei Santi Ambrogio e Andrea a Genova, è stato quindi trasportato a Carpeneto dove, secondo le sue disposizioni, ha ricevuto alle ore 15,30 l'ultima benedizione nella chiesa parrocchiale del paese, cui era molto affezionato, e di cui era originaria la madre.



Il dott. Riccardo Garrone

Cremolino: cena solidarietà per Burundi

Cremolino. Nei locali del centro "Karmel" di Cremolino si è svolto negli scorsi giorni un pranzo di beneficenza a favore dei bambini di Mabayi e Kabulantwa, in Burundi. Nei due centri operano attualmente le suore Benedettine di Ronco Scrivia, molto attive anche ad Ovada. L'iniziativa benefica è stata messa in atto grazie ad un gruppo di volonterosi, e patrocinata dall'associazione di volontariato "Tavola Rotonda" di Ovada. Il ricavato sarà portato a destinazione dalla molarese Susanna Bisio, volontaria dell'associazione che si recherà in Burundi nel mese di febbraio. Il denaro raccolto sarà utilizzato per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità per i bambini delle due strutture.

Un grazie particolare è stato rivolto dagli organizzatori a don Pino Piana, già viceparroco di Ovada, quindi a Molare e attualmente a Cassine, che ha fatto molto per coinvolgere un gran numero di persone in questa esperienza di volontariato a sostegno delle missioni in Burundi.

I bambini della scuola primaria

Montechiaro, scuola progetto World Friends

Montechiaro d'Acqui. Scrive la scuola di Montechiaro d'Acqui: «I bambini della scuola Primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui, anche quest'anno, partecipano al progetto World Friends. Da circa due anni sono parte attiva della costruzione dell'ospedale Neema di Nairobi che cura gratuitamente i poveri delle baraccopoli. Durante la festa dell'Immacolata, dell'8 dicembre 2012, le classi hanno venduto gli oggetti realizzati nel laboratorio di creatività e con il ricavato, oltre a pensare all'acquisto del materiale didattico, i bambini desiderano supportare l'associazione di solidarietà. Colgono l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, perchè aiutare gli altri aiuta a crescere generosi e a capire i bisogni di chi è meno fortunato».

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Sabato 26 gennaio la rassegna "Tucc a teatro"

A Monastero, "C'era una volta la vijà"

Monastero Bormida. Sabato 26 gennaio alle ore 21 nuovo appuntamento con la rassegna "Tucc a teatro" al teatro comunale di Monastero Bormida. A salire sul palcoscenico sarà l'Associazione Culturale Fuori dal Coro di Fossano, che presenta due momenti di spettacolo veramente speciali, intitolati "C'era una volta la vijà" e "Come in un silenzioso slow", due racconti soprattutto musicali dove un narratore ci condurrà a rivivere un periodo storico molto importante del nostro passato.

"C'era una volta la vijà" è ambientato in un paesino della provincia di Cuneo, negli anni '30, nel difficile passaggio tra le due guerre. Maria, giovane donna, decide di accettare la proposta di Battista e in pochi giorni il paese al gran completo è al corrente delle future nozze. Il sabato sera, nella stalla, le donne e i bambini si riuniscono per la vijà, mentre gli uomini sono in trattoria a bere e giocare alle carte. Tutte si danno un gran daffare per preparare il fardel (il corredo) di Maria. Le donne ricamano tele e intessono storie: amori infelici, tradimenti, racconti sui preti e sulle masche.

"Come in un silenzioso slow" racconta invece le restrizioni e le ingerenze del progetto educativo fascista, la funzione della propaganda, le leggi razziali e la segregazione e infine la liberazione. Nel recital si ascoltano le composizioni di appoggio al regime e quelle di satira più o meno velata, quale protesta e dileggio al potere in auge, ma anche i brani che raccontano della società e dei suoi sogni. La vera protagonista è la radio, il filo della memoria di anni ormai lontani, gli anni dell'amata EIAR, quando con mille lire al mese si era certi di "trovare, senza esagerare, tutta la felicità".

I testi sono di Maria Teresa Milano, gli arrangiamenti musicali di Roberto Beccaria.

Seguirà il classico dopoteatro con i salumi dei Fratelli Merlo di Monastero Bormida, le confetture, le mostarde e le composte dell'azienda Ca'd Baldo di Torelli Mariangela di Canelli, i formaggi dell'azienda Casa Grossa di Mombaldone, i vini di Borgo Maragliano di Galliano Carlo di Loazzolo. Sarà presente la Pro Loco di Monastero che preparerà la famosa puccia; gli attori saranno serviti dal Ristorante Pizzeria da Frankino di Loazzolo.

Per info e prenotazione posti Circolo Langa Astigiana, tel. 0144/87185.

Pro Loco Cessole "cena in allegria" con polenta e...

Cessole. La Pro Loco di Cessole, organizza per sabato 26 gennaio presso il salone comunale, alle ore 20, la tradizionale "Cena in allegria", che prevede: affettati, polenta e cinghiale, polenta e spezzatino, formaggio, dolce, caffé, vino, acqua, il tutto per 18 euro e con la compagnia dei "Ciao Ciao". Informazioni e prenotazioni entro mercoledì 16 novembre ai numeri telefonici: 349/3782414 (ore pasti) o presso alimentari Fiore (0144/80123) o ferramenta Nicolotti (0144/80286).

A Castel Boglione senso unico e limiti di transito sulla SP 114

Castel Boglione. La Provincia di Asti informa che, da venerdì 7 dicembre, è riaperta al traffico la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione con l'istituzione di un senso unico alternato al km. 0+830 e con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate dal km. 0+650 (incrocio con la S.P. 118 "Castel Boglione - Garbazzola") al km. 3+640 (incrocio con la S.P. 43 "Canelli - Terzo per Montabone").

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

Santo Stefano Belbo per Cesare Pavese

Il vino nell'arte concorso Cepam 2013

La premiazione di Umberto Eco vincitore del premio letterario nel 2011, da parte del sen. Tomaso Zanoletti e della consigliera regionale Rosanna Valle.

Santo Stefano Belbo. Se davvero la Bibbia va vista come grande codice della tradizione artistica occidentale, nel mese di gennaio - che un suo giorno, il 27, ormai prossimo, dedica alla Memoria, e al ricordo di Auschwitz - può tornare anche una immagine che esalta il vino in quella cultura.

Che sembra privilegiarne la considerazione. E che riannoda fili con le consuetudini dei vecchi nelle nostre campagne.

Pane e uva per i nostri nonni.

Pane e vino per Abramo che, vinti i predatori di Sodoma e del nipote Lot, tali doni - "figura" dell'eucarestia: ricorriamo ad una categoria introdotta da Erich Auerbach - riceve dal re e gran sacerdote di Gerusalemme Melchisedek.

Proprio lui fa portare quattro anfore, diverse per foggia e colore (così nell'immaginazione di Giulio Romano, nelle Logge vaticane affrescate nel secondo decennio del Cinquecento) che sembrano alludere (due oltretutto evidenziano un volto umano) ai Vangeli e agli evangelisti.

Poco più in là, nei palazzi papali, Noè ebbro. Che canti dialettali acquesi trasportano tra i filari del Monferrato.

Senza contare che, forse meno celebre, e più appartata, forse per la scabrosità della vicenda, c'è anche l'ubriacatura di Lot, reso incosciente dalle figlie…

E ancora l'ebbrezza da vino permetterà a Giuditta di salvare il suo popolo.

Già il "catalogo" biblico delle storie sul vino (solo attenendosi al Vecchio Testamento) è interessantissimo. E vale la pena richiamarlo (con i suoi temi e le sue variazioni che risuonano nella Cultura occidentale) ora che il CE.PA.M, l'associazione culturale con sede nella casa natale dello scrittore Cesare Pavese, ha bandito la XII edizione del Premio Letterario dedicato al vino, "elemento distintivo della cultura del luogo e del recupero del paesaggio, e quindi dell'autenticità".

Versi e prose in bottiglia

L'iniziativa si affianca a quella ormai consolidata del "Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e di scultura" e, si avvale del Patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Santo Stefano Belbo e della collaborazione della Cantina Sociale "Vallebelbo" di Santo Stefano Belbo.

Dal bando di concorso

Tre le sezioni previste: *narrativa, saggistica e poesia*. Sono previsti inoltre lavori scolastici, individuali o di gruppo, che costituiranno categoria a sé stante, con riconoscimenti speciali.

Le opere, edite ed inedite, (in 5 copie) dovranno essere inviate entro il **30 aprile 2013**, al seguente indirizzo: CE.PA.M. - via C. Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo (CN). Nell'ambito delle opere edite sono compresi articoli e saggi pubblicati sul riviste enogastronomiche. Il periodo delle opere edite non può essere antecedente al 2011.

A esaminare i lavori sarà una giuria composta dal prof. Luigi Gatti, Presidente del Premio, dalla prof.ssa Giovanna Romanelli, Presidente della Giuria, dalla prof.ssa Elena Bartone, poetessa, dalla prof.ssa Luciana Calzato, scrittrice, e da Giuseppe Brandone (enogastronomo).

In palio tre premi per ogni sezione, consistenti in una selezione di vini e spumanti di Langa e Monferrato.

I lavori scolastici pervenuti verranno premiati con libri.

I riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica **2 giugno 2013**, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese.

Per partecipare occorre versare la somma di € 30 a mezzo vaglia postale o conto corrente postale n. 10614121 (esentati gli allievi delle Scuole di ogni ordine e grado). Tale quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese" e a partecipare al Premio Pavese: letterario, di pittura e di scultura. **Informazioni:** al tel. 0141 844942 e al cellulare 333 9379857, oppure sul sito *www.centropavesiano-cepam.it*

e-mail info@centropavesiano-cepam.it.

A Monastero la prima nata è Sabrina Marconi

Monastero Bormida. Per la felicità di Luca, Ilaria e nonni, è arrivata a Monastero Bormida martedì 15 gennaio 2013, Sabrina Marconi.

È la prima nata del 2013 ed è la primogenita di Luca, artigiano edile e di Ilaria Faudella, lavoratrice dipendente. Tanti auguri!

Disponibili i bandi di narrazione

Premio Pavese 2013 letteratura, pittura, scultura

Dall'alto: parte del pubblico presente nell'ultima edizione del Premio Pavese; il prof. Luciano Canfora e il critico Vittorio Sgarbi vincitori del premio letterario 2012.

Santo Stefano Belbo. Corre già alla fine della prossima estate, al tempo della vendemmia, e poi dei primi travasi in cantina, il CEPAM di Santo Stefano, attivo dal 1976, che ha già fissato sul calendario tre date cardine del fitto cartellone delle attività 2013.

La premiazione della XXX edizione del *Premio Letterario* avrà luogo presso la Casa Natale dello scrittore, nell'ambito della "Due Giorni Pavesiana" di sabato 31 agosto e domenica 1 settembre 2013. La Mostra della XXIV edizione del *Premio di Pittura* si inaugurerà domenica 4 agosto e si concluderà domenica 29 settembre, alle ore 16, con la premiazione.

Mentre dal 29 settembre alla fine del mese seguente rimarranno esposte le opere della XVII edizione del Premio di Scultura, con gala finale fissato nel primo pomeriggio di domenica 27 ottobre 2013.

Informazioni al tel. 0141 844942 e al cellulare 333 9379857, oppure sul sito *www.centropavesiano-cepam.it*

e-mail *info@centropavesiano-cepam.it.*

Più in dettaglio…

Per le *Opere edite* del **Concorso letterario Cesare Pavese** (che ha richiamato negli ultimi anni personaggi di primissima levatura, da Umberto Eco ad Andrea Riccardi, da Carlo Ossola a Maria Luisa Spaziani) sono previsti:

a) Un premio individuale di narrativa. b) Un premio della Giuria destinato ad un'opera di narrativa o di poesia o di saggistica. c) Un premio di saggistica generale oppure di critica pavesiana destinato ad autore italiano o straniero.

Possono partecipare a queste tre sezioni (Giuria presieduta da Giovanna Romanelli) le opere pubblicate tra il 1° gennaio 2012 ed il 20 giugno 2013.

Per le *Opere inedite* sono previsti:

1) Tre sezioni: di narrativa, di poesia i di saggistica.

2) Un "Premio Giovani" (giuria sempre presieduta da Giovanna Romanelli) per un'opera di narrativa o di poesia o di saggistica riservato ad un autore che non abbia superato l'età di anni 30.

3) Un premio ad una tesi di laurea (presiede Luigi Gatti) sull' opera di Cesare Pavese: al vincitore spettano 600 euro messi a disposizione dalla azienda Agricola Giacinto Gallina di Santo Stefano Belbo. Quindi un riconoscimento ad una ricerca scolastica su Pavese.

4) Un premio per "Medici Scrittori" in lingua italiana o francese promosso dall'AMSI (Associazione Medici Scrittori Italiani) e dall'UMEM (Union Mondial Médecins Ecrivains), con commissione giudicatrice guidate da Pier Luigi Cavalli e da Abraham de Voogd.

5) Un premio di narrativa e di poesia in lingua piemontese (presiede Camillo Brero) promosso dalla rivista "Piemonteis Ancheuj".

***

Per il **Premio di Pittura Cesare Pavese**, il tema concernerà "Luoghi, Personaggi e Miti Pavesiani". Un'unica opera, da parte di ogni singolo artista, italiano o straniero, è ammessa. Per le opere vincitrici targhe e assegni (mille, seicento e trecento euro). Verrà poi assegnato il premio "Una vita per l'arte" ad un artista di chiara fama.

Analoghe borse (e stessa traccia tematica del Premio di Pittura) anche per i primi tre classificati del **Premio di Scultura**, che prevede un "Premio Giovani" riservato ad uno scultore che non abbia superato l'età di anni 30.

***

Ogni partecipante dovrà versare la somma di 30 euro, quale quota associativa 2013 al CEPAM, a mezzo vaglia postale o c/c postale nº. 10614121. E allo stesso CEPAM via Cesare Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo (CN) devono pervenire opere artistiche (porto franco), e i pieghi di libro, gli elaborati scolastici e non, nonché le tesi di laurea.

I termini di iscrizione sono fissati al **20 giugno** 2013 per il concorso letterario, al **10 luglio** per quello di pittura, al **15 settembre** per quello di scultura.

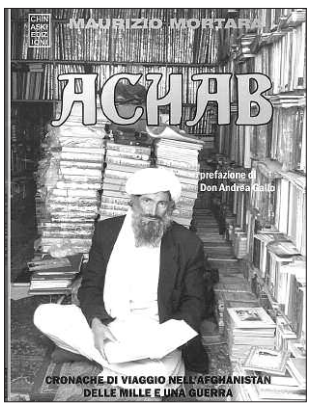
***

Concorrono alla organizzazione del programma: il CEPAM (Centro Pavesiano in accordo con la Fondazione Cesare Pavese, Museo Casa Natale) in collaborazione con la Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Santo Stefano Belbo e Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Per il prestigioso premio letterario si aggiungono il coordinamento del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano e l'appoggio della Fondazione per il libro, la musica e la cultura.

G.Sa

Al Castelo di Monastero Bormida

Presentato "ACHAB" il libro di Mortara



Monastero Bormida. Venerdì 18 gennaio, presso la Foresteria "Tiziana Ciriotti" al castello di Monastero Bormida è stato presentato "Achab", cronache di viaggio nell'Afghanistan delle mille e una guerra, con la prefazione di don Andrea Gallo (fondatore della comunità San Benedetto al Porto di Genova), che è il secondo libro di Maurizio Mortara. La serata è stata veramente interessante, il pubblico non numeroso ma di qualità ha abbracciato calorosamente l'ospite Maurizio Mortara il quale ha parlato con grande umanità del suo secondo libro e del suo impegno umanitario in Afghanistan. La serata si è articolata attraverso la lettura di alcune parti di testo gentilmente lette da Stefania Terzi, Barbara Blengio e Gigi Gallareto poi commentate e ampliamente spiegate da Maurizio Mortara. Quella di venerdì è stata molto di più che la presentazione di un libro, l'incontro ha permesso ai presenti di avvicinarsi alla realtà afghana e di arricchire la propria conoscenza venendo a contatto con l'Associazione Volunteers, Associazione Onlus per i diritti umani che opera in Afghanistan e in Costa d'Avorio. È nata l'occasione per parlare dei gravi problemi di cui sono afflitti i Paesi citati, Paesi e problemi che ci sembrano troppo spesso lontani ma che distano da noi solo poche ore di volo, l'opportunità di domandare direttamente a chi si reca in quei luoghi in prima linea facendo arrivare una goccia di umanità dove raramente si riesce a portare aiuto.

Grazie a Volunteers sono arrivati in Afghanistan 1500 paia occhiali per bambini e adulti mai curati da nessuno, offesi dalla guerra. Sono stati consegnati apparecchi laser e strumentazioni chirurgiche in grado di eseguire interventi agli occhi che prima erano utopie. Mortara afferma di non poter cambiare il mondo e di non poter risolvere la guerra ma sicuramente il suo apporto, quello di Volunteers e degli altri costruttori di pace danno un grande contributo che merita di essere sostenuto da tutti. Un modo per farlo è sicuramente quello di acquistare il libro "Achab" in cui si unisce oltre alla piacevole e interessante lettura la possibilità di contribuire nel nostro piccolo, alla costruzione della pace. Ringraziamenti per la presenza e la riuscita della serata vanno ai promotori dell'incontro: i Comuni di Monastero Bormida e di Bubbio, alla Biblioteca comunale di Bubbio "Gen. Leone Novello", alla Biblioteca comunale di Monastero Bormida, alla "Banca del Tempo 5 Torri" Langa Astigiana di Monastero bormida, all'Associazione "Quirin Mayer" di Bubbio e all'Associazione culturale "L'Arvangia" di Mango (CN).

Alla Secondaria di primo grado

Bistagno, scuola porte aperte

Bistagno. I docenti e gli alunni della Scuola Media di Bistagno invitano gli allievi delle classi quinte e i loro genitori, sabato 2 febbraio dalle ore 10 alle ore 12, a visitare il plesso scolastico di Bistagno (via 8 marzo n. 13), dove saranno illustrati i programmi e le attività per l'anno 2013-2014. Si informa, inoltre, che è possibile avere ulteriori chiarimenti ogni martedì dalle ore 10.30 alle 12, presso la scuola di Bistagno. Si comunica, altresì, che lunedì 4 febbraio, dalle ore 7.30 alle ore 13.30 e dalle 14 alle 17, sempre nel plesso di Bistagno, sarà presente un assistente amministrativo per effettuare le inscrizioni on line, per i genitori che lo richiederanno.

A Vesime inizia un corso di ginnastica musicale

Vesime. Venerdì 18 gennaio, alle ore 21, presso la sede dell'Asdv (Associazione sportiva dilettantistica vesimese) a Vesime, è iniziato il corso di ginnastica musicale, per chi non avesse ancora fatto la lezione di prova può venire gratuitamente la prima volta a decidere se proseguire o meno. Per informazioni telefonare al: 348 2421251 o su facebook asdv.vesime

Vesime, l'Asdv in gita sulla neve a Prato Nevoso

Vesime. L'Asdv (Associazione Sportiva Dilettantistica Vesime) propone domenica 27 gennaio una domenica sulla neve a Prato Nevoso con viaggio in pullman. Il costo è di 12 euro a persona (più ski, più pass, più costo maestro per chi vuole sciare). Possibilità di scuola sci con maestro per gruppi a prezzi convenienti. Sci, sci di fondo, relax al sole, giochi per bambini nel parco Prato Nevoso Village. Per informazioni telefonare ai numeri: 348 2421251, 349 2583382 e prenotazioni, in modo particolare per chi fosse interessato a prenotare maestro sci e ski pass.

Riceviamo e pubblichiamo

La masca Maddalena ed il pozzo della strega

Mombaldone. Riceviamo e pubblichiamo: «Grazie mille volte grazie, prof.ssa Paola Piana Toniolo, per aver letto il mio articolo, per avermi risposto e... anche per aver definito "simpatica" la mia richiesta. Io penso però, e sono sicura di non sbagliarmi, che molti lettori, se non tutti, l'avranno invece giudicata strana, stravagante, anomala, squinternata, strampalata ecc. ecc.

Anzi qualcuno avrà scrollato la testa e fatto, magari, un sorrisetto di sufficienza... Ma siccome è stato detto che il mondo è bello perché è vario, penso sia giusto poter anche parlare di streghe e di masche.

Ad ogni modo le assicuro che cercherò di procurarmi e di leggere quanto prima il suo libro, ma le voglio spiegare subito perché a me interessa tanto sapere il più possibile di masca Maddalena.

La storia incomincia una cinquantina di anni fa, o poco più. Comincia quando inspiegabilmente crolla il parapetto del pozzo del cortile, costruito da mio nonno nel 1905. Mio padre e i miei due fratelli guardano e passano; io, non penso alle streghe. Dopo alcuni mesi crollano tre muretti. Li ha costruiti mio nonno nel 1930, subito dopo l'orto. Ancora mio padre e i miei due fratelli guardano e passano; e io, non penso alle streghe. Dopo un po' di tempo, mesi e anni non li ricordo più con precisione, alcune persone, un po' prima del previsto, passano a miglior vita. Tutti noi ne siamo addolorati; io, non penso alle streghe.

Però quando Lucia Baricola, scrittrice acquese con nonna mombaldonese, pubblica "Maddalena" allora, solo allora, io penso alle streghe. E il pozzo senza parapetto diventa "il pozzo della strega".

Devo precisare che della masca Maddalena non avevo mai sentito parlare. Io sapevo soltanto che in via Roma c'era e c'è ancora "la ca' ed la maschetta". E allora, via via, solo ora comincio a fare collegamenti, correlazioni. E penso anche alla teoria della causa-effetto. A poco a poco mi convinco che i crolli sono stati fatti per oltraggiare la memoria di mio nonno, ma poi penso che ci possano essere anche altre cause. Penso anche che l'attuale Borgo Stazione era ben diverso ai tempi di Maddalena e delle altre masche mombaldonesi.

Il rio Lavandero, prima di essere deviato per la costruzione della ferrovia, vi percorreva il suo tratto, ultimo prima di gettarsi nell'Ovrano.

E attorno "a l'arian du lavande" crescevano ovviamente alberi, arbusti, rovi, rampicanti vari, sterpaglie ed erbacce: il posto ideale per innalzarvi una pira e bruciare la strega. Sarà stata Maddalena?

Sarà stata Serafina della Rocchetta?

Oppure qualche altra masca?

Difficile, impossibile rispondere, a distanza di secoli.

Io penso solo a scrivere che quello che ho visto succedere nel "Triangolo delle Bermude" è fuori da ogni logica, di ogni norma. Posso però affermare che a quelli che hanno voluto attraversare "il campo dei miracoli" per oltraggiare la memoria di mio nonno, qualcosa non è andato per il verso giusto. Devo anche dire che a me e alla mia famiglia non ne è andata bene una. Anzi, nemmeno mezza. Per questo, per poterci capire qualcosa, spero di trovare al più presto notizie certe, anzi tantissime notizie certe della cara masca Maddalena.

Poiché ho la vaga impressione di essere andata fuori tema, è meglio che io smetta di scrivere, dopo averla ringraziata per i suoi utili consigli e per le informazioni.

Distinti saluti.

Mariadele Malfatti Mombaldone

p.s. Prego la sig.ra Baricola di farmi sapere, se lo crede e se lo vuole, dove ha trovato i dati per scrivere il suo libro. E, se c'è, la persona che l'ha aiutata nella ricerca. Grazie

Grazie a "l'albero dei bambini"

A Quaranti raccolti fondi per ospedale e Caritas

Quaranti. Sabato 12 gennaio Alessandro Gabutto, primo cittadino di Quaranti, ha voluto incontrare, all'"Osteria del Cane nero" che ha offerto l'intera festa, i bambini e ragazzi del paese per ringraziarli dei risultati ottenuti con «l'albero dei bambini», allestito prima delle festività in piazza allo scopo di raccogliere fondi per l'ospedale infantile Regina Margherita di Torino e abbigliamento e giocattoli per bambini bisognosi.

Il sindaco Alessandro Gabuto, giustamente orgoglioso dell'iniziativa, spiega: «La nostra piccola comunità, grazie alla collaborazione dei piccoli, è stata in grado di donare oltre 200 euro per l'ospedale infantile torinese e di consegnare al nostro parroco don Filippo Lodi cinque scatoloni di indumenti e giocattoli da consegnare alla Caritas. Un esperimento che ripeteremo nel 2013».

Alla fine dell'incontro, per portare allegria, sono arrivati un pagliaccio e cibarie dolci e salate, preparate dalla cuoca dell'osteria.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km. 1+765 al km. 2+221, nel comune di Terzo.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Ricaldone si svolgerà domenica 27 gennaio

Benedizione animali rinviata per neve

Ricaldone. A causa dell'abbondante nevicata di sabato 19 e domenica 20 gennaio, l'associazione "Orizzonti" di Ricaldone ha dovuto annullare la tradizionale "Festa di S. Antonio Abate", già prevista per domenica 20, spostandola alla domenica successiva, cioè il 27 gennaio.

Sarebbe stato un azzardo mantenere comunque in essere il raduno di persone ed animali su un piazzale già completamente innevato, sotto la nevicata ed al freddo, ma era altrettanto spiacevole annullare del tutto una manifestazione già entrata nel cuore di tanti.

Combinazione vuole che domenica 27 sia la "Giornata internazionale della memoria": "Orizzonti" si scusa per una sovrapposizione peraltro non cercata, ma, con tutto il rispetto possibile per quanti, tra gli esseri umani, abbiano perso la vita per la crudeltà dei propri simili e meritino pertanto di essere ricordati in questo giorno, considera che un posto nella memoria possa anche spettare a tutti gli animali innocenti che soffrono e muoiono ogni giorno per la stessa ragione, cioè la crudeltà umana.

Per tutti gli amici degli animali appuntamento quindi a Ricaldone, domenica 27 verso le 11 davanti alla chiesa parrocchiale. Il parroco, don Flaviano Timperi, al termine della Santa Messa, impartirà una benedizione speciale a tutti i partecipanti.

Verranno distribuiti immaginette di Sant'Antonio ed i "panini della buona salute", e concluderà la mattinata un piccolo ape-rinfresco. Sperando che a Ricaldone domenica splenda il sole.

Impennata di nuovi arrivi in paese

Rivalta torna a crescere dopo quattro anni

Rivalta Bormida. Colpo di scena demografico a Rivalta Bormida.

Dopo quattro anni di sostanziale stabilità, in cui la popolazione residente era sempre rimasta attestata fra i 1440 e i 1450 abitanti, il paese guidato dal sindaco Walter Ottria torna a far segnare una crescita significativa: nell'ultimo anno i residenti sono infatti saliti di 10 unità.

Si tratta di un incremento non particolarmente significativo sul piano eminentemente numerico, ma che il 2012 possa aver rappresentato un momento di svolta a livello demografico lo dimostra una analisi più approfondita dei dati forniti dagli uffici comunali.

Dai numeri appare con una certa evidenza che il 2012 è stato un anno negativo sul piano dell'incremento naturale della popolazione: le morti hanno superato di molto le nascite. In particolare, negli ultimi 12 mesi i nuovi nati sono stati 5 (2 maschi e 3 femmine), contro i 10 del 2011; i decessi, invece, sono aumentati salendo dai 16 del 2011 ai 29 del 2012 (13 uomini, 16 donne): in pratica, nel conto fra nati e deceduti, Rivalta ha perso ben 24 abitanti.

A far quadrare i conti è stata una impennata migratoria: in paese sono infatti arrivati ben 87 nuovi cittadini (41 uomini, 46 donne), quasi il 40% in più rispetto al 2011, quando i nuovi arrivi erano stati 56. Per contro, è rimasto sostanzialmente stabile il livello della emigrazione: nel 2012 hanno lasciato il paese 53 cittadini (21 uomini, 32 donne) contro i 51 dell'anno precedente. Riassumendo, a Rivalta nel 2012 ci sono state meno nascite, più morti, e molta immigrazione, così tanta da compensare ampiamente il trend negativo del tasso naturale.

A fronte di questo, resta sostanzialmente stabile la presenza di stranieri in paese, che da anni è ormai attestata poco al di sopra delle 100 unità. I residenti non italiani sono cresciuti da 109 a 111, e rappresentano il 7,6% della popolazione.

Secondo tradizione, la colonia più numerosa resta quella proveniente dal Marocco, che anzi cresce da 46 a 52 unità. A seguire ci sono gli ecuadoregni (20) e i romeni (11): sono dati ormai consolidati, che riflettono la presenza ormai stanziale sul territorio di tre comunità che col tempo hanno saputo integrarsi piuttosto bene con il tessuto sociale rivaltese.

Come sempre chiudiamo la disamina con il dato relativo ai matrimoni, che fa segnare un crollo verticale: dopo i 7 celebrati nel 2011, nel 2012 in paese i fiori d'arancio sono sbocciati una volta sola.

In questa occasione, i due sposi hanno scelto di sancire la loro unione attraverso il rito religioso.

Ricordati di rinnovare l'abbonamento a L'ANCORA
... per tutto l'anno a 48 euro
campagna abbonamenti 2013

Il via l'1 maggio con la Sagra delle Tagliatelle

Pro Loco Cremolino gli eventi del 2013

Cremolino. La Pro Loco di Cremolino ha reso noto il programma degli appuntamenti che vivacizzeranno il paese nel 2013. In tutto sono dieci gli eventi principali, fra sagre, feste ed altri avvenimenti.

Si comincia mercoledì 1 maggio con la tradizionale "Festa delle frittelle nel borgo medievale", la classica rievocazione storica che, prendendo spunto dal matrimonio tra Agnese del Bosco, marchesa di Cremolino, e Federico Malaspina, marchese di Molare, avvenuto l'1 maggio del 1240, offre l'occasione per fare del paese una bella vetrina per i prodotti tipici del territorio e per la degustazione delle immancabili frittelle, accompagnate dal Dolcetto dei colli cremolinesi.

Si prosegue domenica 26 maggio con la "Camminata Gastronomica": circa 13 chilometri di percorso su cui sarà possibile gustare piatti tipici del territorio, fra borghi medievali, antichi casali, vetuste pievi, vigenti e parti lussurreggianti.

Domenica 9 giugno tornano le "Veterane nell'antico borgo", raduno annuale d'auto d'epoca che da anni è uno degli appuntamenti principali per gli appassionati di motori: nel pomeriggio, prove su strada e premiazione.

Venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 luglio, spazio all'appuntamento che più di tutti simboleggia l'attività della Pro Loco cremolinese, la "Sagra delle Tagliatelle", una kermesse gastronomica con piatti tipici della tradizione monferrina. Per tre sere si canta e si balla con le migliori orchestre.

Appena una settimana dopo, si torna a festeggiare, con la "Sagra del pesce", in calendario da venerdì 26 a lunedì 29 luglio: quattro serate gastronomiche tutte incentrate sulle specialità di mare, e allietati da ballo a palchetto e musica all'aperto.

Durerà invece tutto il mese d'agosto, la tradizionale rassegna organizzata dalla associazione teatrale "I Guitti" di Cremolino, "Cremolino Teatro e Musica" come ogni anno ravviverà l'estate cremolinese con concerti, serate teatrali e momenti di aggregazione.

Sempre ad agosto, ecco altri tre appuntamenti: mercoledì 7 la festa patronale di "Sant'Alberto Carmelitano", nella serata, concerto di campane, santa messa solenne e processione per le vie del borgo medievale, con la partecipazione delle antiche confraternite, con i loro abiti multicolori, i labari e i crocefissi artistici.

Sabato 17, "Cremolino in notturna", nella suggestiva cornice del centro storico, proporrà postazioni gastronomiche di piatti tipici della tradizione monferrina, e un concerto serale con musica jazz e attrazioni per bambini e adulti.

Sabato 24 agosto, poi, ecco il "Concerto di mezza estate", una gradevole serata musicale con interpretazione di musiche classiche e contemporanee eseguite da orchestre sinfoniche.

A chiusura del mese di agosto e del calendario eventi reso noto dalla Pro Loco ecco l'evento religioso forse più caro ai fedeli di Cremolino: il Giubileo al Santuario della Bruceta, in programma quest'anno da domenica 25 agosto a domenica 1 settembre. Come sempre, non mancheranno i momenti per la preghiera, per il pellegrinaggio delle comunità parrocchiali e la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria presso il Santuario.

In biblioteca a Montaldo Bormida

Varietà orticole locali e antiche

Montaldo Bormida. Sabato 2 febbraio, alle ore 16, a Montaldo Bormida, presso la Biblioteca Civica, si terrà il 2° incontro sulla coltivazione delle varietà orticole tradizionali, locali o non commerciali.

L'incontro è naturale conseguenza del recente convegno "Natura e agricoltura" svoltosi lo scorso novembre 2012 e che ha riscosso interesse tra appassionati orticoltori dilettanti e non, che praticano il metodo di coltivazione biologico.

In questo appuntamento gli argomenti di discussione verteranno sulle tecniche di produzione e cura delle piantine, dalla preparazione del terriccio di semina in poi, secondo il metodo biologico; ci sarà spazio per il confronto delle esperienze e per lo scambio di semi.

Verranno illustrati i diversi metodi per realizzare un semenzaio (per un orto familiare) senza utilizzare concimi chimici né pesticidi o anticrittogamici. Inoltre verrà presentata la tecnologia EM (a base di microrganismi effettivi) e i vantaggi nella produzione del compost e nel trattamento del terreno.

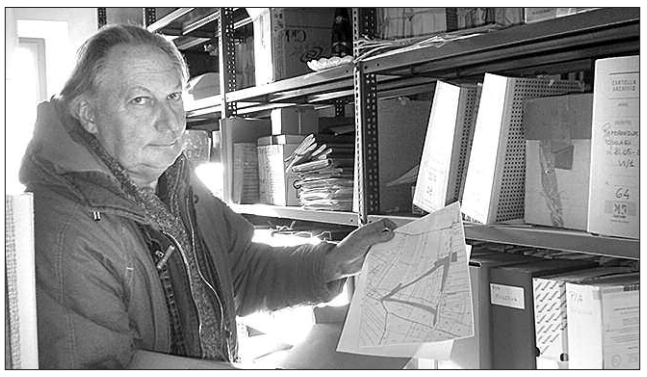
La partecipazione è libera. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca (tel. 0143 85343) nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì ore 14.30-16.30 o scrivendo all'indirizzo mail: biblioteca.montaldobormida@gmail.com o telefonando al numero 348 9225331.

A Ponzone limite velocità su S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone.

Roggero e l'ex Cunietti: "Area già riqualificata"

"Niente discariche in Regione Noviglia"



L'ex sindaco Mauro Cunietti.

L'impianto fotovoltaico.

Castelnuovo Bormida. «*Non ci sarà nessuna discarica in Regione Noviglia e per quanto mi riguarda cercherò di fare in modo che non ne venga realizzata nessuna sul territorio di Castelnuovo Bormida*». Parole del sindaco Gianni Roggero, che cerca di fare chiarezza su quello che, a tutti gli effetti, sembrerebbe proprio un grosso equivoco dovuto ai classici difetti della burocrazia.

Con lui il suo predecessore, Mauro Cunietti, per due mandati primo cittadino di Castelnuovo Bormida e sempre in prima linea sulle tematiche della sostenibilità e del rispetto ambientale.

«*Vista anche l'atmosfera che caratterizza questo particolare momento, con le vicende di Sezzadio sempre in primo piano, ci sembra giusto fare delle precisazioni, perché non vogliamo essere coinvolti in un problema che in realtà non esiste, almeno sul territorio di Castelnuovo Bormida*».

Oggetto del dibattito è l'area di località Noviglia, dove, secondo le comunicazioni del Cociv, dovrebbe trovare spazio una discarica da 30.000 metri cubi destinata ad ospitare materiali di sbancamento legati alla realizzazione del Terzo Valico. Il condizionale è d'obbligo, perché a quanto pare niente di tutto questo accadrà, «*perché quell'area è già stata riqualificata*».

Ma allora perché inserirla in elenco? L'ex sindaco Cunietti cerca di spiegare come sono andate le cose, con l'aiuto di un lungo passo indietro.

«*Già nel 2004, quando ero ancora sindaco* – spiega aprendo e frugando un ampio faldone tratto dagli archivi comunali – *il Comune si era attivato rivolgendosi all'Estrattiva Favelli, l'azienda che stava svolgendo attività estrattiva sulla zona in questione, per arrivare a un accordo su come utilizzare quell'area una volta terminata l'estrazione. L'intento era quello di destinarla ad attività sportivo-motoristiche, con la realizzazione di un percorso per motociclisti*».

La risposta affermativa arrivò già alla fine di luglio di quello stesso anno, ma l'attività estrattiva proseguì fino al 2008 quando, al termine delle estrazioni, Favelli e il Comune hanno stabilito un accordo di collaborazione della durata di 10 anni,nell'attesa che arrivi la risposta della Provincia a cui spetta la cosiddetta VAS (Valutazione Ambientale Strategica): l'attesa sarà lunga, e richiederà tre anni, prima di essere emessa nel 2011.

Nel frattempo, però, sull'area è stato effettuato un primo ripristino, e proprio nel settore oggetto di interesse da parte di Cociv e Italferr, è sorto già da tempo un impianto fotovoltaico da 999 Kw, di proprietà dello stesso Favelli, che paga un canone annuo al Comune il quale, nei mesi successivi, alla richiesta di Vas ha provveduto ad acquistare l'area (che ora, dunque, è di proprietà comunale).

L'area indicata come Regione Noviglia sul mappale appare di forma triangolare: il lato corto insiste sulla provinciale che collega Castelnuovo a Sezzadio, mentre i due lati lunghi confinano con altrettante aree destinate, in tempi diversi, a coltivazione di cava.

«*Per quanto riguarda l'area adiacente che si trova in direzione di Sezzadio, possiamo dire che, ai sensi del Prg, è già stata destinata ad "area sportiva".*

È lì che sorgerà il percorso motoristico che avremmo voluto realizzare nell'area ora adibita a fotovoltaico, se non ci fossero state le lungaggini legate al Vas. Sull'altra area adiacente, invece, si stanno ancora compiendo operazioni di cava, ma nel 2006 abbiamo firmato una convenzione che stabilisce che, al termine dei lavori, il Comune entrerà in possesso di questo terreno con la formula del comodato d'uso per la durata di 10 anni (rinnovabili), durante i quali il settore sarà sottoposto a riqualificazione».

Resta però da chiarire come mai, a questo punto, l'area di Noviglia fosse stata indicata come papabile per il Cociv… «*Si è trattato di un errore formale, legato probabilmente a qualche problema burocratico. Abbiamo già provveduto a inviare opportuna segnalazione alla Regione, che ci ha risposto dandoci ragione. I castelnovesi stiano tranquilli*».

M.Pr

Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Da 711 a 687, in un anno 24 abitanti in meno

Montaldo, drastico calo della popolazione

Montaldo Bormida. Si apre con un drastico calo della popolazione residente il 2013 di Montaldo Bormida: il Comune al confine fra Acquese e Ovadese, infatti, in un anno perde ben 24 abitanti, scendendo da 711 a 687 (351 maschi, 336 femmine), con una riduzione percentuale del 3,3%. Un brusco calo, che fa seguire alcuni anni di sostanziale stabilità, e che trova le sue radici soprattutto in un saldo migratorio che contraddice il trend dell'ultimo quinquennio.

Infatti, resta sostanzialmente stabile il quadro della demografia naturale: nel 2012 i nuovi nati sono stati 3 (2 maschi, 1 femmina), contro i 6 dell'anno precedente, mentre i morti sono saliti da 10 a 15, ma è soprattutto il numero delle persone che ha scelto di trasferirsi in paese che si è bruscamente ridotto. Nel 2011 a Montaldo erano arrivati ben 45 nuovi cittadini (24 maschi, 21 femmine), nel 2012 solo 29 (15 maschi, 14 femmine), ovvero poco più della metà. Per contro, restano quasi invariate le partenze, che comunque salgono da 39 a 41. In pratica, a Montaldo nel 2012 sono nate meno persone, ne sono morte di più, e il numero di chi ha scelto di lasciare il paese è stato molto superiore al numero di immigrati.

Primo specchio della crisi è il calo del numero degli stranieri residenti in paese: la diminuzione era già iniziata lo scorso anno, quando i cittadini di origine estera erano scesi da 53 a 51; quest'anno il calo si è fatto più accentuato, e ora gli stranieri sono 44: un dato poco promettente, se si pensa che quasi sempre questa fetta di cittadinanza è composta da elementi giovani che rappresentano un importante serbatoio di forza-lavoro. Probabilmente, a incidere sulla riduzione è stato da un lato la particolare identità della comunità montaldese, che rispetto agli altri paesi si è sempre dimostrata molto coesa ma anche, forse per conseguenza naturale, meno pronta di altre ad assorbire rapidamente i nuovi arrivati.

In pratica, in paese vive una sola grossa comunità straniera, quella romena, composta da ben 31 rappresentanti. A seguire, tutte molto distaccate le altre "colonie", visto che la seconda nazione più rappresentata, la Serbia, conta appena 3 elementi.

Aumentano, invece, considerevolmente, i matrimoni celebrati in paese: nel corso del 2012 sono stati ben 4 e il rito religioso resta il preferito dai montaldesi, che lo hanno scelto in ben tre casi. Una sola, invece, l'unione celebrata con rito civile.

Popolazione sostanzialmente stabile

I residenti alicesi sono settecentosettantasette

Alice Bel Colle. Resta sostanzialmente stabile la popolazione di Alice Bel Colle: le stime degli uffici comunali riferiscono infatti che a fine 2012 nel paese guidato dal neosindaco Franco Garrone risiedono in tutto 777 abitanti (411 maschi, 366 femmine), due in meno rispetto a quelli contati dodici mesi prima.

Si tratta di un calo irrisorio, che non deve destare particolare preoccupazioni, anche perché direttamente legati al cosiddetto "saldo naturale", ovvero il conteggio fra nati e morti. Infatti, nel corso del 2012 in paese sono nati 7 bambini (3 femminucce, 4 maschietti), mentre sono decedute in tutto 9 persone (7 uomini, 2 donne). Rispetto ad altri paesi, a penalizzare Alice Bel Colle è semmai il saldo migratorio, che a differenza di quanto avviene in altri centri, si attesta su quota zero.

Nel corso dell'anno sono arrivati in paese 23 nuovi residenti, e altrettanti hanno lasciato Alice diretti altrove. Da qui la lievissima diminuzione.

Rispetto a dodici mesi fa, aumenta lievemente la quota di residenti stranieri, che salgono da 56 a 61 (39 maschi, 22 femmine), per una percentuale pari adesso al 7,8%. La colonia più numerosa resta quella dei macedoni (22 unità), seguita da bulgari (14) e romeni (9).

Incoraggiante, infine, il dato relativo ai matrimoni: nel 2012 ne sono stati celebrati in tutto 4, equamente divisi fra rito civile e rito religioso.

Rinnovati i quadri del Consiglio direttivo

Pro Loco Cassine: Ardito è presidente

Cassine. Nuovo presidente e nuovo direttivo per la Pro Loco di Cassine. La svolta è avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci, svoltasi giovedì 17 gennaio: il presidente Salvatore Caddeo ha presentato il bilancio 2012, e ha evidenziato le problematiche emerse nel corso dell'anno, ponendo particolare enfasi sulle avverse condizioni climatiche che hanno purtroppo penalizzato gli eventi più importanti organizzati dall'associazione nell'annata appena conclusa.

Non appena i soci hanno concluso l'approvazione del bilancio 2012, il presidente, essendo giunto alla fine del proprio mandato, ha annunciato la propria intenzione di lasciare la guida della Pro Loco cassinese. A seguito delle dimissioni di Caddeo, è stato necessario procedere all'elezione di un nuovo presidente e contestualmente al rinnovo delle cariche sociali. Dall'assemblea è emerso un Consiglio radicalmente rinnovato: nuovo presidente è stato nominato Piero Ardito, funzionario provinciale, figura molto nota in paese.

A coadiuvarlo nella sua opera sarà il vicepresidente Salvatore Rinaudo, e una squadra composta anche dalla segretaria Silvia Burlando, dal tesoriere Maurizio Gotta e dai consiglieri Carlo Maccario, Gianni Pisani e Giuseppe Barotta.

Piero Ardito nuovo presidente della Pro Loco.

Il nuovo direttivo si riunirà a breve per gettare le basi dell'attività del nuovo anno, e del tesseramento 2013, che ci si augura possa essere numeroso. Nella stessa sede, sarà definito il calendario delle manifestazioni per l'anno 2013. Per ora non ci sono anticipazioni, anche se appare probabile che un primo evento possa essere organizzato già nelle prossime settimane, in concomitanza con il carnevale.

Da 7 anni numeri positivi

Cremolino, popolazione continua a crescere

Cremolino. Sono ormai 7 anni che la crescita del paese prosegue senza sosta: ancora una volta Cremolino fa segnare un incremento demografico, toccando, al 31 dicembre 2012, quota 1124 residenti, 15 in più rispetto allo scorso anno, ben 83 in più rispetto a cinque anni fa.

Dati alla mano, il paese guidato dal sindaco Pier Giorgio Giacobbe, è ormai tornato ai livelli di popolazione toccati nei lontani anni Cinquanta, e non sembra destinato a fermarsi.

Infatti il trend è consolidato, e ha basi solide anche sul piano della crescita naturale. A Cremolino le nascite sono frequenti: nel 2011 la cicogna si era fermata in paese per 12 volte, nel 2012 ha fatto solo una sosta in meno: 11 i nuovi nati (4 maschi e 7 femmine), che in pratica mantengono da soli il paese in equilibrio. I morti nel corso dell'anno, infatti, sono stati 12 (6 uomini, 6 donne), esattamente tanti quanti se ne erano contati nel 2011.

Ad incrementare la popolazione provvede poi il saldo migratorio. Nel 2012 sono arrivati in paese 66 nuovi cittadini (35 maschi, 31 femmine), quattro in più rispetto al 2011. Diminuiscono invece coloro che lasciano Cremolino: negli ultimi dodici mesi sono stati 50 (22 maschi, 28 femmine), contro i 53 dell'anno prima: in pratica a Cremolino va a vivere sempre più gente, e chi arriva cerca di non andarsene.

Restano invece stabili gli stranieri, a quota 54 (27 uomini, 27 donne), tanti quanti erano l'anno scorso, segno che i nuovi arrivati sono soprattutto italiani, attratti probabilmente da una qualità della vita di ottimo livello e dalla felice posizione del paese, incastonato fra le colline. La percentuale degli stranieri, fra le più basse del territorio, è del 5,2%, e la colonia più numerosa è quella romena, con 20 rappresentanti. Più staccati i macedoni (11), mentre al terzo posto i polacchi (5), scavalcano dopo tanti anni gli albanesi.

Infine, Cremolino si conferma paese caro alle giovani coppie, che spesso scelgono di sposarsi in paese: nel 2012 erano stati celebrati 7 matrimoni, nel 2011 se ne erano registrati 8: nella maggioranza dei casi (5) gli sposi hanno scelto di sposarsi in chiesa. Solo due, invece, i matrimoni celebrati con rito civile.

A Prasco senso unico alternato su S.P. 206

Prasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, la limitazione della velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 206 "della Cavalla", nel tratto compreso tra il km. 6+330 e il km. 6+370, nel Comune di Prasco, per provvedere alla messa in sicurezza delle barriere di sicurezza stradale del ponte al km 6+350.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Sono 304 al 31 dicembre 2012

Cavatore, demografia: un cavatorese in più!

Cavatore. Prende il via da Cavatore l'indagine demografica nei comuni della valle Erro e del ponzonese. Cavatore perchè è tra quei piccoli comuni che nel 2012 hanno visto aumentare (nel caso di Cavatore di una sola unità da 303 a 304) il numero dei residenti. Un dato che non è significativa, ma se non altro interrompe quel segno "meno" che era stato piuttosto pesante negli ultimi due anni quando si era passati dai 320 residenti nel 2009 ai 315 nel 2010 e poi ai 303 nel 2011. Il dato più significativo è quello delle nascite; Interessante davvero se si considera che nel 2012 la "cicogna" è arrivata tre volte, due in rosa ed una in azzurro, numeri nel nuovo secolo inferiori solo all'anno 2010 quando vennero al mondo quattro cavatoresi. Stabile la presenza di stranieri sul territorio del comune; dal tetto di 31 toccato nel 2006 si è scesi l'anno dopo a 24 ed intorno a quel dato si è arrivati al 2012 con 25 presenze, quasi sempre con il doppio di donne rispetto ai maschi. In questo caso si tratta di unità lavorative impegnate nell'assistenza agli anziani anche se l'età media nel 2011 (dati rilevati dall'Istat) era di 46.8, decisamente inferiore a quella di molti altri comuni della valle e pari alla media della provincia di Alessandria. Per quanto riguarda la presenza di stranieri sono rappresentate la Romania con 7 unità, Macedonia con 5, Svizzera e Germania con 3, Colombia con 2, poi Olanda, Francia, Albania, Equador e Bulgaria con 1.

Sempre spulciando tra i dati dell'Istat abbiamo rilevato che è consistente la presenza di cavatoresi al di sotto dei 14 anni (il 10,8%) mentre sono il 63.8% quelli tra 15 e 64 anni e il 25.4% gli over 64. Cavatore che è sicuramente più frequentata in estate ma la vicinanza ad Acqui, un clima piacevole e tranquillo fanno di Cavatore un luogo dove vivere tutto l'anno a costi più accessibili che in città con i classici servizi sono quelli di un piccolo paese montano che può contare su di un bar-ristorante, un ristorante, l'Ufficio Postale aperto tre giorni la settimana (martedì, mercoledì e giovedì) e l'ambulatorio medico nei locali del palazzo comunale.

Demografia di anno 2012. Residenti 304; Nati 3 (1 maschio - 2 femmine); Morti 5 (3 maschi - 2 femmine); immigrati 12 (8 maschi 4 femmine); emigrati 9 (5 maschi 4 femmine) residenti stranieri 25 (8 maschi – 17 femmine). Nel 2012 è stato celebrato un solo matrimonio con rito religioso.

w.g.

Figure che scompaiono

Strevi: è morta Teresa "La Gigina"

Strevi. «*A ciascuno il suo. Se c'è qualcosa che non mi piace, lo dico: non sono abituata a stare zitta. E se poi qualcuno si offende, peggio per lui*».

Non era persona incline ai compromessi, Teresa Rapetti, anzi, tutto il contrario: era diretta fin quasi all'eccesso, il che sicuramente aveva finito con alienarle qualche simpatia (anche se in paese era molto conosciuta e altrettanto stimata), ma non si può dire che non fosse coerente. Anche per questo, per il suo carattere, oltre che per il fatto che da tantissimi anni era lei a gestire, insieme alla figlia Alessandra, la rivendita di giornali del Borgo Superiore, era diventata un'istituzione.

Per tutti era semplicemente "La Gigina", il soprannome che l'accompagnava praticamente da sempre. "Gigina" è morta giovedì scorso, all'età di 86 anni; da tempo aveva problemi di salute, ma finchè le era stato possibile, non aveva abbandonato il suo posto di lavoro, in quel negozio di giornali dove era solita recarsi sostenendosi col suo bastone. «*Lo tengo sempre vicino a me: se dovesse arrivare qualche malintenzionato, posso sempre darglielo sulla schiena. Penso che faccia abbastanza male*», ci aveva raccontato, un paio d'anni fa, quando eravamo andati a trovarla in negozio, ricevendo anche, come di tanto in tanto accadeva, qualche spunto da approfondire per il nostro giornale.

Teresa "La Gigina" riposa da qualche giorno nella tomba di famiglia nel cimitero di Strevi, il paese che, e questo nessuno lo può mettere in dubbio, aveva sempre amato.

La ricorda così Piero Montorro: «*La notizia mi ha molto rattristato. Con lei avevo un rapporto schietto e di autentica stima reciproca: aveva un carattere forte, ma l'apprezzavo perché era una persona 'vera', e credo che per questo fosse nata da subito fra noi una certa simpatia. La ricordo come una grande tifosa dello Strevi calcio all'epoca in cui ne ero presidente: forse una dei pochi "tifosi col cuore", grazie alla sua amicizia con la dottoressa Segre aveva anche contribuito alle fortune della squadra, ma la mia stima per lei va al di là di questo fatto: trovo sia una perdita importante per il paese*».

M.Pr

Maranzana, senso unico su SP 45/C

Maranzana. È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Taglio del nastro alla presenza del sindaco

Cassine, inaugurato micronido "Il Sorriso"

Cassine. Il paese ha il suo nuovo micronido. Sabato 5 gennaio è stata inaugurata la nuova struttura de "Il Sorriso", il micronido cassinese per il quale l'amministrazione comunale ha scelto come nome, in segno di solidarietà e vicinanza con le popolazioni colpite dal terremoto della scorsa primavera, lo stesso della struttura di San Giacomo delle Segnate, in provincia di Mantova.

Come i lettori ricorderanno, nell'estate del 2012, i cittadini di Cassine e di Castelnuovo Bormida hanno organizzato, proprio a sostegno del Comune mantovano duramente provato dal sisma, alcune manifestazioni, il cui ricavato è stato devoluto al paese di San Giacomo delle Segnate, e destinato proprio al locale micronido.

La struttura è stata inaugurata alla presenza del sindaco, Gianfranco Baldi, e degli assessori Sergio Arditi e Marisa Gotta.

Sono 656 nel 2012, erano 669 nel 2011

Trisobbio, demografia con numeri negativi

Trisobbio. La leggera crescita fatta segnare nel 2011, quando i residenti erano cresciuti di 5 unità, aveva fatto sperare in una inversione di tendenza per quanto riguarda il saldo demografico del paese guidato dal sindaco Marco Comaschi. Purtroppo però il conteggio effettuato a fine 2012 fa segnare un 'rimbalzo' negativo: il conteggio degli abitanti al 31 dicembre scorso, infatti, si è fermato a quota 656 (314 maschi, 342 femmine), ben 13 unità in meno rispetto ad un anno fa.

L'analisi dei dati forniti dagli uffici comunali evidenzia purtroppo alcuni segnali negativi per quanto riguarda il centro collinare. Rispetto all'anno precedente, le nascite si sono dimezzate, passando dalle 6 del 2011 alle 3 del 2012 (2 maschietti, una femminuccia); raddoppiano, invece, i decessi, che salgono da 7 a 13 (7 uomini, 6 donne). A fronte di un saldo naturale già di per sé negativo, non va meglio sul fronte migratorio: nel 2012 sono arrivati in paese 27 nuovi cittadini, un dato sulla falsariga di quello riportato dodici mesi prima, quando i nuovi arrivi erano stati 28. Purtroppo, però, contemporaneamente è aumentato sensibilmente il numero degli emigrati, passato da 22 a 30.

Nel complesso, la fotografia finale è quella di un paese che più di altri ha risentito dei rigori e dei disagi dello scorso inverno (che hanno certamente avuto un riflesso nell'aumento dei decessi) e della difficile situazione nel panorama lavorativo, che è certo alla base di una buona quota del movimento di emigrazione.

Resta invece sostanzialmente stabile il dato relativo alla presenza straniera in paese: i trisobbiesi provenienti dall'estero sono attualmente 42 (23 uomini, 19 donne), pari al 6,5% del totale. Al pari di quello che accade in altri paesi del territorio, la colonia più numerosa è quella proveniente dal Marocco (16 cittadini), seguita dalla Romania (12). Al terzo posto, ancora una volta figurano però i cittadini britannici (4), che rappresentano una "anomalia" tutta trisobbiese, legata alla bellezza del centro storico ed alle attrattive paesaggistiche.

Restano infine stabili i matrimoni: dopo i 6 del 2010 e gli 8 del 2011, nel 2012 ne sono stati celebrati 7. Prevale, seppur di poco, il rito civile: 4 coppie infatti si sono sposate davanti al sindaco, solo 3 davanti all'altare.

Ricordati *di rinnovare* **l'abbonamento a L'ANCORA**

... per tutto l'anno a 48 euro

campagna abbonamenti 2013

Mercoledì 16 gennaio nella sala consiliare

Melazzo, Unione Montana c'è stato il primo incontro

Melazzo. L'Unione Montana di comuni è sempre più al centro delle attenzioni e, dopo averne definito i "confini", si è iniziato a impostare il progetto. Il primo incontro tra i tredici comuni che ne fanno parte si è tenuto a Melazzo, mercoledì 16 gennaio, là dove, il 22 di dicembre, si era deciso, dopo una serie di incontri in diversi altri comuni, di costituire l'Unione Montana. Primo appuntamento del 2013 al quale hanno preso parte tutti i rappresentati dei comuni e che, ha sottolineato il sindaco di Melazzo, Diego Caratti: *«È stata una riunione interlocutoria durante la quale si è iniziato a impostate la bozza dello Statuto dell'Unione Montana. Il primo di una serie di incontri che si terranno a scadenze quasi settimanali, nei diversi comuni, durante i quali si dibatterà sui particolari che dovranno essere alla base del progetto»*. Aggiunge il sindaco Caratti: *«Non dimentichiamoci che il 31 di marzo cessa di esistere la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" e ci sono tanti tasselli che dovrà mettere a posto il commissario il quale, mi auguro, lo faccia ascoltando tutti i comuni in modo da raggiungere un accordo condiviso. Il più importante da affrontare è quello dei mutui che, una volta trasferiti ai comuni che facevano parte dell'Ente, dovranno essere accompagnati da risorse regionali poiché con i tagli da parte del Governo centrale le casse dei comuni non sono certo floride. In ogni caso è stato sottolineato più volte, anche dall'Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani) che tutti comuni che facevano parte della ex Comunità Montana dovranno accollarsi crediti e debiti dell'Ente ed anche il personale. Quindi, una volta nata, all'Unione Montata verranno trasferiti debiti e crediti di competenza dei comuni che la compongono così come una parte sarà trasferita ai comuni che hanno optato per la "Convenzione di Servizi". Ci è anche stato riferito che il personale potrà seguire la funzione che svolgeva in precedenza quindi anche presso quei comuni che la funzione svolgono in convenzione»*. *«È una situazione in continua evoluzione* - conclude Caratti - *che interessa sia i comuni che hanno scelto l'Unione Montana che quelli che hanno praticato la via delle Convenzioni ed è possibile, in prossimo futuro attuare delle sinergie tra comuni indipendentemente dalle scelte che sono state fatte in un momento in cui, lo ribadisco ancora una volta, ci sono ancora tanti problemi da affrontare»*.

A supportare il progetto di "Unione" tra comuni è di questi giorni l'intervento del Ministro per la Coesione Territoriale Fabrizio Barca che, nel giudicare le scelte dei comuni (entro il 1° gennaio 2013 l'obbligo di attivare almeno tre delle nove funzioni fondamentali comunali e le altre sei entro la fine del corrente anno), ha indicato tra il modello più articolato dell"Unione" di comuni e quello più snello della "Convenzione": *«Il primo come quello ottimale per la capacità di gestire in modo organico sia le funzioni ordinarie sia, soprattutto, i progetti più complessi. Si tratta di un profilo diverso da puramente amministrativo e finanziari, rispetto al quale le Unioni presentano evidenti vantaggi, soprattutto per ciò che concerne il patto di stabilità interno, la gestione dei trasferimenti sia da parte degli enti sovraordinati che fra i comuni associati ed i vincoli relativi alla spesa di personale»*.

w.g.

Cartosio, Cavatore, Morbello e Ponzone

Carabinieri di Ponzone "Centri di ascolto"

Ponzone. È stato attivato già da qualche tempo un nuovo servizio che coinvolge i Carabinieri della Stazione di Ponzone e le amministrazioni comunali dei paesi che fanno parte del territorio. È il "Servizio di ascolto", istituito in collaborazione con le amministrazioni comunali, attraverso il quale i cittadini potranno incontrare sul territorio i militari dell'Arma. Si tratta della presenza fisica dei Carabinieri nei vari Comuni del territorio, a disposizione della gente in modo che ciascuno, senza formalità di denunce ufficiali ma semplicemente con lo strumento del dialogo e del contatto reciproco, possa esternare i suoi dubbi, le sue preoccupazioni, i suoi timori. Quindi un'attività di consulto e di assistenza dei Militi per ogni tipo di problematica, integrando in maniera sinergica il dispositivo preventivo/repressivo svolto giornalmente dal comando stazione presente sul territorio (Ponzone). Durante l'orario previsto i cittadini potranno recarsi presso gli uffici comunali per segnalazioni e svolgere alcune pratiche d'ufficio. I Carabinieri potranno anche attivare le procedure che non possono essere espletate in quel momento.

Orari del "Servizio di ascolto". **Cartosio**: lunedì dalle ore 10 alle ore 11; **Cavatore**: martedì dalle ore 10 alle ore 11; **Morbello**: mercoledì dalle ore 10 alle ore 11.

Bruno, su S.P. 4 senso unico alternato

Bruno. La provincia di Asti informa che da lunedì 19 novembre è stato istituito un senso unico alternato, regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Bruno, dal km. 1+600 al km. 1+750, per muro pericolante.

Obbligo catene a bordo o pneumatici invernali

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antisdrucciolevoli o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli o gli speciali pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Scuola Primaria e dell'Infanzia

Melazzo, la scuola si racconta...

Melazzo. Riceviamo e pubblichiamo dalla scuola di Melazzo: «Ciao a tutti, mi presentò sono la scuola Primaria e dell'Infanzia di Melazzo...

Sì proprio quel bel paesino lontano una manciata di chilometri da Acqui Terme.

Sono molto orgogliosa del mio aspetto, ma lasciò che vi parli di me, il sindaco, il signor Caratti Diego.

- Signor Sindaco, quando sono stata costruita?

"Sei stata costruita nel 1996, ma sono stati fatti due ampliamenti, l'ultimo nel 2008".

- Quali spazi hanno a disposizione i bambini?

"Aule su un unico livello, aula mensa, tre servizi igienici, tre vani al primo livello, utilizzati per svago (giochi, intervalli, feste) nelle stagioni autunnali e primaverili".

- Signor Sindaco, ecco una domanda molto importante e delicata: i bambini sono sicuri quando sono miei ospiti?

"L'edificio risponde a tutti i requisiti normativi ed igienico - sanitari in materia di edilizia scolastica. Non solo, nel 2008 è stata accertata la rispondenza alla normativa antisismica".

- Posso quindi affermare di essere una scuola sicura, ma sono attenta e rispettosa nei riguardi del risparmio energetico e delle tecnologie rinnovabili?

- Certo, la struttura è dotata di un impianto fotovoltaico che permette di essere sostanzialmente autosufficiente circa il fabbisogno di energia elettrica.

- Grazie signor Sindaco per il suo intervento e la sua abituale disponibilità.

...Dunque vediamo... Aule spaziose, luminoso e sicure, spazio esterno... Ma cosa offriamo agli alunni per aiutarlo e guidarli nel loro percorso educativo e didattico?

Posso affermare con sicurezza che ciascun bambino e bambina è accolto e seguito con attenzione, rispettando la sua unicità. compito facilitato dal numero contenuto degli alunni presenti in ciascun gruppo classe.

Le lezioni al mattino iniziano alle ore 8 e terminano alle ore 13, tranne il lunedì in cui terminano alle ore 16.

Nei pomeriggi del martedì, mercoledì, giovedì e probabilmente del venerdì per il prossimo anno scolastico, dopo aver usufruito del servizio mensa, i bambini che lo desiderano, sono seguiti da insegnanti preparate e disponibili, nell'esecuzione dei compiti, nell'approfondimento della lingua inglese, in attività artistico - manipolati e teatrali. Le lezioni hanno una durata di 2 ore, dalle ore 14 alle ore 16, ad un costo contenuto per le famiglie.

Ma adesso voglio proprio parlavi delle visite didattiche! È bello vedere partire i miei piccoli amici verse varie destinazioni, sempre finalizzate ad approfondire gli argomenti trattati... È perché no, per divertirsi! Una piccola precisazione: le uscite, grazie alla disponibilità del, Sindaco, sono fatte utilizzando lo scuolabus.

Ma non è finita qui! Tutti gli anni per gli auguri di Natale e per i saluti di fine anno scolastico i bambini diventano attori, cantanti e ballerini, tutti impegnati in spettacoli ideati per loro.

Ora vi saluto, con la speranza che mi vogliate conoscere meglio. La scuola di Melazzo».

Smarrite o abbandonate?

Cavatore, due caprette cercano padrone

Cavatore. *«Speriamo di trovare al più presto il loro proprietario!»* - è il messaggio che è stato lanciato da Cavatore dove, nei giorni scorsi, sono state trovate due caprette tibetane, probabilmente smarritesi o forse abbandonate, che giravano per le campagne accompagnate da un cagnolino. Del cagnolino si è trovato, grazie al cip di riconoscimento, il proprietario; da dove venissero le due caprette, docili ed abituate ad essere coccolate non si è riusciti a capirlo. Ad occuparsene in un primo tempo sono stati gli impiegati del comune che le hanno date in consegna a Giorgio Negrino, agricoltore in valle Ferri. La foto delle caprette è stata affissa nella bacheca del comune ed eccola pubblicata sul nostro giornale; per chi le ha smarrite o per colui che le volesse adottare.

La mattina di domenica 20 gennaio

Ponzone, una nevicata e disagi sulla S.P. 210

Ponzone. È stata quella del ponzonese l'area maggiormente interessata dalle nevicate che nel fine settimana hanno colpito l'acquese. Nella parte alta delle colline, tra il Bric Berton e la frazione di Cimaferle la neve ha iniziato a cadere nelle prime ore di sabato 19 gennaio per poi toccare la massima intensità oraria tra il pomeriggio e la notte di domenica 20. Circa 40 centimetri agli 800 metri del Bric Berton che sono scesi di una decina nel capoluogo.

L'assessore alla Viabilità Paola Ricci ha subito chiesto l'intervento dei mezzi spalaneve che hanno iniziato a lavorare ancor prima che il manto raggiungesse i canonici 10 centimetri previsti per l'intervento, in modo da avere tutte le strade comunali sempre libere. Ci ha detto l'assessore: *«Pensavamo di risolvere il problema con una sola passata ma nella giornata di domenica se ne è resa necessaria una seconda anche se erano caduti solo pochi centimetri. Lo abbiamo fatto per garantire la migliore viabilità possibile ed avere le strade completamente sgombre per lunedì, giorno di apertura delle scuole e di ritorno al lavoro»*.

Non altrettanto bene sono andate le cose sulla strada provinciale 210 che collega Acqui a Ponzone.

La mattina presto chi ha dovuto per necessità irrinunciabili percorrere la S.P. 210 si è dovuto arrangiare e transitare sull'unica corsia liberata dalla neve, comunque percorribile con grande difficoltà ed ha passo d'uomo nonostante non si sia raggiunto lo spessore degli anni scorsi.

Gli utenti ci hanno segnalato il disagio e la stessa cosa è stata fatta con i Carabinieri della Stazione di Acqui e la Prefettura di Alessandria. La S.P. 210 è tornata transitabile su entrambe le corsie sono nella tarda mattinata.

Nessun problema si è verificato sulle altre strade ad alta percorrenza quali la ex strada statale "del Sassello" e nemmeno sui tratti "comunali" dei paesi della valle Erro dove sono tempestivamente intervenuti i mezzi spalaneve. **w.g.**

A spasso con il geologo ai piedi del Beigua

Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

Sassello. Ecco la nuova stagione invernale ricca di appuntamenti per far conoscere da vicino le diverse caratteristiche dell'area protetta. Un variegato calendario di escursioni (da gennaio a maro) realizzate anche in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" (Provincia di Savona).

Domenica 27 gennaio: A spasso col geologo ai piedi del Beigua. Una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Insieme al geologo del Parco andremo alla scoperta di segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso.

Ritrovo ore 9.30 presso inizio passeggiata Europa, Varazze; difficoltà facile; durata escursione mezza giornata Costo escursione 5 euro.

Domenica 3 febbraio -Ciaspolando al lago dei Gulli. Facile itinerario che dalla Foresta della Deiva porta al lago dei "Gulli"(nome dialettale con cui vengono chiamati i pesci che vivono in queste acque), attraverso il tipico ambiente collinare del versante padano del Parco. Osservando dall'alto il Lago si può notare che, nonostante la forma e le dimensioni, non si tratta di un vero e proprio lago. Siamo in corrispondenza di un'ansa a "meandro" del Torrente Erro, alla confluenza con il Rio Ciua.

Ritrovo: ore 9.30, presso ingresso Foresta Deiva (Sassello); difficoltà: media; durata escursione iniziativa: intera giornata; pranzo: al sacco. Costo escursione: 8 euro ed eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Domenica 10 febbraio - Ciaspolata a Stella. Facile escursione alla scoperta delle bellezze naturali di Stella San Bernardo, in particolare la Rocca della Puma, da dove si può ammirare uno splendido panorama verso il Monte Beigua e la costa. Sarà possibile inoltre visitare l'area carsica della Grotta dei partigiani. Ritrovo: ore 9.30 presso piazza della Chiesa di Stella San Bernardo (Stella); di media difficoltà; durata escursione: intera giornata; pranzo: al sacco: Costo iniziativa: 8 euro più eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Per informazioni e prenotazioni contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione, gli Uffici del Parco: tel. 010 8590300, fax 010 8590064, e-mail CEparcobeigua@parcobeigua.it; cellulare Guida: 393.9896251 (sabato e domenica). Le guide e gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati. Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, guanti, copricapo, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco. I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa Drosera.

Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali.

L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

Grazie all'Istituto comprensivo

A Sassello il progetto le "Scuole in rete"

Sassello. È stato aggiornato il Progetto "Scuole in rete" nato dall'esperienza dell'Istituto Comprensivo di Sassello che si estende sui Comuni di Sassello, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Stella e Urbe, appartenenti all'area nord - est della Provincia di Savona. In tale contesto, reso difficoltoso dalle distanze e dall'orografia del territorio, è stato necessario disporre di una efficiente interconnessione tra le sedi scolastiche, a supporto sia dell'attività didattica che dell'attività amministrativa.

Da tale necessità sono scaturiti: l'allacciamento in banda larga delle sedi scolastiche di Sassello, Mioglia, Stella e Urbe e, successivamente, alle sedi di Pontinvrea e Giusvalla; una rete Vpn (Virtual Private Network) che permette di comunicare in modo veloce e condividere le risorse.

Grazie ai Settori Informativi Telematici e Istruzione Formazione della Regione Liguria, il modello dell'Istituto Comprensivo di Sassello è stato implementato, al termine dell'anno 2011, su altri tre Istituti, portando a 4 gli Istituti Comprensivi aderenti al Progetto "In viaggio con la rete": Sassello, Masone, Pieve di Teco e Follo.

Il Progetto è stato supportato, inoltre, dal Miur (Ministero Istruzione Università della Ricerca) e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, dalla Fondazione CIMA dell'Università di Savona.

La scuola, per questi centri, assume un'alta valenza sociale, in quanto, spesso, è l'unica agenzia culturale e centro di aggregazione per i ragazzi, nonché costante punto di riferimento per tutta la comunità.

Gli obiettivi del Progetto *"In viaggio con la rete"* sono: mantenere vive e operanti le sedi scolastiche sul territorio in quanto intercomunicanti tra loro secondo il modello della rete e l'impiego razionale della tecnologia; creare occasioni significative di formazione della persona, per sviluppare la capacità di orientarsi nella moderna cultura digitale con spirito e consapevolezza, in vista di un apprendimento permanente e per l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza; promuovere il successo formativo di studenti che vivono in territori svantaggiati logisticamente dove la scuola costituisce, spesso, l'unica possibilità formativa e di crescita; realizzare, attraverso la rete, un vero e proprio ambiente di apprendimento che consenta di rielaborare, produrre e diffondere i contenuti, di ritrovare e di organizzare le informazioni per entrare in relazione con altre persone.

I maggiori punti di forza del progetto sono quelli di: garantire un apprendimento di qualità a tutti gli studenti con le strumentazioni fornite, in particolare le lavagne LIM comunicare velocemente con maggiore facilità e spesa ridotta scambiare esperienze didattiche, soprattutto in video conferenza. Sono, ovviamente, gli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e a quella secondaria i veri protagonisti del "viaggio con la rete". A partire dalla scuola dell'Infanzia, vengono realizzati percorsi sulle *"regole per vivere bene insieme"*. In particolare sono state costruite le "regole per la mensa" in continuità fra i tre ordini di scuola.

Nel laboratorio ambientale permanente della Scuola di Giusvalla è possibile, per gli alunni, realizzare esperienze di osservazione, di riflessione e di studio mirato, nonché percorsi di conoscenza ed esplorazione del contesto territoriale. L'aula di scienze diventa un luogo ove viene effettuata la lettura del territorio per il miglioramento della consapevolezza del rischio per la propria ed altri sicurezza.

In vista delle elezioni amministrative

Sassello s'interroga su futuro e cose da fare

Sassello. Slittato il voto a maggio o giugno, Sassello s'interroga sulle possibili candidature nella prossima tornata elettorale per le amministrative ed anche su alcuni progetti già in gran parte finanziati che avrebbero dovuto essere avviati dalla nuova amministrazione comunale. In realtà il problema non sussiste e sui più importanti lavori da effettuare, soprattutto quelli attinenti il riassetto di piazza Rolla e la sistemazione del ponte sul torrente Dano, sarà il commissario prefettizio dott. Marco Di Giovanni che amministrerà il comune sino all'elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco a prendere le decisioni necessarie. Sottolinea il segretario comunale dott. Giuseppe Ratto – *«È una situazione abbastanza chiara, di semplice interpretazione e per certi versi ancora più fluida. Nel rispetto di tutte le procedure amministrative il dott. Di Giovanni può, in quanto unisce in sé tutti i poteri degli organi comunali ovvero del consiglio, della giunta e del sindaco, decidere in merito e senza doverne discutere in consiglio o con altri organi come previsto in una situazione ordinaria. Quindi non ci saranno problemi e se i tempi lo richiedono il Commissario Prefettizio procederà con quei lavori che sono già stati finanziati».*

Lavori che riguardano piazza Rolla, per la quale sono stati impostati diversi progetti poi visti, rivisti e corretti; è stata a suo tempo attivata una raccolta di firme ed il progetto di ristrutturazione è passato da una amministrazione all'altra senza trovare sbocchi. In questi ultimi anni, con l'amministrazione Badano, si era arrivati ad un compromesso ed erano stati trovati i fondi necessari per il restyling: 550.000 euro complessivi grazie ad un finanziamento regionale di 320.000; 115.000 dalla provincia di Savona e l'ultima quota dal Comune. L'altra opera che per i sassellesi di località Dano, in frazione di Pianpaludo, riveste grande importanza è il transito sul ponte che attraversa il torrente Rostiolo, già da qualche tempo non percorribile. Impedimento che impone ai residenti al Dano di fare un lungo giro da frazione Vara Inferiore di Urbe per arrivare a Sassello. A vedere i danni causati dall'alluvione del novembre 2010 erano giunti in loco il presidente della regione Liguria on. Claudio Burlando e il vice presidente del Consiglio regionale Michele Boffa; la Regione ha stanziato, grazie ai fondi previsti per i danni alluvionali, 200.000 euro.

Altro punto sui quale si interrogano i sassellesi è quello che riguarda la Casa protetta Ospedale Sant'Antonio. Ente al centro, negli ultimi anni, di una serie di eventi che hanno portato alla luce numerose criticità. Una situazione in evoluzione che si è complicata in questi ultimi tempi con le dimissioni del presidente Massimo Nisi e del consigliere Roberto Taramasco. In questo momento il consiglio di amministrazione dell'Ente è formato dal vice presidente avv. Mauro Mazzi, nominato dalla Regione, e dai consiglieri Gianfilippo Biato e Giovanni Chioccioli nominati dal Consiglio comunale guidato dall'ex sindaco Paolo Badano. Consiglio di amministrazione che si riunisce regolarmente per cercare di salvare una struttura che ha un retroterra abbastanza complesso, critico e con costi di gestione che seppur ridimensionati rischiano di destabilizzarne il futuro.

Nel frattempo Sassello si muove sottotraccia e con una finta indifferenza in vista delle prossime elezioni amministrative. L'ultima mossa arriva dall'ex vice sindaco Mino Scasso che dopo qualche tentennamento ci ha detto che non è esclusa una sua candidatura se non da sindaco, in appoggio ad una lista. **w.g.**

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Una tradizione... di Maria Caterina Ramorino

Urbe: Sindaco scrive ai concittadini

Urbe. Anche per il 2013, il sindaco di Urbe, Maria Caterina Ramorino, ha preso carta e penna e scritto ai suoi concittadini. Una lettera per: *«... farvi giungere sinceri e fervidi Auguri per un sereno e felice Anno Nuovo da parte mia e di tutto il mio gruppo, per comunicarvi i risultati del nostro lavoro di amministratori e per informarvi delle nuove direttive ministeriali previste per i Comuni piccoli come il nostro. I decreti ministeriali che si susseguono, purtroppo, con incredibile velocità, mettono gli Amministratori di fronte ad una ancora più grande responsabilità, perché imporranno delle scelte senz'altro difficili e tali da condizionare il futuro del nostro territorio. Come già anticipato in articoli precedenti, i piccoli Comuni devono razionalizzare l'erogazione dei servizi, svolgendoli in forma associata tramite "Unione di comuni e/o Convenzioni", con l'intento di diminuire i costi, senza pensare che noi "Piccoli" abbiamo imparato l'arte di fare economia già da molto tempo, perché solo così è possibile far quadrare i nostri "miseri bilanci" e garantire i servizi essenziali ai cittadini. L'analisi delle proposte e della situazione ci induce ad intraprendere l'attivazione di alcuni servizi in convenzione con altri comuni, evitando, per ora, la costituzione di "Unione di comuni", forse più complessa e... pericolosa per l'identità del nostro ente. Fortunatamente, anche in questa circostanza, il nostro gruppo di maggioranza continua ad esser molto coeso ed affiatato come è sempre stato sia nella condivisione dei programmi elettorali che dei metodi adottati per la loro realizzazione sia nell'individuazione e nella risoluzione delle nuove problematiche. La responsabilità dell'impegno che ci siamo assunti, proponendoci alla guida del paese, ci dà la forza per affrontare le quotidiane difficoltà e lo stimolo per lavorare ogni giorno a "tempo pieno"; fondamentale per poter amministrare serenamente e con determinazione, rimane la vostra fiducia e la vostra partecipazione, che sono la dimostrazione che il nostro operare si svolge onestamente e per il bene di tutta la comunità. Non voglio annoiare con l'elenco delle opere fatte, ma, come l'anno scorso, ci interessa informare la popolazione sulle linee generali di indirizzo e ricordare che le difficoltà d'ordine finanziario (dovute soprattutto al momento contingente) che l'Amministrazione incontra, aumentano, mettendo a rischio un equilibrato funzionamento della "macchina " comunale ed il mantenimento dei servizi essenziali: Servizi alla persona (anziani e/o persone sole), contributi al buon funzionamento delle scuole e dei centri di aggregazione(unici ed importanti punti di formazione e di svago per i nostri ragazzi), manutenzione della rete stradale, manutenzione, quasi sempre straordinaria, della rete idrica e di quella fognaria (le quali di frequente necessitano di interventi di totale bonifica per interi tratti) e depurazione delle acque (con notevole impegno di risorse). Il 2012 è stato particolarmente difficile dal punto di vista economico/finanziario: i minori trasferimenti dallo Stato sono ammontati a ben 200.000 euro; questo ci ha costretti, nostro malgrado, ad aumentare l'aliquota Imu (Imposta Municipale Unica) sulla seconda casa, portandola purtroppo allo 0,9/%; anche i bandi regionali per i lavori pubblici sono diventati più difficili e richiedono tutti il cofinanziamento, impossibile da reperire allo stato attuale del bilancio.*

Sperando di non essere troppo noiosa, ancora alcuni flash di carattere amministrativo:

Concordato con Enel/Sole un piano finanziario per la sostituzione delle vecchie lampade con nuovi sistemi di illuminazione a led, molto più efficaci e convenienti; potenziato con una nuova linea l'acquedotto Colma Vallescura, si sono impegnate le somme ancora a disposizione per la sostituzione di un tratto della condotta idrica per Tavernè. La provincia di Savona ha concesso, anche quest'anno, un modesto finanziamento rivolto alla pulizia dei rii. Rallentati da difficili pratiche burocratiche, solo nella prossima primavera potranno iniziare alcuni lavori di manutenzione ordinaria del vecchio ponte di San Pietro utilizzando un contributo di 53.000 euro, erogato dalla Protezione Civile della Regione. Rimane sempre viva l'intenzione di intervenire per consolidare le arcate. Sono stati realizzati i lavori per il completamento della rete fognaria nella frazione di Vara Inferiore, per dotare la località di via Dano di un'adeguata condotta fognaria. Per la realizzazione del parcheggio nella frazione di San Pietro, è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Regione Liguria attraverso un bando per la riqualificazione delle aree urbane. Positivo il parere della Regione Liguria circa il Puc (Piano Urbanistico Comunale); è stato necessario, però, corredarlo di ulteriori integrazioni (VAS e valutazioni sismiche), che hanno impegnato risorse economiche e perdita di tempo. L'Amministrazione continua ad impegnarsi sul fronte del dissesto geologico per dare risposte precise e il più positive possibile ai cittadini proprietari di edifici in tali zone particolarmente difficili. L'incontro in Regione con i tecnici per la riperimetrazione delle zone franose, è stata particolarmente utile per la zona di Vara Superiore; sollecitiamo per avere interventi anche per Acquabianca purtroppo interessata da un notevole movimento franoso attivo.

Per quanto riguarda il turismo, risorsa fondamentale per il nostro Comune, con il finanziamento stanziato dalla Provincia di Savona, sono state realizzate diverse attività finalizzate ad una maggiore e più completa fruizione del nostro territorio: pulizia e segnalazione di vecchi sentieri che ben si adattano per passeggiate a cavallo, escursioni guidate, mountain bike, ecc. Ci fa piacere segnalare al riguardo, la partecipazione e l'interesse dimostrati da alcuni giovani del paese.

Continua l'opera di completamento delle infrastrutture: in attesa della sistemazione definitiva dell'area di Acquabianca, che potrà realizzarsi soltanto quando il Puc avrà completato il suo iter burocratico, si predispone per l'installazione di una struttura prefabbricata e movibile. Rinnovo a tutti l'invito ad incontrarci in comune per affrontare insieme i problemi amministrativi e discuterne, con il vostro prezioso contributo, per la loro soluzione ed infiniti auguri di buon 2013».

Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. "La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Provincia Genova catene a bordo sulle provinciali

Masone. La provincia di Genova informa che è obbligatorio tenere le catene sempre nel bagaglio sino al 31 marzo prossimo su tutte le strade provinciali dell'entroterra e dell'Appennino, dove durante la stagione fredda sono più frequenti nevicate o gelate, per aumentare la sicurezza della viabilità, prevenire i pericoli per la circolazione e non ostacolare, per veicoli senza catene bloccati sulle carreggiate, il passaggio dei mezzi di soccorso ed emergenza e gli interventi degli spazzaneve e spargisale.

Il provvedimento (al quale si affiancano quelli istituiti dall'Anas per la statale 45, dalle Autostrade per A12, A7, A10 e A26 e sulla viabilità locale di molti Comuni) ha anche lo scopo di agevolare i servizi invernali degli spazzaneve e spargisale.

C'è ancora tempo per abbonarsi a L'ANCORA
... per tutto l'anno a 48 euro
campagna abbonamenti 2013

Domenica 27 gennaio, per l'Acqui

Sempre con l'Airaschese si gioca al "G. Barisone"

Acqui Terme. La neve ha fatto slittare di sette giorni il match con l'Airascacumianese che, salvo altre precipitazioni, si dovrebbe giocare regolarmente domenica 27 gennaio sul sintetico del "Giuliano Barisone". Una pausa che consente quelle riflessioni che le soste per neve imposte campionato di "eccellenza" regolato dal Comitato regionale piemontese ogni tanto ci consentono di fare ed alle quali in "Interregionale" non eravamo "abituati". Per prima cosa l'Acqui che dovrebbe giocare domenica sarà quasi al gran completo; non è arrivata la squalifica per Cappannelli, Granieri ha ripreso regolarmente ad allenarsi sul sintetico che nella giornata di lunedì era già stato totalmente sgombrato dalle neve, non ci dovrebbero essere altri incidenti di percorso e l'unica assenza certificata sarà quella del lungodegente Antonio Pizzolla.

Antonio Pizzola, per lui un lungo stop per infortunio.

Acqui contro l'Airaschese in una sfida importante per stabilizzare l'appartenenza all'area delle squadre che puntano ai play off. Del momento dei bianchi ne parliamo prima con il d.s. Gian Stoppino, che è tornato a seguire, a tempo pieno, la truppa. Stoppino che dice: *«C'è una gran voglia di giocare e dimostrare che la squadra sta bene, ha voglia di ripartire alla grande, interrompere la serie di cinque pareggi e tornare alla vittoria che manca dalla trasferta di Lucento ed in casa dalla gara del 1 novembre con il Cavour»*.

Aggiunge Stoppino: *«Non consideriamo l'Albese che ha ormai allungato il passo e non è più raggiungibile, io vedo un Acqui assolutamente in grado di agganciare il secondo posto e poi giocare i play off in una situazione di vantaggio. Dobbiamo solo trovare quella concretezza in zona gol che in tante partite ci è mancata, anche per un pizzico di sfortuna»*. Per concludere: *«Non ci saranno altri movimenti di mercato ed anche se ci sono stati proposti giocatori professionisti che si sono svincolati; la squadra è questa e questi giocatori godono tutti della nostra massima fiducia»*.

E poi è Fabio Cerini, dirigente quasi "storico" dei bianchi ad analizzare la situazione: *«Per me l'Acqui è la squadra più forte del campionato, ha solo pagato una situazione pregressa che si è trascinata per parecchio. L'Acqui di oggi è una squadra organizzata, che non fa mancare nulla ai suoi giocatori, che si allena con meticolosità certosina, è ben guidata da Arturo Merlo, ha un eccellente preparatore come il prof. Cico Dogliero che segue anche il settore giovanile, un ottimo preparatore dei portieri come Andrea Ghiradelli ed un fisioterapista competente ed esperto come Stefano Panetto. Una squadra che ha tutto per fare bene, un pubblico che poche altre possono vantare ed è supportata da un progetto che ha solide basi. In questi pochi mesi è cresciuto tutto l'ambiente, ed anche se i risultati sono stati inferiori alle attese è stato impostato un progetto che può portare sia la prima squadra che tutto il settore giovanile a fare un buon salto di qualità»*. Cerini che analizza la partita con l'Airascumianese con ottimismo: *«La squadra sta bene, ha potuto allenarsi sul sintetico immediatamente liberato dalla neve e dove si giocherà la partita di domenica. Mancherà il solo Pizzolla che ha subito un serio infortunio, al quale va il mio abbraccio; sono convinto che vedremo ancora un bell'Acqui come a Pinerolo dove è mancato solo il gol»*.

Calcio Piemonte rinviati tutti i campionati

Il Comitato regionale piemontese ha diramato nella giornata di sabato 19 gennaio, il seguente comunicato. *«Considerato che le precipitazioni nevose continuano ancora nel corso dell'ultima ora di sabato 19 gennaio ad interessare la maggior parte del territorio regionale ed a fronte del fatto che il 50% delle gare in calendario domenica non troverebbe regolare svolgimento, si è preferito rinviare tutte le gare di Lega Nazionale Dilettanti e di Settore Giovanile e Scolastico in programma domenica 20 gennaio 2013, anche al fine di salvaguardare l'incolumità dei tesserati sulle strade di percorrenza per raggiungere le sedi delle gare. L'attività riprenderà domenica 27 gennaio, salvo ulteriori eventi meteorologici, con le gare non disputate ed in calendario domenica 20 gennaio»*.

Winter Triathlon

Ottima prestazione di Ratto ai campionati italiani

Si sono svolti domenica 20 gennaio i campionati italiani di Winter Triathlon a Carcoforo (VC) che hanno visto la vittoria di Giuseppe Lamastra (Trisport.it) fra i maschi e Chiara Novelli (Steel.Bg) fra le femmine. La gara ha visto la partecipazione di un indomabile Claudio Ratto che ha egregiamente difeso i colori acquesi della Virtus classificandosi 58° assoluto e 9° di categoria in 2h 20' 53", lottando con un percorso che la neve caduta abbondante ha reso ancora più impegnativo e faticoso. Ora Claudio è atteso ai prossimi mondiali che si svolgeranno il 23 e 24 febbraio a Cogne. Il giorno prima, sabato 19 gennaio, ha avuto luogo una gara promozionale di Winter Triathlon denominata Run, Ski, Run (3 km corsa, 5 km sci, 1,5 km) che ha visto impegnato il giovane Stefano Ratto (al suo esordio nel winter triathlon nonché più giovane concorrente in gara) insieme all'inossidabile Claudio Ratto. Si ricorda che gli allenamenti di triathlon si svolgono presso il centro sportivo di Visone, dove lo staff tecnico diretto dal tecnico e consigliere federale Ezio Rossero è a disposizione per tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo sport.

Calcio Eccellenza Liguria

Rinviata per neve Cairese - Vallesturla

Cairo M.te. La sfida tra Cairese e Vallesturla '70, in programma domenica 20 gennaio, è stata rinviata per l'impraticabilità del "Cesare Brin" coperto da una spessa coltre di neve. La data del recupero verrà definita in settimana.

Sabato 26 gennaio per la Cairese

Il derby col Quiliano per vincere ancora

Sarà il comunale di "Legino" a Savona o quello di Voze sulle alture di Noli, il campo che sabato 26 gennaio ospiterà il derby tutto savonese tra il Quiliano e la Cairese. La scelta è stata fatta con il giornale già in fase di stampa ed il Quiliano costretto a giocare tutte le gare lontano dal "Picasso" che è in completa fase di ristrutturazione.

Un derby atipico che si è giocato poche volte ai tempi del calcio "moderno" e che preoccupa mister Vella. *«Sarà una partita molto difficile contro una squadra che ha cambiato allenatore ed è tornata alla vittoria dopo tre sconfitte consecutive. Noi stiamo bene, siamo in crescita e mi spiace che la neve ci abbia impedito di giocare con il Vallesturla; mi auguro che la squadra non abbia perso la concentrazione e continui il trend positivo»*.

Quiliano che per la gara con i gialloblu recupera il quasi quarantenne Marco Dessì, difensore centrale ex di Savona, Acqui e Novese che ha giocato anche a Cairo; l'attaccante Gandolfo ed il 32 enne centrocampista Damonte un passato all'Alessandria e Reggiana in C1, poi Savona e Cuneo in C2. Una squadra che ha nell'esperto portiere Cancellara ('73) ex di Vado, Lavagnese, Savona e Bra, uno dei punti di forza insieme al 35enne Cattardico (altro ex), a Daniele Delpiaz ed al giovane Andrea Marafioti che ha nelle gambe due stagioni in C2 al Savona ed alla Valenzana. Sulla panchina siede Maurizio Penna, trainer nelle giovanili, che nella scorsa settimana ha preso il posto di Mario Gerundo.

Cairese che affronta la sfida con i granata senza Faggion e con Torra alle prese con qualche acciacco. Per il resto Vella può fare affidamento su una rosa che gli ultimi innesti ed il rientro di Mendez dall'infortunio ha reso non solo più ampia ma anche assai più competitiva. Reduce da tre vittorie consecutive difficilmente Vella cambierà strategie e in campo ci sarà una Cairese spalmata con il classi 4-4-2 con Marelli e Mendez riferimenti offensivi.

Per il derby di sabato 26 gennaio in campo vedremo questi probabili undici

Quiliano (4-4-2): Cancellara - Salani, Dalpiaz, Dessì, Corti (Ciccaglioni) - Paprella (Fabretti), Tiola, Marafioti, Damonte - Gandolfo (Anselmo), Cattardico.

Cairese (4-4-2): Binello- Cirio, Nonnis, Barone, Iacopino - Pizzolato, Picacrdi, Spozio, Torra (Spinardi) - Mendez, Marelli.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Patrone superstar, Masone pari a Voltri

Masone 3
Santa Tiziana 3
(giocata a Voltri)

Genova. Settimana positiva per il Masone che nei due incontri disputati ha ottenuto due punti.

Mercoledì 16 gennaio, nel recupero della gara annullata per neve lo scorso dicembre, il Masone ha pareggiato 2 a 2 contro le Cavallette, grazie alle reti di Patrone e Stefano Oliveri.

Sabato, complice la copiosa nevicata che ha colpito la Valle Stura, i biancoblu hanno disputato l'incontro casalingo contro il Santa Tiziana sul campo "San Carlo" di Genova Voltri.

La squadra di Macciò sale così a quota 20, sempre - per ora - fuori dalla zona retrocessione.

Il Santa Tiziana passa in vantaggio in apertura con Trocino, che devia in gol un calcio di punizione di Urso al 1° minuto. Ma il Masone non sta a guardare e al 4° Patrone su calcio di punizione dal limite beffa Pinna e insacca l'1-1.

Da una parte e dall'altra gli attacchi paiono più forti delle difese: al 18° Mereu, su punizione, restituisce il colpo e batte Tomasoni per il 2-1, ma i biancoblu masonesi ribattono colpo su colpo, e al 20° ancora Patrone fa 2-2 ribattendo in gol una corta respinta di Pinna. Alla mezzora lascia il segno Alan Trocino: il bomber del Santa Tiziana raccoglie un tocco di Vera Alvarado, supera un difensore e piazza palla all'angolino.

Il Masone nella ripresa si getta alla ricerca del pareggio, rischia di capitolare ancora su un tiro di Trocino che si infrange sulla traversa, e su un tentativo di Mereu che al 74° obbliga Tomasoni alla parata, ma alla fine viene premiato, all'85°.

Ancora una volta è Patrone che, lanciato a rete in contropiede, azzecca un destro rasoterra su cui Pinna si allunga ma non può arrivare: 3-3 e tripletta per l'ex giocatore della Campese.

Considerate le difficoltà avute in settimana per gli allenamenti, il Masone continua nella striscia positiva contro un avversario di rilievo come il Santa Tiziana, secondo in classifica. Con questo risultato, la formazione valligiana sale all'undicesimo posto.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6, Cervone 6, Ottonello 6; Fe.Pastorino 6, Fi.Pastorino 6, Sirito 6; Chericoni 6, Ma.Oliveri 6, S.Macciò 6 (59° R.Pastorino 6); Patrone 8, St.Oliveri 6,5. All.: F.Macciò.

Calcio 2ª categoria girone D Liguria

Vince la neve: a Rossiglione non si gioca

Rossiglionese - G.Mariscotti
rinviata per neve

Rossiglione. L'abbondante nevicata che si è abbattuta sulla Valle Stura a partire dalla tarda mattinata di sabato 19 gennaio ha causato il rinvio della sfida fra Rossiglionese e G.Mariscotti. La società ospite, addirittura, non è neppure partita alla volta di Rossiglione. La gara, valida per la 17esima giornata di campionato, sarà recuperata in orario serale, probabilmente di mercoledì, in data ancora da destinarsi.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese di ragazzini pareggia con la Pegliese

Pegliese 1
Carcarese 1

Genova Multedo. Un gol in pieno recupero grazie ad un gran colpo di testa di Busseti, consente alla Carcarese di portare a casa un punto e muovere una classifica che vede i biancorossi navigare appena sopra la linea dei play out. Punto che l'undici di De Marco conquista sul campo della Pegliese penultima in classifica, al termine di una partita confusa, giocata in una giornata fredda e piovosa davanti a poche tracce di tifosi.

Carcarese che va in campo con rattoppi in tutti i reparti; sono fuori i fratelli Komoni e Luca Baroni per squalifica e manca anche l'influenzato Saino. A parte Oscar Salvatico, classe '79, quella di De Marco è una squadra "baby" con tanti ragazzini del vivaio ed una età media molto bassa. Inesperienza che i biancorossi pagano contro un avversario senza grandi qualità ma con elementi d'esperienza come Varone, Parisi e Monaco che, specie nel primo tempo, trascinano la squadra al vantaggio che arriva già al 10° con Becciu. Carcarese che perde subito il giovane Marini ('95), sostituito dall'ancor più giovane Bagnasco ('96), fatica ad entrare in partita e cerca di limitare i danni. Altra musica nella ripresa con i biancorossi più determinati ed aggressivi. Per due volte Fabio Baroni va ad un passo dal gol ed è bravo il portiere Rotondo a salvare la sua porta. Rotondo che nulla può quando Busseti segna il gol già descritto.

Finisce con un pareggio che è il male minore vista le difficoltà che De Marco ha dovuto affrontare.

Il giovane Pesce.

Note di "storia": altri tempi quando la Pegliese aveva sponsor come il "Gruppo C", "Levante" e "Rostkafè" e viaggiava regolarmente in serie D, con giocatori del calibro di Barison, Locatelli ed i tifosi affollavano il "Carlini" la "casa " della terza squadra di Genova.

Dallo spogliatoio. Tutti concordi nel definire equo il pareggio. Per il d.g. Carlo Pizzorno è il momento di fare quadrato. *«A Multedo abbiamo giocato con una squadra di ragazzini che hanno fatto sino in fondo il loro dovere. Abbiamo tutto il tempo e le qualità per risalire la china e raggiungere al più presto la salvezza»*.

Formazione e pagelle Carcarese: Iannatone 6.5; Marini sv (19° Bagnasco 7), Grasso 6.5 (80° Caruso sv), Pesce 6, Schirru 6.5, Busseti 7, Mazzonello 5.5 (70° Oubourich 6), Salvatico 6, Galliano 7, F.Baroni 6.5, Aslanay 5.5.

Un Sassello in forma batte la Golfodianese

Sassello 2
Golfodianese 0

Albissola Marina. Freddo e pioggia non hanno impedito a Sassello e Golfodianese di dare vita, sul sintetico del "Faraggiana" di Albissola Marina, ad una bella partita, equilibrata, battagliata e condita da tante emozioni. Ha vinto il Sassello, con pieno merito, grazie alla solidità di una difesa che pur orfana di Pertosa e con Arrais inizialmente in panchina ha avuto nel 39enne Damiano Cesari un baluardo insuperabile e, nelle geometrie del centrocampista Salis l'arma in più per avere la meglio su una rivale tenace e grintosa che non ha mai mollato la presa.

Ritmi subito intensi con gli uomini di Marinelli che aggrediscono un Sassello, inizialmente compassato che lascia sfogare i giallorossoblu senza mai correre rischi. La prima occasione è dell'undici degli "amaretti", al 16°, con Ninnivaggi. È un bel Sassello che, alla mezz'ora, confeziona un gol di straordinaria fattura; Cesari apre per Sofia che centra per l'accorrente De Lucis che con una finta spiazza la difesa per poi infilare l'incolpevole Bertrand. Da manuale. La "Golfo" non molla ha l'occasione per pareggiare 5° dopo, quando il signor Costa di Chiavari vede un fallo di mano di Fortunato. È un gatto Moraglio a bloccare la conclusione angolata di Murabito.

La ripresa è altrettanto vivace. Marinelli inserisce Tortorolo la posto di Hyka e spalma in suoi con il tridente offensivo. La Golfodianese prende in mano le redini del gioco ma a centrocampo domina Salis che imposta pericolose ripartenze. È una partita maschia, non cattiva, fioccano i cartellini gialli tra i biancoblu. Bertrand nega il gol del raddoppio a Sofia ma nulla può, al 25°, quando Salis arriva prima di tutti sull'angolo battuto da Ninnivaggi e supera Bertrand.

Vittoria meritata per i biancoblu che ora viaggiano a ridosso della zona play off.

Dallo spogliatoio. Felice come un ragazzino Damiano Cesari che, abituato ai campi della serie B e C, si gode una seconda giovinezza. *«Abbiamo giocato tutti bene, è stata una bella partita che abbiamo meritatamente vinto»*.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 7; Reposi 6.5 (80° Arrais sv), Barranca 6.5; De Lucis 7 (75° Eletto sv), Cesari 7.5, Fortunato 6.5, Calcagno 6.5, Salis 7.5, Castorina 6.5 (85° Montisci sv), Ninnivaggi 6.5, Sofia 6.5. All. Gamberucci.

Campo innevato: Campese non gioca

Campese - Cffs Cogoleto
non disputata per neve

Campo Ligure. Impossibile giocare: la nevicata che ha ricoperto Campo Ligure a partire da sabato mattina, e fino al mezzogiorno di domenica, non ha certo risparmiato gli impianti sportivi, costringendo i 'draghi' a rinviare il loro difficile impegno contro il Cogoleto secondo in classifica. Gara rinviata e recupero in data ancora da stabilire. Negli ambienti circola con insistenza l'ipotesi di mercoledì 30 gennaio, in notturna: vista la stagione, se così fosse, sarà un recupero… da brividi.

M.Pr

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Acqui - Airascacumianese, Benarzole - Albese, Castellazzo Bormida - Cbs, Cavour - Valenzana Mado, Lucento - Chisola, Olmo - Pinerolo, Pro Dronero - Libarna, Saluzzo - Cheraschese, Sporting Cenisia - Busca: ***rinviate per neve***

Classifica: Albese 45; Pro Dronero 39; Cheraschese 36; **Acqui**, Airascacumianese 32; Valenzana Mado 29; Cavour 28; Chisola, Benarzole 27; Libarna, Castellazzo Bormida 26; Cbs, Pinerolo 24; Lucento 23; Olmo 18; Saluzzo, Busca 16; Sporting Cenisia 15.

Prossimo turno (27 gennaio): **Acqui** - Airascacumianese, Benarzole - Albese, Castellazzo Bormida - Cbs, Cavour - Valenzana Mado, Lucento - Chisola, Olmo - Pinerolo, Pro Dronero - Libarna, Saluzzo - Cheraschese, Sporting Cenisia - Busca.

***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: **Cairese** - Vallesturla *rinviata*, Campomorone Sant'Olcese - Vado rinviata, Cazarza Ligure - Ligorna 1-1, Fezzanese - Finale 0-5, Quiliano - Virtus Culmv PoliSestri 2-1, Rivasamba - Sestrese 1-1, S.Maria S.S. Fontanabuona - Sammargheritese 0-1, Veloce - Real Valdivara 3-1.

Classifica: Finale 39; Vado 35; Sestrese 31; Veloce 30; Vallesturla, Casarza Ligure 27; Quiliano 26; Fezzanese 25; Sammargheritese, Ligorna 24; Rivasamba, Real Valdivara 22; **Cairese** 20; Virtus Culmv PoliSestri 15; Campomorone Sant'Olcese 10; S.Maria S.S. Fontanabuona 6.

Prossimo turno (26 gennaio): Finale - Rivasamba, Ligorna - S.Maria S.S. Fontanabuona, Quiliano - **Cairese**, Real Valdivara - Fezzanese, Sammargheritese - Veloce, Sestrese - Campomorone Sant'Olcese, Vallesturla - Casarza Ligure, Virtus Culmv PoliSestri - Vado.

***

PROMOZIONE - girone D

Atletico Gabetto - Pecetto, **Canelli** - Mirafiori, Corneliano - Colline Alfieri Don Bosco, Gaviese - **La Sorgente**, San Carlo - San Giacomo Chieri, San Giuliano Nuovo - Pertusa Biglieri, Santenese - Roero Calcio, Vignolese - **Santostefanese**: ***rinviate per neve***

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 36; Atletico Gabetto 33; Vignolese, San Carlo 30; Corneliano 29; Mirafiori, **Santostefanese** 25; Gaviese 23; San Giacomo Chieri 20; Santenese, San Giuliano Nuovo, **La Sorgente** 16; **Canelli** 13; Roero Calcio 9; Pecetto 7; Pertusa Biglieri 5.

Prossimo turno (27 gennaio): Atletico Gabetto - Pecetto, **Canelli** - Mirafiori, Corneliano - Colline Alfieri Don Bosco, Gaviese - **La Sorgente**, San Carlo - San Giacomo Chieri, San Giuliano Nuovo - Pertusa Biglieri, Santenese - Roero Calcio, Vignolese - **Santostefanese**.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Campese** - Cffs Cogoleto *rinviata*, Carlin's Boys - Argentina 0-2, Ceriale - Arenzano 2-0, Loanesi - Ventimiglia 1-2, Pegliese - **Carcarese** 1-1, Rivarolese - Albissola 1-1, **Sassello** - Golfodianese 2-0, Voltrese - **Bragno** 0-0.

Classifica: Argentina 48; Cffs Cogoleto 32; Voltrese 31; **Bragno**, Arenzano 28; **Sassello**, Ventimiglia 27; Loanesi 25; Ceriale 24; **Carcarese** 22; Carlins' Boys 21; Golfodianese, Rivarolese 19; Albissola 16; Pegliese 13; **Campese** 11.

Prossimo turno (27 gennaio): Albissola - Loanesi, Arenzano - Voltrese, Argentina - Ceriale, **Bragno** - Pegliese, Cffs Cogoleto - Carlin's Boys, Golfodianese - **Carcarese**, **Sassello** - Rivarolese, Ventimiglia - **Campese**.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Audace Club Boschese - Castelnovese, Auroracalcio - Asca, Cassano calcio - Garbagna, Europa Bevingros Eleven - Arquatese, **Ovada** - G3 Real Novi, **Pro Molare** - Paderna, **Silvanese** - Savoia Fbc, Villaromagnano - **Comunale Castellettese**: ***rinviate per neve***

Classifica: Asca 34; Auroracalcio 27; **Ovada** 26; **Pro Molare**, Europa Bevingros Eleven, Arquatese 25; **Comunale Castellettese** 24; **Silvanese** 21; Cassano calcio 20; Audace Club Boschese 19; Savoia Fbc, G3 Real Novi 18; Villaromagnano 15; Paderna 13; Castelnovese 12; Garbagna 7.

Prossimo turno (27 gennaio): Audace Club Boschese - Castelnovese, Auroracalcio - Asca, Cassano calcio - Garbagna, Europa Bevingros Eleven - Arquatese, **Ovada** - G3 Real Novi, **Pro Molare** - Paderna, **Silvanese** - Savoia Fbc, Villaromagnano - **Comunale Castellettese**.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: **Altarese** - Speranza Sv rinviata, Camporosso - Pietra Ligure 2-0, Dianese - Blue Orange 0-3, Matuziana Sanremo - Baia Alassio 3-0, *Millesimo* - Don Bosco Vallecrosia rinviata, Pallare - Andora rinviata, Taggia - Legino rinviata, Varazze Don Bosco - Celle Ligure 1-1.

Classifica: Blue Orange 40; Taggia 31; Celle Ligure, Don Bosco Vallecrosia 29; Pietra Ligure, Legino, Andora 27; Pallare 26; Varazze Don Bosco, Camporosso, *Millesimo* 21; Dianese 19; **Altarese**, Matuziana Sanremo 14; Baia Alassio 12; Speranza Sv 3.

Prossimo turno (27 gennaio): **Altarese** - *Millesimo*, Andora - Varazze Don Bosco, Baia Alassio - Camporosso, Blue Orange - Taggia, Celle Ligure - Speranza Sv, Don Bosco Vallecrosia - Dianese, Legino - Matuziana Sanremo, Pietra Ligure - Pallare.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Little Club G.Mora 2-1, Castelletto Solferino - Liberi Sestresi 2-4, Cella - Praese 0-3, Cogornese - Montoggio Casella 0-4, Corniglianese - Anpi Casassa 0-0, **Masone** - Santa Tiziana 3-3, Pieve L. d'Appolonia - Cavallette 0-3, San Lorenzo d. Costa - Ronchese 1-3.

Classifica: Liberi Sestresi 38; Santa Tiziana 34; Ronchese 32; Montoggio Casella 31; Corniglianese 30; Cavallette 29; Praese 27; Little Club G.Mora 24; Pieve L. d'Appolonia 23; Bargagli 21; **Masone** 20; Cogornese 18; Anpi Casassa 16; Cella 14; San Lorenzo d. Costa 12; Castelletto Solferino 8.

Prossimo turno (26 gennaio): Anpi Casassa - Cella, Castelletto Solferino - San Lorenzo d. Costa, Cavallette - Corniglianese, Little Club G.Mora - Cogornese, Montoggi Casella - Liberi Sestresi, Ronchese - **Masone**, Santa Tiziana - Bargagli.

***

2ª CATEGORIA - girone N

Classifica: Felizzanolimpia 33; Quattordio 31; Buttigliere-se 28; Mombercelli 25; **Nicese** 20; Cerro Tanaro 18; Cmc Montiglio Monferrato, Quargnento 16; **Castelnuovo Belbo** 15; Luese 11; Calliano, Pro Valfenera 10; Spartak San Damiano 8; Union Ruchè 7.

Prossimo turno (3 febbraio): **Castelnuovo Belbo** - Pro Valfenera, Cerro Tanaro - Calliano, Cmc Montiglio Monferrato - Mombercelli, Felizzanolimpia - Luese, Quattordio - Buttiglierese, Spartak San Damiano - Quargnento, Union Ruchè - **Nicese**.

***

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Frugarolo X Five 29; **Cassine** 28; **Sexadium** 24; Mandrogne 23; Pozzolese 22; Tassarolo 19; Viguzzolese 18; Castelletto Monferrato 16; Montegioco 15; Don Bosco Alessandria 13; **Bistagno Valle Bormida** 12; Audax Orione S.Bernardino, **Carpeneto**, **Ponti** 11.

Prossimo turno (27 gennaio): **Cassine** - Frugarolo X Five, Castelletto Monferrato - Audax Orione S.Bernardino, Don Bosco Alessandria - Mandrogne, Montegioco - **Carpeneto**, **Ponti** - **Bistagno Valle Bormida**, Pozzolese - **Sexadium**, Viguzzolese - Tassarolo.

***

2ª CATEGORIA - girone Q

Classifica: Garessio 34; Marene, Dogliani, Magliano Alpi 27; Sportroero 25; Monforte Barolo Boys 19; Trinità 17; Azzurra 16; Sanmichelese 15; **Cortemilia**, Roretese 14; Benese 12; Carrù 9; Villanova Cn 8.

Prossimo turno (3 febbraio): Benese - Azzurra, Carrù - Roretese, Garessio - Dogliani, Magliano Alpi - Marene, Sportroero - Sanmichelese, Trinità - **Cortemilia**, Villanova Cn - Monforte Barolo Boys.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Multedo - Pontecarrega 1-2, **Rossiglionese** - G.Mariscotti *rinviata*, San Desiderio - Pieve08 0-1, Sarissolese - Don Bosco Ge rinviata, Savignone - A.G.V. 2-0, Torriglia - Mele 2-1, Vecchio Castagna - Burlando 1-2, Voltri '87 - Merlino 1-2.

Classifica: Torriglia 35; Burlando 34; A.G.V., Savignone 33; San Desiderio 32; Pontecarrega 31; **Rossiglionese** 28; Merlino 25; Sarissolese 19; Multedo 18; Pieve08, Voltri '87 17; Don Bosco Ge 14; Mele 12; G.Mariscotti, Vecchio Castagna 8.

Prossimo turno (26 gennaio): A.G.V. - Pontecarrega, Burlando - Torriglia, Don Bosco Ge - San Desiderio, G.Mariscotti - Vecchio Castagna, Mele - Savignone, Merlino - Sarissolese, Multedo - Voltri '87, Pieve08 - **Rossiglionese**.

***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Classifica: **Strevi** 24; Molinese 23; **Bergamasco**, Castelceriolo 22; Valmilana 21; Fresonara 20; Serravallese 19; Castellarese 18; Casalbagliano 15; **Lerma Capriata** 13; Aurora 12; Athletic B 9; Casalcermelli 7; Soms Valmadonna 5.

Prossimo turno (3 febbraio): **Bergamasco** - Serravallese, Casalcermelli - Casalbagliano, Fresonara - Castellarese, **Lerma Capriata** - Castelceriolo, Soms Valmadonna - Aurora, **Strevi** - Athletic B, Valmilana - Molinese.

***

3ª categoria - girone A AT

Classifica: Pralormo 25; Ronzonese Casale 24; S. Maurizio 21; Atl. Alexandria 20; Refrancorese 19; San Luigi Santena 15; Piccolo Principe, Torretta 13; **Virtus San Marzano** 11; San Paolo Solbrito 7; Mirabello 5; Costigliole 3.

Prossimo turno (10 febbraio): Atl. Alexandria - San Paolo Solbrito, Piccolo Principe - Pralormo, Ronzonese - Casale - Refrancorese, S. Maurizio - Mirabello, Torretta - San Luigi Santena, **Virtus San Marzano** - Costigliole.

Asd pescatori sportivi acquesi "sgaientà"

Acqui Terme. L'Asd Pescatori sportivi acquesi "sgaientà" informa che venerdì 1 febbraio alle ore 21, presso la sede sociale nella ex caserma C. Battisti, avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci.

Verrà discusso il seguente ordine del giorno: nomina del presidente e segretario dell'assemblea, relazione del presidente, semine F.I.P.S.A.S. 2012-2013, varie ed eventuali.

All'assemblea possono partecipare tutti i soci in regola con il tesseramento sociale 2012 e 2013.

Calcio Promozione Liguria - Domenica 27 gennaio

Carcarese per punti a San Bartolomeo

È una sfida che può dare indicazioni importanti sul futuro delle due squadre, entrambe alle prese con una classifica preoccupante, quella che si gioca domenica 27 gennaio a San Bartolomeo al Mare tra la Golfodianese e la Carcarese.

Carcarese ai margini dei play out con tre punti in più dei giallorossoiblu che sono reduci dalla secca sconfitta con il Sassello e non vincono dal 4 novembre, 2 a 1 con la malmessa Campese. Per quel che si è visto domenica con il Sassello, la squadra di Marinelli non merita quel posto in classifica; è bene organizzata ha grinta e come limite una tenuta atletica approssimativa.

Assolutamente non da sottovalutare visto che Marinelli ha qualche giocatore dotato di ottime qualità tecniche come Giuseppe Murabito, scuola Sanremese, e poi Carattini, Tortorolo, il portiere Bertrand e quel Sciglitano che non sarà un fulmine di guerra ma ha i piedi buoni. Carcarese che al mare ci arriva con il retroterra di un tribolato pareggio con la Pegliese ma con qualche certezza in più per De Marco che recupera pezzi importanti di una rosa molto giovane e non molto numerosa. Torna in campo Endrit Komoni che ha scontato i due turni di squalifica e con lui il fratello Egzon e Luca Baroni che ne hanno scontato uno mentre non dovrebbero esserci problemi per Saino reduce da malanni di stagione. Nonostante ci siano tutti o quasi sarà una Carcarse ancora estremamente giovane che De Marco potrebbe schierare Mazzonello e Galiano in attacco supportati da un centrocampo muscolare con Pesce i fratelli Barone e Schirru.

Golfodianese (4-3-1-2): Bertrand - Tamborino, Stabile Hyka, Rovere - Sciglitano, Carattini, Hysine - Garibbo - Murabito, Tortorolo.

Carcarese (4-4-2): Iannattone - En. Komoni, Busseti, Eg. Komini, Grosso - Pesce, F. Baroni, L.Baroni, Schirru - Mazzonello (Saino), Galliano.

La Campese a Ventimiglia la trasferta più lunga

Campo Ligure. Dopo il rinvio per neve della sfida col Cogoleto, la Campese riprende la strada del mare per la trasferta più lunga dell'anno, quella sul terreno del Ventimiglia.

Si arriva fin quasi al confine, per affrontare la compagine allenata da mister Luccisano, che dopo una prima fase di campionato caratterizzata da alti e bassi, sembra aver trovato una cadenza un po' più regolare e crede ancora nelle possibilità di rientrare sulla zona playoff.

Le dimissioni dell'ex trainer Gatti hanno provocato una benefica scossa per i frontalieri, che sono formazione compatta, anche se priva di straordinarie individualità. Da ricordare il maghrebino El Khayari, il fantasista Miceli e il valido attaccante Trotti.

Per la Campese, che deve superare anche i disagi relativi alle condizioni climatiche, che rendono difficile allenarsi, ci sono da confermare i progressi evidenziati nelle ultime uscite, in cui la squadra di Esposito, uscita rinforzata dalla pausa invernale, ha mostrato di giocare alla pari con tutti gli avversari.

Ventimiglia (4-3-3): Scognamiglio - Tursi, Serva, Mannino, Aretuso - Ambesi, Condrò, Miceli - El Khayari, Trotti, Bosio. All.: Luccisano.

Campese (5-3-2): Esposito - Amaro, Marchelli, Caviglia, P.Pastorino Merlo - Codreanu, M.Oliveri, Cinardo - Fiorito, Perasso. All.: Esposito.

M.Pr

Sassello-Rivarolese ad Albissola alle 17.15

Sempre per l'impraticabilità per neve del "degli Appennini", va in scena al "Faraggiana" di Albissola Marina, domenica 27 gennaio, alle 17.15, la sfida tra il Sassello e la Rivarolese. Una partita che da parte sassellese è vista come l'occasione per mettere sempre più fieno in cascina con un pensierino ai play off, mentre in casa Rivarolese è importante per uscire dai meandri della bassa classifica. Rivarolese che, per la rosa che ha allestito, ha forse reso meno del previsto, anche per una serie di infortuni che hanno obbligato Tonello a cambiare troppo spesso formazione. Un peccato perchè la rosa dei giallocerchiati è quadrata con buoni elementi come Ustulin, un anno in C2 al San Marino, poi il 38enne Alessandro Puppo ex di Sestri Levante e Sestrese in serie D, l'esperto Agen ed in attacco quel Pasquale Scarsi, scuola Genoa che ha giocato qualche partita nell'Acqui in serie D. Sassello che affronta la Rivarolese con i nervi distesi, reduce dal bel successo con la Golfodianese e con Gamberucci che ha quasi tutta la rosa a disposizione dovendo rinunciare al solo Reposi che ha una caviglia in disordine. Per il d.s. Mimmo Nuzzo è il momento di spingere sull'acceleratore: *«Ho visto una squadra carica, determinata che ha messo in mostra un bel gioco. Con la Rivarolese sarà una gara difficile ma abbiamo le carte in regola per vincere e mettere altro fieno in cascina»*. Al "Faraggiana" di Albissola Marina questi i due undici in campo

Sassello (4-4-2): Moraglio - Barranca, Cesari, Pertosa, Fortunato - Eletto, Salis, Luca Vanoli, Ninnivaggi - Sofia, Castorina.

Rivarolese (4-4-2): Traverso - Puppo, Salvetti, Ustulin Agen - Libbi, Zanglia, Pastorino, Verardo - Rosati, Scarsi.

Calcio Promozione girone D

Santostefanese rinvia, Canelli prova

Vignolese - Santostefane. Certo al 100 per cento il rinvio della gara in questione visto che lo strato del campo della Vignolese è ricoperto ancora da una fitta coltra di neve più di 20 centimetri: lo stesso mister della Santostefanese Alberti ci dice: *«Ritengo con certezza che la gara di domenica verrà rinviata: i due presidenti hanno già preso contatto e provvederanno a spedire ciascuno un fax di conferma diretto alla Federazione»*.

Canelli - Mirafiori. Si dovrebbe giocare al "Piero Sardi" di Canelli, ma il condizionale è d'obbligo visto che il meteo prevede altra neve nelle giornate di mercoledì e giovedì e se questo accadesse allora le probabilità sarebbero limitatissime. La stadio canellese in questo momento presenta una parte di campo tutta sgombra e la rimanente invece ancora innevata ma che come ci dice il dirigente Mossino «*non dovrebbe impedire il rinvio della gara contro il Mirafiori*». Canelli mulinato e oliato a dovere durante il periodo delle feste con preparazione molto oculata e molto attenta da parte di mister Robiglio che sin dal suo arrivo a Canelli ha solo un obiettivo in testa portare i canellesi fuori dalle sabbie mobili della bassa classifica e tentando anche sempre di giocare la sfera. Gara che per entrambe le squadre potrebbe dire molto per il proseguo del torneo nonostante i due undici abbiamo obiettivi letteralmente opposti con i locali che cercano una vittoria salvezza e i torinesi che cercano 3 punti per mantenere ancora aperta per un posto playoff; in tale situazione potrebbe nascere una gara molto chiusa con difese a prelevare sui rispettivi attacchi e dove il pareggio potrebbe essere il segno più probabile.

Canelli (4-4-2): Bucciol, Mighetti, Mazzeo, Scaglione, F.Menconi, Talora, Paroldo, Maldonado, Baseggio, Bosco, Cherchi. Allenatore: Robiglio.

Mirafiori (4-3-3): Sampieri, Messina, Avanzi, Giribaldi, Benedetti, Bertone, Cavallero, Onofrio, Pietraniello, Chiogna, Bergantino. Allenatore: Straforini.

E.M.

Gaviese - La Sorgente: incognita neve

Acqui Terme. Mauro Cavanna, mister de La Sorgente, scruta il tempo e spera in un rinvio della gara in quel di Gavi. Onesto, schietto e sincero come sempre: «*In questo momento* - dice - *ci farebbe bene un bel viaggetto a Lourdes*». Se la gara dovesse essere giocata, il mister acquese si ritroverebbe a fare la conta degli arruolati, visto che è stata una settimana veramente cupa sul piano delle assenze; *«Abbiamo perso per circa un mese il nuovo portiere Moretti causa rottura del setto nasale, abbiamo la sicura defezione di Lovisolo in mediana, perchè sta seguendo un ciclo di terapie, e per alcune settimane mancherà Goglione; nell'ultimo allenamento, inoltre, Grotteria è caduta in malo modo e si dovrebbe essere rotto una mano. La dea bendata in questa stagione sembra averci voltato le spalle»*.

L'unica speranza fondata di recupero e di notevole rilevanza per l'andamento della squadra è quella del bomber Giusio. Gli ospiti che dopo una partenza no hanno preso fiducia e convinzione poggiano sul duo d'attacco Merlano-Arsenie e sulla immensa classe di Portaro; in panchina, Visca, all'esordio in categoria dopo aver calcato da giocatore campi di serie superiore. Fra i pali, l'ottimo Lucarno, ex Derthona. Gara che potrebbe riservare la spartizione della posta in palio con locali però leggermente favoriti per fattore campo e per rosa al completo.

Gaviese (4-3-3): Lucarno, Gaggero, Moretti, Capocchiano, Giacobbe, A.Rossi, Russo, Carrea, Merlano, Portaro, Arsenie. Allenatore: Visca.

La Sorgente (4-3-3): F.Cermelli (Miceli), Giribaldi, Petrozzi, Olivieri, Vitari, Trofin, Daniele, Zaccone, Giusio, S.Pergola, G.Pergola. Allenatore: Cavanna.

Calcio 1ª categoria girone H

Campo innevato Pro Molare rinvia

Molare. Sul campo ci sono ancora trenta centimetri di neve, e altri ne sono attesi in settimana. Inevitabile il rinvio per Pro Molare e Paderna, che avrebbero dovuto affrontarsi domenica 27 gennaio sul terreno dei giallorossi.

«*Purtroppo qui gli inverni sono rigidi e nevosi* - commenta l'allenatore ovadese Albertelli - *e sicuramente non potremo scendere in campo. Provvederemo per tempo ad avvertire la Federazione*».

M.Pr

Ovada - G3 Real Novi

Ovada calcio: il ds Giorgio Arata, il presidente Gian Paolo Piana e l'allenatore Marco Tafuri.

Ovada. Domenica 27 gennaio si dovrebbe giocare il recupero della prima giornata del girone di ritorno, non disputata a causa del terreno di gioco risultato impraticabile per l'abbondante nevicata del 19 gennaio.

L'Ovada, quindi, alle ore 14.30 al Geirino, incontrerà il G3 Real Novi.

Precisa l'allenatore ovadese Marco Tafuri: *"Troveremo degli avversari molto aggressivi e molto abili nelle ripartenze di gioco. La partita quindi si presente tutt'altro che facile anche perché loro non usano magari un bel gioco ma lottano sino alla fine di ogni incontro su tutte le palle e fanno dell'aggressività agonistica l'arma migliore"*. D'altra parte i novesi, al quart'ultimo posto in classifica, hanno bisogno assoluto di fare punti per risalire in graduatoria. Conteranno per il risultato finale anche la forma degli attaccanti, in particolare la velocità di Koci e l'estro di Chillè.

Probabili formazioni

Ovada (4-4-2): Zunino; Oddone, Maccedda, Ravera, Massone; Carosio, Giannichedda, Gioia, Macchione; Krezic, Salis. Allenatore Marco Tafuri. **G3 Real Novi (4-4-2)**: Codogno; Rigobello, Dal Ponte, Bernardi, Giotta; Manfredini, Olivieri, Carnevale, Koci; Chillè, Galia. All.: Antona.

Silvanese - Savoia

Silvano d'Orba. Slitta a domenica 27 gennaio l'incontro, della prima giornata di ritorno, tra la Silvanese ed il Savoia. Infatti domenica scorsa, a causa della nevicata non si è potuto giocare allo "Stefano Rapetti".

Il Savoia è una squadra temibile, viaggia nelle posizioni della parte bassa della classifica ed ha quindi bisogno di punti per risalire. Dunque per il tandem tecnico silvanese Gollo-Andorno è un incontro da affrontare con la giusta tensione agonistica ed il dovuto impegno, per disputare in modo convincente e positivo l'inizio della seconda parte del campionato.

Probabili formazioni

Silvanese (4-4-2): Russo; Gioia, Campi, Sciutto, Sorbara; Faggiani, Pestarino, Alfieri, Carnovale; Parodi, Mantero. Allenatori: Gollo-Andorno.

Savoia (4-4-2): Bidone; Gentile, Cairo, Ragazzo, Mangiarotti; Mazza, Longo, M. Montobbio, Allegro; Palumbo, Bovone. Allenatore Adamo.

Castellettese in trasferta a Villaromagnano

Casttelletto d'Orba. Domenica 27 gennaio, alle 14.30, la Comunale Castellettese ha in programma, meteo permettendo, la trasferta a Villaromagnano, per il recupero della prima giornata di ritorno non disputata domenica scorsa per le avverse condizioni del tempo e il campo innevato.

Dice l'allenatore Castellettese Salvatore Magrì: *"Loro devono giocare per la salvezza quindi ci aspettiamo degli avversari che scendono in campo per vincere e che giocano tutta la partita con il coltello tra i denti. Il Villaromagnano quart'ultimo in classifica è quindi tra le squadre che decideranno le sorti del campionato, dovendo sempre giocare per migliorare la propria posizione in graduatoria e dunque per salvarsi dalla retrocessione"*.

Probabili formazioni

Comunale Castellettese (4-4-2): Pardi; Brilli, Tedesco, Russo, De Petro; Cairello, Montalbano, Veneti, Umberto Pardi; Alessandro Magrì, Kraja. Allenatore: Salvatore Magrì.

Villaromagnano (3-5-2): Ballotta; Cremonte, Toukebri, Mura; Mirabelli, Damiano, Finiguerra, Stramesi, Denicolai; Ratti, Cassano. Allenatore: Vennarucci.

Toro Club Valbormida presentazione libro

Acqui Terme. Il Torino Club Vallebormida comunica che venerdì 1 febbraio, alle ore 21, nella sala di Palazzo Robellini, don Aldo Rabino e Beppe Gandolfo presentano il libro "Il mio Toro - la mia missione".

Sabato 26 gennaio, per il Masone

A Ronco Scrivia trasferta complicata

Masone. Dopo avere imposto il pari alla seconda in classifica, il Santa Tiziana, nonostante l'indisponibilità del campo di casa, il Masone prova a confermarsi e ad aggiungere punti alla sua classifica nella difficile trasferta di Ronco Scrivia. Avversario dei ragazzi di Franco "Trun" Macciò, nel pomeriggio di sabato, sarà infatti una formazione lanciata verso i playoff. L'undici allenato da mister Modica occupa attualmente il terzo posto in graduatoria a quota 32 punti, e appare in rimonta. La Ronchese è reduce dal successo esterno per 3-1 sul campo del San Lorenzo, avversario non trascendentale, ma che comunque è stato battuto con un certo agio, a conferma del momento felice della squadra.

Nel 4-4-2 di Modica, l'attaccante Tacchella e il numero dieci Stumpo appaino gli elementi di maggior spessore, ma sarà soprattutto il fattore campo a farsi sentire.

Al Masone, che deve anche fare i conti col problema legato agli allenamenti, vista la nevicata che ha colpito la Valle Stura, il compito di vendere cara la pelle.

Probabile formazione

Ronchese (4-3-1-2): D.Romeo - Carminati, Torre, Aiello, Sorrentino - Bergesio, Panicucci, Repetto - Stumpo - Dieci, Tacchella. All.: Medica.

Masone (4-4-2): Tomasoni - Cervone, Ottonello, Fed.Pastorino, Fil.Pastorino - S.Macciò, Chericoni, M.Oliveri, Sirito - Patrone, S.Oliveri. All.: F.Macciò.

Sabato 26 gennaio per la Rossiglionese

Sul campo del Pieve importante crocevia

Rossiglione. Dopo il rinvio della sfida con il Mariscotti, la Rossiglionese cerca punti sul campo del Pieve 2008 per consolidare la sua posizione in zona playoff e chissà, con l'aiuto dei recuperi, rilanciarsi anche in ottica di vittoria finale.

Il mercato ha portato qualche aggiustamento, ma a fare la differenza sarà ancora, se sarà della partita, il bomber Minetti. Il Pieve 2008 è squadra di metà classifica, anche se la punta Divano ha tutte le qualità per dare fastidio alla difesa bianconera.

Probabile formazione Rossiglionese (3-5-2): Masini - Martini, Zunino, C.Macciò - Galleti, Rena, Demeglio, Sciutto, Bottero - Minetti (Nervi), Ravera. All.: Robello.

Calcio

3ª categoria, il punto sul girone alessandrino

Acqui Terme. Con il campionato ormai prossimo (neve permettendo) alla ripresa, ecco una analisi dei due gironi di Terza Categoria. Cominciamo dal girone alessandrino, che a una giornata dal giro di boa, appare assai equilibrato e sembra destinato a riservare pathos e emozioni fino agli ultimi novanta minuti.

In classifica ci sono 6 squadre in un fazzoletto di punti: in vetta è lo Strevi che dopo una partenza a marce ridotte, con due sconfitte consecutive, ha saputo rimodellarsi e salire di tono tanto che tanti addetti ai lavori la indicano ora come maggiore candidata al salto in Seconda; alle sue spalle un duo preparato all'inseguimento, formato dalla Molinese, a -1 dalla vetta, e dal giovane e pimpante Bergamasco, a -2. Per i biancoverdi il presidente Allasia annuncia battaglia: «*Ci proveremo: abbiamo rispetto dello Strevi ma ci giocheremo la gara di ritorno tra le mura amiche e sappiamo anche del notevole valore e della voglia di vincere dei nostri giovani*». Possono dire la loro sia in ottica di promozione diretta sia in chiave playoff, il Valmilana, il Fresonara allenato dallo scafato Oneto e sostenuto da Guglielmi in avanti. Tenui speranze di agganciare il treno playoff hanno anche Serravallese e Castellarese. In netta ripresa dopo una partenza no è anche il Lerma Capriata, che prima della pausa ha ottenuto 7 punti nelle ultime tre gare ed è salito in classifica a quota 13 mettendo alle spalle quattro squadre con la possibilità di fare una seconda parte del torneo di alto livello.

E.M.

3ª categoria: il punto sul girone astigiano

Acqui Terme. L'analisi della prima parte di campionato consegna al pubblico l'impressione di un girone di qualità inferiore a quello alessandrino. Nel raggruppamento sono state inserite squadre dell'astigiano, del torinese e dell'alessandrino con differenza notevole tra le prime della classifica e le ultime e a testimoniarlo contribuiscono i punteggi di diverse gare finite con più di tre gol di scarto.

Il girone presenta in gara solo una "nostra" squadra, la Virtus San Marzano, società neonata in estate e che come neofita del nuovo campionato ha pagato dazio soprattutto in campo esterno, dove i ragazzi di mister Gola non sono mai riusciti a esprimersi su buoni livelli; per quanto concerne invece le gare in casa, soprattutto dopo il ritorno all'ovile di San Marzano, sono stati ottenuti ottimi risultati, primo fra tutti il pareggio contro la terza in classifica: 1-1 contro il San Maurizio di Conzano.

Nel girone sembra facile ipotizzare un dualismo per la vittoria del campionato tra i torinesi del Pralormo e i casalesi della Ronzonese che sino a qualche stagione fa militavano in Prima Categoria; possibile terzo incomodo il San Maurizio di Conzano, che vanta tra le sue file l'ex Moncalvo Serramondi; per il resto difficile il rientro di Atletico Alexandria e Refrancorese visti i punti, rispettivamente 5 e 6, che li separano dalla vetta. San Paolo Solbrito Mirabello e Costigliole possono solo sperare una seconda parte di stagione più ricca di gioie rispetto alla metà campionato, ma come sempre i nostri pronostici potrebbero essere smentiti dal rettangolo verde.

Calcio 2ª categoria girone O

Si dovrebbe giocare domenica 27 gennaio

Domenica 27 gennaio dovrebbe essere la data fissata per la ripresa dell'attività del girone O di Seconda Categoria. Il condizionale è d'obbligo, vista l'ondata di maltempo prevista per le fasi centrali della settimana. Non avendo per ora certezze sulla disputa delle gare, proponiamo comunque una loro sommaria presentazione.

***

Cassine - Frugarolo X Five. Il Cassine torna (forse) in campo sfidando subito la capolista Frugarolo X Five. Big match che potrebbe valere molto in termini di classifica, e sfida a cui i grigioblu cassinesi (a proposito: lodi alla società, che nelle ultime gare dell'andata è tornata ai 'veri' colori) si avvicinano con il morale a mille: tre vittorie nelle tre amichevoli con Canelli, La Sorgente e Acqui Juniores hanno dato benzina ai ragazzi di Vandero, che presentano la novità di Gallisai fra i pali.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gallisai; Faraci, Favelli, Cutuli, Lanzavecchia - Ferraris, Carozzi, Seminara, Gamalero - Balla, Pelizzari. All.: Vandero.

***

Montegioco - Carpeneto. Partita destinata al rinvio. «*A Montegioco abbiamo venti centimetri di neve sul campo* - spiega il tecnico tortonese Marco Mogni - *pensare di giocare è pura follia*».

***

Ponti - Bistagno Valle Bormida. Poche se non nulle le possibilità che il derby si possa giocare: «*un 20% scarso*», secondo il dirigente locale Adorno, che aggiunge: «*e se anche si giocasse non sarebbe un grande spettacolo visto che le condizioni del campo sarebbero al limite (se non oltre) della praticabilità. Sentiremo il Presidente Figc provinciale Governa e vedremo il da farsi*».

Ponti rimodellato dall'ultima sessione di mercato, che presenta sin dall'avvio l'estremo difensore Ameglio e la punta Dogliotti; assente invece l'altro neo acquisto Paschetta per squalifica.

Il Bistagno ha lasciato andare Caratti agli allievi dell'Acqui e inserito Palazzo, centrocampista classe '92 prelevato da una squadra genovese, ma dovrà fare a meno di M.Piovano per squalifica

Entrambe le squadre cercheranno l'acuto da tre punti i locali per risalire la china gli ospiti per guadagnare punti e tirarsi fuori dalla zona a rischio.

Probabili formazioni

Ponti (4-4-2): Ameglio, Battiloro, Di Leo, Valentini, Zunino, Leveratto, Montrucchio, De Bernardi, Cipolla, Dogliotti, Valente. All.: W.Parodi.

Bistagno (4-4-2): Rovera, P-Piovano, Garrone, Cazzuli, Astesiano, Pesce,.Palazzi, De Bourba, M.Rocchi, Gregucci. All.: Caligaris.

***

Pozzolese - Sexadium. Partita delicata per il Sexadium a Pozzolo Formigaro. Il match è in forse per la neve che, mentre scriviamo ed al netto delle precipitazioni previste in settimana, ricopre ancora il campo dei novesi. La Pozzolese nella sosta ha cambiato allenatore: il tecnico Milanese, che aveva guidato la squadra nella prima fase di campionato è stato sostituito dal nuovo mister, Ivano Tinca.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin - Bonaldo, Gozzi, Parodi, Ferrando - Caliò, Belkassioua, Verone, Taffarel - Avella, Bertone. All.: Tanganelli.

M.Pr - E.M.

Calcio

Domenica (forse…) in 3ª categoria

Acqui Terme. Le perplessità connesse alla disputa delle gare di Seconda Categoria si confermano (e anzi si acuiscono) al momento di parlare della possibile ripresa dell'attività nel girone alessandrino di Terza Categoria. Di seguito una presentazione delle gare in programma. Che poi le squadre scendano in campo, francamente, è tutt'altro che scontato.

Bergamasco - Castelceriolo. Neve permettendo, sarà sfida da alta quota quella tra il Bergamasco e il Castelceriolo con i ragazzi di Caviglia che cercheranno i tre punti in attesa di liete novelle dalla sfida tra Strevi e Valmilana.

Il dirigente Braggio afferma: «*In questo momento c'e ancora una coltre di neve che si è solidificata sul campo ma penso che se non nevicasse più la gara di domenica dovrebbe andare in scena. Nella sosta abbiamo disputato due amichevole perdendo 4-1 con il Felizzano e imponendoci per 2-0 contro la Nicese, due buoni test che lasciano presagire un buon finale d'andata e un ottimo ritorno*».

Nessun assenza tra i locali con il possibile utilizzo sin dal primo minuto di Tonizzo che sarà il valore aggiunto tra i pali; nuovo innesto quello di Gandini.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini, Bianco, Callegaro, P.Cela, Avramo, L.Quarati, Braggio, Bonaugurio, N.Quarati, Tonizzo, Sorice. All.: Caviglia.

***

Strevi - Valmilana. Al momento di andare in stampa, la gara non è assolutamente in dubbio: il campo di Strevi è molto pesante ma nelle condizioni di sopportare la partita.

Spiega il dirigente Righini: «*Dobbiamo continuare a fare bene, consci che siamo in testa alla classifica*». Contro la Valmilana, sul fronte formazione sicure le assenze di Mortaji e Montorro, con un Merlo a mezzo servizio che dovrebbe comunque scendere in campo.

Probabile formazione Strevi (3-5-2): Gastaldo, Vomeri, Bistolfi, De Bernardi, Cossu, Borgatti, Fameli, Trevisiol, Oliveri, Faraci, Merlo. All.: Aresca.

Classifiche juniores

JUNIORES prov. AL girone A

Classifica: Arquatese 26; Castelnovese 24; Auroracalcio 22; Villaromagnano 21; Libarna 19; Don Bosco Al, Europa Bevingros, **Ovada** 16; Audace Boschese 15; S. Giuliano Nuovo 14; Pozzolese, Asca 11; Gaviese, Frugarolo X Five 5; Audax Orione 2.

Prossimo turno: Audax Orione - **Ovada**.

JUNIORES prov. AT girone A

Classifica: **Acqui** 30; Usaf Favari 25; **La Sorgente**, S. Giuseppe Riva 22; Pro Villafranca 21; Leo Chieri, Felizzanolimpia 20; Prolormo, Union Ruchè 11; Monferrato 9; Cmc Montiglio, Torretta 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno sabato 9 febbraio: **Acqui** - Union Ruchè, **La Sorgente** - Pralormo.

ACSI campionati di calcio

Il Paco Team.

Calcio a 5 Acqui

Iniziato il 2013 e non mancano le sorprese nel Campionato di Calcio a 5 ad Acqui Terme.

Nel recupero della 5 giornata pareggio 2 a 2 tra Gas Tecnica ed One The Road Cafè, padroni di casa in gol due volte con Gianni Manto, gli risponde, per gli avversari, due volte Gaetano Ministru.

Vince il Leocorno Siena contro i Panzer per 7 a 3 grazie alle doppiette di Alessio Massimo e Sergio Margiotta, alla tripletta di Stefano Moretti, per gli avversari in gol Gabriele Totino, Emilio Forlini e Mauro Rossitto.

Netto 8 a 0 del Caffè Acquese sull'Autorodella grazie ai gol di Marco Garbero, Marco Moretti, Alessio Millione, la doppietta di Bruno Sardo e la tripletta di Roberto Smeraldo.

Vince 5 a 3 contro l'One The Road Cafè, l'AD ST Pauli grazie ai gol di Matthias Camerucci, Moris Pistone, Fabrizio Parodi e la doppietta di Stefano Masini, per gli avversari in gol tre volte il solito Gaetano Ministru.

Pioggia di reti tra GS Amici Fontanile e Cantine Alice Bel Colle, 12 a 6 il risultato finale per i padroni di casa andati a segno con Massimiliano Caruso, Davide Minghetti, due volte con Marco Piana e quattro volte con Davide Bellati e Nicola Spertino, per gli ospiti in gol Riccardo Blengio, Francesco Puppo e tre volte con Michael Diaz.

Vince 6 a 2 il Paco Team contro il Bar Acqui FC grazie ai gol di Massimo Italiano, Andrea Scarsi, Gabriele Cresta e la tripletta di Sandro Leveratto, per gli avversari in gol Piero Tripiedi e Daniele Morielli.

Strepitosa vittoria degli Itagliani contro il fortissimo Clipper, 8 a 6 il risultato finale grazie ai gol di Nicolas Tavella,le doppiette di Gabriele Reggio e Federico Posca e la tripletta di Danilo Laborai, per gli avversari in gol Nicolò Surian, due volte Raffaele Teti e tre volte Matteo Cavelli.

Finisce 6 a 4 tra Master Group e Trattoria il Giardino, padroni di casa in gol con Stefano Roffredo, Roberto Volpiano e quattro volte con Damiano Pronzato, per gli ospiti in gol due volte Daniele Quazzo e Matteo Oddone.

Goleada dell'Upa Pratiche Auto contro I Ragazzi, 10 a 3 il risultato finale grazie ad un autorete,ai gol di Mirko adorno e Giacomo Gamba, la tripletta di Cristian Foglino e la quaterna di Gianni Grasso, per gli avversari in gol Simone Ghinelli, Cristian Levo e Riccardo Ricci.

Nel recupero della 12° giornata vittoria 7 a 4 del Master Group contro i Panzer grazie al gol di Giacomo Gallizzi e le triplette di Fabio Fameli e Stefano Roffredo, per gli avversari le doppiette di Emilio Forlini e Mauro Rossitto.

Netto 10 a 1 del New Castle Pub contro i Red Ox, in gol per i padroni di casa Stefano Pelazzi, due volte Edoardo Battiloro, tre volte Dario D'Assoro e quattro volte Mattia Traversa, per gli ospiti in gol Federico Battiloro.

Finisce 7 a 3 tra Gas Tecnica ed Edil Ponzio, per i primi a segno Roberto Manto, Walter Macario, Ivan Zunino e due volte entrambi Fabrizio Cannonero e Gianni Manto, per gli avversari in gol Andrea Bruzzone e Lorenzo Frulio.

***

Calcio a 5 Ovada

Ricominciata la corsa al titolo 2013. Toglie ogni dubbio, sulla propria condizione, la Pizzeria Gadano, che rifila un pesante 14 a 6 al Match Point UD Pinga grazie alla doppietta di Fulvio Agosto e le triplette di Lorenzo Bisio, Igor Domino, Salvatore Stalfieri e Jurgen Ajjor, per gli avversari in gol Alessio Giannò e cinque volte Leonardo Pantisano.

Netta vittoria per il Real Silvano contro l'Atletico Ma Non Troppo, 9 a 2 il risultato finale per merito dei gol di Enrico Passalacqua, Daniele Barca, le doppiette di Danilo Ottonello e Luca Parisso e la tripletta di Alessio Monyaiuti, per gli avversari in gol Edoardo Rossignoli e Daniele Colletti.

Importantissima vittoria per l'A-Team contro il CRB San Giacomo, 7 a 4 il risultato per i giovani ovadesi grazie ai gol di Andrea Zunino, Michele Lottero, la doppietta di Luca zunino e la tripletta di Matteo Sobrero, per gli avversari in gol Jozef Nushi, Luca Casazza e due volte Vesel Farruku.

Chiude il 4 a 0 del Bar Roma sul Top Pleyer.

***

Torneo di Natale

Terminata la seconda edizione del torneo di Natale ACSI di Calcio a 5. Quest'anno il torneo natalizio di calcio a 5 si è svolto nella cornice dell'impianto sportivo di Bistagno. A fare la parte dei leoni nella fase iniziale sono state le squadre di The Hair e Fc Dante, che escono imbattute dai rispettivi gironi. Dopo gli ottavi e le semifinali; la finale per il titolo vede scontrarsi l'FC Dante e The Hair. La formazione di Mauro Ivaldi è costretta ai ripari per le molteplici e importanti assenze (Castracane, Potito e il giovanissimo Simone Ivaldi) si difende bene e riesce a passare in vantaggio, ma non può nulla contro un Ledio Balla particolarmente ispirato e sostenuto da una delle migliori formazioni mai messe in campo da The Hair. Finisce 8 a 3 per The Hair, che si aggiudica il primo titolo del 2013 e lancia un chiaro messaggio alle concorrenti del campionato. Nella sfida per il 3° e 4° posto spiccano le prestazioni di Mario De Bernardi, miglior giocatore del torneo e di Di Leo che con 6 gol porta la sua squadra alla vittoria.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Prosegue 15° "Memorial Carlo Carando" di calcio giovanile, in svolgimento al Palazzetto dello sport di Arquata. Le formazioni Esordienti 2001 di Arquatese, Aurora Pontecurone e Carrosio A accedono al triangolare finale. Nel girone C il Due Valli "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba è stato sconfitto per 1-2 proprio dall'Arquatese ed è finito nella seconda fascia della classifica con Castellazzo e Asca A, per il settimo posto finale.

Calcio giovanile Voluntas

Al torneo Piccoli Amici si impone l'Asti

Nizza Monferrato. Il primo torneo dell'anno della rinnovata società Voluntas è stato disputato sabato pomeriggio, 19 gennaio, nella palestra "Campo lungo" e ha visto scendere in campo le Scuole calcio delle annate 2005. A causa della fitta nevicata di domenica 20, è stato invece rimandato di una settimana il torneo riservato ai Pulcini classe 2004.

Tornando a parlare del torneo dei 2005, i ragazzi neroverdi locali sono stati divisi in due squadre, mentre le altre partecipanti erano Asti, La Cantera, anch'essa di Asti, e la Don Bosco Alessandria.

Ad imporsi al termine del torneo, che come formula prevedeva un girone unico all'italiana con un unico tempo da 12 minuti con giocatori schierati in campo con cinque elementi ciascuno, è stato l'Asti che ha centrato tre vittorie e un pareggio; sul secondo gradino del podio sono arrivati gli alessandrini della Don Bosco con due vittorie e due pareggi, in terza posizione si è piazzata la Voluntas nera, al quarto la Voluntas verde ed in ultima posizione la Cantera.

Formazione Voluntas Nera: De Cesare, Lovisolo, Dahane, Reguig, Reggio, Laiolo, Sambuco.

Formazione Voluntas Verde: Jovanoski, Sanghez, Valsania, Bahami, Natale, Vorrasi, David.

E.M.

Cai di Acqui Terme

Buona riuscita della prima giornata del corso di sci

Acqui Terme. Sabato 19 gennaio sedici ragazzi in età compresa fra gli 8 e i 15 anni, insieme agli accompagnatori di Alpinismo Giovanile, sono partiti da Acqui, su due pulmini, uno messo a disposizione dal CAI di Acqui, l'altro dall'Assessorato allo Sport del Comune di Acqui, sotto una intensa nevicata per raggiungere la Valle D'Aosta dove era prevista la prima giornata del Corso di Sci-CAI con i Maestri della Scuola di Sci di Antagnod.

Nessun problema per il viaggio e la giornata ha visto i ragazzi seguire i corsi con una buona visibilità e in alcuni momenti anche con il sole.

Due classi: la prima non aveva mai indossato gli scarponi da sci la seconda con ragazzini già in grado di sciare.

Alla fine della giornata il gruppo dei principianti era in grado di sciare e gli altri avevano perfezionato la capacità di conduzione degli Sci, grazie alla professionalità delle Maestre di Sci che li avevano seguiti.

Una Scuola di Sci, quella di Antagnod, che negli anni si è specializzata nell'insegnamento ai ragazzini e che ha dimostrato, anche in questa occasione, la propria professionalità, così come hanno fatto la biglietteria degli impianti e il bar del Pino dove il gruppo ha consumato il pasto al termine della lezione. Nessuna perdita di tempo e un buon servizio a prezzi normali.

Nel pomeriggio i ragazzini hanno ultimato la giornata sciando insieme agli Accompagnatori.

Il Corso di Sci continuerà sabato 26 gennaio, sabato 2 e 7 febbraio sempre ad Antagnod in Valle D'Ayas.

Scacchi

Un 2012 da ricordare per Acquiscacchi Collino Group

La squadra della Bella alla finale dei giochi studenteschi 2012.

Acqui Terme. Si è chiuso un 2012 ricco di soddisfazioni per il circolo scacchistico acquese "Collino Group", sia dal punto di vista strettamente sportivo sia dal lato organizzativo. Innanzitutto va ricordato che la squadra del circolo "Collino Group" è riuscita a mantenere la presenza nella prestigiosa serie A2 del Campionato Italiano di scacchi a squadre. Nel marzo 2012 gli alfieri acquesi Aghayev, Quirico, Baldizzone, Grattarola, Petti, Bosca e Badano (capitano) sono giunti quarti nel girone Nord - Occidentale del Campionato a squadre, raggiungendo una meritata salvezza. Non meno importante è stato il conseguimento del titolo di Maestro per il giovane Miragha Aghayev, primo ed unico scacchista della provincia di Alessandria ad ottenere la massima categoria italiana. Aghayev, giungendo decimo assoluto proprio nel Festival Internazionale svoltosi ad Acqui Terme nel luglio scorso, ha raggiunto l'obiettivo che inseguiva da circa un anno. Da segnalare anche il titolo tricolore della categoria Terza Nazionale vinto da Angelo Benazzo nel Campionato Italiano di categoria disputato a Civitanova Marche. Importantissime, anche per la città, le numerose manifestazioni scacchistiche svoltesi ad Acqui in un 2012 probabilmente irripetibile. Tra queste vanno segnalate quelle svoltesi nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme. In primis il Festival Internazionale "Scacchisti.it", il Campionato Italiano femminile e quello Under 20. Questi tre tornei disputatisi a luglio hanno visto la partecipazione di 159 giocatori. Poi i due ritiri, a maggio ed agosto, delle Nazionali sia maschile che femminile. Infine la disputa del girone Nord Occidentale del Campionato Italiano a squadre si serie A2. Ma il torneo che rimarrà nella memoria, non solo degli appassionati scacchisti, è certamente la finale dei giochi studenteschi svoltasi a maggio nel Palacongressi di zona Bagni, molto apprezzato dai giocatori ed accompagnatori. Per quattro giorni 247 istituti scolastici con circa 1200 giovani scacchisti (oltre ai capitani e vari accompagnatori), hanno soggiornato ad Acqui Terme e si sono contesi gli otto titoli tricolori in palio.

Una stagione come quella appena terminata è difficilmente ripetibile, ma il circolo scacchistico acquese "Collino Group", almeno dal punto di vista sportivo, ci proverà con tutto l'impegno possibile.

Cai di Ovada

Escursione nella Riviera di Levante

Ovada. Domenica 27 gennaio il Cai, sezione di Ovada, organizza un'escursione nella zona di Riva Trigoso e Moneglia, nella Riviera di Levante. Per ulteriori informazioni sul programma e per iscriversi, rivolgersi in sede, via XXV Aprile 10, al mercoledì o al venerdì, dalle ore 21 alle 23.

Calendario appuntamenti

Domenica 10 febbraio, sci di fondo escursionismo e/o racchette da neve; località da definire in base all'innevamento.

Domenica 24 febbraio, escursione nella Riviera di Ponente, difficoltà E.

Domenica 3 marzo, escursionismo, giornata nazionale ferrovie dimenticate; difficoltà E.

Sabato 16 e domenica 17 marzo, sci di fondo escursionismo e/o racchette da neve, week end sulla neve Arpy; difficoltà E.

Appuntamenti con il CAI di Acqui Terme

Venerdì 25 gennaio, ore 21.15 sede Cai primo soccorso e gestione emergenze: la serata sarà gestita dalla delegazione del soccorso alpino provinciale ed introdotta dal Responsabile della Stazione di Acqui Andrea Caneva.

Venerdì 1 febbraio, ore 21 nella sede Cai, salite alpinistiche in Perù e Bolivia 2011 delle sezioni Casale, Acqui, Novi.

Giovedì 7 febbraio, alpinismo, presentazione del 17° corso base di Alpinismo A1.

Dal 2 al 7 febbraio, alpinismo, primo corso di sci per ragazzi.

Venerdì 8 febbraio, ore 21 nella sede Cai, presentazione del programma di cicloescursionismo 2013.

Domenica 10 febbraio, escursionismo, Levanto - Monterosso - Vernazza.

Venerdì 15 febbraio, ore 21 nella sede Cai, attrezzare corde fisse in montagna.

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

Hai già rinnovato l'abbonamento?
L'ANCORA
... per tutto l'anno a 48 euro
campagna abbonamenti 2013

Basket serie C Liguria

Piscine Geirino cede alla capolista Follo

Piscine Geirino Ovada 82
Follo Mec Vara 86
(28-29, 44-56, 66-70, 82-86)

Ovada. Si spegne sul primo ferro la speranza delle Piscine Geirino Ovada di trascinare al supplementare la sfida contro la capolista Mec Vara Follo.

Gli spezzini si sono aggiudicati la gara per 86-82. Proprio il neo arrivato Paolo Mossi ha avuto la possibilità di pareggiare, con una tripla a pochi secondi dal termine. Il canestro avrebbe coronato un lungo inseguimento dei padroni di casa, sotto 46-32 alla metà del secondo quarto. È proprio la difesa quel che non funziona nella prima parte di gara. Coach Brignoli risolve il problema ad inizio ripresa, presentando la zona che permette ai biancorossi di coprire meglio gli spazi. Ma in realtà è l'intensità ovadese a salire e fare la differenza. E così la Piscine Geirino recupera a poco a poco ed i biancorossi tornano a -3 sul 62-59 con una tripla di Marangon, a 3' dal termine del terzo periodo. È proprio una tripla di Mossi a aprire l'ultima frazione. Ovada è a -1.

A questo punto è Ferrari che prende per mano gli ospiti e scava un mini canyon, 78-72 al 34°. A 3' dal termine si arriva con la stessa distanza fra le due squadre. Allora sono Talpo con un gioco da tre punti e Mossi a dare ai biancorossi una chance. Il finale non dice però bene.

"Mi dispiace per l'ultimo errore - ha commentato dopo l'incontro Paolo Mossi che ha chiuso la sua prima partita con 16 punti - *Ma credo che ci siano tutti i presupposti per fare bene. Devo solo inserirmi nella squadre e negli schemi".*

Domenica prossima sfida sul campo dell'Aurora Chiavari alle ore 18.

Tabellino Ovada: Rossi 5, Aime 3, Maldino 3, Talpo 9, Grazzi 12, Marangon 23, Mozzi 11, Mossi 16, Camisasca, Grossi. Allenatore: Brignoli.

Basket

Piscine Geirino: accordo con la guardia Paolo Mossi

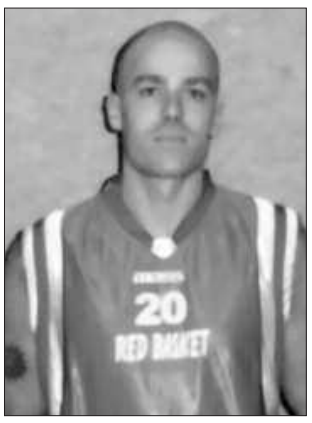
Ovada. La Piscine Geirino Ovada comunica di aver raggiunto un accordo con Paolo Mossi, guardia classe 1976.

Il giocatore approda in biancorosso dopo aver rescisso nel dicembre scorso il contratto che lo legava alla Moncada Solar Agrigento, che milita in Divisione Nazionale Dilettanti.

Mossi si è già unito alla squadra, allenandosi agli ordini di coach Andreas Brignoli, che ritrova dopo l'esperienza comune di un anno e mezzo alla Cambiaso Risso Genova tra il 2007 ed il 2008. La società conta di terminare le pratiche di tesseramento in tempo utile per farlo esordire già domenica per la gara interna con il Mec Vara Follo.

"Siamo davvero lieti - dice il presidente ovadese biancorosso Mirco Bottero - *d'aver colto l'opportunità di portare nella nostra società un giocatore così forte. L'operazione nell'immediato significa essere più competitivi ma ci permette di guardare anche ai prossimi anni perché abbiamo trovato un giocatore in condizioni fisiche perfette, un grande professionista che si è già calato con grande energia nel nostro progetto".*

Guardia tiratrice di 1.93, Mossi ha vissuto gran parte



Paolo Mossi

della sua carriera tra la A e la B dilettanti. Il picco è stato l'impegno con la Ignis Castelletto Ticino in Lega2. Tra le maglie vestite dal giocatore di Canelli anche quella della Turbosider Asti, Genova come detto, e Vado.

"Sono davvero contento - commenta il coach Andreas Brignoli - *di ritrovare un giocatore che ho sempre apprezzato per le capacità tecniche, di cui ho potuto toccare con mano carattere e professionalità. Sono convinto che permetterà a tutta la squadra di fare un salto di qualità".*

Rally

Alunni del Castigliano al 15° Rally Ronde Canelli

Canelli. Attorno alla 15ª edizione del Rally Ronde "Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli", che si svolgerà sabato 9 e domenica 10 marzo, rombano i motori.

Essendo il Rally passato di categoria, l'edizione 2013 sarà più curata e avrà molte più novità. La più evidente sarà quella che vedrà la partecipazione di macchine di alta cilindrata, con equipaggi di fama internazionale.

Non ancora di fama internazionale, ma certamente preparati con tanto entusiasmo, amore e competenza, ci saranno anche gli allievi della terza A, B e C della scuola del Castigliano di Asti che hanno preparato un modello di Saxo per partecipare al rally di Canelli. Nel loro lavoro sono stati seguiti dai prof. Paolo Guasco, Angelo La Rocca e Angelo Rivello con la consulenza di Massimo Gianuzzi. Dell'auto originale è rimasta la scocca e, dopo sabbiatura e montaggio della gabbia di protezione interna, e, con aiuti esterni, il completamento delle parti tecniche, e la verniciatura. Il lavoro degli alunni non è ancora completato. Manca ancora la grafica, il riposizionamento del motore, gli interni, le ruote e le sospensioni. Ma tutto sarà pronto per sabato 9 marzo!

«Un passaggio di categoria guadagnato sul campo lo scorso anno - insiste Giancarlo Benedetti, presidente Pro Loco Città di Canelli - *Infatti siamo stati censiti fra i migliori otto rally del 2012 svolti in Italia e primi assoluti in Piemonte»*. Il rally sarà preceduto, sabato 9 marzo, dalla passerella di prova (Shakedown) in regione Secco.

Basket Cairo

Rinviata solo la gara della Promozione

Cairo M.tte. Nonostante il mal tempo e la neve caduta copiosa in Valle, l'attività del Basket Cairo non si è fermata e le partite di campionato si sono svolte senza problemi, tranne l'attesissimo derby della Promozione per mancata disponibilità di arbitri. Come da disposizioni della federazione, la gara sarà recuperata al più presto e comunque entro il tre marzo.

UNDER 17
Basket Cairo 85
Scuola Basket 49

Buona prestazione degli U17 che stra-vincono contro i pari età della Scuola Basket Savona. Già dalle prime azioni si capisce la supremazia gialloblu e in 2 minuti Simone Giribaldo fa 11/0 ovviamente con l'ausilio dei compagni. Partita praticamente finita al primo quarto (24/12) con 20 punti di Giribaldo. Si va all'intervallo sul 40/20 con la consapevolezza della vittoria e dei due punti guadagnati in classifica. Buona la prestazione dell'inarrestabile Masia che in soli 25 minuti segna 33 punti, Mayboroda che pur con la febbre gioca alla grande e una prestazione maiuscola di Patetta in difesa con almeno 20 stoppate e 20 rimbalzi! Da segnalare il ritorno in campo per il giovane Riccardo Pellicciotta, dopo un brutto infortunio.

Tabellino: Masia 33, Giribaldo 31, Mayboroda 11, Ballocco 4, Schaholli 2, Patetta 2, Diana, Pellicciotta. Coach: Valle Valerio.

UNDER 13 Elite
Basket Cairo 53
CAP Genova 70

Buona gara dei ragazzi dell'Under 13 con il risultato finale che li penalizza più del dovuto. Gara lungamente combattuta con gli atleti di Cairo che riescono a contrastare canestro a canestro gli avversari, portandosi in vantaggio nel secondo quarto anche di 6 punti fino ad arrivare all'intervallo lungo con un minimo vantaggio (30 - 28). Poi un break iniziale di 8-0 nel terzo quarto e la maggiore prestanza fisica degli avversari riesce ad avere la meglio. Una volta che il Genova si costruisce un margine di sicurezza con un vantaggio in doppia cifra per il Cairo non c'è più possibilità di rientrare in partita. Bravi comunque i ragazzi che non si sono demoralizzati lottando sino all'ultimo pallone.

Alla fine della partita nuovamente un grande bottino per Kokvelaj Franz che oltre ai 27 punti ha conquistato anche un notevole numero di rimbalzi sia in difesa che in attacco. Spazio anche per Davide Perfumo che riesce a mettere a segno il suo primo canestro in questo campionato.

Atleti scesi in campo: Baccino, Valsetti, Lorran, Goso, Perfumo, Bazzelli, Gallese, Carle, Pongibove, Pisu, Kokvelaj, Marella.

Marcatori: Kokvelaj 27, Valsetti 14, Baccino 4, Pisu 4, Perfumo 2, Carle 2.

Prossimo appuntamento domenica 27 gennaio alle 16 al palazzetto di Cairo contro il Maremola.

UNDER 13 femminile
Basket Cairo 24
NBA Zena 33

Prima partita del 2013 per le giovani atlete cairesi e sconfitta di misura contro le pari età di NBA Zena (compagine genovese serbatoio della serie A3 femminile). Purtroppo in settimana ci sono state molte defezioni ad allenamento causa influenza e le ragazze hanno dovuto giocare con under 14 mista per colmare le assenze.

Dall'alto: l'Under 17; Giorgia Brero, Under 13.

Inizia bene Basket Cairo che chiude il primo tempo sopra di 2 punti, ma subisce il break nel secondo quarto che finisce 14 a 6 per le ospiti che poco alla volta scavano un divario di 10 punti. La partita finisce con un punteggio molto basso (a dimostrazione dell'efficacia di entrambe le difese) forse anche a causa dell'orario di inizio alle 14.15 (ancora con il pranzo sullo stomaco).

Purtroppo la percentuale di realizzazione è ancora molto bassa e si paga soprattutto in queste partite, ma lo staff non si scoraggia e continua a credere in questa squadra.

Tabellino: Fiumene 2, Horma 2, Boveri 2, Brero 8, Brusco Irgher 8, Shaholli 2, Tagliaferri, Germano.

UNDER 14 mista

Sabato 19 gennaio visita alla capolista Pallacanestro Alassio. Squadra dimezzata dall'influenza e tante ragazze sottoleva per raggiungere il numero minimo per poter giocare. Inizia subito forte Alassio che di fatto chiude la partita nel primo quarto con un eloquente 27-4! Nel secondo quarto il coach alassino mette in campo le seconde linee e coach La Rocca risponde con tutto un quintetto under 13 che vince il tempino 8 a 2! Ottima prova delle gialloblu 2000 che contro i maschi rivieraschi non subiscono la loro fisicità e giocano un buon basket! Dopo l'intervallo lungo si ripete lo stesso copione ed entrambi gli allenatori fanno ruotare tutti i presenti e ne approfittano per provare differenti assetti difensivi ed offensivi. Purtroppo il divario con gli imbattuti alassini è ancora ampio, ma i margini di miglioramento sono notevoli.

Coach La Rocca commenta: *«Sull'under 14 siamo consapevoli delle difficoltà e stiamo lavorando per dare ai ragazzi i mezzi per crescere e migliorare in prospettiva dei prossimi anni che sono certo vedranno alcuni elementi sicuri protagonisti! Con l'under 13 femminile è iniziato quest'anno un percorso di crescita personale e di squadra che non si ferma ovviamente al risultato (anche se vincere sicuramente aiuta) ma vuole guardare oltre per mantenere un buon gruppo di base su cui lavorare per raggiungere il livello che le ragazze meritano! Da allenatore sono scontento delle amnesie durante le partite ma sono molto soddisfatto degli allenamenti. La nostra prima vittoria è avere 16 giocatori effettivi e 16 giocatori sempre presenti ad allenamento (segno di un gruppo coeso e molto volenteroso). La Società ha fiducia nelle ragazze e siamo certi che verrà ripagata nel tempo!»*.

Basket 1ª divisione maschile

Il Basket Bollente chiude l'andata con una vittoria

Asd Sandam Basket 38
Basket Bollente 54

L'Acqui Basket Bollente ottiene un'altra bella affermazione, a farne le spese questa volta è il fanalino di coda Sandam Basket. Con questa vittoria gli acquesi consolidano il loro secondo posto in classifica, concludendo di fatto il girone di andata, dato che per la 9ª e ultima giornata è previsto il turno di riposo per il Basket Bollente.

Si riprenderà domenica 3 febbraio con la prima giornata di ritorno, in trasferta contro la capolista Pall. Serravalle.

Formazione: Traversa, I. DeAlessandri, Boccaccio, A. Tartaglia, E. Costa, C. Tartaglia, A. Costa, D. DeAlessandri, Maranetto.

Classifiche basket

Serie C Liguria

Risultato: **Piscine Geirino Ovada** - Bk Follo Mec Vara 82-86.

Classifica: Cus Genova 26; Bk Follo Mec Vara, Aurora Basket Chiavari 24; GS Granarolo 22; Pall. Vado 20; Bk Pool 2000 Azimut 16; **Piscine Geirino Ovada** 12; Tigullio Kuadra, Pol. Pontremolese 10; Cogoleto Pesce Pietro, A.C. Alcione Rapallo, Basket Sestri 8; Villaggio Sport Pall., Pro Recco 4.

Prossimo turno: Aurora Basket Chiavari - **Piscine Geirino Ovada**, domenica 27 gennaio ore 18, palazzetto dello sport "Carrino" a Chiavari.

Promozione Liguria girone A

Risultato: **Basket Cairo** - Amatori Pall. Savona, gara rinviata.

Classifica: Bk Riviera Fiori 18; R.N. Bordighera 16; Basket Pegli 12; **Basket Cairo**, Sanremo 10; Finale B.C. 8; Pall. Athena, Cffs Cogoleto 6; Uisp Rivarolo, Amatori Pall. Savona 2.

Prossimo turno: Cffs Cogoleto Basket - **Basket Cairo**, domenica 27 gennaio ore 16, Paladamonte a Cogoleto.

1ª Divisione maschile Piemonte girone B

Risultati: Asd Sandam Basket - **Basket Bollente** 38-54. Il **Basket Nizza** ha osservato un turno di riposo.

Classifica: Ad Pall. Serravalle, **Basket Bollente** 12; Asd Pall. Robilant, Renergetica Alessandria 8; Basket 2000 Nichelino, **Basket Nizza**, Elettro 2000 4; Asd Sandam Basket, Vba Virtus Basket Asti 2.

Prossimo turno: **Basket Nizza** - Ad Pall. Serravalle, venerdì 25 gennaio ore 20.30 al Palasport Morino reg. Campolungo Nizza Monferrato. Il **Basket Bollente** osserva un turno di riposo.

Tennistavolo

Pierluigi Bianco sugli scudi a Verzuolo

Pierluigi Bianco in azione.

Costa d'Ovada. Si è svolto nell'ultimo fine settimana a Verzuolo (CN) il terzo torneo regionale di terza e quarta categoria valido per la qualificazione ai campionati italiani e, ancora una volta, la Saoms si ritaglia un posto da protagonista grazie alla prestazione perfetta di un Pierluigi Bianco in gran forma.

L'alfiere ovadese, già vittorioso ad inizio stagione a Moncalieri, bissa il successo mostrando grande determinazione, freddezza e acume tecnico e tattico in tutte le partite disputate.

Il cammino del costese ha inizio dal girone di qualificazione dove ha la meglio del compagno di squadra Enrico Canneva (che non riuscirà a guadagnarsi l'accesso al tabellone ad eliminazione diretta) e del giovane Ferrara (CUS Torino). Nei sedicesimi di finale Bianco si trova poi ad affrontare Mason (T.T. Romagnano) e lo supera con autorità guadagnandosi l'accesso al turno successivo. Qui, giocando una partita di altissimo livello e ricca di scambi tiratissimi, supera l'atleta di casa Borasio (T.T. Verzuolo) e avanza ai quarti di finale.

In evidente crescendo agonistico l'ovadese non da scampo al pur temibile Rondi (T.T. Romagnano) e lo supera in tre comodi set.

La semifinale e la finale sono poi certamente i due incontri più duri giocati dal portacolori della Saoms: nella prima Scarfò (T.T. Romagnano) riesce a portarlo al quarto set ma deve poi arrendersi al gioco dell'avversario; la finale è invece una grande dimostrazione di solidità di Bianco che, sotto due set a zero contro il forte Vivaldi (ASD Ping-Pong Dragorosso) riesce a trovare il bandolo della matassa e a girare in suo favore un match che sembrava ormai compromesso.

Con questa importantissima e prestigiosa affermazione l'atleta della Saoms dimostra sempre più il suo strapotere nella quarta categoria e fa ben sperare tutta la società in vista dei prossimi impegni della squadra.

Il calendario agonistico prevede ora un fine settimana dedicato all'attività giovanile, mentre nel primo week-end di febbraio andrà in scena il terzo torneo nazionale Top 600 (che prevede la partecipazione degli atleti dalla posizione 250 alla 600 delle classifiche individuali) a Modena. Il 9 di febbraio torneranno invece i campionati regionali e nazionali: la Policoop in C1 sarà attesa dalla lunga e difficile trasferta di Bordighera per cercare di proseguire nella sua fantastica corsa nella categoria nazionale, la Policoop "B", in serie C2 regionale, proverà a tornare alla vittoria dopo lo stop dell'ultima giornata di andata, a Refrancore, in D2, infine, la Nuova GT "A" sarà in trasferta a San Salvatore, mentre la formazione "B" sarà impegnata in casa con i pari categoria del Derthona.

Volley serie B2 femminile

Acqui vince ancora anche Vercelli ko

Arredofrigo-Makhymo 3
Mokaor Vercelli 1
(17/25; 25/18; 25/19; 25/20)

Acqui Terme. Seconda, splendida affermazione consecutiva per l'Arredofrigo-Makhymo: le acquesi dopo la bella impresa compiuta sette giorni fa a Genova, concedono il bis in casa, contro la Mokaor Vercelli, formazione che occupa la quartultima posizione a quota 9, che arriva a Mombarone con un nuovo allenatore, coach Piazzese, che in settimana aveva sostituito Gombi. Per Acqui, Ceriotti torna in panchina dopo la squalifica. L'inizio acquese è pessimo: una sequela di errori che portano Vercelli sul 9/17; poi il turno in battuta di Leoncini riduce il distacco fino al 16/19 ma la rimonta si ferma qui e il primo set è per le ospiti, e a rendere tutto più complicato c'è anche l'infortunio del palleggio Ivaldi, sostituita da Foglino. La gara è in salita, ma Acqui sa riprendersi: parte bene nel secondo set, resiste al ritorno delle vercellesi, che operano il sorpasso e si portano anche avanti 11/14, e quindi, dopo il contro-sorpasso sul turno in battuta di Bottino, vola a vincere il parziale. Nel terzo set Acqui va subito 6/3, poi un blackout riporta Vercelli in parità, ma le acquesi non demordono. Il punteggio resta in bilico fino al 17/17 ma alla fine sei punti consecutivi consegnano il parziale alle termali.

Nel quarto set Vercelli prova il tutto per tutto per riaprire la partita: squadre incollate sul punto a punto, poi Vercelli si porta sul 18/16 ma un timeout di Ceriotti permette ad Acqui di riorganizzarsi e ribaltare il risultato sul 22/20. Ora è coach Piazzese a chiamare il tempo, ma senza risultati: Acqui allunga e mette in carniere il primo successo pieno della stagione. Un successo importante, perchè arrivato nonostante il ko della Ivaldi, fra le migliori palleggiatrici del panorama giovanile nazionale: Francesca Foglino non solo è riuscita a non farla rimpiangere, ma ha saputo condurre la squadra alla rimonta e quindi alla vittoria: per Acqui è un grande passo avanti, che conferma i progressi messi in mostra a Genova: l'autostima crescente è un fattore importante per questa squadra, che finalmente comincia a raccogliere quanto seminato con sacrificio e cultura del lavoro.

Arredofrigo-Makhymo-CrAsti: Ivaldi, Mirabelli, Boido, Gatti, Bottino, Grotteria. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Foglino e Leoncini. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie C maschile

Il bilancio della Plastipol al termine dell'andata

Ovada. Al termine del girone di andata del campionato, con il recupero vinto nettamente per 3-0 sul Domodossola, il Mangini Novi si riprende la testa della classifica, ma con un solo punto di vantaggio sulla Plastipol Ovada. Il bilancio degli ovadesi al giro di boa del campionato non può che essere giudicato molto positivo: 31 punti sui 33 in palio, 10 vittorie tutte da tre punti ed una sola sconfitta (per 2 a 3) nel derby di Novi, proprio la partita che sta decidendo le gerarchie del girone. Oltretutto la Plastipol è l'unica formazione che è stata in grado di strappare un punto alla capolista.

Nella classifica aggiornata la Mangini Novi è dunque la leader con 32 punti, seguono i biancorossi ovadesi della Plastipol distanziati di un solo punto. Al terzo posto si conferma il Torino con 26.

Il campionato riprenderà, con la prima giornata del girone di ritorno, sabato 2 febbraio. Gli ovadesi, allenati dal coach Capello, affronteranno la formazione torinese Arti e Mestieri. A seguire, dalla seconda alla quarta giornata, incontreranno in sequenza Aosta (attualmente quarta in classifica), la capolista Mangini Novi ed il Torino (terzo). Un trittico di fuoco che potrebbe già dare una fisionomia pressoché definitiva alle gerarchie del girone.

Volley serie D femminile

Acqui batte Novi e sale al 6°posto

Valnegri-Int-CrAsti 3
Mangini Novi 1
(22/25; 25/21; 25/20; 25/22)

Acqui Terme. La penultima giornata del girone di andata del campionato di serie D proponeva il derby fra Acqui e Novi: per le acquesi, un'occasione per dare seguito alle ultime tre belle prestazioni in campionato e aggiungere altri punti alla loro classifica. Per le novesi, invece, in palio punti pesanti per rimpinguare un bilancio finora deficitario. Entrambi i tecnici hanno avuto una settimana complicata con i malanni di stagione che hanno penalizzato le due squadre, fra assenze e giocatrici non al meglio.

Primo set molto combattuto: Novi è attenta in difesa, mentre Acqui non sembra al massimo, con una ricezione approssimativa e di conseguenza difficoltà nella ripartenza dell'azione; il punteggio è in bilico fino al 19/19, ma un minibreak per Novi porta le ospiti sul 22/19, e sono punti decisivi per aggiudicare il primo set.

Nel secondo la gara è ancora combattuta: Novi continua nella sua azione, e le acquesi stentano ancora. Poi, sul punteggio di 18/14 per le ospiti, coach Marenco sfrutta il timeout per richiamare la squadra ad una maggiore attenzione e i risultati non tardano ad arrivare: l'azione delle termali si fa più incisiva, e nel finale viene fuori l carattere quattro punti consecutivi per Acqui valgono il parziale che rimette il match in parità.

Finalmente nel terzo set Acqui parte e mostra un gioco più disinvolto e continuo; Novi si trova ad inseguire ma le acquesi non mollano e anzi finiscono con l'ampliare il gap.

Anche nel quarto set l'inerzia è tutta per Acqui, tanto che sull'8/3 per le termali il coach novese ha già esaurito i suoi timeout; le padrone di casa giocano a tratti addirittura per lo spettacolo e con un vero monologo fanno propri set e partita. In definitiva, tre punti preziosi, che portano Acqui al sesto posto, finalmente lontano dalle zone pericolose della classifica.

Valnegri-Int-CrAsti: L.Ivaldi, A.Mirabelli, Bottino, Grotteria, M.Ivaldi, F.Mirabelli. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Leoncini e Boido. Coach: Marenco.

Volley serie C femminile

La Plastipol soccombe sul campo del Trecate

Igor Volley Trecate 3
Plastipol Ovada 0
(25-17, 25-19, 25-21)

Ovada. Ancora una sconfitta, stavolta netta, per la Plastipol Ovada, che soccombe sul campo di Trecate.

Una battuta d'arresto pesante (0-3) soprattutto perché subita di fronte ad una formazione di bassa classifica, uno scontro diretto nel quale i punti valevano doppio.

Purtroppo le ragazze ovadesi hanno ancora una volta peccato di determinazione e non hanno mai lasciato intravedere la possibilità di giocarsi davvero il match.

Onore alle novaresi, sicuramente un gruppo giovanile in crescita, con qualche buona individualità, ma non vi è dubbio che un risultato così netto sia frutto più dei demeriti delle Plastigirls ovadesi che dei meriti delle avversarie.

Il nuovo coach, l'acquese Attilio Consorte, dovrà dunque lavorare sodo per consentire alle biancorosse ovadesi di ritrovare il giusto modulo di gioco e di recuperare posizioni preziose in classifica. Attualmente la graduatoria del girone B vede la Plastipol al sest'ultimo posto con 13 punti ed appaiata allo Junior Casale e al Bussola Beinasco. Ma una posizione di sotto a 11 punti incombe il Bellinzago mentre lo Sporting Parella, a centro classifica, è appena sopra di un punto al terzetto di cui fanno parte le Plastigirls.

Le biancorosse fin dal prossimo turno devono mettere in campo maggior determinazione ed una certa aggressività nel gioco, che sinora è apparso timido e rinunciatario.

L'andamento della partita a Trecate è presto detto: tre set quasi in fotocopia, con le ovadesi costrette sempre a rincorrere le avversarie col fiatone. I primi due set, vinti dalle padroni di casa rispettivamente per 25-17 e 25-19, non hanno avuto storia, tanto superiore è apparsa la forza delle ragazze del Trecate.

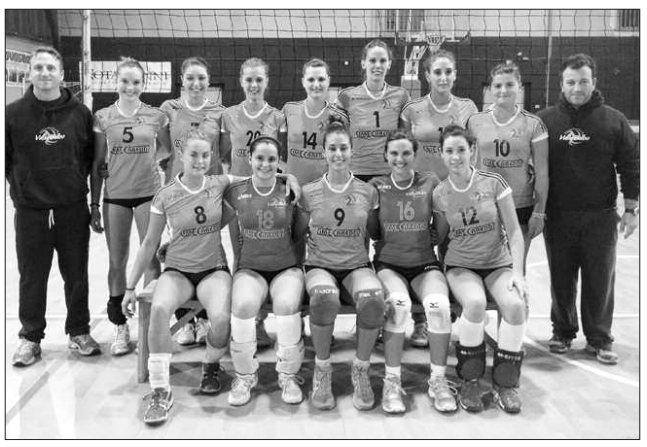
Che hanno praticamente dominato il gioco. Solo nel terzo parziale, perso per 21 a 25 dalle biancorosse, si è registrata una parvenza di equilibrio e si è notata una spruzzata di orgoglio nel gioco delle ovadesi.

Ma è durato poco ed il punteggio alla fine ha premiato la squadra con più tecnica e meglio disposta in campo.

Formazione Plastipol: Fabiani (4), Bisio (4), Aiassa (3), Massone (9), Ivaldi (8), Moro (11). Libero: Fossati. Utilizzata: Grua (3). Allenatore: Attilio Consorte.

Volley serie D femminile

La PVB viene fermata dal Reale Mutua Borgogna



Reale Mutua Borgogna 3
Pallavolo Valle Belbo 0
(25/13 - 25/16 - 25/19)

Canelli. Prestazione in ombra delle ragazze di mister Varano. La squadra giallo-blu non affronta con la giusta determinazione la sfida fuori casa contro le vercellesi, non riesce mai ad entrare realmente in partita e subisce il gioco delle avversarie che si impongono con un secco 3 a 0. Nel primo e nel terzo set le canellesi fanno fatica a costruire azioni e anche le battute che, solitamente, mettono in difficoltà le avversarie, non hanno dato l'esito sperato.

Nel secondo set riescono a mantenere un certo equilibrio fino al 12 pari, poi le vercellesi salgono nuovamente in cattedra e chiudono il parziale senza grossi problemi.

La formazione iniziale schierata dalla coppia Varano-Bocchino vede Ghignone al palleggio, Guidobono opposto, Morino e Boarin alla banda, Paro e Lupo al centro e Cavallero Libero. Durante la partita hanno trovato spazio anche Giordano al posto di Ghignone, Nosenzo e Morabito all'ala e Marengo per Paro. Cresta è entrata al posto di Lupo per aiutare ricezione e difesa.

Una sconfitta pesante che non fa bene alla classifica e al morale delle canellesi che non stanno esprimendo il gioco delle prime giornate di campionato e che porta la PVB in quinta posizione del campionato di serie D, girone C.

PVB Cime Careddu: Morabito, Nosenzo, Boarin, Morino, Ghignone, Guidobono, Ghione, Cresta, Lupo, Paro, Marengo, Cavellero (L). All. Varano.

Volley serie C femminile Liguria

Bottino pieno per Carcare nella trasferta di Celle

Asd Celle Varazze Volley 0
Acqua Minerale Calizzano 3
(20/25, 18/25, 21/25)

L'Acqua Minerale di Calizzano, nonostante il mal tempo dello scorso fine settimana, ha affrontato regolarmente l'insidiosa trasferta di Celle Ligure facendo bottino pieno (3 set a 0). La locale squadra, nelle cui file milita la forte Michela Zunino, ex biancorossa, è in una situazione disperata, ancora a digiuno di vittorie e per questo particolarmente pericolosa. Sulla carta si sarebbe dovuto trattare di una partita senza storia, contro il fanalino di coda del campionato. In realtà la gara era abbastanza temuta dal coach Bruzzo, a causa di una serie di fattori legati alla dimensione considerevole del palazzetto ed alla difficoltà per le giocatrici carcaresi di individuare facilmente il rettangolo di gioco ed avere punti di riferimento, in considerazione della "giungla" di linee che ingombrano il parquet. Inoltre sulla panchina del Celle, esordiva per la prima volta il nuovo allenatore la cui tipologia di schemi si pensava potesse impensierire squadra biancorossa.

L'avvio di gara infatti, è caratterizzato da una formazione valbormidese poco determinata ed assai fallosa. Sorprendentemente il Celle vola sul 10 a 6 e così Davide Bruzzo è costretto a fermare il gioco. Sul 18 a 14 per le padrone di casa, va al servizio Daniela Cerrato che con le sue battute propizia la riscossa delle carcaresi. L'Acqua minerale di Calizzano cambia così registro. Il set non ha più storia ed è Patrizia Rollero a mettere a segno il punto del 25 a 20 per le biancorosse. Nel 2° set ancora una volta è il Celle a portarsi in vantaggio 9 a 6. Questa volta però la fuga dura poco: il predominio carcarese diventa netto ed inarrestabile. Il set si chiudiamo facilmente 25 a 18. La 3ª frazione di gioco non ha storia, le biancorosse chiudono 25 a 21 e suggellano l'importante e meritato 3 a 0. Con questo vittorioso incontro la formazione carcarese raggiunge quota 15 in classifica, portandosi a 11 punti di vantaggio sulla penultima.

Formazione: Cerrato, Viglietti, Marchese, Rollero, Giordani, Torresan, Chiara Briano, Moraglio, Masi, Francesca Briano, Anita Iardella. A disposizione: Zefferino, Merlino. All. Bruzzo. **D.S.**

Volley: il prossimo turno

La B2 si ferma un turno riprende la Negrini-Rombi

SERIE B2 FEMMINILE

Settimana di sosta per le ragazze della B2, che osserva un turno di riposo. Acqui tornerà in campo domenica 3 febbraio.

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Arti & Mestieri. Dopo un lungo riposo invernale, torna sul parquet la Negrini-Rombi di serie C maschile. Gli acquesi, unica squadra del girone a giocare, scendono in campo fra le mura amiche contro la Arti & Mestieri, formazione che disputa le sue gare interne a Collegno, per cercare punti importanti per uscire definitivamente dalla zona a rischio, anche se, ad onor del vero, gli 11 punti sin qui conquistati consentono di giocare senza eccessive pressioni. Gli ospiti, penultimi, sono avversario abbordabile. Si gioca a Mombarone sabato 26 gennaio, squadre in campo alle ore 20,30.

SERIE C FEMMINILE

Plastipol Ovada - Toninelli Pavic. Prossimo avversario della Plastipol è il Pavic Romagnano; le squadre si affronteranno al Geirino sabato 26 gennaio, alle ore 21. Una sfida resa complicata dal valore delle novaresi, attualmente quarte in classifica. Una squadra che nutre ancora ambizioni di play off, forte di alcune ottime individualità, tra le quali la novese Barbara De Benedetti. La Plastipol Ovada è comunque chiamata a battere un colpo, a dare segni di reazione, al di là di quello che potrà essere il risultato della sfida, assai attesa dai rispettivi clan.

SERIE D FEMMINILE

Alba Volley - Valnegri Int. Al "Palacentrostorico" di Alba, trasferta da sfruttare per le ragazze di coach Ivano Marenco, che provano a dare seguito al loro recente filotto di risultati sul campo della penultima della classe. Acqui, che ha 19 punti, con un'altra vittoria potrebbe inserirsi stabilmente a ridosso della zona playoff.

Si gioca sabato 26 gennaio, a partire dalle 20,45.

Pallavolo Valle Belbo - Pozzolo Quattrovalli. Prossimo e ultimo appuntamento del girone di andata, per le canellesi sarà sul parquet di casa contro il Pozzolo Quattrovalli, che attualmente occupa l'ultima posizione della classica. Una partita che assolutamente non si deve sbagliare, non solo come risultato, ma anche come espressione di gioco.

Squadre in campo sabato 26 gennaio alle 18.30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua Minerali di Calizzano - Bigmat-lea Volley. Venerdì 25 gennaio alle ore 21 e quindi eccezionalmente non di sabato, si disputerà uno dei match più attesi del campionato: al palazzetto di Carcare sarà infatti ospite la corazzata Albenga, rivale storica delle biancorosse.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario, dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 27 gennaio, 10 e 24 febbraio, 10 e 24 marzo, 14 e 28 aprile, 12 e 26 maggio, 9 e 23 giugno, 14 e 28 luglio, 25 agosto, 8 e 22 settembre, 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato visita medica e un piccolo prelievo per gli esami. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649, e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Banca Lecchese Picco - Dkc Volley Galliate 3-1, Us Cistellum Cislago - Us Junior Casale 0-3, Agil Volley Trecate - Fordsara Val Chisone 3-0, **Pallavolo Acqui Terme** - Mokaor Vercelli 3-1, Misterbet Alessandria - Gobbo Allest.Castell. 3-1, Normac Avb Genova - Lpm Pall. Mondovì 0-3, Lictis Collegno Cus - Volley Genova Vgp 3-0.

Classifica: Us Junior Casale 36; Lpm Pall. Mondovì 33; Banca Lecchese Picco 28; Agil Volley Trecate 27; Dkc Volley Galliate, Lictis Collegno Cus 24; Fordsara Val Chisone 21; Us Cistellum Cislago 19; Gobbo Allest. Castell. 17; Normac Avg Genova 14; Misterbet Alessandria, Mokaor Vercelli 9; **Pallavolo Acqui Terme**, Volley Genova Vgp 6.

Prossimo turno: sabato 2 febbraio, Us Cistellum Cislago - Banca Lecchese Picco, Fordsara Val Chisone - Us Junior Casale, Agil Volley Trecate - Lpm Pall. Mondovì, Normac Avg Genova - Gobbo Allest. Castell., Lictis Collegno Cus - Mokaor Vercelli, Misterbet Alessandria - Volley Genova Vgp; ***domenica 3 febbraio***, **Pallavolo Acqui Terme** - Dkc Volley Galliate.

***

Serie C femminile girone B

Risultati: Flavourart Oleggio - New Team Novara 3-0, Canavese Volley - Volley Bellinzago 3-1, Toninelli Pavic - Sporting Parella 3-0, Kme Gavi Volley - Cms Italia Lingotto 0-3, Bussola Volley Beinasco - Juniorvolley Casale 3-1, Igor Volley Trecate Cf - **Plastipol Ovada** 3-0, Tecnosystem Chisola Volley - Fordsara Pinerolo 3-0.

Classifica: Canavese Volley 36; Cms Italia Lingotto 33; Flavourart Oleggio 30; Toninelli Pavic 29; Tecnosystem Chisola Volley 24; Fordsara Pinerolo 21; Sporting Parella 14; Juniorvolley Casale, **Plastipol Ovada**, Bussola Volley Beinasco 13; Volley Bellinzago 11; Igor Volley Trecate Cf 8; Kme Gavi Volley 5; New Team Novara 2.

Prossimo turno: sabato 26 gennaio, Cms Italia Lingotto - Flavourart Oleggio, New Team Novara - Tecnosystem Chisola Volley, Sporting Parella - Igor Volley Trecate, **Plastipol Ovada** - Toninelli Pavic, Fordsara Pinerolo - Canavese Volley, Volley Bellinzago - Bussola Volley Beinasco; ***domenica 27 gennaio***, Juniorvolley Casale - Kme Gavi Volley.

***

Serie C maschile girone A

Classifica: Mangini Novi Pallavolo 32; **Plastipol Ovada** 31; Tipografia Gravinese Torino 26; Bruno Tex Aosta Cm 24; Olimpia Mokaor Vercelli 18; Chisola Volley 14; Dellacasa Fortitudo 13; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 11; Nuncas Finsoft Chieri, Bistrot 2mila8volley 9; Arti E Mestieri 5; Altea Altiora 3.

26 gennaio: **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Arti e Mestieri.

Prossimo turno 2 febbraio: **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - Tipografia Gravinese Torino, Dellacasa Fortitudo - Altea Altiora, Olimpia Mokaor Vercelli - Bruno Tex Aosta Cm, **Plastipol Ovada** - Arti E Mestieri, Nuncas Finsoft Chieri - Bistrot 2mila8volley, Chisola Volley - Mangini Novi Pallavolo.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Argos Lab Arquata Volley - L'alba Volley 3-0, Reale Mutua Borgogna Provc - **Pallavolo Valle Belbo** 3-0, T.D. Grissini Cigliano - Sporting Parella 1-3, Alegas Avbc - San Francesco Al Campo 3-0, Pozzolo Quattrovalli - Finimpianti Rivarolo 0-3, Raicam Lingotto - Red Volley 0-3, **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** - Novi Pallavolo Femminile 3-1.

Classifica: Alegas Avbc, Reale Mutua Borgogna Provc 32; Red Volley, Argos Lab Arquata Volley 25; **Pallavolo Valle Belbo** 22; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 19; San Francesco Al Campo 18; Finimpianti Rivarolo 17; T.D. Grissini Cigliano 15; Sporting Parella 14; Raicam Lingotto 13; Novi Pallavolo Femminile 12; L'alba Volley 8; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 26 gennaio, San Francesco al Campo - Argos Lab Arquata Volley, L'alba Volley - **Valnegri. Pneum. - Ist. Naz. Trib**, Sporting Parella - Raicam Lingotto, Finimpianti Rivarolo - Alegas Avbc, Novi Pallavolo Femminile - Real Mutua Borgogna Provc, **Pallavolo Valle Belbo** - Pozzolo Quattrovalli; ***domenica 27 gennaio***, Red Volley - T.D. Grissini Cigliano.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: A.S.D. Celle Varazze Volley - **Acqua Minerale Di Calizzano** 0-3, Virtusestri - Sallis Ventimiglia Bordighera 0-3, Tigullio Sport Team - Sp. Elettrosistemi Italtende 3-0, Ver-mar Casarza Ligure - Serteco Volley School 3-1, Iglina Albisola Pallavolo - Asd Pallavolo Sarzanese 3-0, Bigmat-lea Volley - Quiliano Volley 3-0.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 29; Tigullio Sport Team, Bigmat-lea Volley 26; Serteco Volley School 22; Iglina Albisola Pallavolo 20; Sallis Ventimiglia Bordighera 17; Asd Pallavolo Sarzanese 16; **Acqua Minerale Di Calizzano**, Tatto Planet Sanremo 15; Quiliano Volley 11; Sp. Elettrosistemi Italtende 6; Virtusestri 4; A.S.D. Celle Varazze Volley 0.

Prossimo turno: venerdì 25 gennaio, **Acqua Minerali di Calizzano** - Bigmat-lea Volley; ***sabato 26 gennaio***, Serteco Volley School - A.S.D. Celle Varazze Volley, Asd Pallavolo Sarzanese - Ver-mar Casarza Ligure, Tatto Planet Sanremo - Tigullio Sport Team, Sallis Ventimiglia Bordighera - Iglina Albisola Pallavolo; ***domenica 27 gennaio***, Quiliano Volley - Virtusestri.

Sabato 26 gennaio

Congresso territoriale Uisp Alessandria

Sabato 26 gennaio dalle ore 9.30 presso il salone della Soms del Cristo, in corso Acqui 156 ad Alessandria, si terrà il Congresso Territoriale UISP di Alessandria.

Cos'è l'UISP? È L'Unione Italiana Sport per Tutti, la più grande Associazione Italiana ed Europea di sport sociale e per tutti, con 12.200 tesserati e 170 società affiliate solo nella nostra Provincia.

Lo Sportpertutti è inclusione, socializzazione, relazioni, amicizia, dialogo.

L'UISP, nata nel 1948 per la promozione al diritto allo sport di tutti i cittadini, è riconosciuto dal CONI come Ente di promozione sportiva e dal Ministero del Lavoro e del Welfare come Associazione di promozione sociale. Opera nelle palestre, nei centri sociali, nelle scuole, nelle carceri, nei centri sportivi.

Sostiene valori come solidarietà, uguaglianza, ecologia, pace, cultura, inclusione, ciclabilità, vitalità, benessere, gioco, e proprio i valori dello sport saranno argomento portante del Congresso.

Programma: ore 9.30 apertura dei lavori, ore 10 relazione introduttiva del presidente Uisp Alessandria, Franco Galliani, seguiranno dibattito e elezioni del consiglio direttivo e del presidente Uisp territoriale; ore 12.30 intervento conclusivo del presidente Uisp regionale Francesco Aceti; ore 15.30 ripresa dei lavori con la tavola rotonda sul tema "60 anni al servizio dello sport". Nel corso del pomeriggio sarà effettuata la premiazione di atleti e atlete UISP che hanno conseguito risultati di eccellenza a livello nazionale e regionale.

Volley giovanile

Debutto vincente per le due Under 12

UNDER 16 "B"
Valnegri-Makhymo 3
Prama Asti Kid 1
(25/20; 25/16; 16/25; 25/19)

Partita infrasettimanale, giocata fra le mura amiche della "Battisti", per la formazione di coach Marenco, che nella serata di mercoledì 16 gennaio ha sconfitto la formazione astigiana.

Per le ragazze acquesi è la seconda vittoria in campionato ed è arrivata al termine di una gara nella quale dopo essersi imposte abbastanza nettamente nei primi sue set, nel terzo la squadra ha subito la reazione delle astigiane. La partita si è però risolta nel quarto parziale, non appena Acqui ha ripreso il controllo delle operazioni.

U16 "B" Valnegri-Makhymo: Aime, Baldizzone, Battiloro, Braggio, Cattozzo, Facchino, Ghisio, Prato, Tassisto, Torgani. Coach: Marenco

***

Under 12
1° Concentramento provinciale
Favelli Tecnoservice 3
PGS Vela 0

***

CrescereInsieme 3
PGS Vela 3

In una giornata caratterizzata dal rinvio per neve di molte gare, le uniche partite disputate nel week end dalle formazioni acquesi sono relative alla giornata di esordio del campionato provinciale U12, al quale sono iscritte le squadre della classe 2001, Estrattiva Favelli Tecnoservice Robiglio, allenata da Giusy Petruzzi e la giovanissima formazione 2002-03 CrescereInsieme Autolavaggi Tecnoservice, allenata da Diana Cheosoiu.

Ospite alla palestra Battisti il PGS Vela di Alessandria che ha affrontato nella prima gara il gruppo Acquese del 2001 e a seguire si è confrontato contro le 2002/03, in entrambe le gare ad avere la meglio sono state le acquesi, che si sono imposte in tutti e tre i parziali previsti dal regolamento.

Il gruppo allenato da Giusy Petruzzi si è confermato formazione in grande crescita: si tratta di un team molto numeroso e con tanta voglia di migliorare. L'esito del confronto non è mai stato in discussione, e le acquesi hanno vinto con punteggi netti tutte e tre i set.

Anche l'altra formazione acquese ha vinto con sicurezza la sua gara contro il Vela suscitando grande soddisfazione in coach Diana Cheosoiu: infatti per tutte le piccole atlete era la prima gara in un campionato provinciale ed il risultato ottenuto invoglia e da coraggio a questo giovanissimo gruppo.

U12 "A" Estrattiva Favelli-Tecnoservice Robiglio (2001): Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Vignali, Cavanna, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia, Pasero, Bonino. Coach: Petruzzi.

U12 "B" CrescereInsiem-Autolavaggi Tecnoservice (2002-2003): Maiello, Moretti, Bobocea, Aloughi, Boido, Pasero, Pesce, Narzisi, Bertin, Caratti, Tardibuono. Coach: Cheosoiu.

M.Pr

Il "Barletti" di Ovada in gara ad Alessandria

"Giorno della Memoria" con il volley scolastico

Ovada. "Memoria sì, oblio no". Con questo slogan, il "Giorno della Memoria" è stato ricordato anche sotto le reti del volley, in un torneo scolastico, disputato martedì 22 gennaio, al Campo Scuola di Ovada, ed organizzato dalla Provincia. In campo formazioni provenienti da diverse aree della provincia, fra cui anche una rappresentativa dell'istituto "Barletti" di Ovada. Premi e diplomi per tutti i partecipanti, ed al termine una sentita rievocazione della Shoah e della deportazione da parte dell'assessore provinciale allo Sport, Raffaele Breglia. Per non dimenticare. **M.Pr**

C'è ancora tempo per abbonarsi a L'ANCORA
... per tutto l'anno a 48 euro
campagna abbonamenti 2013

Volley giovanile Carcare

L'Avis Carcare.

Under 18 in azione.

L'Under 14 femminile Conad Mach 3 Carcare.

1ª Divisione maschile

Doppio turno settimanale per l'Avis Carcare, che nel primo dei due incontri riesce finalmente a cogliere la prima vittoria stagionale per 3 set a 1, contro il San Pio Loano, mentre si deve arrendere (0 a 3) nella trasferta di Finale Ligure.

Contro il Loano i "corsari" carcaresi hanno iniziato in salita, perdendo il primo set 21-25, poi dopo che il tecnico Siccardi infonde loro fiducia, surclassano i propri avversari prima pareggiando i conti, poi vincendo il 3° set comandando costantemente le operazioni. Il set termina in breve 25-16. La 4ª frazione è più sofferta, dopo aver dominato a lungo, le due formazioni si trovano appaiate a quota 24. Lo sprint finale premia i carcaresi che si impongono 26-24. Da segnalare la buona performance del centrale Miele, punto di forza del team biancorosso. Ottima la difesa e l'elevazione a muro e pochi gli errori sul servizio.

Nella gara contro il Finale, l'Avis Carcare non riesce a ripetere la brillante prestazione precedente. Anche se costantemente avanti, i corsari cedono il primo set 24 a 26. Avanti anche nella 2ª frazione di gioco, 22 a 19, non riescono però a controllare la rimonta finalese e soccombono 22 a 25. Nel 3° set sono ancora gli avversari ad avere la meglio e ad imporsi 25-21.

Prossimo appuntamento sabato 26 gennaio, ore 20 presso il palazzetto dello sport di Carcare, avversaria Imperia.

Classifica: Sabazia Vbm servizi 14; Nuova Albisola Volley 12; Asd Celle Varazze 9; Pizzeria il Pirata Alassio 8; San Pio X 7; Coapi Sanremo, Pol. Spotornese 6; Avis Carcare, Avis V.T. Finale 3; Tremoviter Sanremo 1; Cariparma Imperia 0.

Under 18 femminile girone B

Nella terz'ultima gara del girone eliminatorio 1ª fase, la formazione della Pallavolo Carcare si sbarazza senza troppa fatica del Sabazia. Poco più di un allenamento la gara delle guerriere biancorosse, nettamente superiori alle malcapitate ospiti! Con il netto successo di 3 set a 0, le biancorosse consolidano il 2° posto in classifica dietro alla corazzata Albisola.

I parziali messi a segno 25 a 15, 25 a 14 e 25 a 9, rispecchiamo fedelmente quanto si è visto in campo. Gli scores: Calabrese 13, Traversa e Bellè 11, Domeneghini 6, Bauzano 6, Matanza 3, Ivaldo Cecilia 1.

Classifica: Iglina Albisola 27; Pallavolo Carcare 18; Vbc Savona 14; Sabazia 11; Asd Celle Varazze 6; Mugliarisi Albisola 2.

***

Under 14 femminile girone A

Il Conad Mach 3 Carcare combatte gagliardamente contro la forte formazione del Celle Varazze ma non riesce ad evitare la sconfitta per 0 set a 3. Nonostante l'esito negativo della gara, sono evidenti i progressi delle giovani biancorosse, che stanno crescendo tecnicamente e tatticamente, sotto la guida della brava e volenterosa Elisa Torresan.

***

Gruppo amatori della Pallavolo

Anche il gruppo amatori della Pallavolo Carcare ha deciso di iniziare a confrontarsi con altre formazioni aderendo all'Open Swindlers, un torneo che vede all'opera 8 gruppi.

L'appuntamento fisso è a Carcare è il giovedì alle 21, mentre il primo incontro dei carcaresi è giovedì 24 gennaio ore 21 in casa contro il "Drink Team". (calendario completo su www.pallavolocarcare.it)

Badminton

Serie A: per Acqui debutto travolgente

Fiumicino. Comincia con una grande vittoria interna il campionato dell'Acqui Badminton che domenica 20 gennaio ha rifilato un clamoroso 'cappotto' al Lazio. Nel match giocato a Fiumicino, gli acquesi partono bene vincendo subito il doppio femminile con Xandra Stelling e Margherita Manfrinetti che battono il duo formato dalla Tiburzi e dalla romena Ruxandra dopo tre combattutissimi set (21/19; 21/23; 22/20). Più facile il successo nel successivo doppio maschile, centrato dai campioni d'Italia Mondavio-Battaglino a spese dei Galliani-Van Den Broecke per 2-0. Terzo punto e vittoria matematica nel singolo femminile dove la Stelling, in forma smagliante, batte 2-0 la Dumitru. Completano il trionfo il 4-0 firmato da Marco Mondavio (2-0 in singolo maschile su Van Den Broecke) e il punto del cappotto, ottenuto nel doppio misto da Battaglino-Manfrinetti, vittoriosi in due set su Galliani-Tiburzi.

Rugby

Acqui impone il pari alla regina Lainate

Lainate Rugby 17
Acqui Rugby 17

Lainate. Dopo il rinvio delle partite deciso la scorsa settimana per le avverse condizioni meteo, il campionato finalmente è ripreso e il Rugby Acqui affronta subito, in trasferta, l'avversario più ostico: il Lainate, capolista del campionato, conquistando un ottimo pareggio che addirittura si presta alle recriminazioni. Giornata nuvolosa, con leggera pioggia nel finale: ne consegue un terreno molto pesante che mette a dura prova la resistenza dei giocatori. Partita giocata a viso aperto da entrambe le squadre, e molto combattuta fin dal primo minuto. I termali partono bene, vogliosi di riscattare la sconfitta dell'andata, ma dopo poco subiscono la meta dei padroni di casa; questo però non scompone gli ospiti che reagiscono e raggiungono il pareggio con una bella azione conclusa da Ponzio, unica meta trasformata da Parra. Il primo tempo vede gli acquesi spesso in inferiorità numerica e costretti a difendersi, ma capaci di chiudere ogni varco. Si va al riposo sul 7-7. Nella ripresa l'Acqui aumenta notevolmente l'intensità e la pressione anche grazie alla maggiore tenuta atletica; la mischia macina gioco e ruba palloni in touche, i trequarti sfruttano il lavoro degli avanti e, con un buon gioco alla mano, mandano nuovamente in meta Ponzio. Acqui aumenta il proprio vantaggio grazie alla meta di Uneval, che conclude una bella azione in penetrazione di Minacapelli. Nel finale i termali restano in 14 ed inizia ad affiorare la fatica sia per il freddo sia per le condizioni del campo; il Lainate reagisce e sfruttando i ben 15 minuti di recupero inspiegabilmente concessi dall'arbitro raggiunge, con un calcio e una meta, il pareggio sul 17 a 17. Il risultato finale lascia un po' di delusione per l'importante vittoria sfumata, tuttavia c'è soddisfazione per la prestazione maiuscola offerta. La squadra ha mostrato carattere, determinazione, combattività; il gruppo appare solido, affiatato, in grande crescita e capace di superare momenti di difficoltà come la doppia inferiorità numerica nel primo tempo. Si spera che domenica 27 gennaio, a Mombarone, l'Acqui ripeta l'eccellente prestazione contro l'Ivrea Rugby.

Acqui Rugby: Corrado, Gallelli, Aceto, Ponzio, Parra, Chiavetta, A.Fiorentino, Uneval, Minacapelli, L.Fiorentino, Baroni, Martinati, Sacco, Villafranca, L.Gubinelli. A disposizione: Scavetto, Zuccalà, Armati, Arecco, Ivaldi, T.Gubinelli, Assandri.

Arredo Frigo
COLD LINE
Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione
Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Badminton

Serie B: Acqui Junior sconfitta a Voghera

Voghera. Come previsto, è arrivata la sconfitta, nel campionato a squadre di serie B, per l'Acqui Junior sul difficile campo del Don Orione di Voghera.

In casa acquese alla vigilia, c'era chi sperava di conquistare almeno il punto della bandiera, ma con la Garino schierata nonostante condizioni non perfette, con i prodromi di una affezione influenzale, non si poteva fare di più.

Troppo rilevante, poi, la differenza di età tra i giovanissimi della Junior (16 anni in media) ed i veterani della Don Orione, da molti anni nel Badminton. Tutta esperienza comunque che servirà a maturare i giovani.

Questo lo score delle gare: nel doppio femminile e maschile vittorie dei vogheresi con Schiavi-Bariana su Garino-Galli e con Vanini-Hypi Xhimi su Reggiardo Tornato, sempre per 2-0.

Altri due punti per i padroni di casa nei singolari femmnile con la Schiavi sulla Garino (2-0) e per Pigozzo su Reggiardo (2-0), mentre l'ultimo punto è stato acquisito nel misto da Rossi-Gioia su Galli-Tornato, stavolta in tre set.

Sabato 26 gennaio tornano a giocare in casa (nella Palestra dell'ITIS Barletti alle 15) le squadre acquesi: nel campionato a squadre di serie A l'Acqui Badminton affronterà i siciliani del Parrino, gara difficile perché la squadra siciliana si è considerevolmente rinforzata con gli innesti dello scozzese Reid Ross e della inglese Leaney Kerry Anne.

Alla stessa ora anche la gara interna dei giovani della Junior contro il Genova, in un incontro che si preannuncia abbastanza equilibrato. **M.Pr**

Ciclismo Ovada

Gara in linea, cronoscalata e cicloturistica

Ovada. Occorrerà attendere ancora alcune settimane per conoscere le gare ciclistiche del 2013 programmate nella zona di Ovada.

Al momento gli organizzatori sono alle prese con l'inserimento delle competizioni nelle giuste date, senza incorrere in spiacevoli concomitanze con altre manifestazioni.

«Da parte nostra abbiamo stilato un calendario di massima - dice Edo Cavanna di Ovada in Sport - *che prevede una gara in linea, una cronoscalata ed una cicloturistica. Di sicuro c'è la conferma che la gara in linea "G.P. Il Borgo" sarà valida quale prova unica per l'assegnazione del titolo di campione regionale Uisp su strada. Inoltre abbiamo preso contatti con la Uisp regionale per verificare la possibilità di organizzare in Ovada la manifestazione di carattere nazionale "Bici in città", che si svolge contemporaneamente in oltre cento Comuni italiani. La data nazionale è in programma domenica 12 maggio, però potrebbero esserci delle deroghe e nel nostro caso la manifestazione avrebbe luogo la domenica successiva. Inoltre abbiamo avuto richieste di collaborazione nell'organizzare un paio di gare e nelle prossime settimane incontreremo i responsabili delle varie società per valutare le proposte. Purtroppo le difficoltà nel reperire fondi di sponsorizzazioni limitano di molto i buoni propositi organizzativi; non a caso siamo stati costretti all'annullamento della Gran Fondo "La Resistenza - Andrea Tafi" ma siamo certi che alcune ditte saranno al nostro fianco anche per il 2013»*.

Passando dal ciclismo organizzato a quello praticato, da sottolineare che mancano pochi giorni all'esordio stagionale nelle Granfondo per i tesserati del nuovo sodalizio "Uà Cycling Team" che prenderanno parte, *domenica 3 febbraio*, alla Gran Fondo di Loano e, la settimana successiva, alla Gran Fondo Internazionale di Laigueglia.

Due appuntamenti che permetteranno ai ciclisti ovadesi di sfoggiare le nuove divise societarie, presentate alcune settimane fa in un noto locale pubblico cittadino.

Asd Centro Karate-Judo Acqui Terme

Due nuovi insegnanti tecnici di Karate

Valentina Cogno, Maurizio Abbate, Valerio Musso.

Acqui Terme. Si sono conclusi gli esami regionali di graduazione per i nuovi insegnanti tecnici, organizzati dalla Fijlkam (federazione italiana judo lotta karate arti marziali). Valerio Musso e Valentina Cogno, dell'Asd Centro Karate-Judo Acqui Terme, hanno sostenuto e superando brillantemente gli esami ottenendo ottimi risultati. Già cinture nere 2° dan, i due atleti, allenati dal maestro Maurizio Abbate, svolgono attività sportiva a livello agonistico, partecipando a riunioni e kermesse di questa arte marziale; ai neo insegnanti tecnici sono già giunte le congratulazioni dello staff dell'Asd Centro Karate-Judo che con le loro figure professionali vede innalzarsi sensibilmente il già notevole livello tecnico dei corsi. Prossimo impegno, per gli atleti dell'associazione acquese, sarà un Open di Karate che si svolgerà a febbraio nella città di Biella; seguiranno poi gare di qualificazione ed i vari campionati. **D.S.**

Asd Centro Karate Canelli consegnati diplomi e cinture

I giovani karateka con il consigliere delegato allo sport Diego Donnarumma e il maestro Salvatore Bria.

Canelli. Si è svolta a fine dicembre, presso il Palazzetto dello sport di Canelli, la suggestiva cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2012 della Scuola di Karate ASD Centro Karate Canelli. La prestigiosa associazione, guidata dalla passione trentennale del maestro Salvatore Bria, ha concluso con un saggio finale l'iter di esami, valido per l'acquisizione del progressivo grado di cintura, che si sono svolti presso la sede di via Ottavio Riccadonna, tirando le somme dell'attività agonistica svolta nel 2012.

Dal bilancio ricavato dalla valutazione dei risultati ottenuti nel corso di tale periodo emerge un quadro decisamente edificante per tutto lo sport cittadino e regionale. Alla presenza di genitori, associati e sostenitori, hanno sfilato, in buon ordine, tutti gli appassionati praticanti dell'antica disciplina, diretti dal maestro Bria. Gli stessi hanno poi intrattenuto il pubblico presente con una dimostrazione pratica delle abilità tecniche acquisite. Dal Kata collettivo di apertura alle prove individuali, ogni istante della serata è stato scandito dai fragorosi applausi. Il momento di chiusura è stato dedicato alla consegna delle cinture e dei diplomi, come riconoscimento degli sforzi degli atleti e di quanti, con quotidiano e personale impegno, supportano le attività della giovane scuola.

Cinture gialle: Emma Paglierino, Stefano Paglierino, Rebecca e Iacopo Donnarumma; **cintura Blu:** Cavallotto Andrea; **cinture Marroni:** Francesco Galliano, Gabriele Barbero. Che si aggiungono al gruppo agonisti composto da Andrea Elisio, Leonardo Molinari, Luca Cordaro, Giovanni Galliano, Riccardo Margaglione, Samuele Santero, Igor Kocev; **cinture nere 1° dan**: Alberto Margaglione e Andrea Cordaro; **cintura nera 2° dan**: Stefano Santero.

Partito anche, per il quarto anno consecutivo, il progetto "la Fijlkam nella Scuola: judo lotta e karate per educare attraverso lo sport" in collaborazione con il Servizio Istruzione del Comune di Asti che vede impegnato lo staff tecnico della giovane associazione nell'organizzazione di corsi in numerose Scuole primarie della città e che si concluderà nel mese di maggio 2013 con il "3° trofeo Scolastico Karate Città di Asti" presso il Palazzetto dello sport di via Gerbi con il patrocinio del Comitato Provinciale CONI di Asti.

Artistica 2000 al "Memorial Gemme"

Tortona. Buoni riscontri per "Artistica 2000" nella prima uscita stagionale, quella del "Memorial Barbara Gemme", organizzato annualmente dalla Ginnastica Derthona per ricordare la figura di una delle sue atlete (e istruttrici) più rappresentative, che aveva vestito anche la maglia della Nazionale. Alla sedicesima edizione del Memorial hanno preso parte 34 squadre, provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe, per un totale di circa 500 atlete. Tre le classifiche stilate all'interno della manifestazione: una complessiva, per il trofeo intitolato alla Gemme, una abbinata al Trofeo "Città di Tortona" e calcolata in base ai tre migliori risultati ottenuti nel programma "A", e il trofeo "Pasotti", calcolato nello stesso modo, ma riferito al solo programma "B". "Artistica 2000" ha preso parte alla manifestazione con 8 atlete, tutte inserite nel programma B: per la società acquese, il risultato finale vede un 25° posto nel Trofeo "Pasotti" e un più che discreto 21° posto, con 220,6 punti, nel "Trofeo Barbara Gemme". Una buona prestazione, corroborata da discrete prove nelle specialità individuali. Per la cronaca, il concorso tortonese si è concluso con la vittoria, un po' a sorpresa, di due formazioni liguri: nella classifica finale, l'Auxilium Genova ha preceduto Forza & Virtù Novi e Derthona; nel Trofeo "Città di Tortona", l'Andrea Doria ha battuto sul filo di lana Auxilium Genova e Forza & Virtù, mentre nel Trofeo "Pasotti", l'Auxilium Genova si è imposta davanti a Derthona e Forza & Virtù.

Artistica 2000: Silvia Coppola, Silvia Trevisiol, Martina Finessi, Benedetta Balbo, Letizia Sarpero, Ilaria Rapetti, Marzia Solari, Kristina Bllogu. **M.Pr**

Pallapugno: martedì 29 gennaio

Al "Lago delle Sorgenti" passerella del Bistagno

Bistagno. Martedì 29 gennaio, alle 18, la "Pallonistica Soms" di Bistagno, in collaborazione con le "Regie Terme Acqui" e l'Enoteca Regionale di Acqui, presenta, presso la Spa "Lago delle Sorgenti" delle "Regie Terme Acqui" in viale Donati 25 nella zona Bagni di Acqui Terme, le formazioni che parteciperanno ai vari campionati 2013 di Pallapugno, dalle giovanili alla prima squadra.

L'evento sarà ripreso e trasmesso in differita su Grp1, per tutto il Piemonte mercoledì 6 febbraio alle 20,45, mentre già lunedì 4 febbraio sarà visibile in differita tv streaming sul sito de L'Ancora (www.lancora.eu); la stessa trasmissione sarà successivamente presente nella programmazione di Rtb Network Virgilio su Sky 819 (Rete Brescia Network) e su Tele Radio Pace Chiavari, in data ancora da definire.

Il tutto con una piacevole novità: la partecipazione della "Pallonistica Soms" di Bistagno al campionato di Serie B di palla pugno, oltre a quello di serie C2 e ai vari campionati del settore giovanile.

Venendo all'incontro del 29 gennaio, la società sportiva "Pallonistica Soms" di ringrazia: «*Il presidente di "Regie Terme Spa" dott. Roberto Molina e la sua assistente dott.ssa Michela Bianchi, che hanno svolto un ottimo lavoro per portare la presentazione alle Terme acquesi, una eccellenza famosa e rinomata in tutta Italia per il potere curativo delle sue acque e per la bellissima Spa "Lago delle Sorgenti"; l'Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Sapori" che, grazie al presidente Angelo Lobello Griffo e al vice presidente cav. Giuseppe Traversa, presidentissimo della Pallonistica Pro Spigno, ha accettato di partecipare come partner alla presentazione della squadra*».

Il lavoro svolto dal presidente Carlo Moretti e dai collaboratori dalla "Pallonistica Soms" di Bistagno (Arturo Voglino, Gianfranco Trinchero, Sergio Barisone, Gianluigi Baldizzone e dal Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bistagno dott. Bruno Barosio) per la presentazione della stagione sportiva, è stato notevole e ha coinvolto aziende e produttori televisivi.

Un grazie particolare va al giornalista di "Radio Alba" Fabio Gallina appassionato, instancabile animatore e sostenitore della pallapugno.

La presentazione della stagione sportiva della società di Bistagno alle "Regie Terme di Acqui", grazie al volano determinato dalla presenza delle telecamere e alla messa in onda in Tv, combina e miscela il mondo sportivo di nicchia con le eccellenze del territorio.

Non a caso la città che ospita la presentazione porta il nome delle Terme e la produzione tipica della zona ha un forte riferimento alla produzione di vini di alta qualità con una conseguente presenza in partnership sia delle "Regie Terme di Acqui" che dell'Enoteca Regionale come simboli di un importante area territoriale.

Quest'anno, per una felice coincidenza di interessi, sulla maglia della prima squadra, campeggiano sponsor non proprio del territorio, che hanno dato la loro disponibilità per promuovere e aiutare uno sport di nicchia come la Pallapugno.

Pallapugno che ha avuto un grande passato sul territorio di Acqui e dell'acquese e che sa guardare al futuro con grande entusiasmo.

La prima squadra della Soms Bistagno che giocherà nel campionato di serie B annovera 4 elementi molto giovani e interessanti: battitore il ligure Alessandro Re, classe 93 di Imperia, ex del "Valli di Ponente" nel 2012 e finalista nel 2011 come "spalla" nell'Imperiese di Dolcedo; "spalla" Gianluca Vada classe 89 , campione d'Italia nel 2012 come terzino nella Pro Spigno e semifinalista come "spalla" nella Merlese nel 2011 con 4 titoli nazionali conquistati nelle giovanili; terzini il mancino Giuseppe Randazzo classe 87, pluricampione Italiano nelle giovanili del Caraglio; terzino "al largo" Andrea Dalmasso classe 91, in arrivo dalla "Subalcuneo". Direttore tecnico Claudio Balestra di Imperia.

Per quanto riguarda la squadra che giocherà nel campionato di serie C2, capitano il giovane talento Diego Fornarino ('95) reduce dalla positiva esperienza nella scorsa stagione, mentre viene promosso a centrale Massimo Balocco; "terzino al muro" giocherà Pier Luigi Bonetto in arrivo dalla Monticellese in serie A; per il ruolo di terzino al largo la scelta è ampia con Stefano Gilardi, Valter Nanetto e Davide Garbarino. D.t. Ettore Rossi di Ceva.

Sarà presente tutto il settore giovanile che dopo l'eccellente stagione 2012 (ben 6 squadre) sta riprendendo l'attività in questi giorni presso la palestra di Bistagno con gli allenatori Rinaldo Marenda, Serena Balocco, Massimo Balocco e Ettore Rossi.

Tra novità della nuova stagione l'accordo di collaborazione col giornale "L'Ancora", grazie al quale le partite in casa saranno visibili in diretta streaming tv sul sito del settimanale, con l'eventuale differita sul sito della Soms di Bistagno.

Sottolinea lo staff della Soms Bistagno «*Non vogliamo anticipare le altre iniziative che la società sta vagliando, ma pensiamo che saranno di sicuro interesse per la visibilità del nostro territorio, sia per i nostri prodotti che per le nostre strutture di accoglienza, che hanno reso l'acquese un eccellenza italiana apprezzata anche all'estero*».

Pallapugno

Il 27 gennaio ad Alba i vincitori nel 2012

Si stanno aprendo le porte alla nuova stagione pallonara. Definite le squadre che prenderanno parte ai campionati di serie A, B e C1, in attesa di chiudere con la C2 è tempo di calendari, premiazioni e iniziative.

Campionati. Saranno 11 le formazioni al via del campionato di serie A e non cambia la formula: resta la "Bresciano" anche per la prossima stagione. Dunque una prima fase con girone all'italiana, poi le prime sei ai play off, le altre cinque ai play out. Già fissata una bozza di calendario: si parte nel week end del 23 e del 30 marzo con i primi turni di Coppa Italia, il 6 e 7 aprile con i quarti sempre di Coppa Italia (nel mezzo potrebbe trovare spazio anche la Supercoppa), mentre la prima giornata di campionato andrà in scena nel week end del 13 e 14 aprile.

Premiazioni. Domenica 27 gennaio ad Alba, presso il Teatro Sociale, andrà in scena l'ultimo atto della stagione pallonistica 2012. Dalle 15, è in programma la cerimonia di premiazione di tutti i campionati 2012 di pallapugno e delle specialità affini.

Sul palco del teatro albese, saliranno le squadre vincitrici dei rispettivi campionati Fipap oltre alle migliori classificate nelle varie categorie: un grande evento (ingresso libero) al quale sono invitate tutte le società e tutti gli appassionati di pallapugno. Tra le squadre premiate la Pro Spigno, vincitrice del campionato di serie B e promossa in A, il Pontinvrea finalista nel campionato di C2 e promossa in C1, la Santostefanese vincitrice del campionato Juniores

Psicologia dello sport. Lezioni di formazione gratuite sul tema della psicologia nello sport: a Dogliani in programma una serie di incontri riservati ai capitani-battitori che abbiano disputato la categoria Allievi nella stagione sportiva 2012. Una iniziativa, resa possibile grazie al progetto sostenuto dalla Fondazione "Bottari Lattes", con il patrocinio della Lega delle Società di Pallapugno, che si articola in tre lezioni curate dalla dott.ssa Silvia Broccardo, psicologa psicoterapeuta, e dalla dott.ssa Francesca Condello, psicologa. Le lezioni (della durata ciascuna di due ore) si terranno presso la sala riunioni dello sferisterio Renzo Franco di Dogliani, sabato 9 febbraio, sabato 16 febbraio e sabato 2 marzo (sempre dalle ore 16,30 alle ore 18,30). Le adesioni potranno essere comunicate entro il 20 gennaio, inviando una mail all'indirizzo legabalun@libero.it

Pallapugno serie C2

Il "mancino" Gonella gioca a Mombaldone

Mombaldone. Il "mancino" Marco Gonella, in arrivo dalla Pro Spigno, è l'unica novità nel quartetto del Mombaldone che per un altro anno giocherà nel campionato di C2 con l'obiettivo di migliorare rispetto al passato e puntare magari al salto di categoria.

Una anno nel segno della continuità con patron Franco Vergellato che è rimasto alla guida del club con Giuseppe Lavagnino che sarà ancora il direttore tecnico. Confermati il battitore Enzo Patrone, i terzini Franco e Marco Goslino, padre e figlio, e Guido Fallabrino. Ha lasciato il club mombaldonese la "spalla" Roberto Milano sostituito dal più giovane Gonella.

Un quartetto che andrà in campo con due "mancini" Patrone e Gonella e con gli stimoli giusti per fare bene in una piazza dove a seguire le partite che si giocano per tradizione la domenica pomeriggio ci va buona parte dei poco più di duecento abitanti del paese.

Il Mombaldone se la vedrà con altre squadre della Val Bormida che potrebbero essere le più numerose in un campionato che si sta delineando in questi giorni. Ai nastri di partenza l'Mdm Valbormida di Montechiaro d'Acqui che in battuta ha confermato Calvi; il Monastero Bormida che per la squadra di C2 si affida ad Alessandro Viasso in arrivo dall'Mdm; il Bistagno che oltre alla serie B si è deciso di allestire una squadra in C2 con il giovane Fornarino; mentre a Bormida la Bormidese continuerà con Alberto Malacrida in battuta. Non ci sarà più la Pro Spigno che ha deciso d'investire tutto sulla serie A, mentre dalla C2 ripartono sia la Castellettese di Castelletto Uzzone che la Spes Savona di Gottasecca che avevano acquisito sul campo il diritto di giocare in C1.

Tennis Vallebelbo

Fabrizio Demaria vince il torneo Open di Chieri

Santo Stefano Belbo. Fabrizio Demaria, tesserato per l'Asd Tennis Vallebelbo, istruttore di 2° grado, ha vinto, domenica 13 gennaio, il torneo Open che si è svolto presso il circolo "Asd T.C. Remador" di Chieri, tabellone intermedio lim. 2,8. Fabrizio ha sconfitto al primo turno nei quarti di finale il fortissimo Giovanni Vittadini (T.C. Pavia) con il punteggio di 7/5 6/2, raggiungendo così la semifinale dove lo attendeva l'atleta di casa Dario Travaglia, testa di serie n.1 del tabellone. Lo score finale, per il portacolori santostefanese, è stato 6/0 6/4. Raggiunta la finale, l'ultimo ostacolo è stato Marco Corino (G.S.R. di Alba); con una prova maiuscola Fabrizio Demaria vinceva meritatamente il torneo con il punteggio di 6/3 6/2.

Fabrizio Demaria.

Il 2013 ha avuto sicuramente un buon inizio per l'atleta dell'Asd Tennis Vallebelbo, che punta a raggiungere la 2ª categoria.

Bocce

Iniziati i campionati di Boccia Acqui e Valbormida

Sono iniziati i campionati provinciali di bocce che vedono ai nastri di partenza, nel torneo di 2ª categoria (riservato alle squadre con giocatori di cat. "C" con la possibilità di schierarne quattro di "D" sugli otto in campo), due squadre dell'acquese, la "Boccia" di Acqui ed il Valbormida di Montechiaro d'Acqui ed una dell'ovadese, il Costa di Ovada. Il Valbormida sarà anche presente nel torneo di 3ª categoria riservato alle squadre formate unicamente da giocatori di cat. "D".

In 2ª cat., la Boccia Acqui è stata inserita nel girone B con Felizzano, Telma Al e Familiare Al; il Valbormida nel girone A con Costa d'Ovada, Novese, Serravallese e Stazzanese. In 3ª cat. Il Valbormida giocherà con Belvedere Valenza, Nuova Boccia Al, Borgoratto Alessandrino, Occimiano, Val Borbera Rocchetta Ligure.

La Boccia Acqui. Nella prima giornata del torneo di 2ª, il Valbormida ha riposato mentre la Boccia Acqui ha affrontato nel bocciodromo di via Cassarogna il Felizzano. È stata una partita estremamente equilibrata che ha visto i giocatori del d.t. Gustavo Minetti prevalere per 3 a 2 al termine di una sfida tiratissima decisa all'ultima bocciata. Sconfitto Gianni Zaccone (15 a 10) nel tiro di precisione e sconfitta (13 a 9) anche la terna composta da Candido Sarpi, Alberto Armino, Gildo Giardini, a ribaltare la situazione ci hanno pensato Giuseppe Mangiarotti nell'individuale che ha battuto Bruno Giordano per 13 a 7e la vittoria nelle due gare a coppie; più tranquilla quella della coppia Gianni Zaccone - Franco Mantelli che hanno battuto Cortellazzi - Busazza per 13 a 6 mentre la vittoria della coppia formata da Alberto Zaccone e Romeo Giurardi è arivata all'ultima bocciata, opera di un concentratissimo Girardi, che con le squadra in lotta sul filo del rasoio ha centrato la giocata perfetta che è valsa il sofferto 13 a 12 finale. Un esordio positivo, apprezzato da tutto il pubblico presente, contro un Felizzano leale e combattivo.

Romeo Girardi de La Boccia Acqui.

Valbormida di Montechiaro. Ha riposato la squadra di 2ª categoria, ha giocato quella di 3ª che ha battuto nel bocciodromo amico con un secco 10 a 0 il Val Borbera. La vittoria porta la firma di Enrico Petronio nel tiro tecnico (6 a 1); Luca Raspi nell'individuale (13-4); nelle gare a coppie composte da Giuseppe Russo e Luigi Trinchero (13-3) e da Walter Dellocchio e Bruno Domanda (13 a 8); nella terna dove Enrico Petronio, Domenico Bellati e Giovanni Lacqua hanno battuto in rimonta gli avversari vincendo per 13 a 12.

Prossimi turni - 2ª categoria: venerdì 25 gennaio, ore 20.30, a Serravalle Scrivia: Stazzanese - Valbormida; a Casale: Telma Gaiero - Boccia Acqui. *3ª categoria*: giovedì 24 gennaio, ore 20.30, a Occimiano: Occimiano - Valbormida.

Con il Cai "Ciaspolata nel Ponzonese"

Acqui Terme. Venerdì 18 gennaio presso la sede del Club Alpino Italiano di Acqui Terme in via Monteverde 44, nel corso della presentazione ufficiale del calendario delle Attività per il 2013, si è arrivati al programma della "Ciaspolata nel Ponzonese". Senza neve non si ciaspola, ma le previsioni per domenica 20 gennaio davano neve e quindi si era deciso in caso di nevicate di aprire il sentiero del Bric Berton per renderlo fruibile da tutti.

Domenica 20 gennaio nevica e alcuni soci del Cai come da programma aprono il percorso previsto e si decide anche di organizzare, come ormai da tradizione dopo la prima nevicata, una ciaspolata in notturna sul sentiero del Bric Berton.

Martedì 22 gennaio alle ore 20.30, trenta persone si sono ritrovate in piazza a Moretti per partecipare all'iniziativa promossa dal CAI di Acqui.

Soci, non soci, alcuni provenienti da Urbe, da Sciaborasca, altri da Asti e da Alessandria, (grazie alle moderne forme di comunicazione che permettono di raggiungere in poco tempo un gran numero di persone), hanno iniziato la ciaspolata prevista.

Il sentiero del Bric Berton è un percorso ad anello che si snoda nei boschi intorno all'altura del Bric Berton al confine fra Piemonte e Liguria e percorrerlo illuminato dalla luna (le lampade frontali non servivano) è davvero una emozione unica. La vista spazia sulla valle del Sassello, sulla catena Appenninica al confine con la Liguria, al monte Beigua, al paese di Palo e di Tiglieto.

L'Escursione è terminata dopo aver raggiunto le case Siriti e da qui Moretti, verso mezzanotte poi è continuata l'Escursione gastronomica sino alle due di notte. Al ritorno verso Acqui le nubi hanno cominciato a coprire la luna.

Il CAI di Acqui ha un proprio profilo su Faceboock a cui si accede direttamente dal sito, www.caiacquiterme.altervista.org, Per info: caiacquiterme@alice.it o 348 6623354.

Appuntamenti podistici

Gare valide per:
1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013
1° trofeo long runners "Jonathan sport"
3ª gran combinata "Impero sport"

Domenica 10 marzo, Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli - memorial don Bisio", km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in sport team.

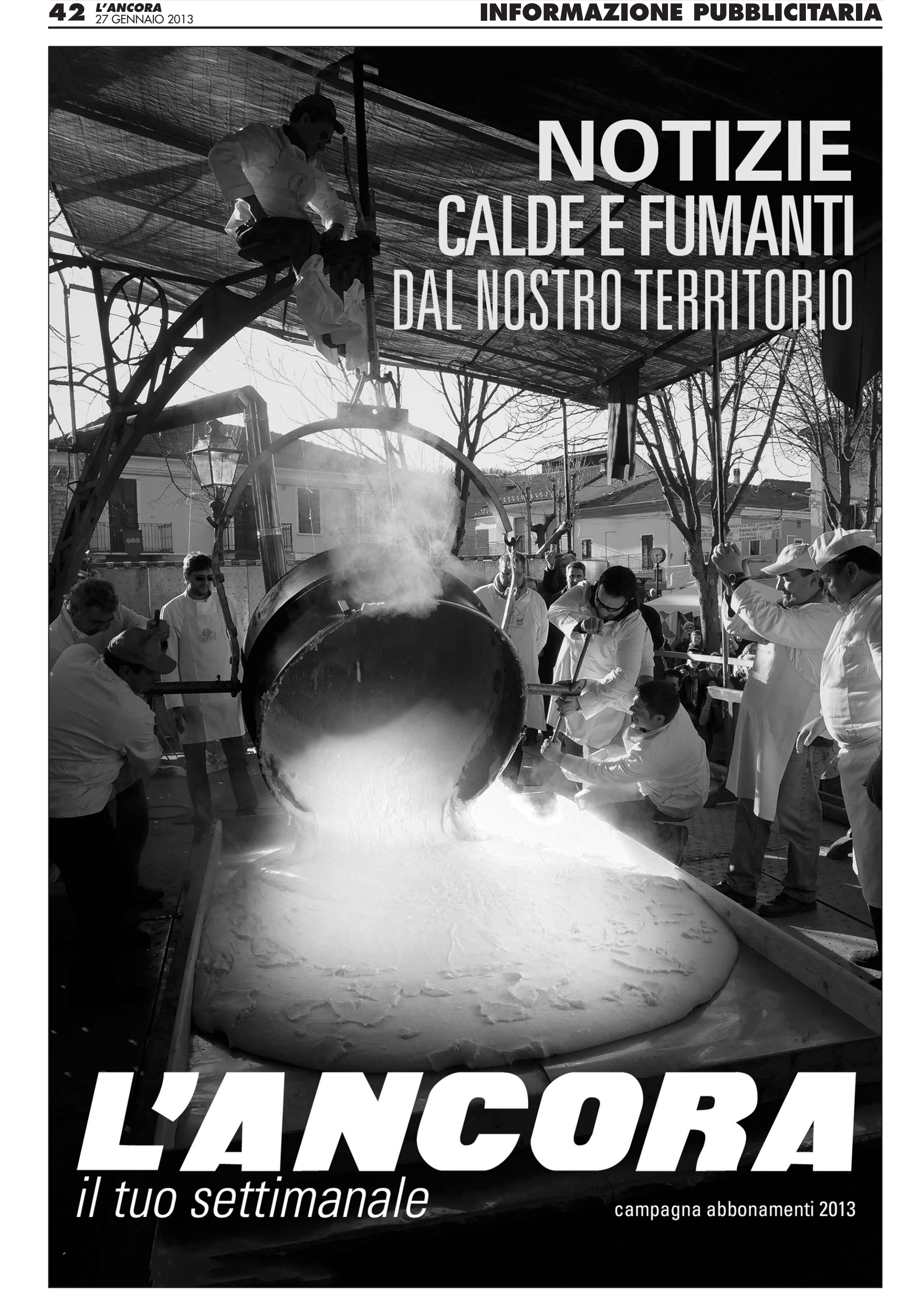
Sabato 16 marzo, Acqui Terme, 2ª "Corri tre sabati 1" km 5, ritrovo zona Bagni presso bar Riviera, partenza ore 17. Organizzazione Atletica Ovadese.

***

Gruppo Cartotecnica gare del 2013

24 febbraio, Castellazzo Bormida, "9° cross del laghetto" km 6, ritrovo ore 9 presso la tenuta cascina Altafiore. Gara valida per il campionato Uisp e Fidal.

28 aprile, Valenza, "7ª camminata dell'Arborella" km 10, partenza ore 9.30. Gara valida per il campionato Aics e Uisp.


NOTIZIE
CALDE E FUMANTI
DAL NOSTRO TERRITORIO
L'ANCORA
il tuo settimanale
campagna abbonamenti 2013

Sulla revoca di quattro assessori

Il P.d.: "Non necessari rimpasti di Giunta"

Ovada. Comunicato stampa del coordinamento del Partito Democratico cittadino (coordinatore Giacomo Pastorino).

«La verifica politico- amministrativa in corso all'interno della maggioranza "Insieme per Ovada", prevista dal programma del 2009, fu sollecitata con forza dal Circolo della sinistra nel 2011, a fronte delle prime defezioni nel Circolo stesso.

Dopo estenuanti incontri preliminari per definire i protagonisti della verifica stessa (e le preclusioni non venivano dal Pd, tanto per essere chiari), si è avviato un confronto strutturato con tutti gli assessorati, approfondendo l'operato e le prospettive di ciascuno. Le riunioni sono state intervallate da incontri specifici su temi di particolare urgenza/importanza (bilancio di previsione, trasporto locale, piano regolatore).

Al termine di questa fase, a fronte di aree di miglioramento riscontrate nell'azione dell'Amministrazione, il Pd propose un metodo di lavoro collegiale per collaborare al meglio con la Giunta e per individuare la migliore sinergia tra coordinamento politico e gruppo consiliare. Il tutto in un quadro di valorizzazione complessiva del profondo rinnovamento operato - di comune accordo - nella composizione della lista e di conseguenza dell'Amministrazione. Una scelta che il Pd non rinnega.

Viceversa il Circolo della Sinistra, Idv, Sel e Psi hanno ritenuto prioritaria la necessità di un riassetto (rimpasto) della Giunta. In tal senso abbiamo ricevuto diverse proposte, l'ultima delle quali concerne la revoca di quattro assessori eletti (lasciando al Sindaco la responsabilità della scelta) e l'inserimento di due esterni (avrebbero già individuato anche quello in quota Pd, che sarebbe però il partito arrogante).

Il Pd ha chiarito che, a fronte di un giudizio nel complesso positivo sull'operato dell'Amministrazione, non ritiene necessari rimpasti, rendendosi tuttavia disponibile - proprio per evitare forzature - a discutere ulteriormente, attento e sensibile alla coesione e compattezza che il gruppo consiliare ha dimostrato in questi anni. Questo è quanto.

Poi, siccome anche in politica contano i fatti, si rileva che la Giunta Oddone (otto assessori) è composta al 50% da esponenti Pd e al 50% da persone non iscritte al Pd.

E che due assessori (con deleghe importanti) sono stati indicati proprio dalle forze che oggi accusano il Pd di volere tutto».

In attesa di una gara pubblica

Il gestore dei parcheggi prorogato di sei mesi

Ovada. La ditta ligure Gesto park di Albissola ha ottenuto la proroga dal Comune di altri sei mesi (quindi sino a luglio) per la gestione dei parcheggi cittadini.

Si continua così a prorogare, di periodo in periodo più o meno semestrale, il gestore ovadese delle strisce blu, anche se la convenzione tra Comune ed ente privato è scaduta quattro anni fa. Complessivamente si tratta di circa 200-mila euro di ricavo dal servizio, così distribuiti: il 52% degli incassi è incamerato dalla ditta ligure; il 48% va a finire invece nelle casse di palazzo Delfino.

La gestione dei parcheggi cittadini, presenti un po' dappertutto nel centro storico e moderno della città (le piazze XX Settembre, Garibaldi, San Domenico e Mazzini, via Torino ma anche alla Stazione centrale) costituisce un problema abbastanza controverso e di cui si discute ormai da parecchio tempo in ambito consiliare e nelle specifiche commissioni.

Proprio la commissione Viabilità, di cui è presidente il consigliere di minoranza Fulvio Briata, si è recentemente riunita e la proposta arrivata dal suo presidente è perentoria e netta: il Comune si prenda in carico i parcheggi a pagamento e tutti i relativi introiti. In commissione l'assessore comunale alla Viabilità Simone Subrero ha detto che porterà i suggerimenti espressi dai consiglieri alla prossima riunione di maggioranza consiliare, perchè poi il problema ritorni in commisione e magari risolto.

Secondo la proposta di Briata, ad occuparsi completamente della gestione dei parcheggi cittadini dovrebbe essere la Polizia Municipale, compresa la manutenzione dei parchimetri ed il rifacimento delle strisce blu.

Ma Subrero è abbastanza scettico al riguardo in quanto il personale dei Vigili di via Buffa non è numericamente sufficiente a tale scopo. E anche perché il Comune aumenterebbe così le sue spese.

Sarà ma è pur vero che il 52% (più di 100 mila euro non sono pochi) ora destinato ad Albissola resterebbe invece ben custodito nelle casse di palazzo Delfino.

Sempre in commissione i consilieri di minoranza Gianni Viano e Sergio Capello hanno proposto che a gestire i parcheggi sia la Saamo.

L'assessore Subrero pensa invece ad un bando di gara pubblico.

Ed è molto probabile che finisca proprio così.

Ma per ora continuano gli inconvenienti

Dal 2014 di nuovo i treni sulla Ovada-Alessandria?

Ovada. Linea ex ferroviaria Ovada-Alessandria senza pace e sempre con dei problemi, più o meno rilevanti.

È della settimana scorsa infatti (mercoledì 16) l'ennesimo inconveniente sulla tribolata linea, servita prima dai treni ed ora (dallo scorso giugno) dai pullman.

Sulla corsa delle ore 13,42 in partenza da Alessandria, gli utenti sul pullman erano stipati come sardine e molti hanno fatto quasi tutto il percorso sino ad Ovada in piedi. Nessuno sapeva che di lì a poco sarebbe partito un altro pullman: sono due infatti i mezzi che abitualmente congiungono il capoluogo provinciale con Ovada. Il secondo pullman è stato poi visto dagli utenti, abbastanza inferociti, sul piazzale della Stazione Centrale, praticamente vuoto.

La stessa identica cosa era già accaduta, ma nella corsa inversa da Ovada ad Alessandria, il 7 gennaio, alla ripresa del lavoro e dello studio per tanti pendolari.

Mancanza di comunicazione dunque tra il gestore del servizio e l'utenza, che può pesare parecchio nell'economia di un'intera giornata di lavoro o di studio, passata a 35 chilometri da casa propria. Il servizio è gestito direttamente dall'Arfea, che fa parte del consorzio provinciale di trasporto gommato Scat. L'ira degli utenti è sfociata poi nella decisione di richiedere un altro incontro con l'assessore provinciale ai Trasporti Gianfranco Comaschi, a cui si chiederà di iintervenire anche per una miglior comunicazione tra le parti e magari per spostare la fermata di Ovada nord dalla trafficata e stretta via Roccagrimalda alla più sicura e più ampia piazza Castello. Ma fra tante notizie negative ce n'è ora una più positiva, che potrebbe aprire uno spiraglio concreto, se non quest'anno, almeno il prossimo anno, e che arriva proprio dalla Provincia.

L'ente locale infatti venerdì 18 ha contattato la Regione per verificare la possibilità che dal 1 gennaio 2014 i treni sostituiscano di nuovo i bus. Un ritorno cioè al passato, sicuramente più gradito ai numerosi utenti della linea Ovada-Alessandria. E sembra proprio che i margini di manovra ci siano. Se così effettivamente fosse (lo si saprà con certezza tra qualche mese), entro quest'anno si farà la gara d'appalto per affidare il servizio ad un nuovo gestore (Arenaways?).

E forse da gennaio del prossimo anno i treni potrebbero essere finalmente riattivati sulla Ovada-Alessandria.

È quello che sperano i tanti utenti della tratta, esasperati ogni volta che accade un inconveniente che non dovrebbe invece succedere, come quello del bus strapieno e dell'altro vuoto. **Red. Ov.**

20 centimetri in città, 30 in collina

Abbondante nevicata su Ovada e la zona

Ovada. Seconda e stavolta abbondante nevicata dell'inverno 2012/13 su Ovada e zona, sabato scorso 19 gennaio. Circa 20 cm. di spessore in città, 30 ed anche oltre nei paesi collinari che circondano il centro zona. Ma il manto nevoso ha cominciato presto a sciogliersi, complice la pioggia mista a nebbia ed il rialzo della temperatura tra domenica e lunedì scorsi, peraltro mai scesa sottozero durante la nevicata che ha interessato tutta la giornata del prefestivo. I mezzi spazzaneve sono entrati in azione nella notte del week end ed anche la domenica mattina presto, per liberare le strade dallo spesso manto nevoso. Ma non tutto è stato ripulito in città: piazza San Domenico a metà mattina del festivo era ancora ricoperta dalla neve, nonostante la funzione religiosa in corso. Disagi quindi per i fedeli alla Messa dagli Scolopi. Lamentele sono giunte da via Voltegna per il mancato tempestivo sgombero della coltre bianca.

La Tares si paga a luglio

Ovada. La prima rata della Tares, la nuovissima tassa comunale che sostituisce la vecchia Tarsu ma anche altri servizi collegati, come la pulizia delle strade, l'illuminazione ed il verde pubblico, si pagherà a luglio e non più ad aprile. La Tares (tassa sui rifiuti ed altri servizi) entra così col 2013 nelle case, e nei bilanci familiari, degli ovadesi. E come tutte le nuove tasse, molto probabilmente farà spendere di più rispetto a prima (vedi in proposito il numero 1/2013 del 13 gennaio del giornale), a parità qualitativa di servizi. Così se la vecchia Tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu) va in cantiere, la nuova Tares prende subito il suo posto, anche se la prima tranche del suo pagamento 2013 scivola dunque a luglio. Lo scadenzario delle altre rate sarà stabilito da ogni singolo Comune.

Calcolo addizionale comunale Irpef 2012

Ovada. *Precisazioni dell'ufficio finanziario/tributario del Comune in merito alla corretta applicazione del metodo di calcolo dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2012.* Esenzione totale per i soli soggetti che abbiano conseguito un reddito annuo fino ad euro 10 mila. I soggetti che non hanno maturato detto requisito di esenzione devono corrispondere l'addizionale sull'intero reddito conseguito.0,40%: applicabile a scaglione di reddito fino a 15 mila euro; 0,63%: applicabile a scaglione di reddito da 15.001 a 28 mila euro; 0,76%: applicabile a scaglione di reddito da 28.001,00 a 55 mila euro; 0,79%: applicabile a scaglione di reddito da 55.001,00 a 75mila euro; 0,80%: applicabile a scaglione di reddito da 75.001 euro. Conseguentemente un soggetto che dovesse aver conseguito nell'anno 2012 un reddito pari, ad esempio, ad € 50 mila, dovrà applicare le seguenti aliquote: 0,40 % per 15 mila euro di reddito; 0,63% per 13 mila euro di reddito; 0,76 % per 22 mila euro di reddito.

Domenica 10 febbraio nel centro storico

Il Carnevale di Ovada solo con le maschere

Ovada. Il Carnevale 2013, trentatreesima edizione, si svolgerà domenica 10 febbraio.

Ma sarà un Carnevale completamente diverso da quelli delle recenti edizioni ed anche degli ultimi decenni. Infatti dopo l'ultimo incontro di mercoledì della settimana scorsa tra la Pro Loco di Ovada ed il gruppo Scout, quest'anno co-organizzatori della manifestazione carnevalesca, si è deciso che non vi sarà la partecipazione dei carri allegorici (peraltro costosi in questo perdurante periodo di crisi economica) ma solo dei gruppi mascherati. Niente più sfilata dunque per le vie cittadine ma spazio dunque alle maschere, di ogni genere e tipo, individuali e collettive, fantasione o più semplici ma sempre e comunque maschere. Altra novità: non più la "piazza rossa" come punto di ritrovo e di raccolta del Carnevale ma il centro storico. Largo quindi alle maschere nelle vie e le piazze del "cuore" di Ovada, che si riempiranno così di colori e di allegria, di sana confusione carnevalesca, e di tanta animazione. E niente percorso preciso ma libertà alle maschere convenute in piazza di girare liberamente, di divertirsi e far divertire, per tutto il centro storico cittadino e per tutto il pomeriggio festivo.

I moduli per le iscrizioni dei gruppi mascherati si possono reperire sul sito internet della Pro Loco di Ovada (www.prolocoovada.it) oppure all'ufficio I.A.T. (Informazioni e Accoglienza Turistica) di via Cairoli. E proprio da questo ufficio ribadiscono che non si accettano quest'anno le iscrizioni del carri allegorici ma quelle dei gruppi di maschere. L'importante è che i gruppi organizzati di maschere dispongano di un tema specifico e che anche questo contribuisca a facilitare la partecipazione alla kermesse di Carnevale di associazioni e scuole cittadine.

I due enti organizzatori hanno poi pensato a gare e simpatiche competizioni tra gruppi mascherati, per animare di più il pomeriggio carnevalesco del centro storico.

Con tanto di classifica, alla fine di sfide prefiguranti i famosi "Giochi senza frontiere".

E di premiazione sul podio dei primi tre gruppi classificati. **Red. Ov.**

Il cloro nell'acqua da bere

Ovada. C'è un certo allarme in città, almeno per il popolo del web. Infatti sta girando nella rete un commento, abbastanza articolato e dettagliato, sul fatto che ci sia troppo cloro nell'acqua del rubinetto delle case. E che la quantità di cloro nell'acqua che poi si beve o si usa per cucinare la renda puzzolente... In questo senso tanti si sono preoccupati e vorrebbero ora sapere se tutto quello che è stato scritto in rete corrisponderebbe alla verità dei fatti oppure no. Che dire? Noi non possiamo che girare la domanda a chi di dovere, in attesa di una risposta che possa tranquillizzare tanti ovadesi. Almeno tutti quelli che girano sulla rete.

Se si concluderà l'accordo pubblico-privato

Il Cinema Comunale riaprirà con due sale?

Ovada. Se il Cinema Teatro Comunale riapre, di cinema da vedere ce ne saranno non uno ma ben due.

Infatti "Circuito Cinema Genova", che a dicembre ha riaperto lo Splendor (di proprietà della Parrocchia) di via Buffa, sta presentando al Comune il "project financing", cioè l'accordo tra pubblico e privato.

E se tutto andrà in porto, presto gli ovadesi che andranno al Comunale potranno addirittura scegliere tra una proiezione ed un'altra in quanto la struttura interna di corso Martiri Libertà sarà suddivisa in due. In pratica con una grande tramezza si dividerà l'attuale platea dalla galleria e si installeranno due cabine di proiezione digitalizzate, per avere così due pellicole contemporanee a disposizione, da scegliere da parte degli spettatori. In tal modo i due "cinema" (due per stare alla concorrenza con le multisale di Spinetta, Tortona, ecc.) potrebbero contare rispettivamente su 180 e 100 posti a sedere.

Il project financing di "Circuito Cinema Genova" sarà molto presto (entro fine mese) presentato all'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri. E poi potrebbe essere messa finalmente la parola fine alla telenovela del Comunale, chiuso da giugno, dopo l'abbandono della gestione da parte delle sorelle Dardano.

I tecnici di "Circuito Cinema Genova" hanno già effettuato diversi sopralluoghi al Comunale, per rendersi conto di tutto quello che deve essere fatto ed approntare così un piano completo di rilancio e di ristrutturazione del glorioso ex Lux. Il rifacimento totale del Comunale dovrebbe costare complessivamente tra i 700 e gli 800 mila euro: circa 100 mila euro per le due gabine di proiezione; 60 mila euro circa per le nuovo poltrone; 200 mila circa per un rinnovato impianto di riscaldamento in quanto quello esistente non è efficace e anzi dispendioso. E poi tutta la consistente spesa per suddividere l'interno del locale in due e consentire così la proiezione di due film comntemporaneamente, uno di sotto e l'altro di sopra. Il tutto naturalmente parlando al condizionale perché non è detto che da Palazzo Delfino arrivi l'accettazione del progetto presentato da "Circuito Cinema Genova". Infatti il senso stesso del projet financing è l'intervento delle due parti, quella privata e quella pubblica.

Da una parte infatti il privato (amministratore delegato Alessandro Giacobbe) non può permettersi di sostenere da solo una spesa così ingente ed a priori.

Dall'altra Palazzo Delfino si ritrova con le risorse finanziarie ridotte al minimo e quindi farà bene i suoi conti prima di accettare l'offerta privata di riaprire il Comunale.

E. S.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Rinnova l'abbonamento a L'ANCORA
... per tutto l'anno a 48 euro
campagna abbonamenti 2013

Interessante relazione del dott. Rovere

Contro il mal di schiena muoversi e camminare...

Ovada. Ancora una volta tanta gente, agli appuntamenti del mercoledì sera, nel salone della Biblioteca delle Madri Pie, con il "progetto scuola del cittadino responabile", organizzato dalle associazioni "Vela" e "Cigno".

Il 16 gennaio protagonista "il mal di schiena – usi ed abusi di esami diagnostici e terapie", relatore il dott. Giancarlo Rovere, primario del reparto di Fisiatria e Riabilitazione funzionale dell'Ospedale Civile, introdotto dalla dott.ssa Paola Varese.

Il mal di schiena è spesso banalizzato, tutti (medici, farmacisti, operatori sanitari, pazienti) pensano di capirne le cause ma non è sempre così. È il male del secolo, difficile da gestire e per uno sportivo è altamente invalidante. Una persona su tre fa autodiagnosi sul web, accedere ad internet è positivo ma si corrono dei rischi di superficialità. Il mal di schiena è come il raffreddore, è un prezzo inevitabile da pagare al modello sociale e lavorativo contemporaneo. È una patologia dalla dinamica spesso poco chiara perché le sue cause sfuggono alla comprensione degli scienziati. Ma se il mal di schiena si avverte come "danno" o come "lesione", concezione spesso errata, il paziente chiede di fare l'esame per sapere che cosa ha e se il referto parla di discopatia o di ernia del disco giustamente si preoccupa. Ed allora ingenti sono i costi per guarirvi. La lombalgia è la maggior causa di dolore: ne soffre ¼ della popolazione ed è più frequente tra i 35 ed i 55 anni. Quindi il mal di schiena è correlato al lavoro perchè lo accusa chi lavora.

Che fare allora e come curarsi? Muoversi, camminare, non essere sedentari, star seduti non va bene perchè il riposo, anche se prescritto, non è utile sino in fondo.

Solo il 48% dei sofferenti di mal di schiena si rivolge alla medicina ufficiale: il rapporto medico-paziente è di fiducia. Eppure in Italia si impiantano il doppio di protesi rispetto ai Paesi che hanno un sistema di vita come il nostro. Ad es. certe protesi all'anca si impiantano perché c'è dolore ma non sempre va bene così. Infatti le patologie vere e proprie sono definite solo nel 15% dei casi, in tutti gli altri non lo sappiamo. Ma allora attenzione al "doctor shopping": ogni paziente consulta almeno tre medici per provare a risolvere il suo problema.

Invece è importante: ascoltare il paziente; fare esame obiettivo. Se questo manca, allora si ricorre alla diagnostica per immagini (rx, tac, risonanza; la tac è invasiva, la risonanza no; comunque non vanno eseguite all'esordio per tutti i pazienti ma sono più precise; le rx nei giovani solo se c'è febbre, perdita di peso, traumi; negli anziani con dolore recente sono pressoché inutili). Ma questa serve nei casi di infezione o di tumore, non per altro.

Quando si va dal medico, chiedergli sempre di essere ascoltati, e raccontargli bene come sono andati i fatti. Così si facilita il compito del sanitario e l'individuazione della cura.

Comunque sono circa 900 le cause di lombalgia cronica: il riposo a letto non è raccomandato come terapia perché per 2-7 giorni non è efficace. Pensare che sino a 15 anni fa si facevano ricoveri per le lombalgie; ora analgesico più movimento.

Rachialgie acute: i Tens non sono efficaci nelle lombalgie acute; freddo, caldo, massaggi, ultrasuoni laser cutaneo non hanno effetto sulla sintomatologia dolorosa; idem la trazione o i corsetti (busti). Il busto sostiene e quindi fa sì che la struttura ossea diventi più fragile e si indebolisca.

Il dormire: fa bene su di un fondo rigido (asse, rete tesa) ed in posizione orizzontale. Mentre il medico deve consigliare al paziente il mantenimento della normale vita quotidiana, nuoto (non a rana) e camminare, superato il dolore più forte, fanno bene.

I farmaci: Paracetamolo come prima scelta per i minimi effetti collaterali. Ma i Fans (gli antinfiammatori) vanno alla grande nel nostro Paese e sono più efficaci del placebo nel controllare il dolore. Però non sono superiori agli analgesici e possono avere anche gravi effetti collaterali. I Miorilassanti sono efficaci nel ridurre il dolore ma possono indurre sonnolenza. Il cortisone solo per brevi periodi; le infilatrazioni sono invasive e non particolarmente efficaci in molte lombalgie acute.

Rachialgie croniche: manipolazione non superiore a 4 sedute; Tens efficaci a breve termine sul dolore; non si raccomanda l'uso di mezzi fisici (freddo, caldo, massaggi, ultrasuoni, laser cutaneo); idem trazioni e corsetti. L'esercizio riabilitativo invece è superiore agli altri, anche se non è possibile raccomandare una sua specificità. L'Attività Fisica Adattata (AFA) è di mantenimento e prevenzione, per facilitare stili di vita utili a mantenere la miglior qualità possibile della vita. Nata in Toscana, arriva ora ad Ovada; non è attività riabilitativa. Utile è il Paracetamolo; i Fans solo in tempi brevi. Visto il grande successo di questi primi tre incontri, l'iniziativa prosegue un mercoledì di febbraio con il dott. Nanni, psichiatra, che relazionerà su: come la nostra mente può farci sentire malati quando non lo siamo. **Red. Ov.**

Comune, scuole e biblioteca

Il cinema ed il teatro per il Giorno della memoria

Ovada. Come ogni anno, l'Amministrazione comunale è impegnata nella celebrazione del Giorno della Memoria.

Per sottolineare l'importanza e la condivisione di questo momento di riflessione, le iniziative di quest'anno vedono il Comune a fianco dell'istruzione e della cultura.

La prima iniziativa proposta è rivolta in particolare agli studenti delle scuole superiori ma è aperta a tutti gli interessati. La Biblioteca Civica, in collaborazione con l'Istituto Superiore "Barletti" organizza, nell'aula magna del Liceo Scientifico "Pascal" di via Voltri, venerdì 25 gennaio alle ore 9.45, la visione del film di Francesco Rosi "La tregua", tratto dal romanzo omonimo del 1963 di Primo Levi.

Seguirà alle ore 11.40 un momento di confronto sul film e lo sviluppo di alcuni contenuti storici a cura della prof.ssa Tatiana Rosadelli, docente di Storia e Filosofia presso il Liceo.

Inoltre, in occasione del Giorno della memoria, la Biblioteca Civica ha inserito, nella programmazione dell'iniziativa "Insieme a teatro", la partecipazione a due spettacoli che hanno per tema l'olocausto e le persecuzioni razziali.

Domenica 27 gennaio, si assisterà a "La torre d'avorio" di Ronald Harwood (di cui Luca Zingaretti è regista oltre che protagonista), che mette in scena il rebus morale dell'autonomia dell'arte di fronte alla politica.

Alludendo alla condizione di orgoglioso isolamento che l'artista crede di potersi sempre permettere, "La torre d'avorio" racconta l'indagine cui fu sottoposto nel 1946 il direttore d'orchestra Wilhelm Furtwängler, accusato di connivenza con il regime nazista.

Mercoledì 30 gennaio sarà la volta di "La leggerezza del Trio Lescano", che porta sulla scena lo spaccato storico dell'Italia fascista e l'atmosfera musicale di quegli anni, quando lo swing iniziò a entrare nelle case degli italiani, soprattutto attraverso la radio.

Protagonista di questo periodo fu il Trio Lescano, di cui lo spettacolo racconta gli anni del grande successo attraverso le esecuzioni "dal vivo" di alcune delle canzoni più famose: Tulipan, La gelosia non è più di moda, Ma le gambe, Non dimenticar le mie parole, Maramao perché sei morto, Pippo non lo sa.

Un concerto-teatrale interpretato e cantato da tre attrici di oggi, che fanno rivivere sul palcoscenico tre donne ebree di ieri esaltate dal regime e poi abbandonate nelle mani della Gestapo.

Il tutto con l'accompagnamento in scena di un'orchestrina composta da tre musicisti impegnati a ricreare l'atmosfera ed i ritmi dello swing.

Consiglio comunale

Ovada. Mercoledì sera 23 gennaio a Palazzo Delfino sì è svolta l'adunanza straordinaria del Consiglio Comunale, per la trattazione dei seguenti cinque punti facenti parte del relativo ordine del giorno.

Lettura ed approvazione dei verbali dell'ultima seduta consiliare del 19 dicembre 2012.

Approvazione del regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Interrogazione del consigliere comunale ing. Eugenio Boccaccio per chiedere se "l'attacco" di un periodico all'ingegnere capo dell'ufficio tecnico Guido Chiappone "sia condiviso o meno dalla maggioranza e, in caso positivo, se lo stesso nasconda possibili, e tutt'altro che marginali, divergenze tra la Giunta e l'attività dello stesso ufficio".

Interrogazione del consigliere comunale Gianni Viano su "Ospedale di Ovada. Ancora una volta l'Amministrazione comunale non rende partecipe l'opposizione consiliare ma chiede, alla stessa ed in Consiglio, più collaborazione".

Interrogazione dell'ing. Boccaccio relativa "a quanto riportato da diverse testate giornalistiche in merito al progetto di riqualificazione edilizia nella zona ex-Lai di via Voltri".

Nel prossimo numero del giornale, in uscita nelle edicole giovedì 31 gennaio, ampio servizio sugli argomenti consiliari discussi.

Non si è discusso invece di un importante provvedimento riguardante il Cimitero urbano ed i specifici materiali da usare per le cappelle, a prova di furto.

Altro argomento cimiteriale per ora rimandato riguarda gli spazi per le cremazioni.

Se ne discuterà molto probabilmente al prossimo Consiglio comunale di febbraio/marzo.

Le ricette di Bruna

Ovada. Ritornano a grande richiesta le ricette di Bruna.

Anche perché, finite le feste natalizie, rimangono in casa ancora tanti pandoro e tanti cioccolatini.

Ed allora?

Allora fare sciogliere a bagno maria una decina di cioccolattini. Unire 250 grammi di mascarpone e amalgamare bene il tutto, sino a formare una dolce crema. Tagliare a fette il pandoro e accompagnarlo con la crema.

In questo modo si riciclano gustosamente queste tipiche prebilatezze natalizie.

Dopo la demolizione della vecchia

La gente del Gnocchetto: "Vogliamo una passerella"

Gnocchetto d'Ovada. «Giovedì 10 gennaio è stata la demolita la prima parte del vecchio ponte sullo Stura e lunedì 14 l'altra metà.

Di fronte alle richieste della popolazione, che desidererebbe una passerella pedonale che collegasse le due sponde del fiume, qualcuno ha suggerito di limitarsi ad utilizzare il nuovo ponte, senza fare tanti piagnistei.

Cosa avrebbe incontrato il pedone che, nel pomeriggio di lunedì 14, avesse voluto partire dal Gnocchetto e raggiungere località Santa Criste di Belforte? Dopo aver percorso un tratto della Provinciale del Turchino, con la speranza di non venire travolto da qualche auto, sarebbe arrivato sul nuovo ponte ed avrebbe imboccato la strada, ancora provvisoria, che collega il piazzale dell'autogrill con il nucleo del Santo Criste.

Si tratta della vecchia strada che era stata chiusa e poi è stata riaperta. Il primo tratto della strada si trova in condizioni fatiscenti. Giorni fa sarebbe stato veramente difficile percorrerla perché il nostro povero pedone avrebbe trovato una serie di buche stracolme d'acqua.

E che dire dello squallore che interessa l'area dove dovrà sorgere il nuovo parcheggio autostradale? Come mai non c'è traccia della nuova strada e del parcheggio? Quali erano i termini fissati per la consegna dei lavori? Per quale motivo i lavori sono praticamente fermi? Ed il Comune di Belforte non ha nulla da dire? E la società autostradale non ritiene giusto intervenire, dato che si tratta dei lavori che interessano un'area di sua proprietà?

E questi lavori erano proprio necessari, considerando anche il loro costo elevato, che poi verrà a ricadere su tutti i cittadini costretti a subire gli aumenti dei pedaggi autostradali?

Sperare di ricevere delle risposte a queste domande è solo una pia illusione!».

Movimento 5 Stelle si presenta

Ovada. Nonostante la fitta nevicata ed il centro storico praticamente deserto e senza mercato, sabato scorso prima uscita ufficiale in città del Movimeno Cinque 5 Stelle di Beppe Grillo.

Il gruppo, locale, denominato "Abbiamo un grillo per la testa di Ovada" fa capo al 26enne Andrea Barisione, studente universitario e consigliere di minoranza al Comune di Molare, l'ovadese Fulvio , e il rocchese Mauro Belperio. Il gruppo ha raccolto diverse adesioni ed ora organizza per sabato 26 gennaio, alle ore 21 presso la Soms di via Piave, una serata sui rifiuti e la raccolta differenziata. Vi parteciperanno, con il relatore Roberto Rainoldi, rifiutologo, anche i candidati alle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio della Provincia di Alessandria, nelle liste del Movimento 5 Stelle.

Domenica 27 gennaio

Pranzo dello stoccafisso a Molare in parrocchia

Molare. Una pioggia fine ed insistente ha caratterizzato la visita ai presepi del Ponente Ligure, organizzata dall'Oratorio per sabato 19 gennaio. Pur non potendo godere dei bei panorami marini, i gitanti hanno avuto modo di apprezzare le bellezze dei Presepi dell'incantevole borgo di Dolceacqua, di Bordighera e di Albisola. L'Oratorio attende gli amici al pranzo di domenica 27 gennaio, alle ore 12.30 nei locali della Parrocchia, per gustare la polenta con lo stoccafisso.

"Passeggiando con te...", per un nuovo stile di vita

Ovada. Le associazioni oncologiche "Vela" e "Cigno" promuovono un nuovo progetto, denominato "Passeggiando con te..."

Il progetto è rivolto a tutti ed intende far ritrovare uno stile di vita sano ed efficace, per prevenire malattie o curarle quando sono in corso. Ovada da poco è diventata centro pilota, su base regionale, per la rete oncologica referente lo stile di vita. Il primo incontro è fissato per giovedì 24 gennaio, alle ore 14.30, davanti all'Ospedale Civile. È la prima passeggiata sarà quella presso la Via del Fiume.

Il "Giorno della Memoria" a Silvano

Silvano d'Orba. Il 27 gennaio si celebra per il tredicesimo anno il "Giorno della Memoria", istituito in Italia con legge n. 211 del 20 luglio 2000. Uno dei tanti modi di ricordare è attraverso il cinema, per coinvolgere la cittadinanza e in particolare gli studenti della Scuole Media. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale organizza, in collaborazione con la locale sezione A.n.p.i. e con l'Istituto Storico per la Resistenza Isral "Carlo Gilardenghi" di Alessandria, un incontro con la proiezione del film "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti. La proiezione sarà commentata dalla prof.ssa Luciana Ziruolo, direttore dell'Isral.

Sante messe nelle chiese di Ovada e frazioni

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

L'AMICO È...
di Tagliero Luciano & C. sas • **Acqui Terme - Piazza Matteotti, 19**
SEDE RIMESSA - SERVIZIO NOLEGGIO CON CONDUCENTE
Ovada - Via Sant'Antonio, 6 - Tel. 347 3319034 - 329 2030114
Servizio TAXI e servizio noleggio con conducente
24 ore al giorno per 365 giorni per ogni esigenza di mobilità (viaggi turistici o di affari, trasferimenti da e per ospedale, aeroporti, porti o stazioni ferroviarie, servizio cerimonia/matrimoni).

Aperta sino a marzo nei week end

Mostra fotografica sugli insetti al Museo

Ovada. Inaugurata sabato scorso 19 gennaio, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, l'interessante mostra fotografica sugli insetti della zona di Ovada.

In esposizione belle ed eloquenti fotografie di Lino Scarsi, Renato Gastaldo, Adriano Volpi (presidente del Photo-Club 35) ed altri componenti l'associazione fotografica cittadina, cui si devono i particolari ed eccezionali scatti (come quello che proietta sulla carta non solo l'ombra del corpo ma anche quella delle ali della libellula) evidenziati dalla mostra.

La mostra sarà visitabile sino al 10 marzo, nei consueti orari museali: sabato ore 15-18; domenica ore 10-12 e 15-18.

A seguire l'apertura della mostra sugli insetti, l'interessante conferenza divulgativa sui funghi presenti in zona del prof. Renzo Incaminato, naturalista ovadese.

Valorizzato il dialetto locale

Nel calendario degli alunni i cognomi di Castelletto

Castelletto d'Orba. Anche per il 2013 il calendario a Castelletto è stato realizzato dagli alunni della Scuola Media, con la supervisione degli insegnanti ed in collaborazione con l'Amministrazione comunale ed il contributo della Banca di Legnano - Cassa di Risparmio di Alessandria.

Ogni mese dell'anno ospita un termine stravagante del dialetto, tradotto in lingua italiana, inglese e francese e illustrato con disegni originali realizzati dagli alunni.

Ecco così a gennaio arrivare la *fioca* (neve), a febbraio si usa il *canè* (mattarello) e a marzo si mettono i *sucrougni* (zoccoli). Ad aprile ci si reca in *gesa* (chiesa), a maggio si trova l'*ouia* (ape) e a giugno si mangiano la *magiustra* (fragola) e l'*armugnei* (albicocca).

A luglio invece si raccoglie la *duneta* (papavero), ad agosto ci si ripara sotto l'*orbra* (pioppo), a settembre si è in vendemmia con il *röpu* (grappolo) e l'*usné* (acino d'uva), a ottobre si trovano nei boschi la *cucouna* (ovolo) e l'*anviriö* (porcino), a novembre nell'orto ci sono il *cö* (cavolo) e l'*articioca* (carciofo). A dicembre, infine, si può anche vedere qualche *rataroura* (pipistrello).

Novità assoluta del calendario 2013 è la spiegazione di alcuni dei cognomi più diffusi in paese: Arecco deriva dal toponimo genovese Recco, di Recco; Bertania dal germanico "berta": famoso, illustre, splendente; Bisio dal colore bigio, dal francese provenzale "bis"; Carrea dal latino "carraticus", cioè chi svolgeva il mestiere di carrettiere; Cazzulo dal piemontese "cassola", tipico arnese usato dai muratori; Dolcino, di origine incerta, pare derivi dal cognome latino "Dolcinus"), Fornaro dal vocabolo medioevale "fornarus" ad indicare il mestiere di fornaio; Massone dal francese "maçon": muratore; Mazzarello dal latino "mattea" e dal piemontese "mazza": cibo delicato; Minetti dal nome proprio "Giacomino" o "Guglielmino"; Pestarino dal piemontese "pistà" ossia pestare, indica il lavoro del mugnaio; Tacchino dal germanico "thaka": riparo, protezione. "Attraverso un oggetto di uso comune, che rimane dodici mesi nelle case delle famiglie castellettesi, cerchiamo di non disperdere il "tesoro" di memoria rappresentato dal dialetto" - dice il sindaco, Federico Fornaro. "Grazie all'impegno dei nostri ragazzi della Scuola Media e dei loro insegnanti, siamo riusciti a trovare un modo assai gradito di ricordare il nostro antico dialetto, accompagnato dalle lingue della globalizzazione.

Molto interessante, per il 2013, è la puntuale ricerca sulle origini dei cognomi locali, perfetta compagna della valorizzazione della tradizione dialettale".

Sabato 2 e domenica 3 febbraio

Il Carnevale rocchese con la Lachera e i modenesi

Rocca Grimalda. Sabato 2 e domenica 3 febbraio ritorna alla grande il Carnevale rocchese.

Sabato il corteo della Lachera uscirà dal paese per la questua nelle cascine del circondario: ad ogni sosta, danze e musica folk in cambio di prodotti naturali, tra cui buon vino e salame, che vengono appesi per il trasporto alla "carassa" (palo di castagno). Nei cortili si accendono fuochi, rendendo suggestivo il rito. Sabato sera alle ore 20.30 la Lachera rientra in paese e raggiunge la Chiesa di Santa Limbania dove un grande falò brucia il pupazzo di Carnevale, con danze intorno al falo. Nell'antica corte di Castelvero, le famiglie Scarsi offrono vino e dolci; a seguire giro dei locali, ancora con danze.

Nel pomeriggio il paese viene percorso anche dalla questua dei bambini mascherati, accompagnati dal suono di campanacci, coperchi e tamburi, bussando di casa in casa per dolcetti, frutta e doni...

Domenica 3 febbraio, la Lachera visita l'ultima cascina per il pranzo e, dalle ore 15, esibizione al Belvedere del tipico gruppo mascherato rocchese, con la straordinaria partecipazione del gruppo del Carnevale di Benedello (colline modenesi) con i suoi personaggi: lacchè, vecchio e vecchia, suonatori, dottore, mascheri, Arlecchino). Emozioni, musiche e danze tradizionali con originali costumi e i tradizionali alti cappelli a cono, eseguendo uno dei più antichi e significativi Carnevali d'Italia. Per il centro storico giocoleria, clown e teatro di strada. Gastronomia e vini nelle corti del paese, offerti dalle diverse associazioni rocchesi, che collaborano alla buona riuscita del Carnevale, e da privati.

Il Carnevale rocchese, uno dei più seguiti e partecipati della zona di Ovada e non solo, si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica.

Iniziative ed eventi in città

Ovada. Tutti i sabati del mese, in piazza Cereseto al mattino, Mercatino del biologico e dell'artigianato ecocompatibile.

Giovedì 24 gennaio, nella sala Quattro stagioni di Palazzo Delfino (Municipio), conferenza illustrativa de "Il Lago dei cigni", a cura di Marco Ghiglione, nell'ambito della collaborazione tra Ovada (Comune e Biblioteca Civica) e Genova (Teatro "Carlo Felice") per la fruizione di spettacoli teatrali nel capoluogo ligure, in pullman da Ovada. L'ingresso è libero.

Per confermare, tel. 0143 81774, Biblioteca Civica.

A cura di UO'nderful

Uscita sito internet monferratonline.com

Ovada. Uscirà a fine gennaio monferratonline.com, il sito internet dedicato alla cultura del Monferrato ed, in particolare, a quella ovadese. Il progetto, ideato e portato avanti da UO'nderful- associazione di promozione culturale e turistica, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed al sostegno di tredici Comuni della zona di Ovada, raccoglie la storia, le bellezze paesaggistiche, storiche ed architettoniche del territorio.

Dicono i referenti dell'iniziativa: "Lo start- up del sito vedrà la messa in rete della storia dei paesi della zona di Ovada che hanno aderito al progetto con entusiasmo e con spirito di collaborazione.

Il lavoro è in divenire, con la speranza di poterlo implementare, nel corso del tempo, con orari di apertura, tradizioni, strutture ricettive, in base alle richieste ed esigenze di ogni Comune.

Di particolare rilevanza saranno le immagini fotografiche scattate da Francesco Rebuffo, che mirano ad avere una nuova visuale delle bellezze dei nostri luoghi.

Nell'ambito del processo di valorizzazione della cultura si va progressivamente affermando la necessità di ricorrere ad azioni coordinate e collettive di organizzazione delle attività culturali poiché essa è una componente sempre più rilevante delle strategie di rigenerazione e di sviluppo urbano.

Monferratonline.com si pone, quindi, l'obiettivo di parlare del nostro territorio e di creare una rete sempre più salda tra i Comuni che compongono la zona di Ovada ma vorrebbe espandere la conoscenza di tutto l'Alto Monferrato, auspicando che altri Comuni possano entrare a far parte di questa importante iniziativa".

Per informazioni: tel. 334 7006535 oppure scrivere a info@uonderful.it.

Con lo spettacolo "A Christmas Carol"

Gli alunni delle quinte all'Ipab Lercaro

Ovada. Giovedì 20 dicembre gli alunni delle classi quinta A e B della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II", accompagnati dal dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Pertini" e dalle loro insegnanti, si sono recati, come da consuetudine, presso la Casa di riposo "Ipab Lercaro" per porgere a tutti gli ospiti della struttura gli auguri per le festività natalizie, aderendo al progetto "Coloriamo il grigio".

Gli auguri sono stati effettuati presentando lo spettacolo "A Christmas Carol" di Charles Dickens. Gli alunni, il dirigente scolastico e le insegnanti sono stati accolti con tanto calore sia dal personale che dagli ospiti della Casa di Riposo, che hanno molto apprezzato il momento di festa.

Un grazie sentito a Brengi Marina, infaticabile sostenitrice del suddetto progetto, e a tutti gli anziani.

Presso il Museo Paleontologico

Laboratorio per bambini "Impariamo con i minerali"

Ovada. Sabato 26 gennaio alle ore 16.30 (ritrovo ore 16.15), nelle sale del Museo paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio, si svolgerà il laboratorio per bambini "Impariamo con i minerali".

I piccoli partecipanti impareranno insieme a riconoscere le rocce ed i minerali, scoprendo le strutture dei cristalli e dando uno sguardo approfondito agli incredibili tesori nascosti sottoterra. Il laboratorio dedicato alla mineralogia fornisce infatti nozioni sui minerali, sulla loro formazione e classificazione, facendo nel contempo conoscere quanto essi siano importanti nella vita dell'uomo.

Il laboratorio ha un costo di 5 euro a bambino, dura all'incirca un'ora; la partecipazione è consentita soltanto previa prenotazione obbligatoria, da effettuarsi telefonando al numero 3477520743 (Alberto) dopo le ore 17.

Nella sala al piano terra del Museo Paleontologico i visitatori potranno inoltre ammirare le fotografie dell'esposizione temporanea "Gli insetti" a cura del Photoclub 35, inaugurata lo scorso 19 gennaio e visitabile fino al 10 marzo durante i consueti orari di apertura del Museo: sabato dalle ore 15 alle 18; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

L'iniziativa "Museando d'inverno - appuntamenti con il divertimento, la cultura e la natura", curata dall'associazione Calappilia gestore museale, d'intesa con l'Amministrazione comunale, prosegue con successo presso la sede museale. Per informazioni: associazione Calappilia, tel. 340-2748989; e-mail: museomaini@comune.ovada.al.it; sito web: www.museopaleontologicomaini.it.

A Castelletto d'Orba

"Vento di primavera" per il Giorno della Memoria

Castelletto d'Orba. In occasione del "Giorno della Memoria" il Comune, con la locale sezione dell'Anpi, organizza per domenica 27 gennaio, alle ore 21 nella palestra comunale in piazza Marconi, la proiezione, con ingresso libero, del film "Vento di primavera" (2010), della regista francese Rose Bosch e interpretato da Jean Reno e Melanie Laurent.

Alle ore 10 di lunedì 28 gennaio è in programma una visione riservata ai ragazzi delle scuole.

La trama: Parigi, nel corso dell'estate del 1942, la Francia è sotto l'occupazione tedesca e gli ebrei sono tenuti ad indossare la stella gialla. Nel quartiere della Butte Montmartre, due famiglie ebree vivono come gli altri abitanti del quartiere, fatta eccezione per gli ebrei che temono l'arrivo della Gestapo. A Parigi, i pareri sono divisi: alcuni vogliono proteggere gli ebrei nascondendoli, mentre altri, come la fornaia, preferiscono insultarli.

Nella notte fra il 15 e il 16 luglio, il loro destino subisce un repentino cambiamento in seguito ad un accordo tra i nazisti e le autorità francesi per l'arresto e la deportazione di molti ebrei, accordo che porta al rastrellamento del Velodromo d'Inverno...

Da Ovada al "Carlo Felice" di Genova

Ovada. Nell'ambito della collaborazione tra l'Amministrazione comunale ed il Teatro "Carlo Felice" di Genova, giovedì 24 gennaio alle ore 17.30 nella Sala Quattro Stagioni di Palazzo Defino si terrà una conferenza illustrativa de "Il lago dei cigni", a cui i partecipanti alla brillante iniziativa della Biblioteca Civica "Insieme a Teatro" assisteranno il 2 febbraio.

Seguirà in data da definire una conferenza dedicata a Giuseppe Verdi, in occasione della partecipazione da Ovada a "Rigoletto" ed alla "Traviata".

Rifacimento argine destro dell'Orba

Ovada. Rifacimento per l'argine destro dell'Orba presso il Ponte della Veneta, che è stato notevolmente ridotto dopo la piena del 4-5 novembre 2011.

È stato infatti approvato dall'Ufficio tecnico comunale il progetto dell'ing. Aldo Priarone. L'intervento prevede una spesa complessiva di 43 mila euro, di cui 20 mila finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito degli stanziamenti extra proprio in rapporto ai danni provocati dal maltempo.

Il progetto prevede che la sponda sia rifatta per consentire la realizzazione di una scogliera a massi. L'intervento sarà realizzato nell'anno in corso.

Ristorazione e trasporto scolastici 13/14

Ovada. In previsione delle iscrizioni a scuola degli alunni che, nel prossimo anno scolastico 2013/2014, frequenteranno le classi prime, si ricorda che i cittadini che intendono usufruire dei servizi di trasporto ristorazione scolastici devono presentare richiesta di iscrizione, valevole per ordine di scuola. Ad iscrizione avvenuta il cittadino dovrà dare comunicazione di eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nel modulo di iscrizione o della rinuncia al servizio. Le richieste di iscrizione vengono raccolte presso la Scuola che l'alunno frequenterà nell'a.s. 2013/2014 oppure presso Policoop s.c.a.r.l. in Reg. Carlovini 12/b per ristorazione scolastica e presso il Comune - ufficio Istruzione e Psa - via Torino 69, per il trasporto scolastico. Si segnala altresì che i cittadini residenti nel Comune di Ovada potranno presentare richiesta di riduzione/esenzione della tariffa dovuta per il servizio, presso lo stesso ufficio Istruzione del Comune, nel periodo di apertura del bando dell'assistenza scolastica, secondo tempi e modi che verranno successivamente resi noti. I cittadini non residenti nel Comune di Ovada potranno rivolgersi al proprio Comune di residenza per avere informazioni circa la possibilità di avere contributi per l'utilizzo del servizio di cui è caso. Per informazioni rivolgersi a: ufficio Istruzione e Psa del Comune, primo piano.

Orario apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle 17,15 e martedì e giovedì dalle ore 8,40 alle 12,15.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Venerdì 25 gennaio

Convegno sul legno tra passato e futuro

Campo Ligure. Presso la sala polivalente dell'ex comunità montana si terrà, venerdì 25 gennaio dalle 9 alle 18,30, una giornata di studio su: "Il legno tra passato e futuro: conoscenza, conservazione, costruzioni, design". Organizzato da una storica azienda locale della lavorazione del legno, la "Segheria Puppo", dall'amministrazione comunale, dalla Fondazione Carige, da NordHause, da Rothoblaas, da Std (studio tecnico diagnostico) e dalla casa editrice Vitali e Ghianda. La giornata di studio ha anche il patrocinio del collegio provinciale geometri e geometri laureati di Genova, dell'ordine degli ingegneri, dell'ordine degli architetti, sempre della provincia di Genova, nonché dell'associazione italiana prove non distruttive.

Tantissimi i relatori e tutti di grande prestigio: dal prof. Franco Laner al prof. Marco Togni, dalla prof.ssa Daniela Pittaluga al prof. Felic Ragazzo e dal prof. Stefano Podestà. Sono previsti, inoltre, gli interventi del prof. Severino Fossati, della prof.ssa, Margarita Kisternaya, dell'arch. Geroloma Stagno, dell'arch. Egidio Gazzolo, dell'ing. Albino Angeli e dell'ing. Bruno Boldrin, oltre al rappresentante del collegio dei geometri. È prevista anche una delegazione russa della Kizhi - Karelia dove sono presenti grandi costruzioni in legno. Una lunga giornata sul legno, sulle sue applicazioni, da quelle datate storicamente a quelle dell'età contemporanea.

Amministrazione comunale e scuole medie incontro su il "Giorno della Memoria"

Campo Ligure. Anche quest'anno l'amministrazione comunale e le scuole medie hanno programmato un incontro per ricordare il "Giorno della Memoria".

Mercoledì 23 gennaio, presso la sala polivalente dell'ex comunità montana, alle ore 10, il rabbino capo della comunità ebraica genovese dott. Momigliano, ha ricordato l'olocausto.

È stata, per i ragazzi delle scuole medie, una lezione di storia contemporanea che ha rivissuto uno dei momenti più atroci della sopraffazione dell'uomo sull'uomo.

Della volontà di annientare il popolo ebraico, gli zingari, gli omosessuali e tutti i diversamente abili in nome di una vantata superiorità razziale e intellettuale.

All'incontro erano presenti anche le terze medie di Masone e Rossiglione.

A seguire, si è aperto un confronto tra gli stessi ragazzi e il dott. Momigliano per cercare di approfondire quello che è successo non tanti secoli fa ma un po' di anni orsono e non arrivare così all'oblio, se non al negazionismo.

Sabato 19 e domenica 20 gennaio

Festa di Sant'Antonio Abate con l'Arciconfraternita di Masone

La festa di S. Antonio Abate, tra i più venerati nelle Confraternite dell'entroterra genovese, è stata ricordata con particolare rilievo dall'Arciconfraternita di Masone, territorio in cui l'attività agricola fu per secoli la principale fonte di sostentamento della popolazione.

Sant'Antonio, invocato contro i terremoti, gli incendi, e le malattie è patrono degli allevatori e protettore degli animali.

È infatti tradizione antica e diffusa benedire gli animali e particolari sostanze in occasione della festa di S. Antonio Abate. Alcuni esempi sono il pane, il grasso e il sale, somministrati agli animali in caso di malattie. È infatti da considerare che nell'economia rurale delle nostre terre, la perdita di un capo animale, era causa di serie di difficoltà e mancanza dei minimi sostentamenti per una famiglia. La Confraternita di Casella, conserva antichi stampi per la preparazione di focacce con l'effige del Santo che vengono appese nelle stalle; a Mele in occasione del pellegrinaggio della Confraternita di S. Antonio al Santuario dell'Acquasanta, vengono prodotte e benedette delle ciambelle in pasta di pane, mentre il 17 gennaio si impartisce la benedizione al grasso. In altre località si benedice il sale grosso, più comunemente il pane.

A Masone, S. Antonio Abate, protettore delle cascine, fu venerato fin dai tempi remoti, e con esso Santa Lucia, patrona dei lavoratori del ferro.

Nei primi anni del 1900, la Cooperativa Rurale di Masone fu intitolata al Santo di cui il sabato e la domenica più prossimi al 17 gennaio si celebra la festa esterna.

Sabato 19 gennaio, presso l'Oratorio della Natività di Maria SS., a conclusione della S. Messa delle ore 9,30, la benedizione del pane; domenica 20 gennaio, alle ore 15,30 la benedizione degli animali e dei mezzi agricoli sulla piazza della Chiesa Parrocchiale.

"Sant'Antonio e San Bastiàn mercanti da neve" dice un proverbio...

Soddisfazione del maestro Franco Benotti

Sara D'Agostino qualificata alle finali nazionali a Roma

Masone. Inizia bene il nuovo anno lo sport masonese, le arti marziali in particolare, con la "solita" campionessa della Polisportiva Judo, del maestro Franco Benotti di cui pubblichiamo l'intervento:

«Non poteva cominciare meglio il 2013 per il settore judo della Polisportiva Masone.

Domenica 13 gennaio nel palazzetto dello sport Gau di Genova Prato ottima prestazione dei giovanissimi masonesi; Classe Esordienti A e esordienti B.

Negli esordienti A, primo appuntamento regionale del 2013 di questa classe, cinque tra ragazzi e ragazze del 2001 in gara e ottimi risultati: Ferrando Christian primo nella categoria 55 kg maschile, Ottonello Riccardo secondo nella categoria 36 kg maschile, Ottonello Isabel terza nella categoria 36 kg femminile, Tomati Letizia terza nella categoria 44 kg femminile, Velo Giovanni quinto nella categoria 50 kg maschile.

Negli esordienti B (nati nel 2000 e nel 1999) terzo posto per Danielli Yama nella categoria 55 kg maschili, giornata no invece per Pastorino Francesco che dopo l'ottimo secondo posto di un mese fa nei campionati regionali è incappato in una giornata storta; beh anche le sconfitte servono… anzi…

Domenica 20 gennaio, sempre nel palazzetto Gau, tornata ligure di qualificazione per la classe cadetti maschile e femminile (nati 1998, 1997 e 1996). Ancora una bella prestazione di Sara D'Agostino, primo posto e qualificazione per le finali romane nella categoria 48 kg femminili; prima gara da cadetta e prima vittoria… e ora a caccia (perché no?) di una medaglia a Roma.

Niente da fare invece per Matilde Borella, arrivata alle operazioni di peso oltre il limite della sua categoria e costretta a gareggiare nella categoria superiore (52 kg femminili), ha fatto la sua parte ma a questi livelli passare quattro chili alle avversarie non lascia scampo.

Bene così ragazzi e ora pronti per le prossime avventure!!».

In alto: il gruppo esordienti; sotto: Matilde e Sara.

Cittadinanza italiana Da Tucuman a Masone nel ricordo delle origini

Masone. Nel corso del 2012 Silvina Macciò, giovane avvocato di Tucuman in Argentina, con evidenti ascendenti masonesi, dopo alcune visite al nostro paese e grazie anche alla fattiva collaborazione del funzionario comunale Stefano Bottero, ha acquisito la cittadinanza italiana.

Sabato 29 settembre accompagnata dal padre, anch'egli avvocato, e dal futuro suocero Macciò pure lui, ma genovese, sono passati a salutare il sindaco col quale hanno posato per la significativa foto da neo italiana!

Il lupino, un legume dimenticato

Campo Ligure. L'altro giorno mi sono trovata a mangiare semi di lupino conservati in salamoia e il pensiero è subito corso ai Malavoglia di verghiana memoria e alla loro barca la "La Provvidenza" che, affondando con il suo carico di lupini, non dimostra affatto di essere degna di tanto nome (infatti Verga si contrappone al concetto manzoniano di provvidenza divina) decretando, invece, la rovina della famiglia di "padron 'NToni", da lì mi sono poi ricordata come la mamma mi raccontasse che quando era bambina i lupini si potevano acquistare nelle festività presso le bancarelle essendo considerati delle vere e proprie prelibatezze. Comunque non mi risulta che questo tipo di leguminosa sia particolarmente diffusa da noi anche perché ama i terreni acidi sciolti e ben drenati, tutto al contrario del terreno calcareo prevalente in valle Stura. E così, andando avanti con i miei pensieri, ho associato il lupino a una agricoltura italiana povera di altri tempi, quando invece, soprattutto nel meridione, il lupino era importante sia per l'alimentazione umana che per quella animale. Tuttavia il contenuto di alcaloidi tossici e, comunque, amari eliminabili solo con molti lavaggi, là dove era ed è possibile, fa preferire la coltivazione di altre leguminose a quella dei lupini.

Già perché il lupino è proprio una leguminosa, robusta e bella, come testimoniano i colori bianco, blu e giallo delle 3 specie esistenti. Siccome però ha un valore commerciale modesto e ridotte esigenze colturali, veniva usato per la pratica del "sovescio": per arricchire d'azoto terreni impoveriti dalla coltivazione di cereali si seminavano i lupini ma non si raccoglievano i bacelli bensì si lasciavano le piante intere nel campo al cui terreno si rimescolavano con la successiva aratura. Questa pratica, recuperata dalla così detta "agricoltura biologica", sfrutta il fatto che le leguminose, vivendo in simbiosi radicale con batterio azoto fissatori, non sottraggono sali di azoto al terreno ma anzi lo arricchiscono. Siccome l'azoto serve per fabbricare proteine, tutti sanno come proprio le leguminose siano i vegetali più ricchi di queste biomolecole tanto da essere considerate "la carne dei poveri"! Comunque la specie più adatta al clima italiano è quella bianca e la sua coltivazione è presente specialmente in Calabria, Lazio, Puglia e Campania.

Riscoprire Cristoforo Colombo

E uscito fresco di stampa per la collana sestante della De Ferrari editore "La sfida di Cristoforo Colombo Ammiraglio del mare Oceano" di Giorgio Bazzurro.

Colombo attraversò l'Atlantico per effettuare un insediamento e diventare governatore delle terre che avrebbe posto sotto la bandiera castigliana. La preferenza di uno straniero, rispetto a sudditi castigliani, fu indice di lungimiranza dei finanziatori. Credettero nelle sue conoscenze nautiche pur sapendo che avventurarsi in mare aperto fosse molto rischioso. Il grande genovese rispose alle aspettative con un primo viaggio nel quale rivelò scelte magistrali per l'epoca e per i tre secoli a seguire, subito imitato dai Portoghesi negli attraversamenti dell'Atlantico Meridionale. Siamo stupiti anche per il secondo viaggio.

Colombo fu il primo ad attraversare l'Atlantico con un gruppo eterogeneo di navi. I diciassette legni, dissimili per addestramento e per caratteristiche, arrivarono a destinazione lungo un percorso diverso da quello dell'anno precedente. Siffatte constatazioni consentono di inserire Colombo tra i grandi navigatori oceanici dell'epoca e di ricordarlo come Ammiraglio. Il titolo di Signore del Mare Oceano è da dominatore di un ambiente marino posto tra terre la cui parte occidentale, il Nuovo Mondo, poi America, era nota ad una nicchia di coevi prima delle sue strepitose traversate.

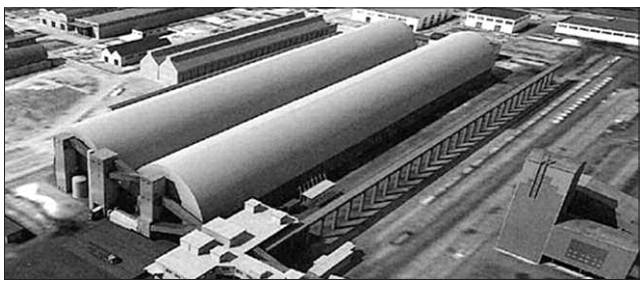
L'autore Giorgio Bazzurro, è stato Ufficiale di Stato Maggiore della Marina Militare Italiana. Nel prosieguo della sua attività lavorativa ha partecipato, come consulente informatico, allo studio di importanti progetti gestionali, a livello nazionale, nel settore trasporti. Da marinaio era esperto in navigazione di precisione prima dell'avvento dei satelliti. Ha scritto due libri, non in commercio: *Olismo nautico, navigazione non convenzionale, 2000; Arte marinaresca*. La Prefazione del libro è di Gabriella Airaldi.

Club Artistico Masonese: viaggio a Torino per Edgar Degas, presentazione di Ermanno Luzzani

Masone. La copiosa nevicata di sabato 19 gennaio ha fatto rinviare il secondo appuntamento con Ermanno Luzzani, per il previsto, approfondimento sull'opera del pittore Edgar Degas. Il maestro, che tiene l'apprezzato corso pittorico presso la Biblioteca Comunale, in collaborazione col Club Artistico Masonese, ha infatti organizzato la visita alla mostra torinese che propone i capolavori esposti al Museé d'Orsay di Parigi. Venerdì 25 gennaio un bel gruppo di appassionati, provenienti anche da Ovada e Bosco Marengo, potrà visitare l'esposizione, guidati da Luzzani, e magari la settimana dopo completarne l'approfondimento.

Per un progetto di 15 anni fa ora la Regione Liguria chiede aiuto alle banche

Slitterà ancora la copertura dei parchi carbone a Bragno?



Cairo M.tte. Sembrava che la realizzazione dei parchi carbone di San Giuseppe fosse oramai imminente ma, a quanto pare, bisognerà aspettare ancora. Esattamente un anno fa (17 gennaio 2012) il sindaco di Cairo Fulvio Briano annunciava con una certa soddisfazione che tutti gli ostacoli erano stati superati e che si poteva finalmente incominciare: «*Si è conclusa oggi la Conferenza dei Servizi in sede deliberante per l'approvazione del progetto di bonifica del sito in cui verranno costruita la copertura dei parchi carbone di Bragno. Viene quindi oggi meno ogni subordinata correttamente inserita nella concessione edilizia già in possesso da mesi di Funivie per l'inizio dell'opera edilizia che impegnerà la società in un investimento di circa 35.000.000 di euro. Ora sta a Funivie dare corso alle procedure di appalto dell'opera di cui mi auguro che presto si vedranno i benefici sia in termini di natura ambientale che in termini di ricaduta sull'economia locale*».

E, sull'onda di quanto sta succedendo in Puglia, i movimenti ambientalisti in questi ultimi tempi si sono ripetutamente appellati agli organi e agli enti preposti affinché vengano limitati i danni e in tempi rapidi possano partire i lavori per la copertura dei parchi carbone di San Giuseppe: «*Da quanto si apprende dalle indagini della magistratura di Taranto,* - si legge in un comunicato stampa - *uno dei punti responsabili di inquinamento diffuso (emissioni diffuse) è il parco minerario (contenente carbon fossile) adiacente allo stabilimento ILVA. Da questo luogo, a causa del vento, si sono disperse nell'ambiente circostante numerose sostanze nocive. Si richiede altresì che anche il deposito carbonifero dell'Italiana Coke venga coperto, per garantire anche la salubrità degli adiacenti luoghi di lavoro. Il tutto utilizzando le migliori tecnologie in assoluto*».

La realizzazione in tempi brevi di questa opera, inoltre, si renderebbe viepiù necessaria se dovesse sorgere sulle aree della ex Agrimont il nuovo stabilimento della Toshiba. Per questa particolare attività produttiva si richiede che non vi sia dispersione di polvere di carbone che danneggerebbe seriamente la produzione.

E allora perché non si accelerano i tempi? Perché non si procede immantinente alla pubblicazione del bando di appalto? Secondo indiscrezioni sembrerebbe che il progetto sia pronto per essere messo in gara, ma mancherebbe la sicurezza sulla copertura finanziaria per parte dell'istituto bancario di riferimento. È lo stesso governatore Burlando ad interessarsi ancora una volta di questa annosa questione perché si possa trovare quanto prima una soluzione. Secondo indiscrezioni avrebbe organizzato un vertice con l'istituto bancario per facilitare lo sblocco delle procedure. Sarebbe infausto che ricominciasse la diatriba tra sindaco e Funivie sulle responsabilità di questi intollerabili ritardi. L'azienda accusava il Comune di ritardi burocratici nel rilasciare le autorizzazioni necessarie, il sindaco di Cairo, per parte sua, aveva lanciato un atto di accusa dai toni abbastanza pesanti: «*Credo che Funivie abbia gestito tutto l'iter autorizzativo con poca convinzione e pochissimo tempismo e i tempi d'attesa passati ad aspettare le loro documentazioni integrative nel corso della procedura sono sotto gli occhi di tutti*».

A scanso di equivoci il Comune di Cairo aveva finito per pubblicare sul proprio sito tutti i documenti e gli atti relativi a questa intricata vicenda, allo scopo di dimostrare che le colpe dei ritardi non erano certo imputabili al Comune. Visto comunque che del carbone non possiamo liberarcene è urgente che vengano messe in atto tutte le procedure atte a neutralizzare le sue proprietà altamente inquinanti. Nello scorso mese di agosto, a Grevenbroich, in Germania, una nuova centrale a carbone è stata inaugurata dalla governatrice del land Nord Rhein, Hannelore Kraft, che è a capo di una maggioranza rosso-verde, composta cioè dai socialdemocratici e dagli ecologisti tedeschi. Si tratta di 2.200 megawatt di potenza, in grado di generare 10 miliardi di chilowattora all'anno. È presumibile, che siano state rispettate al massimo le procedure antinquinamento. A San Giuseppe sono quindici anni che si parla di copertura dei parchi carbone. Per costruire la suddetta centrale tedesca ci sono voluti 6 anni. Ma questo, evidentemente, è un altro mondo. **PDP**

Con il coinvolgimento dei medici di famiglia

Country Hospital, o cronicario, nel futuro del nostro ospedale?

Cairo M.tte. Non si capisce bene perché si debba fare sempre più uso di lemmi anglofoni per definire realtà spiccatamente italiane. Come si potrebbe tradurre "*Country Hospital*"? Ce lo chiediamo a buon diritto perché è questa la parola inglese con la quale sembra delinearsi la nuova organizzazione del nosocomio cairese.

Secondo il Simet (Sindacato Italiano Medici del Territorio) si tratterebbe una struttura sociosanitaria territoriale che nasce dall'esigenza di rispondere ai bisogni di salute di chi non necessita, a giudizio del Medico di Famiglia, della complessità del 2° livello assistenziale, ma nel contempo non può vedere risolti, per i motivi più vari, tutti i propri problemi sociosanitari in ambito domiciliare attraverso: l'Assistenza Domiciliare Integrata, l'Assistenza Domiciliare Programmata, la Residenza Sanitaria Assistita.

Ci sono dunque tutti i presupposti per suffragare la convinzione di coloro che stanno vedendo l'ospedale di Cairo precipitare ineluttabilmente in una sorta di cronicario. È vero che il consigliere regionale Quaini ha cercato di fornire qualche assicurazione dichiarando di aver ottenuto un assenso formale da parte dell'assessore Montaldo sul raddoppio dei posti letto per acuti che passerebbero da 6 a 12. Ma tutto questo non sembra convincere affatto il Comitato Sanitario Locale Valbormida che, insieme al Comitato Organizzatore delle manifestazioni pro ospedale, ha programmato per martedì 29 gennaio una manifestazione contro il piano di ridimensionamento dei Servizi Sanitari, attualmente in discussione presso la III Commissione. Una delegazione di cittadini della Valbormida si recherà a Genova dove formerà un presidio presso la Sede del Consiglio Regionale.

I presupposti che sono alla base di questa iniziativa sono chiaramente illustrati nel volantino diffuso dal Comitato: «*Sia il ministro della salute, prof. Renato Balduzzi, attraverso una lettera inviata al comitato, sia i relatori del convegno recentemente organizzato a Cairo Montenotte, dott. Pietro Revetria, primario di chirurgia dell'ospedale di Ceva, ed il dott. Ugo Trucco, presidente dell'Ordine dei Medici di Savona, hanno confermato che la Valle Bormida, come area geografica ha tutte le caratteristiche per ospitare un presidio ospedaliero in zona disagiata comprensivo di pronto soccorso, medicina interna, chirurgia generale, reparto di diagnostica e di analisi*».

Questi intendimenti sono ben lontani da quel Country Hospital che verrebbe a sostituire, o meglio ad annullare, tutti quei servizi che fino a poco tempo fa offriva l'ospedale cairese a cominciare da Pronto Soccorso trasformato in Punto di Primo Intervento suscitando una miriade di polemiche.

In una lettera inviata al Presidente del Consiglio Regionale della Liguria Rosario Monteleone, i comitati valbormidesi chiedono di poter incontrare il Consiglio Regionale in occasione della manifestazione di Genova, al fine di poter esporre a tutti i Consiglieri le perplessità dei valbormidesi circa il Piano oggetto di discussione, in quanto intaccherebbe in modo drastico il diritto alla salute garantito dalla Costituzione, in particolare per quanto previsto in merito all'organizzazione della rete delle emergenze, materia di competenza esclusiva del Consiglio stesso. «*Riteniamo importante* - si afferma nella lettera - *che tutti i Consiglieri Regionali possano conoscere le nostre impressioni relativamente a quanto vi apprestate ad approvare, con l'obiettivo anche di colmare la distanza tra chi governa con la delega dei cittadini ed i cittadini stessi, all'insegna di una democrazia partecipata che ascolti e tenga in considerazione le istanze e le esigenze di tutti*».

È passato un anno da quando il ministro Balduzzi aveva inviato al Comitato Sanitario quella lettera che avrebbe potuto in qualche modo rimettere in discussione il Piano Sanitario Regionale: «*Il territorio italiano è caratterizzato dallo presenza di piccole zone geografiche a volte difficilmente raggiungibili anche per consistenti periodi di tempo a causa di condizioni meteorologiche avverse, che rendono problematico anche il trasporto in emergenza-urgenza, e da zone montane o premontane anch'esse difficilmente raggiungibili a causa dell'orografia o dello scarso sviluppo delle reti viarie. Tali situazioni, per la garanzia della sicurezza dei cittadini e dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di qualità ed efficacia rendono necessario il mantenimento di ospedali di piccole dimensioni, che non sarebbero funzionali in altri contesti geografici*».

Quando si dice lettera morta…

RCM

Come ti licenzio il supplente

Cairo M.tte. Riceviamo e pubblichiamo questa nota inviataci dal sindacato Cobas.

«In questi giorni tutte le scuole hanno pubblicato le nuove graduatorie di Istituto e hanno provveduto a rifare le nomine dei docenti f.a.d. (sino avente diritto). Questi ultimi hanno perso il posto e solo in alcuni casi sono stati riassunti su altre cattedre. La situazione più grave è quella dei docenti sul sostegno ai disabili che lasciano il disabile dopo quattro mesi.

Una situazione allucinante. La provincia di Savona nel caos. I nuovi docenti dovranno rifare la programmazione sulla base della loro libertà professionale, ma le pagelle quadrimestrali saranno fatte sulla base delle valutazioni del docente precedente.

Un inghippo da cui non si esce e in cui il MIUR ha inchiodato le scuole. Ora gli avvocati Cobas stanno studiando possibili ricorsi.

Ad alcuni supplenti, oltre il danno la beffa. Il MIUR richiederà una parte dello stipendio di dicembre già pagata».

È inutile e dannoso creare allarmismo

Critico il sindaco di Cairo Briano sul dossier presentato dal WWF

Cairo M.tte. Il sindaco di Cairo ha avanzato alcune riserve sul documento intitolato dossier su "La zona IT0705″ elaborato in questi giorni dal WWF: «*A leggere i giornali di questi giorni*, - dichiara l'Avv. Briano sul suo blog - *sembra che l'analisi fatta dal WWF faccia emergere un territorio in cui si vive male, c'è l'aria inquinata e si muore di tumore più che in altre zone e su questo deve essere non solo fatta chiarezza ma, se si crea dell'allarmismo, bisogna pagarne le conseguenze*».

Il documento è per il sindaco in parte condivisibile dove auspica, ad esempio, la copertura in tempi brevi dei parchi carbone di Bragno. Non sarebbero invece da condividere alcune considerazioni di politica industriale ma soprattutto la pubblicazione dei dati sulla qualità dell'aria ed epidemiologici che rappresenterebbero una situazione molto allarmante.

Il costruendo biodigestore di Ferrania, tanto per fare un esempio, al quale Briano ha dato il suo pieno appoggio, rientra nelle criticità denunciate dal dossier: «*Il Biodigestore di Ferrania* - si legge nel documento - *sarà posizionato in una zona periferica rispetto all'intera Provincia di Savona. Questo provocherà emissione di significative quantità di emissioni di gas inquinanti e climalteranti derivanti dal traffico merci, riducibili sensibilmente se tale impianto venisse posizionato in una zona più baricentrica rispetto al totale della frazione umida da trattare. Inoltre l'impianto emetterà in atmosfera significative quantità di ossidi di azoto in una zona dove da anni la concentrazione media annua di tale inquinante supera i limiti di legge*».

Molto critico dunque il primo cittadino nei confronti dei giudizi e delle indicazioni provenienti dal dossier su "La zona IT0705": «*Ho scritto una missiva agli assessorati all'ambiente di Regione e Provincia nonchè ad ARPAL* - precisa Briano - *chiedendo loro un incontro per approfondire queste tematiche perché penso sia dovere di ogni amministratore dare il giusto peso ad ogni denunzia di associazioni che abbia tematiche di così grande rilievo sulla vita dei propri cittadini. Ho però ben chiaro però che il percorso da percorrere ha sole due vie obbligate e non ve ne è una terza. O quanto rilevato da WWF è vero per cui il Comune di Cairo deve essere messo nelle condizioni di comprendere realmente quali azioni di tutela ambientale bisogna mettere in atto oppure siamo in presenza di un caso evidente di procurato allarme*».

Il sindaco non ha certamente sottovalutato quanto emerso dal dossier e, a quanto pare, ha intenzione di andare fino in fondo per fare chiarezza. D'altro canto, queste valutazioni di carattere ambientale provengono da una storica e benemerita associazione che non è solita fornire dei dati campati in aria e se la Valbormida non può certo considerarsi una geenna non è, al contrario, neppure un paradiso terrestre. La valutazione regionale della qualità dell'aria pubblicata dall'Arpal, riferita al 2010, ha evidenziato il rispetto dei limiti riferiti al PM10 su tutto il territorio regionale, mentre nel 2011 il limite giornaliero è stato nuovamente superato nella postazione di Cairo. Stiamo parlando delle famigerate polveri sottili che in questi ultimi tempi sono state oggetto di accese discussioni e che ora sono nuovamente rimbalzate agli onori della cronaca.

Le associazioni ambientaliste, per parte loro, non è plausibile prospettino soluzioni radicali come, ad esempio, l'eliminazione totale del carbone, quando sappiamo che questo combustibile sta andando alla grande e tra non molto arriverà a superare il petrolio come fonte energetica.

Cairo: dopo una prima asta andata deserta a fine anno 2011

Il Comune ci riprova e vende 14 lotti edificabili al Buglio

Lotto	Foglio	Particella	Consistenza in mq	Volume Edificabile in mc	Prezzo a corpo (*)
2	50	970 - 969	1155	1080	€ 56.363,50
3	50	957	1034	1080	€ 55.964,50
4	50	714	969	1080	€ 55.717,50
5	50	964	985	1080	€ 55.755,50
6	50	963	750	1080	€ 54.900,50
7	50	962	700	1080	€ 54.729,50
8	50	961	1040	1080	€ 55.964,50
9	50	960	845	1080	€ 55.252,00
10	50	958	790	1080	€ 55.043,00
11	50	959 - 998 - 999 - 1051 - 987	1230	1620	€ 81.234,50
13	50	1030 - 991 - 993 - 994 - 995	700	720	€ 38.608,00
14	50	1029 - 997	810	810	€ 43.073,00
15	50	1027	695	810	€ 42.493,50
16	50	955	915	1020	€ 52.858,00

(*) il prezzo a corpo è da intendersi al netto delle imposte di legge, se ed in quanto dovute.

Cairo M.tte - In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale nr. 7 del 15 gennaio 2013 sono stati nuovamente posti in vendita a prezzo scontato e mediante trattativa privata diretta n. 14 lotti di terreno edificabili, siti in Località Buglio - area ricadente in zona Bs8 del P.R.G.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi presso la Sede Comunale - Corso Italia, 45 - Ufficio Patrimonio/Protocollo (primo piano) - Tel. 019 50707224, email protocollo@comunecairo.it, nadia.chinelli@comunecairo.it

Gli immobili sono visionabili previo appuntamento. L'assegnazione avverrà considerando l'ordine di arrivo delle domande di acquisto al Protocollo del Comune.

Il Comune di Cairo informa, inoltre, che sono ancora disponibili due box auto che si trovano sotto il parcheggio pubblico di Piazza Assandri vicino all'Ospedale San Giuseppe e alle Poste. **SDV**

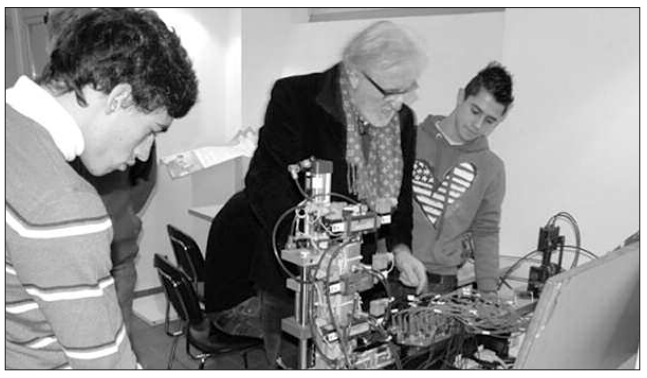
È sempre il momento giusto per abbonarsi a L'ANCORA

… per tutto l'anno a 48 euro

campagna abbonamenti 2013

Sabato 19 gennaio al Teatro del Palazzo di Città di Cairo

Premiate le "eccellenze" dell'Istituto Superiore



Giacomo Chierigatti (Ipsia), Del Giudice Giovanni (Itis) e Montano Silvia (Ragionieri)

Cairo M.tte - Sabato 19 gennaio il Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte ha ospitato, dalle ore 10,30, la cerimonia di premiazione delle "eccellenze" dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte. Il riconoscimento è stato conferito dall'Istituto agli studenti che si sono distinti per il brillante risultato ottenuto nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2011/2012, conseguendo una media dei voti pari ad 8/10 ed oltre. Alla cerimonia erano invitati tutti gli studenti premiati, oltre alle loro famiglie ed alle autorità locali. Sono stati oltre un centinaio i ragazzi che hanno raggiunto l'eccellenza dei voti nei vari corsi di studio gestiti dagli istituti Itis, Ipsia e Patetta che formano ISS di Cairo.

Tra questi un premio speciale è stato conferito ai quattro studenti che hanno conseguito la media dei voti in assoluto più alta nei singoli corsi: il riconoscimento è andato a Alice Zemma (Geometri), Silvia Montano (Ragioneiri), Giacomo Chieregatti (Ipsia) e Del Giudice Giovanni (Itis).

Gli attestati sono stati consegnati dal nuovo dirigente scolastico P.ssa Genzianella Foresti che si è congratulata per l'alto livello della formazione offerta dall'ISS e, soprattutto, per l'ottimo rendimento scolastico degli studenti premiati. Erano presenti, sul palco ed in platea, numerosi insegnati ed autorità locali che hanno solennizzato il riconoscimento e l'incoraggiamento all'impegno scolastico degli studenti presenti alla manifestazione. Al termine della premiazione i partecipanti hanno potuto assistere, nell'atrio del teatro, alle dimostrazioni pratiche dei modellini funzionanti dei progetti computerizzati eseguiti degli studenti nell'ambito dei vari corsi di studio. Una ampia e dettagliata descrizione dei corsi stessi è inoltre stata fornita, per favorire l'orientamento scolastico, con una esposizione di dettagliati cartelloni che, con l'ausilio degli insegnati presenti, illustravano e spiegavano gli indirizzi ed i vari percorsi didattici dei corsi offerti dall'ISS di Cairo Montenotte. **SDV**

Dal Leo Club VB 1000 euro per Manuela

Cairo M.tte - Il Leo Club Valbormida ha donato all'Institut Catholique Manuela parte delle offerte raccolte durante il CairOcktoberfest dell'ottobre scorso. L'"Institut", fondato nel 2004 dai coniugi Irgher in memoria della figlia Manuela, si occupa della costruzione e del funzionamento di scuole, orfanatrofi e istituti per ragazze madri in 3 Stati africani: Capo Verde, Costa D'Avorio e Repubblica del Congo.

Parla il Presidente del Leo Club Valbormida Elia Poggio:

«Nell'ambito dei service Leo dell'anno 2012/2013, abbiamo deciso di donare 1000€ all'Institut Catholique Manuela per l'acquisto di un gruppo elettrogeno che sarà utilizzato in una scuola della Città di Blolequin (Costa D'Avorio). Ricordo inoltre che il Leo Club Valbormida, come ogni anno, sarà presente sabato 26 gennaio in piazza Stallani a Cairo Montenotte per vendere le arance dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro».

Studenti Ial protagonisti alla radio e su Facebook

Carcare - Lo IAL sbarca alla radio e su Facebook con due interessanti progetti che coinvolgono gli studenti non da spettatori ma da protagonisti. L'esperienza radiofonica è cominciata venerdì mattina 18 gennaio grazie a una collaborazione con Radio Savona Sound, che, nell'ambito del progetto "RadioOrienta", ha messo a disposizione dei ragazzi dello IAL di Carcare non solo uno spazio quindicinale per parlare di temi di attualità che interessano in particolare il mondo dei giovani e dei giovanissimi, ma anche Andrea Poggio, speaker della radio, che una volta ogni 15 giorni registrerà la trasmissione dalle aule dello IAL. L'appuntamento per gli ascoltatori è la domenica mattina alle ore 13. L'esperienza su Facebook vede due studentesse dello IAL di Carcare coinvolte, insieme ad altri 25 studenti di tutti gli istituti superiori della provincia scelti con una selezione, in un progetto della Asl 2, e in particolare del Ser.T, per aprire uno sportello di ascolto, rivolto agli adolescenti e gestito da altri adolescenti (gli studenti, appunto) sempre con il supporto di esperti e operatori professionisti.

Sabato 26 gennaio alle 16 a Palazzo di Città

"Incontro con l'autore" con Danila Satragno

Cairo M.tte - Sabato 26 gennaio alle ore 16 presso la sala A. De Mari del Palazzo di Città, Danila Satragno, cantante e musicista di straordinario talento, apre il ciclo di appuntamenti della nuova edizione de L'Incontro con l'Autore, il tradizionale ciclo di eventi organizzato dall'Assessorato alla Cultura, con la presentazione del suo nuovo libro "Accademia di canto". Danila Satragno ha collaborato con grandissimi artisti, tra cui Fabrizio De André, Ornella Vanoni, Roby Facchinetti, Giuliano Sangiorgi e molti altri. La sua lunga esperienza di vocal coach per professionisti e per giovani talenti l'ha portata a elaborare l'esclusivo metodo Vocal Care®. Ha fondato tre centri per il perfezionamento e il wellness della voce. Il canto affascina e commuove perché trasmette personalità e sentimenti, è il modo più diretto per emozionare. Ma qual è lo stile che esalta le qualità di ognuno? Come esprimere nel modo più efficace le sfumature di una canzone? Quali sono le tecniche, anche psicologiche, per migliorare l'interpretazione e la capacità di toccare certe corde? Danila Satragno, vocal coach di numerosissimi big della canzone, offre in questo libro una serie di profili delle voci più carismatiche, esaminandone tutti gli aspetti artistici: vocalità, personalità, postura, comunicatività. Oltre alle testimonianze e ai segreti di molti «grandi» l'autrice approfondisce e focalizza tutta una serie di suggerimenti pratici distillati in anni di esperienza, compreso un programma in 21 giorni per potenziare e migliorare le proprie capacità. Per far arrivare la voce - anche quella parlata - dritto al cuore di chi ascolta.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti del ciclo "L'Incontro con l'Autore" è gratuito e la cittadinanza è invitata.

L'open night al Calasanzio

Carcare - Giovedì 31 gennaio alle 20.30 al liceo Calasanzio di Carcare si terrà l'open night. Saranno presenti, oltre alla preside d.ssa Paola Salmoiraghi, insegnanti e personale della scuola per dare informazioni sui tre indirizzi liceali e sulle modalità di compilazione della domanda di iscrizione.

COLPO D'OCCHIO

Altare. È stato condannato a 8 mesi l'altarese di 39 anni che si era allontanato da casa con una minorenne. Tutto si era poi risolto in una settimana, lui era tornato a casa e lei era stata rintracciata in Francia. I fatti risalgono al mese di maggio del 2009 e quella che poteva sembrare una fuga d'amore è stata ritenuta dal giudice un sottrazione consensuale di minore e come tale reato. La durata della pena comminata ha superato di due anni quella richiesta dal pubblico ministero.

Roccavignale. Sono iniziati a Roccavignale i lavori per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Zemola, che servirà le aree dei laghetti di pesca e di tutta la zona che si trova a monte del centro del paese. Il nuovo ponte verrà a sostituire l'ultimo dei cinque guadi sul corso d'acqua ancora aperto. I guadi sono stati eliminati a fronte delle direttive in materia di sicurezza ed esondabilità dei terreni vicini ai fiumi.

Cengio. In merito all'incidente per il quale, il 9 dicembre scorso, un pensionato era stato investito dal treno mentre stava per attraversare i binari, i consiglieri della Lega Nord Maurizio Torterolo, Edoardo Rixi ed Francesco Buzzone hanno presentato un'interrogazione regionale sulla sicurezza della stazione ferroviaria di Cengio. La stazione, ferroviaria di Cengio è mancante di un sottopasso o di un sovrappasso che consenta agli utenti di passare da un marciapiede all'altro senza pericolo.

Mallare. Il 18 gennaio scorso, alle 5,30 del mattino, un incendio si sviluppato sul tetto della locanda di Mallare "*La casa del viandante*", di proprietà del sindaco Bruna Cambise. La tempestività nel dare l'allarme ha scongiurato danni peggiori. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, che in breve tempo hanno avuto ragione delle fiamme sviluppatesi dalla canna fumaria.

Mallare. Alla fine del 2012 ha chiuso i battenti il mobilificio Maggi, uno degli esercizi commerciali più longevi della zona. L'azienda non ha potuto competere con la grande distribuzione ed è stata costretta a compiere questo passo doloroso che è seguito al periodo di liquidazione totale che si è concluso con le festività natalizie.

Carcare. È stato inaugurato sabato, 19 gennaio scorso, in via Nazionale a Carcare, il nuovo spazio espositivo «HabiMat» di BigMat Edilizia Due. Si tratta di un nuovo showroom da 200 metri quadrati, all'insegna dell'innovazione, in cui si può trovare tutto ciò che di meglio offre il mercato in termini di prodotti per l'interno.

LAVORO

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato, fulltime, un Operaio Magazziniere; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; auto propria; turni diurni; informatica di base; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente B; età min 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge nº 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2340.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime 1 Caporeparto; codice Istat 3.1.2.9.24; preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della regione; titolo di studio: Perito Industriale; patente B; età min 30 max 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte; ottime competenze nella gestione, in autonomia, del personale. Trasferte; auto propria; turni diurni; informatica: ottima conoscenza Pacchetto Office; CIC 2338.

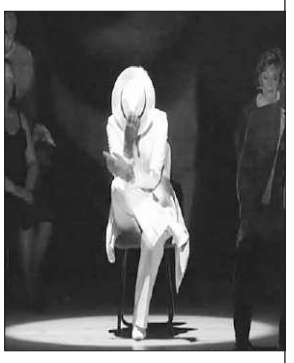
Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime un Operatore Meccanico Elettrotecnico; codice Istat 6.2.4.1.27; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: Perito Elettrotecnico Meccanico; durata 12 mesi; patente B; età min 30 max 50; esperienza richiesta sotto i 2 anni; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); buone conoscenze lettura schemi elettrici; trasferte; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: Pacchetto Office, Autocad e ProE; buona conoscenza lingua inglese; CIC 2335.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime un Meccanico Manutentore veicoli industriali; codice istat 6.2.3.1.05; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); Titolo di studio: Licenza Media; durata 9 mesi; patente B; età min 25; max 46; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede lavoro: Millesimo (SV); trasferte; turni diurni; buone conoscenze informatiche; nozioni di Inglese e di Francese; CIC 2334.

Carcare. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime un Funzionario Commerciale; Codice Istat 2.5.1.3.10; titolo di studio: Laurea; età min 30 max 40; esperienza richiesta: almeno due anni nel settore idrotermosanitario; sede lavoro: Carcare (SV); diretto contatto con la Direzione, a livello Italia. Rapporti con le Agenzie di rappresentanza e con i maggiori clienti. trasferte; turni diurni; buona conoscenza dell'Inglese; CIC 2333.

(Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA



Carcare - **Sabato 26 gennaio** alle ore 21 presso il **Teatro Santa Rosa** di Carcare verrà presentato lo spettacolo "La strana malattia" a cura della compagnia teatrale "Amici di Babouche". **"La strana malattia"**: così Alois Alzhaimer chiamava il male degenerativo che poi prese il suo nome e che consiste in una progressiva morte neuronale per gli effetti di una proteina killer: beta-amiloide.Il testo di Gloria Bardi che "Gli Amici di Babouche" portano in scena parte da una fugace personificazione della proteina e si sviluppa in successione cronologica, attraverso quadri biografici, che rappresentano la vita di Alzheimer, la vicenda di Augusta D, prima malata con diagnosi e poi Rita Hayworth, il pittore William Untermholen ecc, per approdare ad un caotico girotondo di diverse ossessioni. Gli Amici di Babouche nascono alcuni anni fa a Finale Ligure, come associazione culturale tesa a promuovere il linguaggio teatrale nelle sue diverse possibili direzioni: comico, musicale, di lettura, drammatico, brillante. Il Figlio Unico delle Venti Madri, inno alla pace a alla solidarietà al femminile, può considerarsi a pieno titolo il loro cavallo di battaglia. Il lavoro di quest'anno riguarda l'Alzheimer, male travolgente ed estraniante, che è stato definito "male del secolo" e gode della supervisione scientifica del prof Massimo Tabaton, neurologo e scienziato medico. ***L'ingresso è a offerta e l'incasso sarà devoluto alla ricerca sull'Alzheimer.***

Carcare - Al **Centro Polifunzionale di Carcare**, venerdì 25 Gennaio ore 16,00, per i "I Venerdì Culturali" dell'Univalbormida, si svolgerà l'incontro con la poesia di Renato Pancini "**Impeto e Bellezza - Luoghi, Memoria, Amore, Inesprimibile... Letture e Riflessioni in libertà**" di Alessandro Pancini. Il figlio Alessandro prosegue sulla strada tracciata da quel carattere, unico e complesso, mantenendo attivissima l'Associazione Culturale "Le Stelle" fondata dal padre. Il poeta Renato Pancini, ha lasciato una grande eredità morale e spirituale, esempi di una forza profonda sempre volta all'azione, illuminata dalla luce e dall'amore. Di lui Giorgio Barberi Squarotti, scrive: "…*poeta di grande cultura, di viva intelligenza, di sapientissimo stile*…". Ingresso libero.

Il 19/1 è stato inaugurato il laboratorio alla memoria di G. Comparato

Rinnovati il metodo e la didattica al Liceo G. Calasanzio di Carcare

Carcare - Il Liceo Calasanzio di Carcare, erede di una prestigiosa tradizione culturale, porta avanti una politica di rinnovamento metodologico e didattico per rispondere sempre meglio alle esigenze di una realtà socio economica in continua evoluzione e di una potenziale utenza la quale ha ben compreso l'importanza di una formazione pluridisciplinare e di alto livello qualitativo.

Pur tenendo fede alle caratteristiche tipiche di un Liceo, il Calasanzio si sta operando per un ampio rinnovamento metodologico, affiancando alle tradizionali lezioni frontali e partecipate attività seminariali e di laboratorio, come testimoniano la partecipazione a numerosi concorsi che "mettono alla prova" allievi e docenti, e i numerosi progetti attivati, come quello di "Educazione alla Legalità" che ha permesso agli allievi di seguire importanti conferenze, quali quelle del P.M. Landolfi sulle tre organizzazioni mafiose operanti in Italia e quella del Procuratore Picozzi che ha tracciato la storia del diritto anche sotto un profilo filosofico.

Oltre ai "tradizionali" corsi di inglese e di informatica, sono partiti quelli di francese, spagnolo e tedesco, continuano i lavori dei gruppi musicale e teatrale e da febbraio partiranno i corsi di fotografia, sotto la guida del fotografo carcarese Lino Genzano, e quelli di scrittura con Emiliano Amato, docente della scuola "Holden" di Torino.

Il 22 dicembre sono state premiate le numerose eccellenze del "Calasanzio" e sono stati consegnati riconoscimenti a due docenti che hanno fatto e fanno molto per il Liceo, Adriano Ferrua ed Amelia Mocco.

Sabato 19 gennaio è stato inaugurato il nuovo laboratorio linguistico, realizzato in memoria di Giacomo Comparato dalla Onlus "Giacomo per sempre".

Una cerimonia intensa, ricca di emozioni, di ricordi e di amore per un ragazzo bello e buono che non sarà mai dimenticato.

Indimenticabili le parole pronunciate nel corso della cerimonia da Padre Angelo Sapa, dall'ex Dirigente del Calasanzio, Fulvio Bianchi, dal Prof. Sergio Cirio. Toccante e profonda le parole pronunciate durante la benedizione dal parroco Padre Italo Levo.

Il Liceo dispone ora, grazie alla donazione, di una modernissima aula multimediale, realizzata dalla ditta "SFERA" di Cairo Montenotte con l'interessamento particolare del Responsabile Commerciale Alessandro Veglia, in cui molti allievi potranno formarsi, crescere, studiare e lavorare in modo più efficace e divertente.

Fervono, dunque, le attività finalizzate a garantire una formazione efficace e sicura ai ragazzi della Val Bormida, un obiettivo tradizionale e al contempo sempre rinnovato nel Collegio carcarese, che ha appena ricevuto dall'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione i lusinghieri risultati delle prove INVALSI.

Nell'anno scolastico 2011/2012 sono stati coinvolti nelle prove nazionali INVALSI gli studenti della II e V classe della scuola primaria, della I e III classe della scuola secondaria di primo grado e della II classe della scuola secondaria di II grado..

I risultati ottenuti dalle ex seconde (scientifico, linguistico e classico) del Liceo Calasanzio sono eccellenti!

Nelle prove di Italiano e di Matematica l'Istituto ha ottenuto risultati al di sopra del punteggio medio (di almeno 7 o 8 punti in percentuale) ottenuto dagli studenti della Liguria, dell'area geografica del Nord Ovest e dell'Italia.

Nella distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ben il 32% ha ottenuto, nella prova di matematica, un punteggio maggiore del 125% della media nazionale, il 16% un punteggio compreso tra il 110% e il 125%.

Nella prova di Italiano il 42% ha ottenuto un punteggio compreso tra il 110% e il 125% della media nazionale.

Solo il 3%, per la prova di Italiano e l'11% per la prova di Matematica, ha ottenuto un punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale.

Questi dati evidenziano come il Liceo "Calasanzio" abbia saputo portare i propri allievi ad ottimi livelli di preparazione.

Le modalità di iscrizione per le scuole di Cairo M.tte

Cairo M.tte - Per tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte debbono essere fatte entro il 28 febbraio 2013 secondo le seguenti modalità:

- Scuola dell'infanzia statale. Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti i bambini che compiano tre anni entro il 31 dicembre 2013. Possono altresì essere iscritti i bambini che compiano tre anni dopo il 31/12/2013 e, comunque, entro il 30 aprile 2014.

Le iscrizioni si effettuano, in forma cartacea, tutte presso la Segreteria dell'Istituto in Via Artisi n. 1, Cairo M.tte, dal 4 febbraio al 15 febbraio 2013, in questi orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

- **Scuola primaria**. Alla classe prima della Scuola Primaria debbono essere iscritti i bambini che compiano sei anni entro il 31 dicembre 2013. Possono essere iscritti quelli che compiano sei anni entro il 30 aprile 2014.

- **Scuola secondaria di primo grado.** Alla classe prima della Scuola Secondaria di primo grado debbono essere iscritti gli alunni in possesso della promozione al termine della Scuola Primaria.

Le famiglie degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dovranno inviare la domanda di iscrizione attraverso il sistema "Iscrizioni On Line" raggiungibile dall'indirizzo web www.iscrizioni.istruzione.it attivo dal 21 gennaio 2013 al 28 febbraio 2013.

Le famiglie sprovviste di strumentazione informatica potranno rivolgersi ala segreteria dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, in Via Artisi n. 1, tel. 019 504188, dal 21 gennaio al 15 febbraio 2013 in questi orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Per ciascuno dei tre ordini di scuola verrà convocata una riunione per illustrare alle famiglie il piano dell'offerta formativa e le possibilità di scelta del tempo scuola.

I Plodiesi non si rassegnano a rimanere senza parrocchiale

Plodio. Il nostro lettore Stefano Mallarini ci invia una breve cronistoria delle "crepe plodiesi" nella speranza che questo possa contribuire a sveltire la burocrazia e a sensibilizzare l'opinione pubblica.

La chiesa parrocchiale di Sant'Andrea apostolo a Plodio, dal 16 ottobre 2011, al seguito di un sopralluogo dei tecnici del comune e dei vigili del fuoco è stata dichiarata inagibile: infatti, anche se non esistevano pericoli di crolli, la fessura presente nella navata non dava alcuna sicurezza e obbligava i tecnici alla massima prudenza.

I plodiesi non si sono però rassegnati a rimanere senza la loro parrocchiale, si sono raccolti in un comitato arrivato a contare quasi trecento sostenitori che è riuscito grazie alla disponibilità gratuita di studi tecnici e d'ingegneria e di ditte locali a presentare un dettagliato piano di recupero e messa in sicurezza dell'edificio giunto ormai quasi alla fase attuativa.

Mentre prosegue la ricerca di fondi e contributi si attende infatti il nulla osta burocratici per iniziare i lavori e poter nuovamente usufruire dell'amata chiesa simbolo dell'unità e dell'esistenza del paese.

La crepa che si andrà a mettere in sicurezza con rafforzamento tramite micropali dei basamenti laterali viene da lontano, eredità del terribile terremoto che colpì tutta la Liguria nel 1887 causando migliaia di morti e ingentissimi danni specie nei centri rivieraschi.

Lettera del presidente Ferraro al sindaco Briano

La Croce Bianca Cairo sempre più in difficoltà

Cairo M.tte. Il presidente della Croce Bianca Piero Ferraro ha inviato al sindaco una lettera al sindaco con i dati dei servizi effettuati nel 2012. I viaggi effettuati dalle ambulanze ammontano a 5069 pari a 168.085 Km per una durata di 5788.27 ore.

Di questi viaggi 1408 sono urgenze di cui 456 codici verdi, 626 codici gialli e 185 codici rossi.

Nei mesi di Novembre e Dicembre 2012, dopo i tagli imposti dall'A.S.L., sono stati effettuati 26 codici verdi da Cairo a Cairo, 34 codici verdi da Cairo a Savona, 94 codici gialli da Cairo a Savona, 20 codici rossi da Cairo a Savona.

Saltano subito agli occhi i 34 codici Verdi da Cairo a Savona in quanto questi viaggi hanno creato grossi disagi maggiormente nelle ore notturne. Si trattava di patologie risolvibili da qualunque medico o comunque dal Punto di Primo Intervento di Cairo sempre attivo sulle 24 ore. Questi trasporti anomali hanno fatto sì che la Sede della Croce Bianca rimanesse priva di equipaggi per due o tre ore come minimo lasciando scoperta una zona che comprende il territorio del Comune di Cairo Montenotte e del Comune di Dego che è privo del servizio notturno: «*Come scrissi tempo fa* - sottolinea il presidente Ferraro - *non è mia intenzione creare allarmismi ma la situazione sta diventando sempre più critica e faticosa per i volontari e questo può causare un allontanamento dall'associazione. Noi militi, anche se mai interpellati, non siamo mai venuti meno al nostro spirito di solidarietà verso il prossimo, ma in queste condizioni non mi sento più di garantire un servizio efficiente come lo è stato fino ad ora*».

Carcare: secondo l'ultimo sindaco Franco Bologna

Sarà conclusa entro l'anno la variante "Del Mulino"

Carcare - La variante "Del Mulino" sarà conclusa entro il 2013 con un costo finale complessivo di 6 milioni e 500 mila € completamente finanziati dalla Regione Liguria e dalla Provincia di Savona. È questa la rassicurante notizia fornita mercoledì 16 gennaio dall'informato ex sindaco di Carcare Franco Bologna che ci riprova e, al momento, è l'unico candidato già ufficializzato per la poltrona di primo cittadino nelle elezioni amministrative che si terranno tra maggio e giugno.

Sono in pieno svolgimento i lavori di completamento dei lotti 3B che si sono potuti finanziare con un risparmio di circa 1 milione e mezzo di € avendo rinunciato alla realizzazione della galleria prevista nel progetto originale tra Via Albarolo e l'autostrada Torino Savona. Al posto della galleria si è scelto infatti di far passare il nuovo tratto di bretella in trincea: la variante, in quel punto, scavalcherà un dosso di poche centinaia di metri con una pendenza massima del 5 o 6%. La soluzione comporta un risparmio, oltre che economico, anche acustico per le vicine case di abitazione. La galleria prevista dal progetto iniziale, infatti, essendo molto corta di fatto avrebbe fatto da "cassa di risonanza" per le vetture in entrata ed in uscita provocando un frastuono ancora maggiore.

Rinnovata la convenzione con la Croce Bianca

Cairo M.tte. La Giunta Comunale ha approvato il rinnovo per sei mesi della convenzione tra il Comune di Cairo Montenotte e la Pubblica Assistenza "Croce Bianca" per la gestione del trasporto di particolari categorie sociali.

La convenzione ha lo scopo di consentire l'attivazione e lo svolgimento a favore dei cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 25 di particolari servizi, a carattere continuativo, come il trasporto di cittadini con handicap presso centri riabilitativi, centri diurni di attività formativa, centri professionali, cooperative sociali e il trasporto di soggetti ultra sessantacinquenni che necessitano di prestazioni socio-sanitarie (trasporti da e per ospedali, case di cura, ecc).

Banco Farmaceutico il 9 febbraio

Cairo M.tte. Sarà celebrata il 9 febbraio prossimo la XIII Giornata Nazionale di Raccolta del farmaco a sostegno di quelle persone che non entrano in farmacia perché non possono permettersi di comprare i farmaci di cui hanno bisogno.

Lo scopo del Banco Farmaceutico è aiutare le persone indigenti rispondendo al loro bisogno farmaceutico attraverso la collaborazione con gli enti assistenziali che accolgono quotidianamente i più poveri, nel rispetto delle normative vigenti in materia sanitaria e farmaceutica. Questa iniziativa coinvolge, in circa 85 province italiane, 3200 farmacie, tra le quali la "Farmacia Dottori Vieri" di Cairo Montenotte.

A Cairo ci saranno gli scout che, all'interno della Farmacia Dottori Vieri di Via Dei Portici, daranno una mano per quel che concerne la raccolta vera e propria spiegando ai clienti le modalità di questa particolare iniziativa e chiedendo loro di acquistare medicinali da banco da devolvere in beneficenza.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 24 gennaio 1993

Il nuovo Piano del Traffico sarà una vera rivoluzione

Cairo M.tte. Attorno al centro storico parcheggi a disco orario o a pagamento. Sensi unici in corso Martiri, via Bertolotti e ponte Italia 61. Zona pedonale in metà piazza della Vittoria ed in corso di Vittorio. Via della Costituzione avrà sbocco su via XXV aprile. Cairo Montenotte. La Giunta Comunale si appresta a presentare il «Piano del Traffico e della Mobilità Urbana» all'esame del Consiglio Comunale a cui spetta l'approvazione. Il Piano, se sarà approvato, è destinato a rivoluzionare profondamente la circolazione veicolare urbana e a modificare le abitudini dei cittadini cairesi.

Cairo M.tte. Il Gruppo di Volontariato A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri) Valbormida, costituitosi lo scorso anno sotto la presidenza di Gioconda Forgetti Ponzone, ha iniziato ufficialmente, da una decina di giorni, il proprio servizio presso l'Ospedale di Cairo. Il compito di queste persone che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo libero all'assistenza ospedaliera, è quello di fornire al degente un appoggio morale e psicologico, non escludendo un aiuto pratico in piccole mansioni ma senza interferire, in alcun modo, nella funzione infermieristica.

Cairo M.tte. La cicogna sembra aver ripreso a solcare i cieli di Cairo e della Valle Bormida. I dati delle nascite del comune di Cairo dicono infatti che il metaforico trampoliere nel 1992 ha consegnato ben 114 neonati ad altrettante famiglie cairesi. Un dato a dir poco entusiasmante che si stacca nettissimamente sia dallo sparuto dato dello scorso anno, che si era attestato su 84 nuovi nati in totale, sia dalla media dell'ultimo decennio, addirittura inferiore alle 80 nascite annuali.

Cairo M.tte. L'emittente radiofonica collegata con la parrocchia S. Lorenzo di Cairo Montenotte, che trasmette sugli 89 Mhz., con l'anno nuovo inizia ufficialmente la sua attività dalla nuova sede di via Buffa 6, adeguatamente attrezzata per trasmettere e registrare ogni tipo di programma.

Cairo M.tte. Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida ha distribuito oltre 8.000 volantini al fine di informare capillarmente la popolazione sulla proposta regionale che vuole realizzare in Valle Bormida una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi e che ha individuato quattro possibili siti di cui uno ad Altare (Colle di Cadibona) e gli altri in Cairo Montenotte.

Gli articoli degli avvenimenti sportivi
di Cairo Montenotte e della Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

A buon punto la complessa trafila del PRGC

Canelli. Dall'incontro con il tecnico all'Ambiente e alla Pianificazione territoriale del Comune di Canelli, Enea Cavallo, essendo assessore all'Urbanistica Flavio Scagliola, abbiamo ripercorso alcuni passaggi del Nuovo Piano regolatore Generale comunale che dovrebbe concludersi agli inizi del 2014.

L'approvazione da parte del Consiglio comunale della versione in vigore del PRGC, strumento fondamentale per un Comune, risale al 2002. Avvalendosi degli studi del Politecnico di Torino, nel 2009, sono partiti i primi aggiornamenti che il Consiglio comunale ha riapprovato nel giugno 2012.

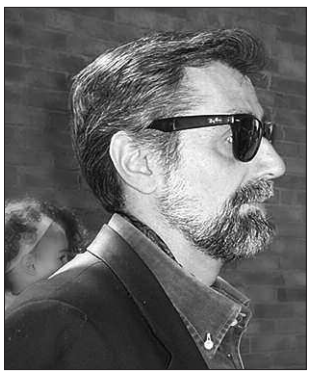
Linee guida. Con la sua delibera programmatica il Comune intende:

- Ridurre il consumo di suolo. Quindi non sono state previste nuove zone di espansione. Sarà quindi favorito il recupero del patrimonio esistente soprattutto per la tutela e il recupero del paesaggio, in vista anche dell'Unesco;

- Saranno inserite normative più puntuali sul recupero dei fabbricati esistenti, con particolare riferimento alle aree industriali dismesse;

- È prevista una generale revisione del piano per adeguarlo alle modifiche normative che si sono avute dal 2002 ad oggi.

Dal giugno 2012 è stato individuato, a mezzo concorso, l'urbanista Merlano dello studio Associato di Torino, che ha cominciato ad elaborare il progetto preliminare della variante PRGC.



Enea Cavallo

Flavio Scagliola

In base al nuovo percorso stabilito dalla Legge regionale 1/2007 è stata convocata la Conferenza di Servizio (Comune, Provincia, Regione, Asl, Arpa) che ha valutato positivamente la delibera programmatica.

La pratica è proseguita, il 30 ottobre 2012, con l'invio al Servizio geologico della Regione degli studi idraulici e geologici redatti dall'Ing. Arnaud e della dott.sa Lignana di Asti. Passati i sessanta giorni, a dicembre, la Regione ha richiesto alcune modifiche ed integrazioni che sono in corso di predisposizione e che saranno inviate nei primi giorni di febbraio 2013.

Auspicando in un parere favorevole, entro la prima metà di marzo, si potrà approdare in Consiglio comunale per l'approvazione del progetto preliminare la cui stesura è già conclusa.

Il progetto sarà pubblicato, per trenta giorni, sul sito, sui giornali, all'albo. Nei trenta giorni successivi, chiunque, nel pubblico interesse, potrà fare osservazioni.

Il Consiglio comunale deciderà sul merito delle osservazioni. Quindi, in base alle sue decisioni, sarà prodotto il progetto definitivo.

A questo punto, sarà convocata la seconda Conferenza dei Servizi che approverà o suggerirà qualche modifica. Col suo parere favorevole il progetto ritornerà in Consiglio comunale che l'approverà definitivamente, con ogni probabilità, agli inizi del 2014.

Oscar Bielli ritira il simbolo "Pdl-Lega" e dà l'addio ai giochi amministrativi

Canelli. Una bella maniera per fare una chiacchierata con gli amici, in stile liberale, accompagnata da invitanti e genuini prodotti del territorio, l'ha trovata Oscar Bielli.

Ritiro. Venerdì sera, 18 gennaio, al rievocativo agriturismo 'C'era una volta', una quindicina di compagni di idee, di iniziative, di cose, ha registrato l'addio informale dai giochi amministrativi di Bielli, che ha garantito ancora l'ultimo anno di sua presenza in Consiglio comunale, dopo ben 30 anni di presenza diretta, di cui 10 da sindaco. Constatato che nelle ultime votazioni i canellesi, nella candidatura a sindaco gli avevano preferito Marco Gabusi, con 2590 voti e Fausto Fogliati, con 2290 voti, contro i suoi 1500 voti, si è rivolto ad alcuni amici invitandoli a portare avanti il meglio del lavoro fin qui svolto insieme.

Disponibilità. A chi volesse impegnarsi nell'impresa, essendo ormai iniziato il periodo di fine mandato amministrativo (elezioni comunali nel 2014),dei bilanci e e delle riflessioni, Bielli ha offerto la sua esperienza e disponibilità esterna, naturalmente a costo zero.

Ritiro simbolo. In merito, dopo aver ammesso qualche suo sbaglio, nel prossimo consiglio comunale di giovedì 24 gennaio, il suo gruppo di minoranza 'Pdl-,Lega' ritirerà il simbolo consigliare e si riapproprierà con orgoglio del vecchio simbolo 'Progetto Canelli' «per ritornare ad essere quello che eravamo e liberare una situazione di imbarazzo».

Dopo queste tre impegnative prese di posizioni, Bielli ha precisato che con l'attuale amministrazione ha portato avanti un'opposizione per nulla preconcetta, sempre sostenuta da disponibilità, ma, ovviamente, anche con la critica delle iniziative «stupide che non sono tali per colpa di chi le dice, ma per chi le fa». Tra le altre, ha citato il progetto della piscina al Palazzetto, dell'impianto fotovoltaico ai Salesiani, della modalità della vendita dell'ex Enel e dell'ex scuola del Secco.

Commercianti - Nel 2013 coloreremo la vita dei Canellesi

Canelli. «Caspita! Per tutto il 2013, abbiamo in piedi un intenso programma». E Maria Grazia Garrone, da poco più di due mesi, presidente della neonata Associazione dei Commercianti (una sessantina di tesserati sui circa 270 commercianti ed esercenti), ci fa conoscere, in anteprima e con entusiasmo, l'intenso programma di manifestazioni che si svilupperanno nei primi sei mesi del 2013, a Canelli.

«Cominceremo, già nelle prime settimane di febbraio, con il **Carnevale;** proseguiremo con la riesumazione della manifestazione **'Canelli in fiore'**, una festa che si svolgerà domenica 12 maggio, in piena primavera, con il trionfo dei fiori, dei prodotti da giardino, il primo miele. La manifestazione sarà preceduta da una **"Notte in fiore"**. Nelle nostre intenzioni, vogliamo allestire una festa lieve che faccia riprendere la voglia di colorare la vita a tutti i Canellesi.

Per la primavera stiamo elaborando molte altre iniziative che dovranno far vivere la nuova zona pedonale. Le iniziative della primavera culmineranno con la **"Festa nazionale dei bambini"**, domenica 26 maggio.

Per sabato 1 giugno è programmata la **"Stracanelli"**; il 9 giugno si svolgerà il 'Raduno Vespa' … E ancora altre iniziative come la 'Corsa dell'Assedio' e l' 'Assedio' di competenza di altre associazioni».

I commercianti, la presenza dei turisti a Canelli, la sentono?

«La presenza dei turisti nei negozi canellesi è più facile riscontrarla nella primavera avanzata, nell'estate e in autunno, forse anche per la fiera del Tartufo di Alba. Nel mio piccolo, ho clienti milanese che possiedono una casa sulle nostre colline. Al sabato, quando vengono a fare shopping in città mi ripetono sempre che "Canelli è una bella città, dove si può vivere bene e dove si trovano anche delle 'cose' molto belle". Importante sarebbe riuscire a trovare la maniera di far fermare i turisti un po' di tempo in più e non solo una giornata. E, poi, le nostre belle manifestazioni andrebbero maggiormente pubblicizzate».

Le vendite della campagna per il Natale e i saldi vi hanno soddisfatto?

«A Natale le vendite sono andate discretamente. Abbiamo avuto due belle domeniche di festa.

Ma i saldi non sono partiti per nulla. Personalmente li disapprovo, in quanto sono partiti troppo presto. La gente ha comprato poco a Natale aspettando i saldi, che poi non sono venuti. Adesso, è un mortuorio: ci sono più negozi chiusi che aperti e non sono pochi gli esercenti che faticano, costretti a tenersi in piedi con i risparmi dei migliori anni del passato».

Maria Grazia Garrone

La vostra Associazione esiste da poco più di due mesi e ha fatto passi da gigante. Come ci siete riusciti?

«Ci siamo organizzati bene, lavoriamo volentieri insieme e ne siamo entusiasti, senza dimenticare l'ottimo coinvolgimento del Comune nella figura dell'assessore Giovanni Vassallo.

Il nostro direttivo è così formato: Maria Grazia Garrone (presidente), Giulia Bobbio (Vicepresidente), Martina Alberti (Tesoriere), Elisa Di Paola, Massimo Pennone, Veronica Cervetti e Patrizia Pistone. Ognuna di noi ha preso il compito di tenere i contatti con i commercianti della propria zona cittadina».

Riunione. Maria Grazia Garrone ricorda che lunedì 28 gennaio, alle ore 21, è indetta una riunione di tutti i commercianti e gli esercenti di Canelli, cui seguirà un bel rinfresco.

Giornata della Memoria della Shoah e della Deportazione

Canelli. Come ogni anno, dal 2006 ad oggi, l'Associazione Memoria Viva, in collaborazione con le Scuole locali, organizza una serata in occasione della Giornata della Memoria della Shoah e della Deportazione, con spettacolo che si terrà al Teatro Balbo di Canelli, lunedì 28 gennaio, alle ore 21.

La memoria diventa occasione per gli studenti per cimentarsi nella recitazione, per provare a riflettere e dire sul palcoscenico quello che hanno studiato e compreso in questi temi.

Ed è anche un'occasione per la popolazione di Canelli per ritrovarsi a fare memoria, a dire che lo sterminio degli Ebrei e la Deportazione dei civili non è questione del passato, ma è sempre una storia viva ed attuale. Nella serata, al Balbo, saranno tre gli spettacoli

· "***Trentadue Mesi***" (classi terze della Media Gancia).

Riduzione teatrale del libro che trascrive la testimonianza dell'Internato canellese Aldo Adorno, recentemente pubblicato da edizioni Joker.

"***La portinaia Apollonia***" (Gruppo di recitazione Centro Studi Danza).

Dal lavoro di Lia Levi (Premio Andersen 2005, miglior libro 6-9 anni). "Autunno 1943. Un bambino ebreo e una città occupata dai soldati tedeschi. Il padre non c'è. La madre lavora a casa e Daniel deve correre a fare la fila per comprare da mangiare. Ma è l'arcigna portinaia Apollonia, di sicuro una strega, a spaventarlo più di ogni cosa. Finché un giorno... Forse anche una strega può salvare un bambino?"

· "***Perché: Arbeit macht frei"*** (Classi terze Media Gancia)

Una riflessione a partire dalla frase che campeggiava all'ingresso del Campo di Auschwitz.

La partecipazione alla Giornata delle Memoria è un esperienza significativa per chi è presente perché ha modo di vedere i lavori e l'impegno dei ragazzi e dei giovani su questi temi non facili. Al tempo stesso rappresenta un celebrazione collettiva di una memoria alla quale nessuno può sottrarsi.

Tutta la popolazione è quindi invitata a partecipare come testimonianza di attenzione civile.

La serata sarà presentata da Monica Bovio.

Le settimane del libro della Memoria. Accanto a questa iniziativa, continua nelle vetrine delle Librerie di Acqui Terme, Canelli e Nizza Monferrato, l'iniziativa "le Settimane del libro della Memoria" per promuovere la lettura di libri che raccontano le storie della deportazione, internamento, resistenza.

Paride Mensa, "Cabarettista di ordinaria amministrazione"

Canelli. Con *"Sono un cabarettista di ordinaria amministrazione"* di e con Paride Mensa e la partecipazione di Elena Alessandra Zo, entra nel vivo la nuova rassegna curata dal direttore artistico Mario Nosengo di Arte & Tecnica. Lo spettacolo sarà messo in scena, venerdì 25 gennaio, alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli.

Paride Mensa, cabarettista, attore di formidabile ironia e grande anfitrione, racconta in chiave ironica vizi e virtù dell'Italia, in uno show dove le sfumature dialettali la fanno da padrone. Un viaggio in giro per l'Italia con una carrellata di personaggi stravaganti, all'interno del quale non mancheranno le caratterizzazioni comiche, delle quali Paride è maestro. Un'ora e mezzo di battute e di risate per uno spettacolo memorabile.

Vincitore del premio di Rai 2 *Torre d'oro* nel 1987 per la trasmissione *Una grande occasione* con Luciano Rispoli, tredici puntate su Rai 2 domenica alle 20.30, nello stesso anno sarà la rivelazione comica del seguitissimo programma *Asiago tenda* in onda tutti i giorni su Rai Stereo 1 (condotto da Claudio Lippi), Paride Mensa è tra i pochi comici che possono annoverare maestri ed amici attori quali: Oreste Lionello, Lino Banfi, Gianni Magni e due anni in compagnia del grande amico Walter Chiari.

Paride Mensa propone un repertorio del quale è anche autore. Le sue tematiche spaziano dal sociale al rapporto di coppia. Data l'esperienza più che ventennale nel settore, ha curato,, con Zelig, la programmazione del prestigioso locale torinese CAB 41, uno dei cabaret più conosciuti in Italia.

Google, borse di studio per lanciare il "Distretto" sul Web

Canelli. Con l'accordo siglato tra Unioncamere, Camera di Commercio di Asti e Google, va sul web anche il distretto Canelli-Santo Stefano Belbo che rappresenta l'intera filiera del vino, dalla produzione di uve e di vini doc e docg fino alla fabbricazione di macchine e impianti per l'imbottigliamento di vini, spumanti e bevande. Il progetto - patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico - si intitola **"Distretti sul web"** e ha l'obiettivo di accrescere la competitività e la collaborazione all'interno dei 20 sistemi territoriali favorendo così un migliore accesso delle Piccole Medie Imprese (PMI) ai mercati internazionali. A 20 giovani italiani viene offerta l'opportunità di lavorare per la digitalizzazione e l'internazionalizzazione di altrettanti distretti industriali, simbolo dell'eccellenza del made in Italy, tra cui quello di Canelli-Santo Stefano Belbo. Sotto la guida di Google, che ha finanziato 20 borse di studio del valore di 6000 euro ciascuna, 20 giovani neolaureati o laureandi (età massima 28 anni) seguiranno un percorso formativo sugli strumenti e sulle opportunità offerte dall'economia digitale. Concluso il training, aiuteranno le PMI dei 20 distretti italiani a iniziare o a rafforzare la loro presenza sul web e a sfruttare al meglio le occasioni di business online. Recenti statistiche dimostrano che le aziende attive su Internet fatturano, assumono ed esportano di più e sono più produttive di quelle che su Internet non sono presenti.

"Il beneficio è duplice - sottolinea Mario Sacco, presidente della Camera di Commercio di Asti - le aziende avranno un incentivo ed un aiuto a potenziare la loro presenza sul Web, i giovani avranno una valida occasione di formazione che apre prospettive di impiego futuro".

I 20 borsisti saranno scelti da una commissione nazionale composta da rappresentanti di Unioncamere, dell'Università Telematica "Universitas Mercatorum" e di Unionfiliere. Le candidature vanno presentate **entro le ore 12 di lunedì 18 febbraio**.

Saranno ammessi un massimo di 30 candidati per ciascun distretto. La seconda fase di selezione, che si terrà a marzo, prevede prove tecnico-pratiche in cui saranno valutate: competenze di economia, marketing e management, competenze digitali, orientate al web marketing e una conoscenza del territorio e del contesto economico-sociale del distretto nel quale si candideranno a operare.

Ogni borsista sottoscriverà un piano di lavoro della durata di 25 settimane, che si concluderà a dicembre 2013. Il bando è scaricabile dal sito www.unimercatorum.it

Inoltre, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e Unioncamere hanno sottoscritto un accordo di programma, in base al quale saranno arricchite le attività di orientamento al lavoro e alla cultura d'impresa e contemporaneamente saranno intensificati i progetti che favoriscono l'alternanza scuola-lavoro in contesti nazionali e internazionali.

Ritoccate le rette degli ospiti della Casa di Riposo

Canelli. La giunta, in data 14 gennaio, ha rideterminato le rette per gli ospiti della Casa di Riposo comunale di via Asti. Con decorrenza 1 febbraio 2013 queste le nuove rette per gli ospiti autosufficienti: camera di base, 991 euro; camera con bagno 1.110 euro; camera singola 1.293 euro, su base mensile e per posto letto occupato.

Il sindaco Marco Gabusi ha fatto rilevare che con l'aumento agli autosufficienti sì è ridotto il differenziale con le tariffe degli ospiti non autosufficienti e in particolare con coloro che non fruiscono del pagamento Asl della quota sanitaria. Questi ultimi versano la tariffa giornaliera di 39,08 euro alla quale si può aggiungere, su loro richiesta, eventualmente, quanto dovuto: camera base, 1.207,58 euro; camera con bagno, 1320,88 euro; camera singola, 1.516,58 euro e procedere all'aumento della quota alberghiera della retta per ospiti non autosufficienti in regime di convenzionamento Asl. L'aumento sarà applicato dal febbraio 2013, in misura del 3% a base mensile.

La dott.sa Sala su "Auto-Mutuo-Aiuto"

Canelli. Martedì 29 gennaio, alle ore 15,30, nella sala della Croce Rossa, in via dei Prati a Canelli, la dott.ssa Gabriella Sala parlerà sul tema **"Auto-Mutuo-Aiuto"**. L'incontro, organizzato da 'Cerchio aperto-Onlus' in collaborazione con l'Unitre di Canelli, è aperto a tutta la cittadinanza. Si tratta del terzo incontro di una serie di spunti di riflessione sul vivere del nostro tempo: problemi progetti, speranze, ansie, coraggio … Sarà l'occasione per confrontarsi con esperti, professionalmente attivi, in un dialogo di reciproco aiuto, per arricchire le nostre risorse di fronte alle sfide quotidiane.

Canelli la patria dell'Asti e del Moscato d'Asti

Canelli. Da Barolo&Co.di dicembre, ricaviamo il dotto intervento di Gianluigi Bera, noto storico e produttore vinicolo di Canelli:

«"*Una serie di Comuni contigui appartenenti rispettivamente alla tre regioni dell'Astigana, dell'Alto Monferrato e delle Langhe costituiscono nel loro insieme una zona che, a buon diritto, può chiamarsi 'zona del Moscato' …"*.

Genius loci. Così nel 1895, Arnaldo Strucchi e Mario Zecchini, in una monografia dedicata al Moscato di Canelli definivano, per la prima volta ed in modo impeccabile, l'area che molto più tardi sarebbe diventata la patria dell'Asti e del Moscato d'Asti D.O.C.G. I due autori avevano già capito che un vino di pregio non può mai essere disgiunto dalle terre da cui nasce: da esse, come la vite ne succhia gli umori e le linfe, ne assimila memorie, suggestioni, tradizioni, carattere, cultura. Se il Moscato d'Asti e l'Asti rappresentano ormai il *'genius loci'* delle zone da cui provengono, a loro volta tali zone sono il presupposto principale alla loro unicità ed irripetibilità.

Area trinaria. Parliamo di 'zone' al plurale perché non si può conoscere il Moscato se non si assimila prima questa fondamentale nozione: la sua area di produzione è 'trinaria' ed è costituita da considerevoli porzioni di tre fra le principali sub-Regioni Enoiche e Storiche del Piemonte, cioè l'Astesana, le Langhe e il Monferrato, che in essa si incontrano e dialogano senza rinunciare alle rispettive peculiarità. In questo meraviglioso trittico di personaggi, di memorie, di culture, Canelli è proprio nel mezzo, ombelico, fulcro, anello di congiunzione, avamposto di frontiera e "porta del Mondo" per usare una celebre espressione di Cesare Pavese. Per secoli, qui si intersecarono confini funestati da guerre incessanti, ma anche rotte di transito e di importanti percorsi commerciali. Poiché le frontiere separano ed uniscono in egual misura, Canelli ha visto per secoli lo scontro ed il confronto tra le genti ed ha fatto in modo che la seconda attività potesse comunque sempre prevalere sulla prima. Se questo è vero per la storia e per la geografia, per il Moscato e per l'Asti il discorso si ribalta completamente e Canelli diventa elemento generatore, luogo magico dove tutto ha avuto inizio, '*alma mater'* di questi due vini.

In Piemonte. Andiamo con ordine: il Moscato arrivò in Piemonte nel XIII secolo, e si diffuse ben presto in tutta le Regione, sia pure in quantità inizialmente modeste. Nel Quattrocento emergevano già le prime aree pregiate: non solo Astesana e Monferrato, ma anche Saluzzese, Pinerolese, Langhe etc. Tra sedicesimo e diciassettesimo secolo i Duchi di Savoia consolidano le fortune del Moscato di Canelli e di Calosso scegliendolo per le proprie tavole; anche personalmente , come fece Carlo Emanuele I nel 1625 visitando le cantine dei produttori per rifornire la *sommeglieria* di corte; i nemici Gonzaga, Marchesi di Monferrato, si rivolgono a Nizza e Santo Stefano Belbo per la stessa ragione. A partire dalla fine del XVII secolo si innesca un particolare fenomeno: mentre in tutto il Piemonte la coltivazione del Moscato rimane stazionaria, o decresce fino a scomparire, a Canelli aumenta in misura esponenziale. Merito, sicuramente, di più razionali tecniche di vinificazione elaborate in loco e anche di maggior intraprendenza commerciale.

Prime industrie. Nel 1753 l'Intendente delle 'regie Finanze', in visita a Canelli, può scrivere che il Moscato è *"...lo maggior frutto di queste terre, qual riesce dilicato dolce e perfetto, stante massime l'Industria delli abitatori ..."*: parole e date fatidiche, che sanciscono l'ormai avvenuta trasformazione di Canelli da semplice cittadina agricola a centro enologico d'importanza europea. Il Moscato diventa la vita stessa della comunità, quando a partire dalla fine del Settecento nascono e si moltiplicano le prime industrie imbottigliatrici, moltiplicando i posti di lavoro e la popolazione residente, caratterizzando in modo indelebile l'economia, l'urbanistica, la società canellese. Nel 1895 nel solo Comune di Canelli si coltivava la metà di tutto il Moscato esistente in Piemonte, e se ne imbottigliava e commercializzava la maggior parte.

Gianluigi Bera.

Nel XX secolo le fortune internazionali dell'Asti comportarono l'ampliamento della zona di origine, giunta ad interessare ben 52 Comuni tra Astesana, Langhe e Alto Monferrato.

Capitale. Ma Canelli può vantare ancora, e a buon diritto, il titolo di 'Capitale dell'Asti e del Moscato d'Asti' nessun altro centro le può opporre altrettanta storia, altrettante tradizione, altrettante prestigio. Una ricchezza assai poco sfruttata, poco o punto esibita, conformemente al carattere della sua gente che sembra rifuggire ogni forma di ostentazione e di retorica; ma una ricchezza completa e solida con cui tutto il mondo del Moscato e dell'Asti non può evitare di confrontarsi, e a cui non può fare a meno di attingere.

Crocevia. A sua volta Canelli non poteva rinunciare al ruolo di chiave indispensabile per aprire quello scrigno di tesori (ambientali, culturali, enogastronomici) rappresentato dalle terre dell'Asti, o se si vuole, al ruolo di magico crocevia dove le stesse terre si incontrano, hanno inizio o completezza, si definiscono e, a volte, si fondono nello stesso calice di nettare prezioso.

È da simili presupposti che è maturata la volontà di enucleare, all'interno del vasto areale di produzione del Moscato d'Asti, una zona d'eccellenza in cui il nome della Capitale costituisse non solo la menzione di superiori livelli qualitativi, ma anche e soprattutto un richiamo diretto, ufficiale e riconosciuto a quella Storia e a quella Tradizione che proprio da Canelli presero avvio, e che proprio in Canelli conobbero i fasti più prestigiosi e lasciarono le memorie più tangibili».

"Mense aperte" alla materna Dalla Chiesa

Canelli. Mattinata di studi alla scuola per l'infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa", sabato 19 gennaio, con interventi di Monica Guglielmone, dietista della Marangoni Spa, e di Renza Berruti, direttrice del Sian dell'Asl Asti. Tra il pubblico molti genitori, con figli, e i rappresentanti della "Commissione mensa", istituzione Comune-Direzione didattica che ha il compito di vigilare sul cibo che, giornalmente, viene servito nelle scuole cittadine.

Un mix di cultura alimentare, sapere medico e attenzione ai prodotti della terra sviluppati, durante l'edizione 2013 di "Mense aperte", tradizionale appuntamento di inizio anno voluto dall'amministrazione comunale, con in testa l'assessore all'istruzione Nino Perna, la Direzione didattica e l'azienda appaltatrice del servizio di refezione, Marangoni con sede a Grinzane Cavour e lavori in quasi tutte le Regioni, fino a Roma.

Un'alimentazione sana e equilibrata che utilizzi i prodotti stagionali del territorio a 'chilometro zero', con piatti cucinati rispettando i giusti apporti calorici e proteici, pilastri per la crescita dei ragazzi. Valori nutrizionali che sono alla base dei 350 pasti che la Marangoni Spa confeziona, ogni giorno, per le mense scolastiche canellesi, i 42 pranzo e cena alla Casa di riposo e i 15/20 pasti a domicilio.

«Nonostante i tagli agli insegnanti siamo riusciti, per quest'anno, a non penalizzare la refezione scolastica - ha ricordato il sindaco Marco Gabusi - grazie all'aiuto di tutti, Comune, direzione didattica e Marangoni. Non sappiamo che cosa ci riserverà il futuro. Di sicuro la nostra attenzione sarà massima per garantire qualità e continuità».

Da sinistra: Nino Perna, Maria Rosalba Terranova, responsabile della Marangoni, Monica Guglielmone, dietista, Giovanni Vassallo e Marco Gabusi.

In primavera scadrà l'appalto con la Marangoni, «e dovremo procedere ad una nuova gara - ha proseguito il sindaco - Il buono-pasto, che oggi vale 4,10 euro, potrebbe subire un ritocco. Comunque, ogni decisione verrà ponderata per non gravare sulle famiglie».

Con il prof. Roberto Ribotta i paesaggi dell'Alaska

Canelli. Accompagnati dal docente Roberto Ribotta la scorsa settimana gli studenti dell'Unitre di Canelli hanno fatto un bel viaggio in poltrona attraverso le foreste fluviali, i maestosi ghiacciai, i paesaggi mozzafiato dell'Alaska, da Vancouver ad Anchorage.

Oltre alle notizie ambientali il relatore, col supporto di una presentazione magistralmente preparata, ha parlato della fauna di quei mari freddi, ricchi di balene, di foche, di orche, di orsi e di aquile.

Per chi non compie simili viaggi sentirne parlare e vederne le immagini è sempre un grande piacere.

Decresce la raccolta differenziata

Canelli. Le dolenti note dell'assessore alla Tutela Ambiente, all'Igiene e Arredo urbano, Paolo Gandolfo continuano: «Siamo fermi al 63%. Nel 2012 la raccolta differenziata anziché aumentare, nonostante tutte le nostre iniziative, è addirittura diminuita del 0.6/0.7 per cento. E così non si arriverà mai a superare il 65% prescritto». Le lamentazioni si concentrano sulla raccolta non differenziata riscontrata soprattutto nei condomini.

«In merito abbiamo avviato - prosegue Gandolfo - una campagna di multe e controllo soprattutto nei cortili dei condomini. Speriamo che le cose cambino presto».

Intanto apprendiamo che in città saranno distribuiti, in dotazione, in prossimità degli esercizi più frequentati, almeno un centinaio di porta ceneri con lo scopo di eliminare l'insopportabile marea di 'cicche' sulle nostre strade.

Continua la bella febbre delle tombole benefiche

Canelli. Le tombolate non temono le vicissitudini del meteo con l'aggiunta che lo stare insieme vuol dire, in qualche modo, ritornare ad imparare qualcosa. È in regione S. Giovanni 103, nel teatro don Bosco che si svolgerà, venerdì 25 gennaio, la quarta tombola del 2013, allestita dagli ex allievi. Il giorno dopo, 26 gennaio, il gioco si sposterà in regione S. Antonio 97, per dare una mano alla ristrutturazione della sempre ben tenuta chiesa della frazione. La fraternità si sposterà, venerdì 8 febbraio, in via Robino 94, nella sede del gruppo Alpini. Gli incontri susseguiranno, sabato 9 febbraio alla Bocciofila di via Riccadonna 123; sabato 16 febbraio, con il gruppo dela Protezione civile; sabato 23 febbraio, al Centro San Paolo con il gruppo Unitalsi.

I 13 dell'associazione Produttori Moscato "Canelli"

Canelli. All'inizio del XX secolo il Moscato di Canelli (questa era la denominazione utilizzata fino agli anni '60) era riconosciuto come leader qualitativo fra i prodotti esportati dall'Italia verso il Nuovo Mondo per le sue particolari caratteristiche organolettiche.

È quindi la qualità e l'immagine del territorio che i produttori del 'Canelli' vogliono esprimere al meglio con il Moscato d'Asti Docg 'Canelli'.

Abbiamo intervistato, reduce dalla proficua assemblea di giovedì 10 gennaio, Giuseppe Bocchino, presidente della rinnovata Associazione Produttori Moscato di Canelli:

«Sì, ieri abbiamo avuto un'assemblea carica di tante belle iniziative e ricca di viticoltori volenterosi che intendono sfruttare al meglio la sottozona 'Canelli' (tale dalla vendemmia del 2011) che tenteremo di portare alla Doc.

Saremo presto impegnati al nuovo statuto, a stabilire nuove regole da applicare nelle vigne e ad una campagna per farci conoscere nel mondo.

Al tutto ci stiamo preparando anche ad un incontro con tutti i moscatisti compresi nella sottozona».

In attesa delle non poche novità, Bocchino ci ha fornito l'elenco delle 13 aziende agricole socie dell'Associazione Produttori Moscato di Canelli:

Avezza Paolo, Bera Vittorio e Figli, Bocchino Giuseppe, Cascina Barisel, Cerutti Di Cerutti Enrico, Cantina sociale di Canelli, Coppo S.r.l., Ghione Anna, Ca' De Lion Ghione dal 1871, L'Armangia di Giovine Ignazio, La Casa in Collina di Amerio Giancarlo, Merlino Piercarlo, Villa Giada di Faccio Andrea.

Giuseppe Bocchino

Intervista su Rai2 al dott. Sandrone per pesare le emozioni

Canelli. Lunedì 28 gennaio, alle ore 21, la puntata della trasmissione *Voyager* su Rai2, dedicata al rapporto tra le neuroscienze cognitive e Angelo Mosso (1846-1910), scienziato italiano da molti definito il più grande fisiologo italiano della sua generazione, riporterà un'intervista al canellese Stefano Sandrone, laureato, lo scorso luglio, all'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano, in neuroscienze cognitive, con centodieci, lode e menzione accademica.

Corso di ceramica Dendros

Canelli. Da fine gennaio 2013 partirà un breve, ma bellissimo corso di ceramica:

tre incontri il sabato pomeriggio per imparare a conoscere l'argilla e a darle forma con la modellazione a mano e per realizzare qualsiasi oggetto che la fantasia suggerisce.

Adatto anche a bambini in età scolare, che potranno partecipare gratuitamente.

È necessaria la tessera associativa annuale di Dendros (10 euro).

Corsi serali di pittura su porcellana

Canelli. Gli ormai ben noti corsi serali di pittura su porcellana, organizzati dalla cartolibreria 'Il Segnalibro' sono nella fase di partenza. Le lezioni si svolgeranno presso 'Il Segnalibro' di corso Libertà, 30, a Canelli alle ore 20,30 di tutti i lunedì e mercoledì. Sono aperte le iscrizioni. Info 0141 822178.

Ampia potatura dei tigli di via Alba

Canelli. Si sono conclusi i lavori di potatura dei tigli di Via Alba da parte della ditta specializzata incaricata dal comune per la sistemazione del verde pubblico.

Un bel lavoro che ha consentito di sfoltire le grandi chiome che durante la bella stagione in parte oscuravano i lampioni dell'illuminazione pubblica e creano problemi alle abitazioni più vicine al viale con rami che "invadevano" balconi e grondaie.

Oltre a Via Alba sono stati tagliati la prima parte di tigli in via Robino dall'inizio fino all'intersezione con Via Montale.

Più sicurezza negli impianti sportivi

Canelli. Per sostenere investimenti, ristrutturazioni e migliorie la Regione Piemonte ha stanziato 15,5 milioni di euro attraverso cui saranno finanziati 289 opere di messa a norma. Nell'Astigiano sono a disposizione oltre 1,2 milioni di euro distribuiti su 22 progetti, 18 progetti di Comuni e tre progetti di associazioni. Tra i progetti presentati da 18 Comuni: la messa a norma dell'impianto e il recupero del campo da tennis di Bruno (45 mila euro), per il centro sportivo di Cassinasco (52 mila), per Canelli (104 mila), per Castelletto Molina (41 mila), per Moasca (45), per San Marzano Oliveto (52 mila). Tra gli stanziamenti destinati alle tre associazioni, 80 mila euro all'Okipa per il recupero dell'impianto con uso di energie rinnovabili.

Ordinanza del Sindaco

Canelli. Il sindaco Marco Gabusi ha ordinato alla ditta Elle.Ci, costruzioni Srl con sede ad Incisa Scapaccino, reg. Prata, proprietaria dell'area sita in Canelli, via Aldo Moro, foglio 12 mappali 895, di provvedere alla pulizia stessa dell'area.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Il bilancio dell'assessore Gianni Cavarino

Interventi urgenti su strade e censimento punti luce

Nizza Monferrato. Gianni Cavarino, vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici, ha fatto un bilancio lavori 2012 ed una previsione per il 2013 che dipenderà molto dagli stanziamenti che si potranno avere sul bilancio del corrente anno.

Nel 2012 a bilancio erano iscritti 200.000 euro dei quali circa 80.000 sono stati utilizzati per spargimento di sale e sgombero neve. Con il resto si è provveduto, con un bando aggiudicato alla Ditta Piacenza di Incisa Scapaccino (47.000 euro) alla rappezzatura ed a intervenenti più indispensabili su viale Umberto, strada S. Michele e corso Acqui, mentre altri lavori sono strati eseguiti dalla squadra operai del comune con l'acquisto di bitume (spesa intorno ai 15.000 euro). Inoltre prima dell'inverno (costo 12.000 euro) si è provveduto alla sostituzione di alcuni cartelli si segnaletica verticale ed al rifacimento della segnaletica orizzontale (attraversamenti pedonali, parcheggi, stop, ecc.).

In primavera verranno appaltati i lavori dei marciapiedi, dal cimitero a strada Villalta, per i quali c'è già l'accordo con il proprietario del terreno.

Rimarrebbe ancora da completare il tratto fino alla nuova rotonda di strada Ponteverde, richiesto dai residenti. Per costi e per la presenza di tanti passi carrai non è possibile. L'Assessore pensa di risolvere il problema con una asfaltatura, leggermente rialzata, che non danneggia l'accesso alle proprietà e fungerebbe da corsia pedonale in sicurezza da traffico veicolare.

Illuminazione

Negli ultimi mesi 2012 (in collaborazione con la provincia di Asti) in via sperimentale funziona una rotonda alla confluenza di via 1613, strada Vecchia d'Asti e imbocco ponte sul Rio Nizza verso piazza Marconi, sulla quale il Comune ha già provveduto all'illuminazione. A quanto l'esito della sperimentazione è positivo e quindi si procederà alla sistemazione definitiva, così come è intenzione dell'Amministrazione completare nell'anno l'illuminazione con alcuni punti luce in via Vadalà (uscita dalla la scuola media) ed il via 1613 (verso strada Cremosina).

Sempre parlando di luce si è provveduto al censimento dei punti luce: 1.300 sono a carico del Comune (pagamento energia a consumo) e 650 a carico dell'Enel (con contratto forfettario).

L'assessore Cavarino ricorda inoltre, che è in via di definizione il recupero dall'Enel-Sole di somme per punti luce a carico dell'Enel. Una pratica datata 2003/2004 che ha visto interessarsi le Amministrazioni Carcione, Lovisolo ed ora Pesce. Finora sono stati recuperati circa 13.000 euro per spese di manutenzione, mentre si sta definendo il cosato energia con una previsione di introito sui 50.000 euro.

Entro l'estate inoltre si procederà ad una gara d'appalto per la manutenzione degli impianti di manutenzione. È intendimento di proporre un appalto a lungo termine con la clausola della sostituzione delle lampade attuali con quelle di ultima generazione a led con ridotti costi di energia (circa il 60% di risparmio).

Danni alluvionali 2009

Le ingenti piogge dell'aprile 2009 avevano causato ingenti danni alle strade extraurbane.

Il genio civile di Asti aveva monitorato la situazione e l'allora Amministrazione Carcione aveva provveduto a richiedere un intervento urgente da parte della regione Piemonte per lo stanziamento di fondi per la risistemazione di strade e corsi d'acqua, pratica poi presa in carico dalla Giunta Lovisolo. Ora a distanza di alcuni anni, sembra che la regione abbia messo in bilancio, anche su sollecitazione dell'attuale Amministrazione, la somma di euro 360.000 complessivi (per Iva e progettazione). Se arriverà questo finanziamento si procederà ai lavori, con progetti di cui si occuperanno gli uffici comunali in proprio ed i tecnici esterni per la parte di loro competenza (vedi rilievi geologici e calcolo cemento armato ecc.): interventi su strada Praiotti, strada S. Nicolao, strada Colania con sistemazione sponde con la costruzione di una sponda di contenimento per una spesa di 123.000 euro; strada comunale Manera e strada Baglio Fontanile (sulla quale il Comune era già intervenuto con fondi propri per garantire il passaggio dei mezzi per la vendemmia) per una spesa (rispettivamente) di euro 83.000 e euro 120.000; strada Mantilera-Indusia, euro 35.000, per interventi di manutenzione.

L'ass. Gianni Cavarino.

"È l'intenzione dell'Amministrazione" conclude Cavarino "continuare anche nel 2013, secondo le possibilità di bilancio, negli interventi più urgenti per garantire la viabilità sia sulle strade urbane che extra urbane, utilizzando tutte le risorse possibili raschiando il fondo del barile".

Per sanare il buco della sanità regionale

Le proprietà delle ASL in un Fondo d'investimento

Nizza Monferrato. Nella consueta conferenza stampa settimanale il sindaco Flavio Pesce ha affrontato anche il tema della Sanità e dell'ultima idea maturata per far fronte al pesante deficit regionale (900 milioni di euro): conferire in un "Fondo d'investimento per la sanità" (metà pubblico e metà privato) gli immobili di proprietà ASL, con una domanda: chi saranno i privati?

Per sanare il "buco" poche sono le soluzioni, secondo Pesce "o si commissaria la sanità in Piemonte o si inventa qualche escamotage, che sembra proprio quello del fondo, anche se non è ancora stato definito".

E questo cosa vuol dire: Si vendono gli ospedali?

Quali le conseguenze?

C'è il pericolo che si privatizzi tutta la sanità.

Nizza in questo progetto è interessato con tre edifici: il vecchio ospedale S. Spirito, originariamente patrimonio del Comune, successivamente passato all'Asl con una legge apposita legge regionale; poi c'è la Casa della Salute con la donazione da parte del Comune del vecchio edificio che ospitava le scuole medie, ristrutturato dall'Asl; si finisce con il nuovo Ospedale della Valle Belbo in reg. Boidi. Il sindaco si chiede: con quali fondi si porteranno a termine i lavori? Coi sono tante domande che aspettano risposta.

A proposito di Sanità, lunedì 21 gennaio ad Alessandria ci sarà un incontro con l'Assessore regionale della Sanità, Paolo Monferino, dei responsabili ASL e dei presidenti dell'Assemblea dei sindaci alessandrini ed astigiani ed il primo cittadino di Nizza sarà presente come rappresentante dei sindaci della provincia di Asti. In quella riunione forse sarà possibile saperne di più sulle intenzioni della Regione in merito a questo presunto fondo e sulle altre problematiche che investono la sanità.

Il sindaco Pesce non manca di far rilevare come la riunione si svolga ad Alessandria il che fa pensare che ormai Asti sia di fatto accorpata, così come anche le scelte della Regione su Rifiuti ed Acque siano ormai indirizzate verso Alessandria, e la provincia di Asti non ha avuto nessuna voce in capitolo in merito alle scelte sui servizi essenziali.

Tombolata alpina

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato invita tutti i soci alpini e gli amici a partecipare, sabato 26 gennaio, alle ore 20,30, alla tradizionale "tombolata", presso la sede sociale "la casetta alpina" di via Lanero.

Una serata in allegria con tanti amici ed al termine uno spuntino finale per tutti gli intervenuti.

Abbonamento scaduto? Rinnovalo subito! L'ANCORA ... per tutto l'anno a 48 euro
campagna abbonamenti 2013

In librerie di Nizza, Canelli, Acqui Terme

Vetrina con pubblicazioni de "I libri della Memoria"

Mario Stroppiana con il sindaco Flavio Pesce.

Nizza Monferrato. Il presidente dell'Associazione Memoria Viva di Canelli, dr. Mauro Stroppiana, ha presentato presso la sala giunta del Comune di Nizza Monferrato, alla presenza del sindaco Flavio Pesce e di alcuni assessori, "Le settimana del libro della Memoria". L'iniziativa (partita il 20 gennaio, terminerà il 10 febbraio) si affianca alle celebrazioni delle Giornate della Memoria e del Giorno del Ricordo per "recuperare la memoria ed attualizzarla" in contemporanea con le manifestazioni proposte in particolare dalle scuole.

Questa iniziativa nasce, in parallelo, fra le nove librerie del territorio che hanno accettato di partecipare: 4 di Canelli (Cartapenna, Il Segnalibro, Punto e a capo, Video Time), 3 di Nizza (A piè di pagina, Bernini, Moebius) e 2 di Acqui Terme (Ciao e grazie, Mauro). Queste dedicheranno una specifica vetrina a libri e pubblicazioni che trattano della Memoria della Shoah, della Deportazione, dell'Internamento (Giornata della Memoria) e delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata (Giorno del Ricordo) e non mancheranno anche titoli di pubblicazioni su Storie della Resistenza.

Stroppiana ricorda che "non è sufficiente parlare di questi argomenti e farne oggetto di spettacolo; è necessario leggere per capire ed approfondire". Di qui l'idea de "Le settimane del Libro della Memoria" che oltre a libri famosi e conosciuti, proporranno anche pubblicazioni sulle vicende e le testimonianze del nostro territorio (Monferrato e Langa) portando a conoscenza del pubblico quanto è stato scritto in questi anni, "un forte legame con chi ha vissuto quelle vicende in prima persona, testimoni che sono ancora presenti tra noi".

Questa iniziativa di Memoria Viva si svolge in collaborazione con Impressioni Grafiche ed Equazione; è rivolta al grande pubblico, alle Scuole, ed a chi è più sensibile ai temi. Le librerie aderenti esporranno un logo creato ad "hoc" da Paola Malerba per facilitare il compito di chi è interessato a questo genere di pubblicazioni e vuole, nel medesimo tempo, essere un invito "a volare alto su questi temi e non fermarsi alla superficie delle cose".

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Timoteo, Tito,Paola (di Roma), Angela (Merici), Vitaliano, Tommaso (d'Aquino), Valerio, Costanzo, Sulpizio, Giacinta (Mariscotti), Martina, Giovanni (Bosco), Ciro, Marcella.

Nizza privata di un servizio ai cittadini

Prossima la chiusura Agenzia delle entrate

Nizza Monferrato. Brutta notizia per i cittadini di Nizza e del territorio: dal prossimo 13 maggio 2013 l'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Corso IV Novembre "chiuderà".

In nome di un presunto "risparmio" ancora una volta, così come è successo con l'Ufficio postale (riduzione di orario), e con Equitalia (eliminazione dello sportello presso la Banca Popolare di Novara di via Roma) i cittadini vengono privati di un servizio, molte volte importante ed essenziale, obbligando gli utenti a "trasferte" verso l'ufficio più vicino (con costi e perdite di tempo) per poter chiedere solamente informazioni od assolvere pratiche su affitti, denunce, tasse, dichiarazioni…

La notizia è giunta improvvisa, anche se alcune voci erano già da tempo nell'aria. La chiusura di un certo numero di uffici dell'Agenzia delle Entrate è stata appresa da una "Informativa inviata alle organizzazioni sindacali"; in Piemonte: Nizza Monferrato (dal 13 maggio prossimo), Cossato (dall'8 aprile), Bra (dal 15 aprile), Chieri (dall'8 aprile), Domosossola (dal 4 marzo), Santhià (dal 4 marzo); nel Veneto: Pieve di Cadore (11 marzo), Badia Polesine (4 marzo), Castelfranco Veneto (11 febbraio), Vittorio Veneto (18 febbraio), Arzignano (25 febbraio).

La motivazione addotta è la razionalizzazione degli assetti organizzativi contenuto nel DL del 6 luglio 2012 che prevedere la soppressione gli uffici territoriali di livello non dirigenziale aventi carichi di lavoro molto esigui per i quali non si giustificano gli oneri connessi al loro funzionamento.

Nella stessa informativa si precisa che "tenendo conto delle esigenze locali e della disponibilità delle amministrazioni comunali a condividere i relativi oneri, verrà valutata la possibilità di attivare dei punti di assistenza fiscale dedicati all'erogazione di specifici servizi di front-office con orario di apertura e numero di postazioni calibrati sulla effettiva richiesta di servizi da parte dell'utenza".

In parole povere se ogni singolo comune si farà carico delle spese mettendo a disposizione locali adeguati si potranno riattivare servizi di consulenza e informazione ed altri rapporti diretti con gli utenti.

La chiusura non tocca l'Agenzia delle Entrate di Canelli perché gli uffici sono situati in locali di proprietà comunale.

A dare notizia di questa "chiusura" è il sindaco Flavio Pesce che punta il dito sul "sistema barbaro adottato per una spending review che va a toccare i fruitori di un servizio: è l'ennesimo colpo inferto ai cittadini. Il metodo è quello di scaricare il costo sui comuni".

Il primo cittadino di Nizza farà di tutto "quello che è nelle nostre possibilità" per cerare di mantenere il servizio e per questo ha chiesto un incontro con il dirigente provinciale responsabile dell'Agenzia delle Entrate per verificare la possibilità di una collaborazione con il Comune una ricollocazione degli uffici affinché l'utenza non sia penalizzata da questa decisione.

Il sindaco Pesce, inoltre, lamenta il metodo usato per comunicare la decisione "È grave maleducazione non informare i comuni che hanno dovuto venire a sapere della soppressione degli uffici dai sindacati".

Festa di Don Bosco alla Madonna e all'Oratorio

All'Istituto N.S. delle Grazie

La Festa di Don Bosco 2013 è stata programmata per domenica 27 gennaio con una santa Messa, alle ore 17,00, alle Grazie di viale Don Bosco. Un invito a partecipare a tutte le ex allieve/i per ricordare la ricorrenza.

All'Oratorio mons. vescovo

Giovedì 31 gennaio, alle ore 21,00, presso l'Oratorio Don Bosco si celebra la ricorrenza del santo con una S. Messa celebrata da S.E. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi. La funzione sarà animata con i canti eseguiti dalla Corale Don Bosco diretta da Sr. Bruna.

Al termine della funzione religiosa "festa" con la Corale Don Bosco che celebra l'anniversario del 25° di fondazione con un "rinfresco" offerto dagli Ex Allievi.

Gli Ex allievi oratoriani invitano tutti gli amici dell'Oratorio, i cooperatori, i sostenitori a partecipare per rendere omaggio, ancora una volta, a Don Bosco.

Un… suggerimento di Andrea Drago

I candidati si chiedano "Cosa vuole la gente?"

Nizza Monferrato. «Eccoci arrivati alla campagna elettorale, puntualmente ci si ritrova in TV (ormai lo scenario è solo più quello),si dibatte (si fa per dire) ci si insulta, ci si parla e sparla addosso,si fanno sceneggiate…,promesse, l'abolizione di questo e di quell'altro balzello, la diminuzione delle tasse di 1-2 punti, ma si… a livello di promessa si può anche esagerare.

Non ho ancora sentito una voce alzarsi per fare qualche proposta che possa cambiare o almeno tentare di invertire la rotta della nostra situazione economica.

Perché non si indica una possibile strada che serva per fare riprendere il lavoro, l'economia, gli investimenti…la possibilità di intravedere una possibile ripresa.

Gli italiani sono stanchi, sono sfiduciati, non hanno più prospettive, non sanno più a chi credere,non vogliono più andare a votare…

Si provi a fare un giro fra le famiglie, andare in casa loro, parlare della situazione attuale, di come si vive,di come sbarcano il lunario,delle economie che sono costrette a fare per sopravvivere…quasi più nessuna di esse riesce a mettere da parte un soldo, e allora le attanaglia l'angoscia, la preoccupazione per un domani che si vede sempre più nero e infido.

I giovani che non hanno lavoro (37% - percentuale folle…) si guardano attorno attoniti, molti sarebbero anche disposti a lavori umili anche non attinenti al grado di istruzione, ma non si trova nulla, c'è il vuoto assoluto…e quando l'attenzione cade sulla nostra provincia la desolazione è ancora più forte, più preoccupante, più irrimediabilmente compromessa.

Ecco…queste cose che la gente vorrebbe tentare di capire sono fuori dalla campagna elettorale, perché?

Forse perché nessuno ha una ricetta? Forse perché non c'è coraggio di affrontare certi argomenti?

Forse perché c'è paura della realtà? Forse perché non c'è nessun interesse da parte di chi comunque ha una carica certa o spera di raggiungerla?

Non voglio fare il nostalgico, però avendo vissuto molto il passato politico del nostro territorio, mi ricordo quando in occasione delle elezioni i candidati si recavano fra la gente, non a fare la passerella nei giorni di mercato a distribuire volantini, ci si radunava in assemblee serali e si discuteva si tastavano gli umori degli elettori…nei mercati è diverso, è come incontrarci al bar davanti ad un aperitivo…il rapporto non è uguale, si è tutti più concilianti, più disponibili, meno critici,insomma sono chiacchiere di piazza o da bar…(modo di dire che rende molto l'idea).

Vorrei che i nostri candidati anziché rilasciare dichiarazioni giornalistiche, sul perché hanno accettato o rifiutato una candidatura, che tutti coloro che lavoreranno in questa campagna per i candidati, facessero riunioni popolari dove chiedessero alla gente cosa vorrebbe, come vorrebbe la politica domani,cosa si aspetta dalla "nuova casta"… credo di potere rispondere con poche parole:

che la nuova casta, non sia più una casta, ma siano persone normali, vere, come noi!!.

Che si prendano le responsabilità di affrontare i problemi e risolverli, come un tempo…

Andreino Drago, sindaco»

Brevissime da Nizza Monferrato

Giornata della Memoria

Giovedì 24 gennaio, al Foro baorio "Pio Corsi" di Nizza Monferrato le classi del Corso E ad indirizzo musicale della scuola media "Carlo Alberto dalla Chiesa" dell'Istituto comprensivo celebreranno la "Giornata della Memoria: la Shoah e gli altri olocausti", per non dimenticare e riflettere sulla storia del genere umano costellata di massacri, persecuzioni e pulizie etniche.

Due saranno gli appuntamenti al Foro boario: alle ore 14,30 spettacolo riservato agli alunni della scuola primaria; alle ore 20,30, la riproposizione per i genitori e tutti i nicesi che vorranno commemorare con i ragazzi la "Giornata della memoria".

La CIA e l'agricoltura

Venerdì 25 gennaio alle ore 18,00, *ad Incisa Scapaccino,* presso l'Agriturismo Bigatti, conferenza stampa di inizio anno per "illustrare il quadro della situazione dell'agricoltura nazionale ed astigiana". Si parlerà di IMU, Flavescenza dorata, di crisi della zootecnia, di controllo dei vigneti, di burocrazia. Al termine degustazione di prodotti e piatti tipici dell'azienda Bigatti.

Dalle parrocchie di Nizza Monferrato

Venerdì 25 gennaio

Oratorio Don Bosco: alle ore 19,45 incontro di preghiera aperto a tutti guidato dalla comunità Shalom.

Salone Sannazzaro: alle ore 21: Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi incontrerà le parrocchie della zona presso il salone riunioni di San Siro.

Domenica 27 gennaio

Ragazzi della Cresima: presentazione dei ragazzi della Cresima durante le sante messe delle singole parrocchie: ore 10,00, Sant'Ippolito; ore 10,30, San Siro; ore 11,00, San Giovanni;

Oratorio Don Bosco: dalle ore 19, incontro con il gruppo giovani (dalla prima alla quinta superiore) con cena insieme e alle ore 20,30, riflessione.

Lunedì 28 gennaio

Chiesa di San Giovanni: alle ore 21,00, incontro con i genitori dei bambini della Prima Comunioni delle parrocchie nicesi.

Benedizione delle Famiglie: Si inizia la benedizione delle case delle famiglie della Parrocchia di Sant'Ippolito (il programma dettagliato di ciascuna giornata all'entrata della chiesa);

Per il 2013 le famiglie delle parrocchie di San Giovanni e San Siro riceveranno una benedizione comunitaria in data che verrà successivamente comunicata.

Per la Alessandria-Castagnole la gestione alla Geloso

Nizza Monferrato. Per tutta la tratta Alessandria-Castagnole Lanze, sostituita da autobus a partire dallo scorso giugno, i biglietti del treno non sono più validi. La Regione ha infatti affidato in gestione la linea alle Province di competenza, che a loro volta hanno appaltato ai consorzi; nel nostro caso gestisce i viaggi Geloso di Canelli. I biglietti singoli possono essere acquistati al momento di salire sul bus, ma possono anche essere effettuati gli abbonamenti mensili e settimanali. Per snellire le eventuali lentezze, la Geloso consiglia di recarsi presso la sua sede di Canelli per la realizzazione del tesserino di riconoscimento con foto necessario per l'abbonamento.

Il 7, l'8 e il 9 febbraio al Foro Boario

Ritorna il Voluntassound sfida canora fra dilettanti

Nizza Monferrato. Ritorna a furor di popolo il Voluntas Sound gara canora tra cantanti dilettanti dopo una mancanza di circa undici anni; nuova anche la sede: non più il cinema Sociale ma bensì l'accogliente Foro Boario di Nizza di piazza Garibaldi.

La manifestazione è stata rivoluta fortemente e riproposta dal nuovo staff dirigenziale nero verde capitanato dal presidente Francesco Diotti, coadiuvato da Pino Marchelli e Pino Laiolo; il ricavato dell'intera manifestazione verrà interamente devoluto alla società sportiva Voluntas che dedica la sua attività al settore giovanile del calcio e vuole ritornare nell'arco di poco tempo la società di riferimento della Valle Belbo.

A presentare e a fare da cicerone della manifestazione sarà l'eclettico Marcello Bellè che si svolgerà in tre serate, contro le due della vecchia edizione e cambiata anche la formula. Nella serate del 7 e 8 febbraio si sfideranno 15 ugole per sera e i primi 8 cantanti classificati saranno ammessi alla gran serata finale del 9 febbraio.

Tra gli ospiti delle serate, sicura la presenza del disturbatore Paolo Marcato e chi sarà ad accompagnarlo invece è ancora top secret.

Si sa invece la composizione della mitica band che accompagnerà con passione ardore e con notevole competenza le esibizioni dei vari cantanti. A presiederla come sempre sarà il maestro Roberto Calosso ed al suo fianco suoneranno: Marco Forin, Luca Giacchino, Gabriele Poi, Mauro Bugnano, Alessandro Verri, e nelle vesti di vocalist Alice Rota, e Valentina Monica

Il biglietto per la singola serata avrà il costo di 10 euro e sarà anche possibile acquistare l'abbonamento completo della tre giorni di gara al prezzo di 25 euro presso la macelleria Diotti Francesco sita in corso Asti 40.

Sul nostro prossimo numero sarà un ampio articolo con l'elenco dei cantanti in gara e relativo brano che interpreteranno.

E. M.

Al Foro Boario di Nizza Monferrato

Il dott. Luca Speciani presenta la DietaGift

Nizza Monferrato. Ritornare in forma dopo le festività natalizie? Ne ha parlato venerdì 18 gennaio al Foro Boario nicese il dott. Luca Speciani, medico dalle molteplici competenze che uniscono la conoscenza del settore alimentazione con il ruolo di istruttore di nordic walking. La sua proposta, DietaGift, più che un regime alimentare tratta di uno stile di vita, che unisce agli alimenti giusti una buona attività fisica.

In centro città

Aperto negozio di abiti usati

Nizza Monferrato. In via Carlo Alberto 88 in Nizza Monferrato è stato aperto un negozio di abiti usati denominato "La friperie". Titolare del nuovo esercizio commerciale Antonella Quasso, figlia d'arte: i genitori infatti gestivano il negozio di abbigliamento "La Trinità" in via Pistone. Chi fosse interessato a "vendere" abiti dismessi, può chiedere una valutazione.

"Visionaria" al Foro boario

Pubblico e successo per Max Gazzè

Nizza Monferrato. Successo nonostante la neve per la prima tappa di "Visionaria - lampi di musica e teatro", sabato 19 gennaio al Foro Boario per l'organizzazione di Pro Loco-Nizza Turismo e dell'associazione Spasso Carrabile in collaborazione con Fondazione Davide Lajolo e Comune. A dominare la scena il musicista Max Gazzè, che sollecitato dal giornalista Massimo Cotto ha raccontato un po' della propria storia professionale e delle proprie canzoni, negli intervalli tra l'esecuzione di tutti i brani più celebri, da *Una musica può fare* a *Mentre dormi.* Lo accompagnava una band acustica formata da chitarrista, pianista e batterista, mentre ad aprire e chiudere il monologo scritto da Alessio Bertoli e Loredana Bosio, interpretato da Elena Zo, sul tema appunto della "favola di Adamo ed Eva", come nella celeberrima canzone omonima di Gazzè, che ha fatto da "bis" finale con tanto di jam session sulle note di Bob Marley. Ricco anche il dopoteatro, durante cui l'ospite ha concesso fotografie e autografi, mentre c'era la possibilità di gustare un rinfresco con i vini offerti dalla cantina "6 castelli" di Castelnuovo Calcea, pizza e focaccia della panetteria Il Forno di Michele Visconti, affettati e salumi della macelleria Francesco Diotti, gli amaretti delle Distillerie Berta e i dolci della Ferrero di Alba. La rassegna prosegue il 2 febbraio con *La verità dell'assassino*, giallo teatrale a cura della Corte dei Folli di Fossano, con un legame, da scoprire all'interno della vicenda, con le commemorazioni dell'Olocausto. Biglietto d'ingresso a 5 euro, acquistabile presso Cristina Calzature, piazza Garibaldi 80 a Nizza (0141-702708) o la domenica presso l'ufficio turistico del Foro Boario (0141-727516).

Nelle foto: il numeroso pubblico e, sul palco, Maurizio Martino della Pero loco ed i direttori artistici Massimo Cotto e Alessio Bertoli.

F.G.

Martedì 29 gennaio al Sociale

"Tante belle cose" con la Monti e Imparato

Nizza Monferrato. Continua martedì 29 gennaio al Teatro Sociale di Nizza la stagione teatrale: in programma *Tante belle cose*, una commedia di Edoardo Erba che vanta tra gli interpreti gli attori televisivi e cinematografici Maria Amelia Monti e Gianfelice Imparato, con loro Valerio Santoro e Carlina Torta. Due "vip" anche alla regia e alle musiche, ovvero il regista Alessandro D'Alatri e il compositore Cesare Cremonini, per la produzione dell'associazione culturale "La Pirandelliana". Uno sguardo poetico sulle fragilità umane ammantato di delicata ironia: così lo descrive il regista, che pone attenzione sull'importanza dei testi contemporanei e sulla capacità di rappresentare il presente anche "sulle assi del palcoscenico" di un medium antico quanto il teatro. Il biglietto d'ingresso si può acquistare in prevendita presso l'agenzia Dante Viaggi, in via Pio Corsi 36 a Nizza, oppure alla cassa del Sociale dalle 19 del giorno stesso. Prezzo intero 16 euro, ridotto a 12 e 10 euro per i minori di 25 anni.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 25 a lun. 28 gennaio: **Pazze di me** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 16.15-18.00-19.45-21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 25 a lun. 28 gennaio: **Lincoln** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 19.15-22.00; dom. 16.00-18.45-21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 26 a lun. 28 gennaio: **Ralph Spaccatutto** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 25 a lun. 28 gennaio: **Cloud Atlas** (orario: da ven. a lun. 21.00); dom. 27 gennaio: **Sammy 2 - La grande fuga** (orario: dom. 16.30-18.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 25 a lun. 28 gennaio: **Django** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 18.00-22.00; dom. 17.00-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), da ven. 25 a dom. 27 gennaio: **Lincoln** (orario: ven. e sab. 21.15; dom. 15.30-18.15-21.15).

Week end al cinema

LINCOLN *(Usa, 2012) Di Steven Spielberg Con D.D.Lewis, T.L.Jones, J.G.Lewitt*

Il maestro indiscusso Steven Spielberg si ripresenta, dopo il quasi flop di "War Horses", con "Lincoln" un progetto che covava nell'animo da molto.

Dopo rimandi e ripensamenti finalmente sul finire della stagione scorsa la pellicola è giunta nelle sale statunitensi con successo di pubblico e soprattutto critica grazie alle interpretazioni sopra le righe di Daniel Day Lewis e Tommy Lee Jones, entrambi candidati all'Oscar nelle rispettive categorie.

A ben dire i giurati del più importante riconoscimento cinematografico hanno premiato con ben undici nomination il film proiettandolo fra i potenziali maggiori successi della storia del cinema, anche se ai recenti Golden Globe il film ha dovuto lasciare spazio a "Argo" di Ben Affleck.

Nei centocinquanta minuti Spielberg scava all'interno della figura del più famoso presidente degli Stati Uniti d'America.

Il ritratto ne esce meno edulcorato di quanto visto in passato con un Lincoln molto combattuto e meno fermo nell'assumere decisioni che - lui non può saperlo ma solo sperarlo - segneranno le vite future e non solo dei suoi cittadini. I grandi temi di Lincoln sono la fine del conflitto interno, della schiavitù e la unificazione federale di un paese giunto sull'orlo dello sconquasso totale.

Non un film facile, un dramma corale ma spesso introspettivo con un personaggio chiuso in se stesso e facile all'ira.

Inutile forse sottolineare la presenza scenica di Daniel Day Lewis che sarà facile vincitore ai prossimi Oscar.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069.
Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.
Associato USPI - FISC - FIPEG.
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Gli appuntamenti nelle nostre zone

VENERDÌ 25 GENNAIO

Acqui Terme. Giornata della Memoria 2013: alle ore 21 in biblioteca civica, "In parole e musica", letture della compagnia teatrale "La Soffitta" e solisti dell'Accademia di Musica di Alice Bel Colle.
Canelli. Al Teatro Balbo, ore 21, "Sono un cabarettista di ordinaria amministrazione" di e con Paride Mensa e la partecipazione di Elena Alessandra Zo. Informazioni: Associazione Arte&Tecnica 0141 31383 - segreteria@arte-e-tecnica.it
Silvano d'Orba. Per la Giornata della Memoria: alle ore 21, al teatro Soms, proiezione del film "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti, commento a cura di Luciana Ziruolo direttore Isral "Carlo Gilardenghi".

SABATO 26 GENNAIO

Cairo Montenotte. Per la rassegna "Incontro con l'autore 2013", nella sala A. De Mari del Palazzo di Città: ore 16, Danila Satragno presenta "Accademia di canto". Info: urp@comunecairo.it
Cessole. La Pro Loco organizza la tradizionale "Cena in allegria", alle ore 20 nel salone comunale; euro 18. La serata sarà accompagnata dalla musica dei "Ciao Ciao". Info e prenotazioni entro il 23 gennaio: 349 3782414 (ore pasti) o presso alimentari Fiore 0144 80123 o ferramenta Nicolotti 0144 80286.
Monastero Bormida. Per la 10ª rassegna teatrale "Tucc a Teatro", alle ore 21: l'associazione culturale Fuori dal Coro di Fossano presenta "C'era una volta la vija" e "Come in un silenzioso slow", due racconti soprattutto musicali dove un narratore farà rivivere un periodo storico molto importante. Segue il dopo teatro con degustazioni prodotti. Biglietto d'ingresso 9 euro, ridotto 7 euro per ragazzi fino a 14 anni, gratis per bambini al di sotto dei 7 anni. Informazioni: Circolo culturale Langa Astigiana di Loazzolo 0144 87185.
Ovada. Al museo paleontologico "Giulio Maini", ore 16.30 "Impariamo con i minerali" laboratorio didattico per bambini. Info: 340 2748989 - museomaini@comune.ovada.al.it

DOMENICA 27 GENNAIO

Acqui Terme. Giornata della Memoria 2013: ore 10 tradizionale visita al cimitero ebraico di via Salvadori; ore 12 sotto i portici di via Saracco, preghiera ebraica e cristiana e commemorazione civile; ore 18 nella chiesa di San Francesco, concerto "In memoriam" con la corale Città di Acqui Terme e il Coro Mozart.
Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli "sgaiéntò": antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.
Acqui Terme. Al palazzetto dello sport di Mombarone, competizione per la coppa Italia di Karate, organizzazione a cura dell'Asd Budokwai Karate.
Bosio. Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, in occasione della Giornana della Memoria, propone una passeggiata sul "Sentiero di Pace" con l'accompagnamento delle guardie del parco, partenza dai ruderi della Benedicta con ritrovo alle 9.30, durata 3 ore circa. L'iniziativa ha un costo di 5 euro. Necessaria attrezzatura da trekking invernale ed eventualmente le ciaspole. Info e prenotazioni: 0143 877825, 335 696178 / 580 - ufficio.vigilanza@parcocapanne.it
Vinchio. La Pro Loco organizza la festa di San Vincenzo: ore 12 aperitivo in piazza San Marco, ore 12.30 nel salone Pro Loco pranzo "Menu sapori d'inverno", euro 22 tutto compreso. Prenotazioni entro il 24 gennaio: 0141 950502, 331 3448646.

MARTEDÌ 29 GENNAIO

Nizza Monferrato. Al Teatro Sociale, per stagione teatrale 2012-2013, ore 21: "Tante belle cose" commedia di Edoardo Erba, con Maria Amelia Monti, Gianfelice Imparato, Valerio Santoro, Carlina Torta. Informazioni: Associazione Arte&Tecnica 0141 31383; prenotazione biglietti presso Agenzia Dante Viaggi 0141 793333; vendita biglietto singolo la sera dello spettacolo presso il Teatro Sociale dalle ore 19.

GIOVEDÌ 31 GENNAIO

Acqui Terme. L'Asca (associazione socio-assistenziale dei Comuni dell'Acquese) organizza incontri formativi-informativi sull'assistenza a persone affette da Alzheimer e altre demenze; alle ore 17 a palazzo Robellini. Info: 0144 57816.

SABATO 2 FEBBRAIO

Rocca Grimalda. Carnevale: il corteo della Lachera esce dal paese spostandosi di cascina in cascina ed esegue la tradizionale questua. Nel tardo pomeriggio il paese viene percorso anche dalla questua dei bambini mascherati. Intorno alle 20.30 La Lachera rientra in paese e raggiunge la chiesa di Santa Limbania dove un grande falò brucia il carnevale con danze intorno al fuoco. Nella corte di Castelvero, vini e cibo per tutti. Informazioni: info@lachera.it

DOMENICA 3 FEBBRAIO

Rocca Grimalda. Carnevale: la Lachera visita l'ultima cascina per il pranzo, intorno alle 15 rientra in paese attraversando il centro storico, eseguendo le danze nelle tradizionali "poste" con balli finali aperti a tutti al Belvedere. Inoltre: giocolieri, artisti di strada, clown, gruppi mascherati. Ospiti straordinari saranno gli amici del Carnevale di Benedello delle colline modenesi. Informazioni: info@lachera.it

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 18 a palazzo Robellini, Aldo A. Mola presenta il suo libro "Mussolini a pieni voti? - Da Facta al Duce. Inediti sulla crisi del 1922", edizioni del Capricorno.

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO

Cairo Montenotte. Al Teatro Città di Cairo, per la stagione teatrale 2012-2013: alle ore 21, la compagnia Ludus in fabula presenta "Che Casina!" di Marina Thovez da Tito Maccio Plauto. Ingresso 18 euro, ridotto 10 euro. Informazioni 333 4978510.
Canelli. Al Teatro Balbo, ore 21, "Finalmente il finimondo" con la Banda Osiris e con Telmo Pievani e Federico Taddia. Informazioni: Associazione Arte&Tecnica 0141 31383 - segreteria@arte-e-tecnica.it

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private e alla pubblica amministrazione

n. 1 - impiegato, rif. n. 649; ente pubblico di Lerma cerca persona con patente B e automunita, in possesso di diploma di licenza media, età minima 18 anni, richiesta esperienza specifica di almeno tre anni presso ecomuseo della Regione Piemonte verificabile tramite idonei contratti di lavoro (cococo, tempo determinato, contratti di lavoro temporaneo, ecc.), i candidati devono presentarsi personalmente presso il proprio Centro per l'impiego entro lunedì 28 gennaio muniti di documento di identità e modello Isee 2011;

n. 1 - infermiere, rif. n. 638; cooperativa di Acqui Terme ricerca infermiere, età 23-50 anni, in possesso di diploma universitario di infermiere professionale, automunito/a, orario part-time da convenire; Acqui Terme;

n. 1 - responsabile di cucina, rif. n. 626; agriturismo zona Tigleto cerca un responsabile di cucina, con comprovata esperienza superiore ai due anni come cuoco/aiuto cuoco, possibilità di alloggio, età compresa tra 35 e 55 anni, in possesso di patente B, l'orario di lavoro dipende dai periodi dell'anno (da 4 a 6 giorni lavorativi settimanali), tempo determinato mesi 10 con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - carpentiere, rif. n. 624; ditta privata dell'ovadese ricerca carpentiere addetto alla riparazione meccanica e all'assemblaggio di attrezzature speciali, indispensabile esperienza di almeno due anni nel settore, essere in possesso di patente B e automuniti, età minima 25 anni, tempo determinato di mesi 12 con possibilità di trasformazione, orario di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, previste saltuarie trasferte giornaliere; Ovada;

n. 2 - consulenti assicurativi, rif. n. 622; agenzia di assicurazioni di Ovada cerca 2 consulenti per lo sviluppo, la gestione e la fidelizzazione del portafoglio clienti e per il marketing, necessaria apertura partita iva/mandato d'agenzia, diploma di scuola superiore / laurea, essere automuniti, avere ottime capacità dialettiche e età compresa fra 22 e 55 anni; Ovada;

n. 1 - agente di vendita, rif. n. 618; ditta privata ricerca agente di vendita di carburante in Ovada e nella zona dell'alessandrino, richieste età 35-45 anni, conoscenze informatiche, essere automuniti e dotati di spiccate capacità dialettiche, il lavoratore dovrà utilizzare la sua auto per gli spostamenti e riceverà un rimborso spese chilometrico, orario di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, tempo determinato di mesi 12 con possibilità di trasformazione; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Un gatto perso

Acqui Terme. Il gatto nella foto da un po' di tempo si aggira nella zona di Stradale Alessandria e sembra essersi perso.

Se qualcuno lo riconosce come il suo gatto, può contattare l'Enpa al numero 348 9114225.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
7.38	9.41	12.09	6.16	7.00	7.40
13.16	14.03	17.10 1)	9.01	13.23	15.58
18.14	20.17		19.42		
SAVONA					
6.15	7.31 6)	8.59	5.53	8.00 5)	9.45
13.10	15.53	18.08 6)	12.10	13.17	14.04
19.41	20.44 1)		17.11 1)	18.21 5)	20.18
GENOVA					
1.45 B)	7.28	8.38	3.55 B)	5.20	6.10
10.17	11.39 1)	13.39	7.03	7.40	8.54 1)
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16
18.15 1)	19.05 1)	19.44 1)	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.25	8.44	12.06	6.05	6.32	6.55
13.58	15.08	16.07 2)	7.37	8.52	13.11
17.01 1)	18.11	19.34 1)	14.10	16.15	17.19 1)
20.15 2)	20.18 1-10)		18.20		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	16.40	13.23	14.54
18.14	20.17	17.29	
SAVONA			
9.44	13.10	6.00	9.45
14.47	17.27	12.10	13.17
19.32		16.41	20.18
GENOVA			
8.52	10.23	6.02	7.36
11.55	13.22	9.00	10.34
14.58	15.54	12.03	13.34
17.23	19.07 3)	16.01	17.44
20.31	22.00	19.16	20.49
ASTI			
10.03	14.02	8.00	11.36
20.15		18.20	

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI *(non commerciali o assimilabili)*

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ho ricevuto dal padrone di casa la lettera di sfratto (dopo sei anni). Per motivi di salute voleva trasferirsi nel mio alloggio. Ho trovato un altro alloggio leggermente più piccolo, ma sufficiente per i miei bisogni e ho iniziato il trasloco delle suppellettili. Nel frattempo ci siamo incontrati a casa di amici e abbiamo concordato modalità, prezzo, amministrazione e tutto quello che occorreva, con la promessa di rivederci per il contratto vero e proprio, da prepararsi dopo le festività natalizie e di fine-anno. Senonchè dopo l'epifania di prima mattina, ho ricevuto una telefonata del primo padrone di casa, che mi comunicava di avere cambiato idea e di essere disposto a fare un nuovo contratto. Io non avevo ancora iniziato ad imballare gli arredi, in attesa di trovare libero il nuovo alloggio. Visto che mi interessava evitare il trasloco, ho informato quello che sarebbe dovuto diventare il mio nuovo padrone di casa che, non avendo ancora firmato il contratto, mi ritenevo libero dall'impegno preso verbalmente. La stessa cosa ho riferito agli amici presenti all'incontro. Ed è qui che sono iniziate le questioni da parte di costui che, sostenendo di avere avuto delle spese per farsi preparare da un commercialista un valido contratto e di aver traslocato dei suoi arredi nella cantina di un parente, reclamava di concludere l'affare. Io sono convinto che non avendo firmato il contratto scritto non ho obblighi, ma lui insiste. Alcuni mi hanno consigliato di proporre una forma di risarcimento. Cosa posso fare?

***

Il quesito proposto dal Lettore merita una soluzione conciliativa. Da un lato, c'è il Lettore che, potendo evitare un trasloco, ha deciso di rimanere nel vecchio alloggio, visto che il suo proprietario ha desistito dall'idea di andarci ad abitare ed ha offerto un nuovo contratto. Dall'altro, c'è quello che sarebbe dovuto diventare il nuovo locatore, il quale ha dovuto affrontare spese per la redazione di un contratto scritto ed altre spese e disagi per il trasloco delle proprie masserizie.

Il principio che si ritiene applicabile nel caso in questione è quello della necessità che le trattative che precedono il contratto vengano condotte in maniera corretta e conforme a buona fede. E questa fase è stata inizialmente condotta in maniera lineare, nel senso che nel corso dell'incontro tenutosi a casa di comuni amici, il Lettore ed il proprietario dell'alloggio avevano concluso il contratto con tutti i relativi patti. Si trattava solamente di stendere il contratto scritto e firmarlo. Purtroppo, a questo punto, il Lettore è venuto meno agli impegni presi ed ha rifiutato la sottoscrizione del contratto medesimo. Con evidenti danni a carico del proprietario. Come prima si diceva, è consigliabile addivenire ad un bonario componimento della vertenza. Il Lettore dovrà quanto meno offrire il rimborso di tutte le spese affrontate dal proprietario. Dal canto suo il proprietario desisterà dal pretendere il perfezionamento del contratto di locazione. Altrimenti sarà molto probabile che la questione venga portata in Tribunale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 27 gennaio,* mostra fotografica dell'Istituto Santo Spirito "Noi che... camminiamo insieme da 100 anni". Orario: dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 15-19.

***

MASONE

Museo civico Andrea Tubino - piazza Castello 2: grande presepe meccanizzato visitabile *fino al 3 febbraio*. Orari: sabato e domenica 15.30-18.30. Info: museomasone@gmail.com - 010 926210, 347 1496802.

***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

Zorro cerca casa

«Mi chiamo Zorro, ho circa tre anni, sono castrato e sono un gatto abituato alle persone e alle coccole.

Non so per quale motivo, ma i miei padroni mi hanno scaricato vicino a una colonia di gatti randagi, forse per non farmi morire di fame sapendo che dei volontari pensavano a sfamarli, ma non pensando che mi avrebbero fatto morire lo stesso, non di fame ma di solitudine. Ho molto freddo e essendo abituato a stare con le persone, appena sento passare un'auto anziché scappare gli vado incontro sperando che siano i miei padroni e spesso rischio di essere investito.

Chi si è preso cura di me in questi primi mesi fa di tutto per non farmi sentire abbandonato, ma io cerco una casa e cerco qualcuno cui dare il mio affetto. Ah dimenticavo, mi hanno dato il nome Zorro perché sono tutto nero.

Se pensi di potermi volere bene chiama il 339 3033241".

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 27 gennaio** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 27 gennaio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 25 gennaio a ven. 1 febbraio - ven. 25 Albertini (corso Italia); sab. 26 Centrale (corso Italia), Albertini e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 27 Centrale**; lun. 28 Cignoli (via Garibaldi); mar. 29 Caponnetto (corso Bagni); mer. 30 Bollente (corso Italia); gio. 31 Albertini; ven. 1 Centrale.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 25 gennaio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 26 gennaio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 27 gennaio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 28 gennaio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 29 gennaio:* Farmacia Bielli (0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 30 gennaio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 31 gennaio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 27 gennaio: via Cairoli, via Torino, piazza Assunta.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 26 gennaio al sabato successivo, 2 febbraio: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 27/1:* TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 27/1* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 25-26-27 gennaio; *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 28-29-30-31 gennaio.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 25 gennaio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Sabato 26 gennaio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 27 gennaio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Lunedì 28 gennaio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 29 gennaio:* Farmacia Bielli (0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 30 gennaio:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Giovedì 31 gennaio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Valerio Bistolfi, Stella Benazzo, Ambra Maria Chiavetta.
Morti: Teresa Rapetti, Francesca Telini, Carlo Alessandro Lacqua, Bruna Attila, Carlo Scaliti, Maria Moretti, Vittoria Moggio, Elio Maria Galli, Albino Ciprotti.

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

Metti ordine in casa

Offerte valide dal 24 gennaio al 17 febbraio 2013

€ 59,90

Scarpiera bianca a 5 ribalte
struttura ed ante in acciaio, anche per esterni, 50x15cm h170cm

€ 39,90

Scarpiera a 3 ribalte
struttura ed ante in acciaio, anche per esterni, 50x15cm h104cm

€ 49,00

Mobile base 1 anta 1 cassetto
46x34cm h80cm

€ 56,90

Armadio linea Family
tuttopiani, portascope, ripiani regolabili in altezza 67,5x37cm h168cm

€ 6,95

31x19 h 16,5 cm

Scatola in rafia e nylon

€ 5,50

21x15 h 12 cm

€ 19,95

Lavello monoforo cromato

€ 59,90

Idropulitrice Express Plus 15
potenza 1500 W, portata 330l/h, 100 bar

€ 24,95

Valigetta carrellata
ampio vano portautensili, 2 portaminuterie sul coperchio, organizer removibile all'interno.

€ 29,95

Seghetto alternativo 400 Watt
velocità 300 corselmin, taglio a 45°

€ 18,95

Avvolgicavo
15 metri di cavo 3G 1,5

€ 22,95

Gruppo lavello cromato

€ 31,95

Trapano/avvitatore a batteria BCD
doppia batteria 14,4V, carica 3/5 ore

€ 99,90

Trapano/avvitatore Compact 10,8V
doppia batteria al Litio 1,3 Ah, tempo di ricarica 3h

€ 19,95

Smerigliatrice angolare BAG 115
cambio rapido del disco, tensione 230 V - 50 Hz, potenza 500 W

€ 79,90

Compressore RC2/24 CM2
Cobafer CE, lubrificato, 8Bar, 2HP, 24 litri

€ 85,90

Paranco elettrico BT-EH 250
supporto a doppio gancio, 18 m di cavo ø 3,0 mm, tensione 230 V - 50 Hz, potenza 500 W, portata 125-250 kg

BRICO OK IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

SABATO ORARIO CONTINUATO

AMPIO PARCHEGGIO

made FATTI PER CHI COSTRUISCE

NoLO CORNER FRANCHISING